Anno 103 Numero 212

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.65 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 11 Settembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 836.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 836.063
20123 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (posiz. e date sigare aum. 20 %) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1000 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero num. 25 % - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asturisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tun isia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

L'attenzione politica torna ai problemi concreti

Rumor: per il Mezzogiorno comincia un periodo nuovo

Affrontare su larga scala i problemi del Sud è «la grande scelta degli Anni Settanta»: essa condiziona lo sviluppo dell'intera economia - Gli investimenti a partecipazione statale saranno intensificati: da 393 miliardi nel 1969 saliranno, nel prossimo biennio, ad oltre duemila miliardi - L'impegno delle industrie private

(Dal nostro inviato speciale)
Bari, 10 settembre.

Tre sono stati i temi dominanti del discorso con cui il presidente del Consiglio Rumor ha inaugurato stamane la 33ª edizione della Fiera del Levante:

1) il conflitto arabo-israeliano, per il quale l'Italia auspica una soluzione politica, che consenta *«una sistemazione equa della zona con garanzie per l'integrità e lo sviluppo di tutti i Paesi interessati»;*

2) il problema del Mezzogiorno, la cui soluzione è definita la *«grande opzione degli Anni Settanta»;*

3) le incognite congiunturali, che oscurano la presente situazione economica, caratterizzata peraltro da molti elementi positivi (forti incrementi della produzione, degli scambi con l'estero e del reddito nazionale). Rumor si è mostrato in proposito ottimista, ritenendo che il dialogo con le forze sindacali, e all'interno delle stesse forze sindacali, possa conciliare le esigenze dei lavoratori e delle imprese, senza alcuna remora per lo sviluppo del nostro sistema economico.

Il Presidente del Consiglio ha esordito con un plauso alla vitalità e allo spirito d'iniziativa degli organizzatori della Fiera del Levante, che hanno saputo fare della manifestazione non *«un fatto meramente economico, ma politico»*. Essa è infatti *«la sede più qualificata»* per l'incontro con i Paesi del Mediterraneo orientale. Questo accenno è servito a Rumor per formulare l'auspicio che *«il Mediterraneo possa sollecitamente tornare ad essere un grande bacino di pacifica collaborazione, quella grande arteria di comunicazioni e di traffici che è sempre stata nel passato»*.

A questo punto Rumor ha descritto la posizione dell'Italia in merito al conflitto arabo-israeliano, osservando che il governo italiano, per conseguire l'obiettivo della distensione e della pace, appoggerà le iniziative in corso da parte dell'Onu, *«avendo ben presenti i legittimi interessi delle parti»*.

Rumor ha poi ricordato le ragioni del rinnovato impegno a favore dell'industrializzazione del Sud. *«Si tratta* — ha detto — *di non lasciare a mezza strada e senza sbocco il lavoro di trasformazione strutturale che siamo andati attuando negli anni passati. E ciò nella persuasione che lo squilibrio del Mezzogiorno è un fattore frenante dello stesso sviluppo delle regioni avanzate; che in una situazione di accentuata concorrenza internazionale le potenzialità di assorbimento del Mezzogiorno costituiscono una valida difesa contro le alternanze della congiuntura economica; e infine che una politica di programmazione, nella misura in cui vuole avviare a soluzione i problemi storici della società italiana, deve creare le condizioni per il completo e irreversibile decollo economico del Sud.*

«Il Mezzogiorno tradizionale — ha proseguito il Presidente del Consiglio — *non esiste più. Esso sta scomparendo, non senza il permanere di contraddizioni profonde e di dislivelli che dànno luogo a tensioni nuove, a volte drammatiche. Di fronte a iniziative di grande rilievo, di cui certamente le zone industriali di Bari, Taranto e Brindisi sono esempi tra i più cospicui, non possiamo tacere dell'ancora insufficiente livello di vita della gente del Sud, delle carenze nel settore delle infrastrutture sociali e civili, dell'impoverimento di talune zone agricole montane, dell'assenza di una rete consistente e diffusa di piccole e medie aziende, causa non ultima di quel patologico processo di migrazione operaia verso il Nord che impoverisce il Sud, ne aggrava gli squilibri interni e congestiona territorialmente ed economicamente le zone intensamente industrializzate».*

«Sono difficoltà obiettive che sarebbe improvvido ignorare: ma altrettanto assurdo, sotto il profilo economico, e irresponsabile, sotto quello politico, è l'argomentare di coloro — invero sempre meno numerosi e convinti — che ritengono che il potenziamento dell'apparato produttivo nelle aree più avanzate del Paese potrebbe porsi come alternativa allo sviluppo industriale del Mezzogiorno. Non ci stancheremo di ribadire che per noi, per il governo, il progresso del Mezzogiorno è problema politico ed economico insieme; è un problema di impegno civile e condizione per garantire la continuità e il potenziamento del processo di sviluppo e di espansione dell'intera economia italiana».

Sulla base di queste premesse Rumor ha detto che si va delineando per la politica meridionale un *«tempo nuovo»*, in cui si farà tesoro delle esperienze del passato per procedere con maggiore speditezza. Le Partecipazioni statali hanno già deciso di intensificare gli investimenti: da 393 miliardi nel '69 saliranno, tra il 1970 e il 1971, ad oltre duemila miliardi.

Ma questo non basterà ancora. Sono necessari *«lo sforzo e la volontà di realizzazione delle imprese private, i cui interessi, a ben vedere, coincidono col progresso dell'area meridionale»*. Rumor ha così continuato: *«L'impegno del mondo imprenditoriale dev'essere sollecitato dalla capacità di orientamento del potere politico, che è essenziale affinché gli operatori possano impostare e realizzare con responsabilità e certezza le loro scelte. In questo quadro un efficace strumento di immediata operatività, sul quale continueremo a fare affidamento, è la "contrattazione programmata", che, nella strategia dei "blocchi d'investimento", sta determinando taluni effetti positivi ai fini di un più massiccio e articolato insediamento industriale nelle regioni meridionali».*

Nella parte conclusiva Rumor, come si è detto all'inizio, ha illustrato per sommi capi luci ed ombre della presente congiuntura economica, soffermandosi soprattutto sulle ombre (disoccupazione, prezzi, fuga di capitali, rinnovo dei contratti di lavoro).

L'insoddisfacente dinamica dell'occupazione, specie per quanto riguarda le nuove leve; la tensione di certi prezzi (alimentari, materie prime d'importazione, materiali edilizi); l'emigrazione di capitali sono tutti fenomeni che rendono necessario un tipo di politica economica che *«della massima occupazione faccia il suo traguardo principale e prioritario»*. Si tratta, a ben guardare, di quella stessa politica programmata che mira a risolvere, insieme, i problemi del Paese e del Mezzogiorno.

Di qui l'invito ai sindacati dei lavoratori e agli operatori economici perché discutano col governo le iniziative capaci di accrescere l'occupazione nel Sud e perché sappiano risolvere *«i pur delicati e complessi problemi aperti dalle scadenze contrattuali in un quadro di certezze»* che garantisca ai lavoratori di partecipare ai vantaggi dello sviluppo economico senza pericolo per la continuità dello sviluppo stesso. *«Siamo in un sistema di economia aperta* — ha concluso Rumor — *entro la quale operano e si riflettono un complesso di fattori interdipendenti che vanno dominati con la razionalità dei comportamenti economici. Siamo, infine, in una società pluralistica, con una dinamica vivace di gruppi e di ceti, la cui ragionevole regola deve essere la ricerca dell'incontro».*

Subito dopo il discorso, il Presidente del Consiglio, in compagnia del ministro degli Esteri Moro, ha visitato i principali padiglioni della Fiera.

Arturo Barone

Bari. Il presidente del Consiglio Rumor ed il ministro Moro durante la visita inaugurale alla «Fiera» (Telefoto A. P.)

Oggi la prima fermata per ventiquattr'ore

Scioperano i metalmeccanici

In tutte le industrie private - I dipendenti delle imprese a partecipazione statale non sospendono il lavoro perché le trattative sul nuovo contratto si sono iniziate senza «pregiudiziali» - Domani e sabato rimarranno fermi i lavoratori edili - Oggi i chimici-farmaceutici decidono la data del loro sciopero

Un'intervista di Donat Cattin: possibile l'accordo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

I metalmeccanici dipendenti dalle aziende private faranno domani il primo sciopero di 24 ore proclamato in seguito all'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Altre astensioni, per una durata effettiva di 24 ore, si svolgeranno nelle due settimane prossime, secondo modalità in corso di definizione nell'ambito di ciascuna provincia. Da ieri, sono sospese a tempo indeterminato sulle bi prestazioni straordinarie e festive.

Non si sciopererà nelle aziende a partecipazione statale, poiché oggi sono cominciati, in modo abbastanza positivo, i negoziati per il nuovo contratto dei 200 mila lavoratori dipendenti. In un incontro con l'Intersind e l'Asap (le due associazioni sindacali degli imprenditori pubblici), le federazioni dei metalmeccanici hanno preso atto della loro disponibilità ad entrare immediatamente in una discussione di merito sulle richieste avanzate, senza porre alcuna pregiudiziale sulla contrattazione articolata.

«Su questa base — afferma un comunicato dei sindacati — *i rappresentanti dei lavoratori hanno accettato che il proseguimento della trattativa, o l'esame dei singoli punti (salario, orario di lavoro, parità e diritti), avvenga nella mattinata di venerdì».*

La Fiom-Cgil, la Fim-Cisl e la Uilm hanno reso nota la loro decisione di *«mobilitare i lavoratori delle aziende a partecipazione statale in relazione agli sviluppi del negoziato, predisponendo una tempestiva informazione degli organismi assembleari dei lavoratori, a cominciare dalla stessa giornata di venerdì».*

Gli edili sospenderanno il lavoro per 48 ore, venerdì e sabato. I dipendenti dell'industria dei laterizi non si presenteranno in fabbrica venerdì e sabato della prossima settimana, mentre domani i sindacati dei chimico-farmaceutici faranno la data e le modalità di una astensione nazionale diretta a sollecitare l'apertura dei colloqui per il rinnovo del contratto.

I lavoratori chimici della zona industriale di Sassari-Porto Torres-Alghero hanno deciso di disertare gli stabilimenti già domani, insieme con i metalmeccanici e gli edili.

Una nota industriale osserva che la rottura proclamata unilateralmente dai sindacati dei chimici è avvenuta quando ancora, secondo un calendario reso noto ufficialmente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sono in corso le consultazioni con la base per la definizione delle rivendicazioni.

La «Farmunione» rileva, in un comunicato, che «la responsabilità delle preannunciate agitazioni delle organizzazioni dei lavoratori chimici ricade interamente sulle organizzazioni dei lavoratori».

La situazione sindacale è stata esaminata dal Comitato direttivo della Cgil e dalla Segreteria confederale della Cisl, con riferimento alle scadenze dei contratti e ai problemi della pressione fiscale, dei fitti e dell'assistenza di malattia.

L'irrigidimento degli imprenditori — ha detto l'onorevole Foa, segretario confederale della Cgil — *«è molto serio e già tutto rivolto a cercare appoggi politici: il confronto sarà duro e difficile, e non sarà breve»*. Foa ha rilevato che *«con il salario, l'orario di lavoro e le altre rivendicazioni economiche e normative è in gioco il diritto di iniziativa sindacale su luoghi di lavoro»*. Questo motivo, secondo il dirigente della Cgil, è alla base della rottura del settore metalmeccanico privato ed è presente nelle altre interruzioni contrattuali.

L'on. Carlo Donat Cattin ministro del Lavoro (Tel.)

Foa ha confermato tutto il valore della contrattazione aziendale, respingendo le osservazioni fatte al riguardo dalla Confindustria. *«E' impensabile* — ha proseguito — *che si possa decretare una specie di tregua sulle questioni aziendali in pendenza della vertenza contrattuale. Ma se una tregua è impensabile, bisogna anche avere molta attenzione a non restringere a livello aziendalistico le rivendicazioni in fabbrica, isolandole dal contesto unitario dell'azione di categoria: si tratta di un pericolo reale, soprattutto nelle grandi aziende».*

La segreteria della Cisl ha ribadito l'intendimento di mantenere, in ogni momento, la gestione e il coordinamento delle iniziative sindacali, escludendo la propria responsabilità da ogni azione che, esulando dal campo sindacale, investa altri aspetti della vita sociale. La Cisl ha respinto, poi, *«interessate interpretazioni che tendono a collegare le lotte sindacali a disegni politici estranei ai diretti obiettivi perseguiti dai lavoratori»*.

Una nota industriale osserva che «massicce» agitazioni sono state proclamate in questi giorni per il rinnovo di contratti che sono scaduti in vigore per circa quattro mesi, *«imponendo sacrifici ai lavoratori, infliggendo all'economia del paese perdite che, in definitiva, vanno anche a carico dei lavoratori»*.

Una giornata di sciopero rappresenta, aggiunge la nota, una perdita di salario di 4 miliardi e mezzo per gli edili, di 5 miliardi per i metalmeccanici, mentre la perdita di produzione è valutabile in 12 miliardi per l'edilizia e in 15 miliardi per il settore metalmeccanico.

La nota sottolinea il notevole aggravio economico derivante dall'eventuale accoglimento delle richieste presentate dai sindacati: 35 per cento del costo del lavoro per gli edili, 38-40 per cento del costo del lavoro per i metalmeccanici, senza contare la incidenza delle successive rivendicazioni in sede di contrattazione integrativa, 88 per cento per i dipendenti dei laterizi, oltre il 50 per cento per i chimici.

Giancarlo Fossi

L'intervista del ministro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

Il ministro del Lavoro, Donat-Cattin, che domattina parlerà alla Commissione lavoro della Camera sulla situazione sindacale, ha in parte anticipato il suo pensiero in una intervista al settimanale *Panorama*. Secondo il ministro, *«c'è una possibilità di uscire dalla vertenza dei metalmeccanici»*: *«tuttavia la distanza tra le parti oggi è enorme, e la questione è complicata dalla situazione psicologica in cui entrambe le parti si trovano, e dalla condotta tradizionale che credono di dover mantenere: una trattativa lunga ed estenuante. A mio parere, peraltro* — ha aggiunto il ministro — *il rumore è più grosso della sostanza. Si può arrivare a risultati non così stravolgenti per la società come alcuni temono, e tuttavia sostanziali per i lavoratori, stando attenti a che non vadano distrutti da una ventata monetaria»*.

Motivando la sua previsione sostanzialmente ottimistica Donat-Cattin ha fatto riferimento all'aumento del reddito nazionale, che a fine anno si aggirerà sul 7 per cento rispetto al 1968 e nota che, analizzando il dato globale, si trova che c'è *«un modesto incremento dell'occupazione operaia»* mentre *«l'aumento della produzione industriale è ben superiore al 7 per cento»*.

E' prevedibile, ha aggiunto il ministro, che l'aumento di produttività nel settore dell'industria si ripeterà nei prossimi anni. *«Ripetendosi per tre anni, quanti sono gli anni di validità dei contratti di lavoro, l'aumento della produttività dà un certo prodotto complessivo. Ora, è vero che ci sono settori fermi e altri anche in regresso, ma si può ritenere per certo che la produttività nel settore metalmeccanico sia alta e si espanda a un ritmo superiore a quello del 1964-68. Un calcolo di compatibilità, pur sempre relativo, potrebbe permettere di trovare un ragionevole punto d'incontro tra le richieste sindacali e quelle delle aziende».*

Nell'intervista Donat-Cattin ha parlato anche agli altri fattori che si ripercuotono, come motivi di tensione, sulle categorie dei lavoratori: il costo delle abitazioni, la crisi delle mutue. Sul primo punto ha accennato al programma di intervento che il governo sta per varare, cercando di mettere in movimento i circa 450 miliardi che sono tuttora giacenti e inutilizzati. Per le mutue ha detto che questa settimana ci sarà una riunione intergovernativa e in quella prossima un incontro con i sindacati. Le passività sono di circa 500 miliardi (soltanto l'Inam deve agli ospedali 200 miliardi). Secondo Donat-Cattin, *«qualche prestito per tirare avanti immediatamente bisognerà pur farlo»*, ma *«l'obiettivo da raggiungere rimane quello di una cassa ospedaliera»*.

Per l'edilizia ci sarà domani, sotto la presidenza di Rumor, una riunione intergovernativa a Palazzo Chigi. Sarà messo a punto il complesso disegno di legge Interventi sui fitti, piano straordinario per la costruzione di abitazioni) che il Consiglio dei ministri approverà venerdì o al più tardi sabato.

Fausto De Luca

La tensione ai confini fra i due giganti comunisti

Mosca denuncia 488 "incidenti„ provocati dai maoisti in tre mesi

Le «Izvestija» scrivono: «Le violazioni delle nostre frontiere sono ormai quasi quotidiane» - Volantini trovati indosso ai cinesi proclamano: «Siamo ben preparati, vinceremo»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 settembre.

In meno di tre mesi, da giugno alla metà d'agosto di quest'anno, 488 incidenti sono scoppiati alle frontiere tra l'Urss e la Cina. Lo rivelano questa sera le «Izvestija» e la «Tass», addossandone l'intera responsabilità a Pechino, e precisando che «vi hanno partecipato oltre 2500 cittadini cinesi».

«Le violazioni provocatorie dei confini da parte dei maoisti» dicono i due organi di stampa «le intrusioni in territorio sovietico di soldati e altre persone addestrate appositamente a tale scopo hanno adesso luogo, di fatto, quasi ogni giorno». Le «Izvestija» e la «Tass» elencano, tra le più sanguinose battaglie dell'ultimo periodo, e cioè Damanskij (2 e 15 marzo), Tasta (4 maggio), Goldinskij (3 luglio) e Zhalanashkol (13 agosto), anche quella di Kirkinskij, sul fiume Ussuri, nell'Estremo Oriente siberiano (20 luglio), di cui a Mosca non si era mai avuto sentore.

Gli articoli delle *Izvestija* e della *Tass*, o meglio i comunicati, perché tali essi sono, contengono anche alcune gravi affermazioni politiche. *«La Cina minaccia di muovere guerra all'Unione Sovietica per attuare i suoi progetti espansionistici». «La Cina non prende provvedimenti per impedire le violazioni delle frontiere, ma al contrario provoca intrusioni in territorio sovietico e nuovi scontri cruenti». «La Cina non risponde alle proposte sovietiche per la ripresa delle consultazioni sulla delimitazione dei confini»* (l'ultima nota del Cremlino risale al 14 giugno scorso, e proponeva un incontro preliminare a Mosca nel giro di due o tre mesi). L'affermazione conclusiva è: *«L'Urss dichiara che ogni attentato all'inviolabilità delle frontiere sarà respinto con la massima risoluteza».*

Gli articoli-comunicati contengono ampi estratti di documenti abbandonati dai cinesi sui campi di battaglia delle frontiere: protocolli, trascrizioni stenografiche di discussioni, diari, cifrari. Tutte queste cose furono catturate dai soldati russi e, in un gesto senza precedenti nella crisi cino-sovietica, vengono oggi rese in parte pubbliche. *«Servono a dimostrare»* dicono i due organi di stampa *«come Pechino programmi e attui gli incidenti, e come ricorra alle menzogne e alle calunnie per falsare i fatti e attribuirne la colpa all'Urss, peraltro inutilmente».*

A Goldinskij tre tecnici fluviali sovietici vennero feriti, e uno ucciso, nell'imboscata cinese. Il documento rivela che l'imboscata era stata preparata fin dal 13 giugno. In tale data, soldati maoisti furono mandati presso l'isola. Il giorno successivo, essi ricevettero armi e munizioni *«da un alto ufficiale»*, un leader *del partito, che guida il popolo e comanda un reggimento»*. Il documento dice: *«Siamo bene preparati, e distruggeremo il nemico* (cioè i sovietici). *Vinceremo di sicuro»*. Racconta anche, minuziosamente, che cosa i cinesi fecero nei giorni immediatamente precedenti l'attacco. Il loro ordine era *«catturare i disarmati, uccidere gli armati»*. Vi è questa pagina di diario: *«Presidente Mao, mi hai inviato su quest'isola. Questo è il massimo onore. Faremo del nostro meglio per voi. Distruggeremo i revisionisti, e non avremo riposo finché vi avremo portato la lieta novella».*

Ennio Caretto

La pace nel Vietnam

Il Cremlino rifiuta la sua mediazione

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 settembre.

Dopo il viaggio di Kossighin a Hanoi per le esequie di Ho Chi Minh, sono sfumate le prospettive di una mediazione sovietica nella crisi vietnamita. Secondo fonti ufficiose, la settimana scorsa il Cremlino aveva già respinto un suggerimento del ministro degli Esteri giapponese Aichi, in visita ufficiale in Urss, di «aiutare» le offerte di pace degli Stati Uniti.

Domenica, la «Pravda» ha criticato aspramente Nixon perché non ordina il ritiro di tutte le truppe americane, perdendo così il momento «favorevole» per lasciare il Vietnam. Oggi la «Tass», nel comunicato conclusivo dei colloqui di Kossighin a Hanoi, ribadisce che i sovietici non si scosteranno d'un passo da queste rigide posizioni, e garantisce la sua assistenza ai successori di Ho Chi Minh.

Il viaggio di Kossighin è servito anche a esaminare la politica del Vietnam del Nord nei confronti della Cina. Il Cremlino teme che, approfittando della morte di Ho Chi Minh, Mao tentasse di alterare a proprio favore il delicato equilibrio da questo raggiunto. Kossighin, a quanto dice la *Tass*, *«ha illustrato le iniziative di politica estera»* del suo governo. I nord-vietnamiti hanno risposto che *«in osservanza del mandato di Ho Chi Minh, e seguendo tanto i sentimenti quanto la ragione, Hanoi compirà ogni sforzo per contribuire efficacemente alla restaurazione della coesione dei partiti fratelli sulla base del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario»*. In altre parole: Mao Tse-tung non troverà nessun vuoto di potenza da riempire, ma Hanoi non si lascerà neppure trascinare dal tutto nella sfera dell'influenza sovietica. I successori di Ho Chi Minh si propongono di mediare stesso Pechino per riportarla sulla giusta strada. Insomma: nella contesa con la Cina, la ragione è dalla parte dell'Urss, ma non per questo la Cina medesima va scomunicata e combattuta.

e. c.

IL SOMMARIO

A Caserta devastata è tornata la calma: dopo due giorni di tumulti, incendi e violenze. Dal nostro inviato Adriaco Luise pag. 2

Scendendo lungo la Volga: viaggio nel cuore della Russia storica. Dal nostro inviato Ennio Caretto pag. 3

Azienda elettrica ed acque: i dati di base per il dibattito su Torino pag. 4

La speculazione edilizia sulle riviere: inchieste nella penisola sorrentina. Il sindaco di Alassio presenta quarantanove denunce pag. 8

Parlano i capi del «putsch» in Libia: dall'inviato Giorgio Fattori pag. 11

Un nuovo attacco di Israele: colpite le basi egiziane lungo il Canale pag. 11

Violenza nello sport: intervista con il presidente del Coni, Onesti pag. 16

Ottanta miliardi della Gescal per le case dei lavoratori a Torino: si costruiranno 10 mila nuovi alloggi pag. 18

Nuove accuse a Dubcek: dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 18

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 5, 8, 9, 10
Dall'estero	11
Economia	13
Medicina	15
Sport	16, 17
Ultime notizie	18

Brevi incontri	*2*
Saper spendere bene	*5*
Analisi dall'interno	*9*
Analisi dall'estero	*11*

I due giorni di tumulti, devastazioni e atti di violenza

A Caserta dopo il caos ieri è tornata la calma

La vita riprende normale in città - Danni per oltre un miliardo - Salito a 99 il numero degli arrestati Non meno di cinquecento persone saranno denunciate

(Dal nostro inviato speciale)

Caserta, 10 settembre.

Dopo due giorni di tumulti, incendi, devastazioni, e gesti di teppismo a Caserta è tornata la calma. Placata la follia collettiva, la contestazione dei tifosi è ormai finita. Si ritorna lentamente alla normalità. I trasporti pubblici funzionano sia pure con qualche difficoltà ed il traffico ferroviario si svolge con ordine, senza intralci. Nelle fabbriche e negli uffici pubblici non seriamente danneggiati dalle intemperanze dei dimostranti, operai ed impiegati sono al loro posto di lavoro. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono state riattivate, mentre nelle scuole gli esami di riparazione avvengono regolarmente. Anche la erogazione dell'acqua e della luce è normale ed il pane, dopo due giorni, è ricomparso nelle botteghe di generi alimentari. Tutti i negozi hanno rialzato le saracinesche e soltanto per misure precauzionali non si è tenuto stamane il mercato settimanale.

La città, nonostante gli evidenti segni della ripresa e del ritorno alla normalità, presenta un aspetto desolante. Si cerca di cancellare le testimonianze dei disordini e delle devastazioni che hanno sconvolto soprattutto il centro cittadino. Vigili del fuoco, netturbini e gruppi di volenterosi, in prevalenza studenti, sono impegnati nell'opera di riassetto delle strade e delle piazze teatro di violenti scontri e tafferugli. Improvvisate barricate innalzate dai dimostranti, suppellettili, sassi, cumuli di cartacce e carcasse di auto bruciate vengono rimossi. Ma occorreranno giorni prima che Caserta possa riprendersi e riacquistare il suo volto. Anche la bandiera dei colori sociali della squadra locale di calcio posta a mezz'asta dai tifosi su alcuni edifici è stata ritirata.

Si fa un primo bilancio dei danni che, secondo calcoli approssimativi, ascendono ad oltre un miliardo di lire. Notevolmente danneggiati sono la stazione ferroviaria, gli uffici dell'Intendenza di Finanza, il Provveditorato agli Studi, per non parlare di altri uffici che sono stati saccheggiati e devastati dai gruppi di scalmanati che hanno distrutto pratiche e registri. La situazione al Provveditorato agli Studi ed alla Intendenza di Finanza è preoccupante. Tutti i documenti relativi alla graduatoria per gli incarichi e le supplenze per il nuovo anno scolastico sono andati perduti e si dovrà procedere ad un riesame di tutta la situazione. Il ministro della Pubblica Istruzione, on. Ferrari-Aggradi, ha disposto che il personale in servizio non di ruolo nell'anno '68-'69 con nomina del Provveditore si presenti il 1° ottobre ad assumere servizio nella stessa scuola. Anche negli Uffici del Registro e del Catasto dei terreni e dei fabbricati sono scomparse tutte le pratiche ed occorreranno mesi per ricostruire nuovamente la documentazione.

Nelle ultime ore è aumentato il numero degli arrestati che è salito a 99. L'accusa contro di essi è di incendi, devastazioni, oltraggio, violenza e resistenza alla forza pubblica, blocchi stradali e ferroviari. Le indagini per individuare tutti i responsabili proseguono e si prevede che non meno di 500 persone saranno denunciate per i disordini che hanno gettato nel caos Caserta. Infatti, la questura ha rimesso oggi al Procuratore Capo del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, dott. Fernandes, un primo rapporto, documentato con fotografie e film ripresi durante le agitazioni. Nei primi interrogatori resi ai magistrati inquirenti, gli arrestati — secondo indiscrezioni — si sarebbero mostrati stupiti del provvedimento preso nei loro confronti. Quasi tutti si sono protestati innocenti.

Tutti gli arrestati non sono stati trovati in possesso di armi, tranne uno che nascondeva un pugnale in una calza ed ha dichiarato che intendeva uccidere il capitano dei carabinieri, nativo di Taranto.

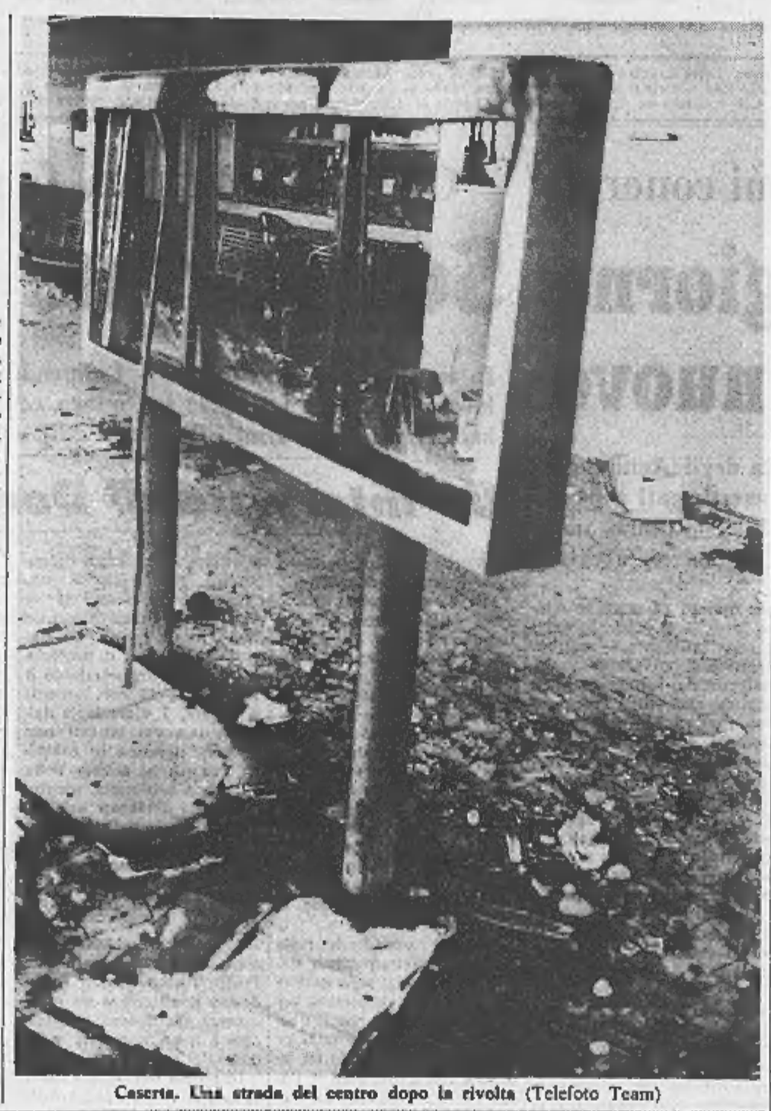
Intanto, il sindaco, Salvatore Di Nardo, rientrato a Caserta da Roma dove si era recato per interessare alla delicata vicenda i parlamentari della circoscrizione, ha tenuto una conferenza stampa ed ha difeso il suo operato nei momenti dei disordini. *« Il mio invito alla cittadinanza a manifestare con tutti i mezzi consentiti* — ha detto — *è stato male interpretato. Esso fu dettato dal convincimento di inserire le autorità comunali nella vicenda in modo da orientare le azioni degli sportivi su un binario di correttezza e legalità. Del resto i disordini erano già avvenuti, quando alle sedici il mio manifesto fu reso noto alla cittadinanza. Escludo che nella battaglia del calcio si siano inseriti speculatori politici, anche se elementi estranei non individuati hanno fatto degenerare la protesta ».*

Il sindaco, dopo aver cercato di sottovalutare i danni arrecati alla città, ha precisato che è la prima volta che Caserta è turbata da episodi di violenza. *« La manifestazione* — ha detto — *non è stata mossa soltanto da motivi di tifoseria, ma si è trattato di una spontanea rivolta di tutti i cittadini contro un atto di clamorosa ingiustizia: La sentenza di Firenze è falsa, ridicola, basata su testimonianze certamente di poca fede poiché rese da tre dirigenti del Taranto. Sono certo, e con me tutti gli sportivi, che la Caf emetterà un verdetto giusto, sereno ».* Anche l'arcivescovo Vito Roberti ha fatto sentire la sua voce ed ha esortato alla calma la popolazione. In un manifesto fatto affiggere sui muri degli edifici si legge tra l'altro: *« Mi sento vicino a voi in questa occasione tanto triste per la nostra città che si vede privata di una soddisfazione meritata a prezzo di tanti sacrifici... ».*

Nel pomeriggio, la cittadinanza accogliendo l'invito delle autorità a rientrare nella legalità si è radunata in corteo ed è sfilata in perfetto ordine per le vie cittadine, raggiungendo l'edificio della prefettura in piazza Vanvitelli.

Adriaco Luise

(A pag. 16: *« Violenza nello sport », intervista con Onesti).*



Caserta. Una strada del centro dopo la rivolta (Telefoto Team)

Nel mese di giugno

Nove milioni di ore perdute per scioperi

Roma, 10 settembre.

(g. m.) Secondo i dati dell'Istat, nel mese di giugno le ore di lavoro perdute a causa di scioperi ed agitazioni sono state 8 milioni e 700 mila: meno che in maggio, ma il doppio rispetto al giugno 1968.

Brevi incontri

Malinconie di un necrologio

Ho conosciuto Giovanni Anseldo durante un viaggio in India. Andammo insieme a visitare le sculture di Elephanta e ricordo la fatica dei portatori a sollevarlo lungo una ripida scalinata. Era alto, enorme, vestiva di scuro, e anche sotto il sole cocente non rinunciava al cappello a lobbia e alla cravatta candida. Gran mangiatore, era piacevole ascoltare le sue storie e i suoi giudizi.

Una sera lo incontrai su una piazzetta di Bombay, davanti a una bancarella: stava masticando strani semi, beveva delle sconosciute bibite dai colori sgargianti. Gli dissi di lasciar perdere, c'era il rischio di prendersi il tifo o il colera. *« Non si preoccupi »* — fu la risposta — *« ho digerito il marxismalismo, ho digerito il fascismo, sto digerendo la democrazia cristiana, non può accadermi assolutamente nulla ».*

Ho letto parecchi necrologi che ne dipingono la caratteristica figura: in tutti è comune l'accento sullo scetticismo, sulla sfiducia, uno stato d'animo che gli era costante.

Mi ha raccontato un suo vecchio amico: *« Non aveva alcuna stima degli italiani, e si adeguava a questa convinzione ».* Alcuni telegrammi di elogio di Mussolini, avversario ma lettore dei suoi pezzi, lo indussero a diventare compagno di strada e sostenitore delle camicie nere. Diceva: *« Io sono libero tutto il giorno, tranne le due ore che impiego a scrivere l'articolo di fondo ».* Una volta andò con un collega al Père Lachaise, a Parigi, dove è sepolto Piero Gobetti. *« Che cosa farebbe se tornasse al mondo? »* chiese ad Anseldo l'accompagnatore. *« Ci sputerebbe in faccia, ed avrebbe ragione ».*

Meditavo su questa malinconica aneddotica, sulle vicende di questo grande giornalista, che cominciò coi socialisti e con « Rivoluzione liberale », poi fu con Ciano, poi a Napoli, a tessere le lodi dei potenti di leggiù, che nella corrispondenza privata beffeggiava, sempre lucido, e sempre indifferente.

Ne hanno celebrato l'intelligenza, la straordinaria cultura, le doti intellettuali d'eccezione. L'Italia, è vero, ha un profondo rispetto dei morti, ma ha meno invece per i vivi. Quando Ernesto Rossi se ne è andato, un messaggio ufficiale alla vedova ne ricordava le virtù ma anche le asprezze del carattere. Rossi non aveva mai mollato, non si ritrovavano in lui certi aspetti così frequenti del costume nazionale; non si arrangiava. Non piaceva, insomma.

La fuga

In sei mesi, a Napoli, sono scappati cinquecentoventicinque ragazzini, maschi e femmine. Ogni mattina le cronache ci informano con abbondanza di particolari di queste dilaganti evasioni. Una quattordicenne, Maria Teresa Fasano, ha piantato la casa con un giovanotto dai molti capelli e senza un mestiere, che l'aveva convinta al gesto ribelle con queste promesse: *« Potrai fumare, mettere la minigonna e ballare. Ti darò un figlio, e tuo padre ci passerà i soldi per sposarci ».* Un idealista.

Quando i carabinieri l'hanno ripescata, Maria Teresa non si è scomposta, non si è turbata: *« Ho scelto la libertà »*, ha spiegato.

Quattordici anni: la stessa età di Giulietta, che ascolta le parole di Romeo e il canto dell'usignolo, la stessa età di Anna Frank che, prigioniera in una soffitta, scopre i primi segni dell'amore e la crudeltà della vita. Aveva appena tre anni di più Giovanna d'Arco, quando guidò le truppe alla conquista di Orléans. Ci sono sempre delle misteriose voci che piovono dal cielo o dai balconi: adesso, la spinta decisiva viene da quelle dei ricicloni urlatori.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

« Oggigiorno quando si vuol tessere l'elogio di un personaggio di particolari pregi, si ama definirlo, tra l'altro, "anticonformista". Senonché altri personaggi (Dio sa quanti!) di non si sa quali meriti, sono definirsi pomposamente "anticonformisti". L'uomo che seduce una donna e poi la "pianta" si sente "anti" rispetto ai moltissimi altri che rispettano la donna amata, oppure ripagano il male fatto. La ragazza che, senza troppi rimpianti, ha perduto la virtù si sente (pure lei) "anti" di fronte alle moltissime altre che considerano ancora la virtù il miglior ornamento femminile. Gli hippies e relativi emuli tentano di giustificare le loro "memorabili imprese" nel nome dell'anticonformismo (parola magica!). E guai a toccarli su questo tasto.

« Dia loro gli epiteti più infamanti, ma non privateli (per carità!) dell'onorifico titolo di anticonformisti. Si offenderebbero... »

« Duemila anni fa un certo "Nazareno" autodefinendosi anticonformista (e chi poteva esserlo più di lui?) si procurò un sacco di guai...

« Non crede che in proposito ci sia sempre stata un po' di confusione? ».

Carlo Grilli, Stradella

L'uomo che seduce una ragazza, poi la pianta, è un mascalzone; la ragazza che perde la virtù soltanto per sentirsi « anti » è una povera sciocca; gli *hippies* sono spesso degli sprovveduti giovinastri. La parola conformista, leggo nel dizionario del Gabrielli, *« deriva dall'inglese conformist »*; conformista è in Gran Bretagna *« chi si conforma alle regole della Chiesa anglicana »*; nel resto della Terra, Italia compresa, *« chi si conforma alla politica del governo ».*

Lasciamo stare il Nazareno; egli dettò per l'umanità una nuova legge morale; in un mondo che si reggeva sul diritto della forza, predicò il dono della carità; diede una speranza al dolore e alla morte; fu un « ribelle », un « rivoluzionario »: cacciò anche i mercanti del tempio; ma poi, con gli anni, qualcuno riuscì di nuovo a imbrigliarsi.

« Mi rivolgo a lei per avere un'informazione. Lessi, non so più su quale giornale di qualche anno fa, che esistono ancora nell'Africa tribù molto selvagge; in una di queste, tra l'altro, quando qualcuno si sposa, è consuetudine, al banchetto nuziale, cucinare e mangiare la suocera: è vero? Io, così come l'avevo letto, l'ho raccontato ai miei amici; loro, non solo non mi hanno creduto, ma mi deridono ancora: adesso io, non trovando più quel giornale, mi rivolgo a lei per sapere se è vero ».

Ervinio Tedeschi, Milano

Signor Tedeschi, credo che i suoi amici continueranno a ridere. Mi sono rivolto a un amico che ha girato l'Africa in lungo e in largo, e gli ho chiesto notizie, ragguagli sulla dibattuta questione; egli non sa nulla di questa originale maniera per sistemare la madre della sposa. Anche laggiù, a quanto ho capito, la suocera, in certi casi, è dura da digerire.

Oggi alla presenza di Heinemann e Kiesinger

Si apre il salone di Francoforte un'imponente vetrina dell'auto

Vi partecipano 1385 espositori di 29 paesi - La presenza della Fiat (che nel 1969 venderà 150 mila veicoli sul mercato tedesco) e delle altre case italiane

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, 10 sett.

Il 44° Salone Internazionale dell'Automobile che si inaugura domani a Francoforte dà una sensazione precisa delle gigantesche dimensioni dell'industria mondiale dell'autoveicolo. A differenza delle altre pur importanti rassegne europee, questa raggruppa infatti la produzione di 29 Paesi in tutti i settori della motorizzazione su quattro ruote: vetture da turismo e sportive, autocarri, autobus, veicoli con applicazioni speciali, carrozzerie, accessori e parti staccate, attrezzature per autofficine.

La circolazione nel mondo aumenta in modo impressionante: oggi si calcola abbia raggiunto i 225 milioni di veicoli, e ogni mese se ne aggiungono più di due milioni. Le fabbriche americane, europee, giapponesi sono costrette ad aumentare senza posa investimenti, dimensioni e volumi produttivi, con numeri ogni anno più accelerati, lamiera, gomma, alluminio, rame, materiali sintetici.

E' insomma una enorme concentrazione di energie, difficilmente valutabile in termini numerici, che dà un'idea del significato dell'automobile in quanto semplice prodotto industriale, cioè prima ancora di diventare il bene di consumo durevole cui è destinato, e di essere a sua volta occasione di lavoro e di formazione di reddito. Il Salone di Francoforte rispecchia fedelmente questa immagine, con 1385 espositori di 29 Paesi, sistemati su una area di 110 mila metri quadrati. Ma la sua funzione non è semplicemente descrittiva del mondo automobilistico, è piuttosto e in primo luogo economica e commerciale. Ogni giornata lavorativa si costruiscono nel mondo circa 110 mila autoveicoli, più di 50 mila in Europa.

Della situazione nei riguardi dell'industria e del mercato dell'automobile nella Germania Federale, con particolare riguardo agli operatori italiani, ci sono state fornite alcune cifre aggiornatissime. Nei primi sette mesi dell'anno in corso, le fabbriche tedesche hanno costruito quasi 2 milioni e 87 mila autoveicoli, con un aumento del 17,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, le esportazioni sono aumentate del 9 per cento, le importazioni del 20,6 per cento. E le immatricolazioni, nel periodo in esame, sono state oltre 1.231.000, cioè circa il 29 per cento in più del gennaio-luglio 1968. A quest'ultima cifra le Case italiane hanno partecipato con 98 mila unità.

Del resto, gli espositori italiani a Francoforte sono numericamente inferiori soltanto a quelli tedeschi: 104, di cui nove Case costruttrici di vetture (Abarth, Alfa Romeo, Autobianchi, Ferrari, Fiat, Iso, Lamborghini, Lancia, Maserati), ancora Fiat, OM, Perlini, Sicca e Viberti nel settore veicoli industriali, e i carrozzieri Bertone, Ghia, Moretti, Pininfarina.

Particolarmente favorevole appare la posizione della Fiat, che sempre nei primi sette mesi di quest'anno ha immatricolato nella Germania Occidentale oltre 92 mila vetture, contro 72 mila nei sette mesi del 1968. Il dottor Giuseppe Bonelli, direttore della Deutsche Fiat, ci ha detto oggi che le prospettive sono promettenti, prevedendosi entro l'anno una cifra globale di oltre 150 mila Fiat vendute su questo mercato, cioè circa il 30 per cento in più dell'anno scorso. I modelli che maggiormente incontrano il favore degli automobilisti tedeschi sono le versioni « 850 », « 124 » e « 125 ». Attualmente, ad esempio, nel "carnet" delle ordinazioni esistono 12 mila ordini di berline « 125 normale » e « special » da evadere. « Con la nuova 128 che da domani presentiamo in Germania — ha aggiunto il dottor Bonelli — avremo in mano un'altra arma molto importante nel piano concorrenziale: pensiamo di immatricolarne entro la fine dell'anno 15-16 mila, e dalle 70 alle 80 mila nel 1970 ».

Il 44° Salone di Francoforte sarà inaugurato domattina dal presidente della Repubblica Federale Heinemann, probabilmente accompagnato dal capo del governo Kiesinger e dal ministro dell'Economia Schiller.

Ferruccio Bernabò

La nuova berlina Fulvia costa 1.585.000 lire

La Lancia ha comunicato il prezzo della nuova berlina « Fulvia », della cui uscita era stato dato l'annuncio a fine agosto. In Italia la vettura costerà un milione 585 mila lire (Ige inclusa), franco concessionari.

Ottocentomila in più dell'anno scorso

Il primo ottobre a scuola oltre 8 milioni di ragazzi

L'incremento maggiore si prevede nei licei classici

Roma, 10 settembre.

Tra 20 giorni, il primo ottobre, comincerà il nuovo anno scolastico: si calcola che lo frequenteranno 8 milioni 333 mila alunni, 818.000 in più rispetto al 1968-'69.

L'incremento sarà notevole, secondo le previsioni del ministero della Pubblica Istruzione, in tutti i settori. Nella scuola elementare, per esempio, sarà di 80.000 unità (il numero degli iscritti salirà così da 4.366.000 a 4.445.000); nella scuola media si passerà da 1.876.000 a 1.960.000 studenti, e nella scuola secondaria superiore da 1.270.000 a 1.341.000.

L'aumento più modesto si prevede nell'istruzione tecnica (che negli anni scorsi ha invece avuto l'espansione maggiore): da 560.000 a 573 mila unità. L'aumento più forte si avrà nei licei classici: da 512.000 a 540.000 unità.

A quali fattori è dovuta questa ulteriore crescita della popolazione scolastica italiana? Secondo gli esperti del ministero della Pubblica Istruzione, le cause sono diverse: nella scuola elementare l'aumento è dovuto all'incremento demografico; nella scuola media al maggior numero di ragazzi che proseguono gli studi in applicazione della legge sull'obbligo scolastico; nella scuola superiore al miglioramento delle condizioni del Paese. *(Ansa)*

Riunione per la vertenza del personale scolastico

Roma, 10 settembre.

Sono in corso contatti tra la segreteria dello Snadas (Sindacato nazionale autonomo dipendenti amministrazione scolastica) e il ministero della Pubblica Istruzione per risolvere la vertenza della categoria.

« La segreteria dello Snadas — è detto in un comunicato — *ha espresso le gravi preoccupazioni del personale amministrativo della Pubblica Istruzione per il silenzio del governo sull'argomento. La mancata attuazione della legge delega, infatti, comporta anche un ulteriore ritardo nella revisione delle dotazioni organiche del personale amministrativo della Pubblica Istruzione proprio nel momento in cui la carenza di impiegati negli uffici scolastici condiziona negativamente l'apertura del nuovo anno scolastico e l'attuazione di numerosi provvedimenti a favore del personale docente ».*

Lo Snadas, insieme con i sindacati di settore aderenti alla Cgil e alla Cisl, avrà venerdì prossimo un incontro con il ministro della Pubblica Istruzione, on. Ferrari-Aggradi. Si cercherà di evitare un'agitazione analoga a quella che paralizzò le scuole nel settembre-ottobre dell'anno scorso. *(Ag. Italia)*

E' il provvedimento che manca per attuare le Regioni

Bosco ha presentato al governo la legge sulla finanza regionale

Sarà discussa la settimana prossima dal Consiglio dei ministri

Roma, 10 settembre.

Il ministro delle Finanze Bosco, ha inviato ai colleghi il governo il disegno di legge sulla finanza regionale, messo a punto da un'apposita commissione. Il provvedimento che verrà esaminato dal Consiglio dei ministri la prossima settimana, assicura agli istituti regionali le risorse finanziarie per il loro funzionamento. Esse deriveranno dalle seguenti fonti:

1) tributi propri (gettito 100 miliardi, attribuiti alle Regioni in base alla territorialità del tributo); sono distinti in *a)* « tributi regionali » (imposta sulle concessioni statali; tasse sulle concessioni regionali; tassa di circolazione; tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sono esclusi i « contributi di miglioria », previsti dal precedente disegno di legge, ora modificato dal ministro Bosco); *b)* « tributi devoluti » (imposta sui fabbricati e sui fabbricati di lusso; imposta sui terreni);

2) fondo comune: (gettito 580 miliardi); questo fondo, commisurato ad alcuni tributi erariali (imposte di fabbricazione sugli oli minerali, spiriti, birra, zucchero, tabacchi e gas incondensabili) verrà ripartito fra le varie Regioni tenendo conto della popolazione, del territorio e di indici socio-economici.

Spicca fra i tributi propri la tassa di circolazione sugli autoveicoli, che sarà versata metà allo Stato e metà alla Regione, secondo un meccanismo che non prevede alcun aggravio per il contribuente; a questo proposito viene anzi confermata l'intenzione del ministro Bosco di semplificare le modalità di pagamento della tassa ricorrendo al sistema del versamento per conto corrente postale. La preoccupazione contenuta del senatore Bosco nella preparazione del documento è stata infatti quella di evitare ogni possibile aggravio fiscale e complicazione burocratica per il contribuente.

L'esatta ripartizione percentuale del gettito di questi tributi fra le varie Regioni non è ancora nota. La spesa globale annua delle Regioni sarà di 700 miliardi quando i nuovi organismi saranno interamente funzionanti, il che non può comunque avvenire prima della fine del 1971.

L'iter è infatti il seguente: elezioni regionali (tra novembre prossimo e l'aprile del 1970); formulazione degli statuti da parte degli organi regionali entro il 1970; approvazione degli statuti dal Parlamento. Dopo questo voto lo Stato trasmetterà alle Regioni le attribuzioni previste dalla Costituzione, con i relativi decreti delegati. L'erogazione dei mezzi necessari alla vita delle Regioni, s'inizierà — secondo quanto prevede la Costituzione — appena saranno indette le elezioni, ma il trasferimento globale di tutte le attribuzioni previsto e quindi dei finanziamenti non potrà praticamente avvenire prima della fine del 1971.

(Ag. Italia)

Per i socialdemocratici occorrono modifiche

Roma, 10 settembre.

(f. d. l.) Vivaci polemiche si sono accese intorno allo schema della legge finanziaria regionale. Un comunicato diffuso dai direttivi dei gruppi parlamentari socialdemocratici rileva numerosi punti di dissenso con l'impostazione del progetto governativo.

Una dichiarazione illustrativa fatta dal capo dei deputati, Orlandi, appare però più distensiva e mette in rilievo che il psu giudica valido nel suo complesso il disegno di legge sulla finanza regionale, pur ritenendo che alcuni punti vanno modificati.

Orlandi non si sofferma sul problema dell'eventuale rinvio delle elezioni comunali e provinciali a primavera (affinché si tengano insieme con quelle regionali), tema che finora era sembrato dominante nella contrapposizione tra governo, dc e psi da un lato e socialdemocratici dall'altro.

Sporting

Questa settimana impermeabili e cappotti

Via Garibaldi 8 bis / Torino

19.900 lire

di Gabja donna
tela granata
color banana con interno
nocciola vita segnata
da due doppi cinturini
tasche arrotondate
con pattina
bottoni tinta legno
colori: beige, banana, blu

di Daniel Hechter uomo, in gabardine
color sabbia
doppio petto
con bottoni di osso
collo martingala
e pattine doppiate
in pied de poule
tinta: blu, nero e sabbia

di San Giorgio donna
impermeabile in velluto
rasato taglio esciutto
grosse tasche
applicate con pattina
e bottoni lucidi
colori: blu, nero,
rosa antico, marrone,
28.500 lire

di Norbert Nel donna
in tela
impermeabilizzata
bottoni e fibie
in tartaruga tipo "trench"
chiuso in vita
da una cintura alta
tinta ghiaccio
29.000 lire

10% Sconto fino al 20 settembre

Cambiatevi da Sporting

Le masse selvagge

(I grandi raduni hippy)

— Erano quattrocentomila meno di un mese fa in una cittadina dello Stato di New York, venuti da ogni parte degli Stati Uniti per «stare insieme». Son stati duecentomila, dieci giorni fa, nell'isola di Wight, accorsi da ogni parte d'Europa e d'altri luoghi. Anche lì, per stare insieme, cantare, ballare, denudarsi, far l'amore in pubblico, drogarsi. Che cosa mai vogliono questi giovani? La rivoluzione? La pace? Che cosa cercano? Solo lo sfrenamento sessuale collettivo, l'allucinazione, la perdita di coscienza? Si tratta davvero dell'inizio di nuovi culti orgiastici?

— Ti dirò: due, cinque, dieci, o anche venti giovani, facciano quel che facciano e dicano quel che dicano, li posso osservare, ascoltare, parlarci. Mi dicono qualcosa di abbastanza chiaro su cui posso riflettere, e forse dare un giudizio. Per esempio, una volta chiesi a una ragazza diciottenne frenetica del ballo, che piacere provasse in queste danze in cui ognuno sta da sé e sembra chiuso in una sua estasi. La risposta fu: «Mi dimentico di me stessa»; e mi fece capire qualcosa. Ma duecentomila o quattrocentomila ragazzi insieme non m'inorridiscono, perché non sono inquadrati da nessun partito e da nessuna setta, né invasati da alcun Capo. Non m'aiutano a capire nulla. M'inquietano soltanto. O meglio, mi lasciano perplesso. Non portano una divisa, eppure hanno un'uniforme: disparata, variopinta, bizzarra quanto si vuole, ma uniforme. L'uniforme della singolarità. Ognuno di loro sembra mosso da un suo proprio dèmone interiore, ma fanno tutti, più o meno, le stesse cose, assumono gli stessi atteggiamenti, si sfrenano, quando si sfrenano, negli stessi gesti e atti. Insieme, danno l'impressione di un ribollire caotico, di un sommovimento primitivo d'istinti, di un dibattersi furioso contro i limiti stessi del proprio corpo, e di dover straripare da un momento all'altro in qualche azione distruttrice o, chissà, rivelatrice della forma delle cose future. Ma, una volta soddisfatto l'istinto dello sfrenamento collettivo e dello stare insieme a modo loro, si sbandano più o meno contenti, e più o meno esausti. Ma non gioiosi. La gioia sembra mancante non solo dal loro orgasmo di massa, ma anche dai loro visi.

— Be', è naturale che sia così. Il rito è terminato, l'estasi raggiunta. Non è detto che fra i «thiasoi», le compagnie di adoratori e adoratrici di Dioniso che si adunavano di notte nei boschi del Parnaso, a sfrenarsi in danze orgiastiche, a cibarsi delle carni di animali sbranati vivi, e anche a respirare i fumi della «kànnabis», ossia della marijuana, regnasse l'allegria. Era furia liberatrice, fine a sé stessa. Ma l'arrivo di Dioniso in Grecia fu un gran fatto, penetrò le forme della vita religiosa come quelle dell'arte, e costrinse i filosofi a riflettere.

— Sì, ma lì c'era un dio riconosciuto, ed era non solo a invocarlo e a darsi in preda alla sua furia irresistibile, ma anche a evocarlo in visioni beatifiche, che quelle compagnie si adunavano. Io, fra questi giovani d'oggi, avverto bene l'impeto dell'«orghé», ossia il bisogno di abbandonarsi all'impulso del momento. Vedo anche gli effetti di quest'abbandono e credo di afferrarne, se non il motivo, i moventi. Quello che non mi riesce neppure d'intravedere è il dio, il principio vitale, al quale questi ragazzi sono devoti e di cui celebrano i misteri.

— Dovresti essere iniziato, e non puoi esserlo, alla tua età, senza cadere nel grottesco di Cadmo e di Tiresia nelle «Baccanti» di Euripide, che cercano di mascherarsi da mènadi per sorprendere i misteri di Dioniso; archetipi, in questo, di molti anziani del giorno d'oggi. D'altra parte, chi può dire in che forma si riveli un dio? All'origine, «dio» è l'innominabile, ciò che sconvolge e spaventa. Da due millenni e più, per noi, dio è il Dio unico giudeo-cristiano, o quello dei filosofi stoici. Ma chi ti dice che non siano entrati — e non da ieri — in un'epoca di dei ancora innominati e fra i quali, dunque, i veri si mescolano ai falsi, in un miscuglio spesso repellente, ma sempre pauroso?

— Possibile, anzi probabile. Dietro la «morte di Dio», e la conseguente «morte dell'uomo», di cui oggi tanto è questione, dietro l'attuale agitarsi di concezioni fra apocalittiche e dottrinarie, e la lunga insistenza di una certa cultura europea nell'incitamento a trasgredire i limiti della cosiddetta «normalità», dietro tutto questo c'è sicuramente un risorgere dell'oscuro, dell'innominabile e dello sconvolgente. Le professioni d'ateismo integrale che l'accompagnano suonano molto retoriche, sostenute come sono da idee e dottrine che fanno appello precisamente agl'impulsi oscuri e mostrano, per così dire, l'irrazionale allo scoperto. Questo, i giovani certamente lo sentono; e non hanno, d'altra parte, bisogno di riferirsi a nozioni d'alta cultura per provarlo: basta la memoria delle guerre e delle rivoluzioni di quest'ultimo mezzo secolo; e basta soprattutto il nostro attuale modo di vivere, che ben pochi vorranno chiamare normale, disordinato com'è da ogni sorta di crisi, minacciato da ogni sorta di pericoli, e d'altra parte costretto in discipline collettive dettate dalla necessità pratica, meccanica, tecnica, e non da una qualche comune fede o persuasione. Allora la follia riacquista il diritto e la forza di rientrare nelle mura della città.

— Sei dunque d'accordo: stiamo assistendo alla nascita di culti orgiastici e, dietro questi, di chissà quali altre sregolatezze, prima che si ritrovi una norma. Che questo movimento profondo prenda anche la forma di subbuglio politico è naturale, ma secondario.

— Non so se si tratti di culti orgiastici oppure di qualcosa di molto più terra terra. Le fotografie aeree della calca dei duecentomila ragazzi che hanno invaso l'isola di Wight somigliavano a quelle delle spiagge di Rimini e di Riccione occupate da mezzo milione di consumatori in vacanza. Massa qui e massa lì. Non voglio dire che si trattasse di fatti dello stesso ordine. Ma la massa — gl'individui trasformati in magma umano dalla necessità o dall'istinto — ha due caratteristiche che non mutano per il mutare dei motivi che la provocano: è amorfa, e implica sempre qualcosa di violento e d'incontrollabile. Quindi, per sbandata e inoffensiva che appaia, è sempre inquietante: non si può mai dire che cosa vi possa accadere, quali turbini possano formarvisi. Tanto è vero che il congregarsi di una massa mette sempre in allarme le autorità, non foss'altro che per la necessità di regolarne il flusso e il riflusso. E' probabile che giovani ribelli e adolescenti in cerca di una nuova fede comunitaria si siano accorti proprio di questo, e cioè che, in una società dove gl'individui vivono comunque organizzati in massa, il formarsi improvviso di masse selvagge, per così dire, è un fatto incoercibile. Che in queste condizioni degli adolescenti siano indotti a far massa fra loro allo scopo di sentirsi liberi, è un fatto che si capisce molto bene: nella massa, si è sé stessi, nessuno e tutti contemporaneamente. Il fenomeno può essere insieme innocuo, contristante e foriero di strani eventi. Ma, quanto a sapere che cosa significhi e dove possa condurre, mi sembra che non lo sappiano neppure quelli che gli dànno vita e vi partecipano.

— Come non lo sanno? Lo sanno, lo dicono e lo mettono in musica. Vogliono manifestare in tutti i modi il loro straniamento dal modo di vivere della massa, inventarne uno nuovo praticandolo tenz'altro, celebrare alla luce del sole, per così dire, la messa nera della nostra società.

— A questo punto, siamo in uno di quei circoli viziosi e vicoli ciechi tipici del nostro tempo. A prenderli alla lettera, questi giovani aspirano a una palingenesi sociale, violenta o no. Ma a bene osservare i loro atti, e i loro discorsi, quello cui veramente aspirano è la rottura di ogni diga, il libero riversarsi della vita nella vita: l'immaginazione al potere, come han detto i ragazzi francesi, o un nuovo fatto religioso, come dici tu. Ma l'una cosa nega l'altra.

— Conclusione?

— Non c'è conclusione. Bisogna cercar di capire. Ma i fenomeni spettacolari non sono il miglior soggetto di riflessione. Domandarsi che cosa pensa o vuole veramente una persona o una classe di persone ha senso unicamente per gli studi di mercato e simili. Per il resto, concluderei con un'osservazione di Lévi-Strauss, che mi sembra non solo acuta, ma anche contenere un principio di saggezza molto rispondente alla situazione contemporanea. Dice Lévi-Strauss: *«La conoscenza degli uomini è contraddittoria con la conoscenza dell'uomo»*. Non è un paradosso. La conoscenza degli uomini è affare d'astuzia, la conoscenza dell'uomo questione di intelligenza.

Nicola Chiaromonte

UN VIAGGIO NEL CUORE DELLA RUSSIA STORICA

Scendendo lungo la Volga

Dal Valdaj al Caspio, ciascuno dei 3700 km del fiume rappresenta un capitolo di storia - Ma dove un tempo pascolavano i cavalli mongoli, sorgono le centrali elettriche e atterrano le astronavi - La frattura tra vecchio e nuovo ad Uglic: decine di villaggi sommersi dai bacini artificiali, le foreste intaccate dal cemento, ma le fabbriche producono strumenti d'alta precisione

(Dal nostro inviato speciale)

Uglic, settembre.

Sull'altopiano del Valdaj, presso il villaggio di Volgino, quasi a mezza strada tra Mosca e Leningrado, nasce la mat Volga, la madre Volga. Grande è l'emozione che essa suscita nei russi. Hanno oltre 500 mila fiumi, il gelido Ob e il possente Jenisej, il placido Don e la Lena sconfinata, ma la Volga è la glavnaja ulitza, la via maestra, la kormilitza, la nutrice, è la Russia medesima. Essa si rinnova di continuo e ogni suo cambiamento si riflette sul paese. Ieri, faceva da ponte tra Oriente e Occidente; oggi, dopo la costruzione di una serie di canali, fa da porto a Mosca e a cinque mari: il Bianco, il Baltico, il Caspio, il Nero e il Mar d'Azov. Un tempo, col grano delle sue steppe, coi pesci delle sue acque, col sale dei suoi deserti si imbandivano le mense; adesso, l'energia delle sue elektrostanzii, collegate in un solo sistema, alimenta l'industria pesante. Dove prima pascolavano liberi i cavalli mongoli, ora si trivellano pozzi di petrolio, sulle pianure atterrano le astronavi di ritorno dallo spazio e si svolgono le grandi manovre militari. «Ascolta la Volga» mi ha detto un vecchio «se vuoi conoscere il domani della Russia».

Da Igor a Stalin

Dal Valdaj al Caspio, ogni chilometro della mat Volga (3700 in tutto) è un capitolo di storia. Dove più nere erano le sue terre e muschiosi i prati si fermarono nei primi secoli dopo Cristo i nomadi bulgari, uguri, avari e cazari. Sulle sue sponde, al volgere dell'anno 1000, terminò «la grande avventura» di Svjatoslav, figlio di Igor principe di Kiev e di Olga la Santa, conquistatore di Gran Bolgar e Itil. Lungo la bassa Volga, Batù, nipote di Temucin, che noi conosciamo col nome di Gengis Khan, fondò sette secoli fa il regno dell'Orda d'oro. E la Russia fu unita quando Ivan il Terribile sottomise la tartara Kazan. Con le ricchezze dei volzhano, gli abitanti della Volga guidati dal mercante Minin e dal principe Pozharskij, furono respinti i polacchi nel '600. Per vedere dove sorgeva il sole sul mare imparò, la grande Caterina discese il fiume su una nave verde e oro. Nella guerra civile, Stalin a Tsaritsin (poi Stalingrado, oggi Volgograd) e Kirov ad Astrachan, sconfissero la «Guardia bianca» e salvarono la rivoluzione. Sulla Volga, nel '41, i tedeschi persero il conflitto.

Kuibyshev. Donne che lavano sulla riva della Volga, dinanzi ai battelli all'ancora

Dice una canzone: «Nessun nemico può bere l'acqua della Volga e vincere».

Per secoli, i mercanti furono i padroni della Volga. Su un colle, un terrapieno, innalzavano il cremlino, la fortezza con il palazzo e la chiesa, per difendersi dalle incursioni dei cosacchi. Ai piedi delle mura vivevano i burlaki, contadini cacciati dalla terra, avanzi di galera che dalle rive trainavano i barconi con le funi, e i byvshie ljudi, gli «ex uomini» di Gorki, accattoni trovatelli e mostri. Contro i mercanti e i loro zar scoppiarono le due grandi ribellioni della Volga, di Stenka Razin nel '600 e di Pugacev nel '700. Cantavano i loro ex servi della gleba: «No, Razin non è morto / egli muove minaccioso / verso la Neva e Leningrado / il suo spirito non può morire». Oppure: «Sì, sono il cosacco Pugacev / sì, sono un vagabondo che ha spezzato la catena / voglio la libertà, non il rispetto né il potere». Oggigiorno, i padroni della Volga sono gli ingegneri delle dighe, i dirigenti degli stabilimenti, i programmatori. Sulle rive, foreste di cemento scalzano le cupole di legno, i villaggi si fondono con le città, si viene inurbando e meccanizzando lentamente la campagna.

Nel bacino della Volga, vasto da solo quanto tutta Europa occidentale, spicca, più che in altre regioni, il contrasto tra la pianificazione e il costume e il paesaggio storico. Esso non è il banco di prova dell'ideologia del partito, ma dell'industria e della scienza russe. Si tenta di sostituire a una società contadino-mercantile, anarchica, una società rigorosamente tecnologica. In questi immensi spazi si misura la validità delle teorie economiche e si collaudano le capacità organizzative degli uomini. Già Pietro il Grande sognava di trasformare il fiume in una prolungata idrovia, un'opera d'arte architettonica. Pensando a esso, Lenin definiva il comunismo con la celebre formula: «Il potere dei Soviet più l'elettrificazione». Guardando a questa terra, Krusciov prometteva di superare «la cavalla spossata del capitalismo». Ma soltanto adesso la Russia sembra in grado di compiere lo sforzo finanziario e di suscitare l'indispensabile entusiasmo popolare. La Volga, da tessuto connettivo della cultura del Paese, diventa sempre più, insieme con la Siberia, la base della sua potenza.

Ho incominciato il viaggio lungo la Volga a Uglic, 200 chilometri a nord di Mosca. La città risale al decimo secolo, è più antica della capitale. Settanta anni fa, con una popolazione di 10 mila anime, contava 40 tra conventi e chiese; oggi ne è rimasta in funzione solo una, e il partito vi porta a messa le babushki, le nonnine, in torpedone. Nel 1591 il cremlino fu ucciso, all'età di 10 anni, lo zarevic Dmitrij, figlio di Ivan e della sua settima moglie, Marta Nagoi. «Il popolo insorse», mi ha detto l'insegnante Nata Michailovna Lebiteva. «Suonò a distesa la campana del convento. Trucidarono i colpevoli. Tre giorni dopo, giunsero da Mosca i messi di Boris Godunov. Tagliarono la lingua alla campana, cioè le tolsero il battaglio; ma strapparono anche lingua, occhi e orecchie a 200 uomini. Altri 1000 li esiliarono in Siberia, con la campana, che tornò a Uglic solo tre secoli più tardi. Nel punto dove lo zarevic morì, venne eretta la rossa chiesa "Dmitrij nel sangue"».

Nata Michailovna mi ha mostrato la campana che non ha più lingua, l'ha sostituita: un suono limpido, armonioso, perché col bronzo venne fuso anche l'argento. Questa è la città di ieri. Ma oggi gli abitanti sono saliti a 40 mila, a monte della Volga sorge la centrale idroelettrica, automatizzata, diretta da Mosca, poi il canale con le chiuse per la navigazione. A valle, la grande diga che ha trasformato le terre di Rybinsk nel secondo bacino artificiale d'Europa (il primo è quello di Kuibyshev, sempre sulla Volga) seppellendo decine di villaggi e la cittadina di Goloma: dalle acque, emergono le cupole e le torri slanciate delle chiese.

Milioni di orologi

Tra le foreste, ricchissime tuttora di alci e caprioli, il kolkos modello di Umelia (il nome è tartaro, significa «mille api») dove si portano con orgoglio gli stranieri, con la sua dama kulturi (la casa della cultura), le macchine per la mungitura e le coltivazioni intensive.

Drammatica è la frattura tra il vecchio e il nuovo. Cadono in rovina molte chiese, capolavori barocchi o medioevali, ma le fabbriche producono strumenti d'alta precisione. Non ci sono orti pubblici, né strade asfaltate per Jaroslav, il capoluogo, o Mosca; ma da uno stabilimento famoso in tutto il mondo escono oltre 2 milioni di orologi l'anno. In città scarseggiano gli alloggi, inevitabili sono le pene della coabitazione; ma sulla Volga si specchiano centinaia di dacie minuscole, a un vano, per l'estate. Non si trovano buoni ristoranti, ma Uglic vanta i formaggi più gustosi della Russia, il Pikantny e il Rossyskij. La gente è vestita male, e con modestia, ma non ha l'aria scontenta.

Il primo segretario del Gorkom (il comitato cittadino del partito) e il sindaco considerano queste contraddizioni come febbri di crescenza. Sono entrambi giovani, sui 35 anni, laureato l'uno in agraria l'altro in ingegneria civile. Funzionari di partito, hanno però l'abito mentale del tecnocrate. Nei loro uffici, le statistiche e i diagrammi industriali hanno soppiantato gli slogans demagogici. Sono ottimisti perché, mi hanno detto, «lo spirito russo è vasto, profondo e forte come la Volga».

Ennio Caretto

IL POPOLARE CANTANTE FRANCESE COMPIE 81 ANNI

Chevalier, il ragazzo dai capelli bianchi

L'ultimo suo libro, che uscirà a giorni, s'intitola «Mome à cheveux blancs» - I suoi scritti e canzoni saranno festeggiati a Reims, capitale dello «champagne» - Dice Maurice: «Il lavoro mi rende sempre più fiero di essere vecchio»

Parigi. Chevalier con Mireille Mathieu (Telefoto A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 settembre.

Maurice Chevalier festeggerà domani e venerdì, a Reims, l'ingresso nell'ottantaduesimo anno, partecipando a varie manifestazioni in suo onore e scrivendo sui suoi libri dediche agli ammiratori. Il più celebre cantante di Francia, che è probabilmente anche il francese più noto nel mondo, ha scritto infatti otto libri raccolti nella serie intitolata *Ma route et mes chansons*. Essi raccontano in modo semplice e divertente la vita di Chevalier, i viaggi, i successi ed i moltissimi amori, tra cui spiccano quelli con Mistinguett, Yvonne Vallée, Nita Raya, Francoise, Nicole.

Invitato a Reims dal sindaco Jean Taittinger, proprietario dell'azienda che produce lo «champagne» omonimo, Maurice Chevalier verrà ricevuto solennemente in municipio, sarà nominato «cittadino onorario» e riceverà la medaglia della città. Una cena alla quale parteciperanno le personalità di Reims è stata organizzata in suo onore e la confraternita vinicola della regione in nottata cavaliere dell'Ordine dei «Coteaux du Champagne». Così, in un clima di cordialità e simpatia, il popolare cantante festeggerà allegramente il suo compleanno.

Maurice Chevalier è nato infatti a Parigi, nel quartiere popolare di Ménilmontant, il 12 settembre 1888. Era destinato, come i tre fratelli rimasti in vita (sui dieci figli avuti dai genitori) a fare l'operaio, quando ebbe l'occasione di cantare, a quattordici anni, in un *café-concert*. Gli inizi furono difficili. Era piuttosto goffo, non sapeva neanche camminare con disinvoltura. Cresciuto nella strada coi ragazzacci di Ménilmontant, di carattere violento, si dondolava con aria spavalda. Ma a poco a poco si adeguò al mondo dello spettacolo e passò di successo in successo, pur mantenendo l'aspetto bonario e un po' sguaiato di parigino della periferia.

Malgrado l'età, Maurice Chevalier conserva aspetto e movenze giovanili. Tutte le feste, tutte le inaugurazioni, sono sue. Giorni fa, a Deauville, ha ballato con alcune bellissime fanciulle, tenendole strette strette. Egli stesso si confessa stupito di tanta vitalità. Ventun anni fa, in occasione del sessantesimo compleanno, disse: *«Nel 1951 festeggerò il giubileo dei miei cinquant'anni di ribalta, e poi... tanti saluti».* Ma il giubileo passò, e Maurice continuò a cantare in Francia e all'estero, soprattutto negli Stati Uniti. Diciott'anni dopo, egli è ancora sulla breccia.

L'ultimo libro di Maurice Chevalier, che uscirà a giorni nelle edizioni «Presses de la Cité», s'intitola *Mome à cheveux blancs*, cioè «Ragazzino coi capelli bianchi». Egli racconta, in trecento pagine, le sue ultime *tournées* in America ed in Francia, si abbandona a considerazioni sulla vita basandosi sulla propria esperienza.

La vita di Chevalier è oggi molto tranquilla. Abita a Marnes-la-Coquette (ad una trentina di chilometri da Parigi), una bella villa di venti stanze, in mezzo ad un giardino ricco di fiori. Ha con sé un fedelissimo segretario, ed una pittrice molto più giovane di lui, che abita coi figli in un villino accanto, condivide spesso i suoi pasti, gli tiene compagnia. Ogni giorno il cantante fa lunghe passeggiate per i boschi o, senza osservare un vero e proprio regime alimentare, evita di bere liquori e di mangiare certi piatti troppo pesanti. Il risultato della dieta è ottimo e Maurice Chevalier può giustamente affermare, come ha fatto di recente riferendosi alla sua carriera: *«La mia ricompensa è che il lavoro mi ha reso fiero di essere vecchio, invece di esserne triste».*

Loris Mannucci

Questi sono i cantanti del Festival veneziano

Venezia, 10 settembre.

Marisa Sannia, che si è sposata ieri a Cagliari con uno studente universitario, sarà a Venezia il 18 settembre per partecipare alla Mostra di musica leggera.

Il *cast* dei cantanti che parteciperanno al Festival è ormai completo. Oltre alla Sannia, tra i più noti ci saranno Bobby Solo, Charles Aznavour, Gigliola Cinquetti, Claudio Villa, Dalida, Domenico Modugno, Fausto Leali, Iva Zanicchi, Johnny Hallyday, Little Tony, Michel Polnareff, Milva, George Moustaki, Nada, Nini Ferrer, Ornella Vanoni, Patty Pravo, Roberto Carlos, Sylvie Vartan e «The Vanilla Fudge».

(Ansa)

Il lamento d'un giornale

Troppi furti di libri alla biblioteca Lenin

Mosca, 10 settembre.

I ladri di libri sono la piaga della biblioteca «Lenin» di Mosca, «orgoglio nazionale dei sovietici». Lo afferma il quotidiano *Komsomolskaja Pravda*, che denuncia innumerevoli furti e manomissioni.

Fra le sei-diecimila persone che frequentano ogni giorno la biblioteca, un complesso di edifici a breve distanza dalla Piazza Rossa, vi sono quelli che strappano pagine o portano via libri nascondendoli «nelle tasche, sotto la giacca o sotto la gonna». I ladri colti con le mani nel sacco, lamenta il giornale, se la cavano con la sospensione dell'abbonamento. La legge sovietica, infatti, non considera reato i furti né danni delle biblioteche di Stato se l'ammontare del danno è inferiore a cinci rubli: «Il che è sbagliato, perché non sempre il valore di un libro si misura col prezzo di copertina».

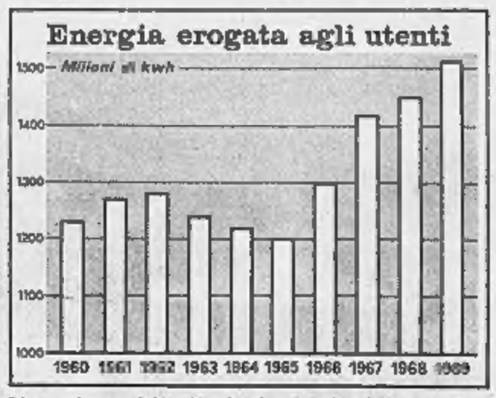
Un certo Milevich — continua il giornale — è venuto appositamente dalla Bielorussia per ridurre a brandelli un'annata del periodico polacco *Sport*; un giornalista di Riga è stato sorpreso mentre ritagliava un proprio articolo; uno studente che strappava pagine ha compensato il danno con un libro rubato in un'altra biblioteca.

(Ansa)

I dati di base per il dibattito su Torino

Nubi sull'Azienda elettrica

Quest'anno l'Aem darà al Comune un reddito di 2,8 miliardi sotto forma d'interessi e sconti - Dal 1961 al 1968 la produzione è salita di mezzo miliardo di chilowattora all'anno, gli utenti di cinquantamila unità - Ora si attende una decisione sul futuro dell'azienda: sarà trasferità all'Enel? - Acqua sgradevole ma sufficiente



L'erogazione nel '63, '64, '65 ha risentito della recessione

L'azienda elettrica municipale di Torino è la seconda d'Italia dopo quella di Milano. Ha 62 anni, il bilancio in pareggio e nessun conto aperto con il Comune al quale assicura notevoli utili sotto forma di interessi sui saldi attivi di rivalutazione monetaria e sul capitale di dotazione; inoltre di sconti sulle forniture di energia per gli usi pubblici e per l'azienda tranviaria. L'importo complessivo di queste facilitazioni nel '61 fu di mezzo miliardo, quest'anno sarà di 2,8 miliardi. Un robusto sostegno per le finanze della città: un gravoso impegno per l'azienda, costretta a un regime di rigorosa economia, e con un incerto futuro.

La legge sulla nazionalizzazione dell'industria elettrica è del dicembre '62. Nel 1964 il Comune ha presentato domanda per ottenere la concessione di esercizio per l'Aem, allo stesso modo di gli altri 61 comuni (tranne uno) proprietari di aziende elettriche. La questione non è ancora definita, la polemica sulla convenienza di conservare l'Aem alla città o di alienarla è sempre viva. L'ultima volta si riaccese in occasione della tavola rotonda promossa da *La Stampa* sulle nuove esigenze di Torino e le vie per affrontarle.

Tra le altre proposte vi fu quella dell'istituzione di una « Finanziaria ». Si auspicò che nascesse strutturalmente forte, per sostenere lo sforzo della città per opere di grande portata. A questo scopo un esperto di finanza suggerì il trasferimento dell'Aem all'Enel. Per vari motivi: anzitutto la speranza di spuntare un indennizzo superiore a quello di legge, cioè intorno ai 30 miliardi; in secondo luogo la considerazione di un peggioramento della situazione aziendale determinato dalla rigidità del bilancio (da alcuni anni la cifra per ammortamenti e rinnovi è contenuta al limite della sicurezza). Terzo, la mancanza di prospettive: dovendo limitare la sua attività all'ambito municipale, l'azienda è priva di incentivi. Quanto ai vantaggi di cui attualmente gode il Comune da parte dell'Aem, potrebbero essere inseriti nella convenzione da stipularsi con l'Enel.

Altre voci contrastano questa tesi, rischeggiando le ragioni che si trovano enunciate nelle relazioni sui bilanci dell'Aem dal '54 ad oggi. L'alienazione sarebbe un fallimento. L'indennizzo, determinato in misura pari all'importo del capitale netto a fine '60 rettificato in base ai coefficienti dedotti dalla media dei valori del capitale delle società nazionalizzate, non supererebbe i 24 miliardi da erogarsi in 10 anni, al tasso del 5,5 per cento. La stima degli impianti aziendali e della capitalizzazione del reddito da essi fornito ammonta a 100 miliardi. Inoltre è dubbia la possibilità d'includere nella convenzione le clausole preferenziali a vantaggio del Comune.

Nel giro di un decennio la città rimarrebbe priva di un efficace mezzo e anche dell'azienda. E' necessario invece che il Comune prosegua l'azione per estendere all'Aem il pieno esercizio della sua attività e ruoli impegnativi nell'ente regionale...

Riassumiamo la storia recente dell'Aem. Nel '61 aveva 216 mila utenti, la produzione fu di un miliardo di chilowattora. Oggi ha 286 mila utenti, entro l'anno la produzione raggiungerà un miliardo e mezzo di chilowattora. In questo periodo gli investimenti hanno superato i 34 miliardi. Tra i principali: quadruplicazione della potenza alla Centrale di Moncalieri, ultimazione dell'impianto di Ceresole, diga del Serrù, inizio dell'impianto idroelettrico Valsoera-Telessio, dieci miliardi per l'ampliamento di vecchi impianti e della rete di distribuzione urbana.

I contratti industriali sono 36 mila, consumano il 54 per cento della produzione; gli usi civili assorbono il 19 per cento; i servizi pubblici il 13 per cento; gli usi dell'azienda e le perdite l'11 per cento. Il resto è costituito da permute. La tariffa per l'illuminazione privata (al netto di tasse e sopratasse) era di 38 lire al kWh fino al 1° luglio, identica a quella delle grandi città del Nord. Da allora è di 33 lire; le 5 lire in più vanno a una cassa conguaglio nazionale che indennizzerà le aziende delle perdite subite in seguito allo sconto del 30 per cento imposto dalla legge ottobre '68 sulle tariffe delle medie utenze industriali, commerciali, agricole. Lo sconto rappresenta quest'anno per l'Aem torinese la somma di 473 milioni.

La tariffa per le applicazioni domestiche è di 13,10 lire ai chilovattora; per le grandi utenze industriali di 8-20 lire. Comune e azienda tranvia fruiscono di uno sconto medio globale del 30 per cento sulle tariffe Cip (pari a 770 milioni nel '69). Tariffe di favore vengono praticate alle famiglie meno abbienti. Il provento medio per kWh venduto è inferiore a 13 lire.

L'Aem copre la metà del fabbisogno torinese di energia elettrica. Nella stessa misura provvede per Milano quell'azienda municipale che però ha dimensioni doppie. Nel '61 ha erogato 1,2 miliardi di chilovattora all'utenza diretta e 435 milioni a grossisti. Nel '68 la produzione ha raggiunto 2,5 miliardi di kWh di cui 1,6 venduti all'utenza diretta (443 mila unità) e 726 milioni all'Enel.

Le tariffe sono le stesse di Torino; al Comune l'Aem milanese pratica lo sconto del 35 per cento; effettua inoltre il servizio gratuito di conversione dell'energia elettrica per la trazione tranviaria e altri servizi pubblici. In proporzione, le utenze civili sono più numerose che a Torino, perciò il ricavo medio per kWh è superiore: intorno alle 16 lire. Il rapporto tra personale d'azienda ed energia prodotta gioca a favore dell'Aem torinese che ha l'indice più basso d'Italia: dipendenti 1,13 per ogni milione di chilovattora prodotto, contro 1,44 a Milano.

* *

Dell'acqua abbiamo già parlato in questa nostra inchiesta, sofferm andoci sulle gravi questioni dell'inquinamento, del progressivo abbassarsi delle falde — in media 2 metri l'anno — a causa del loro eccessivo sfruttamento, della qualità del prodotto che suscita le proteste dei torinesi.

Anche se l'azienda stenta ad ammetterlo, l'acqua di Torino è sgradevole. Del resto non potrebbe essere diversamente. La relazione al bilancio '69 si apre con queste parole: *« Stante il forte aumento nel consumo dei reagenti chimici necessari per garantire la potabilità dell'acqua in quantità pari alle esigenze della città... »* ecc. Per fortuna l'acqua è sufficiente, grazie allo sfarzo che l'azienda — il cui bilancio è sempre in pareggio — ha fatto in questi anni per fronteggiare l'incremento dei consumi.

Nel '61 la quantità d'acqua venduta (inferiore a quella prodotta, una parte si perde, altra viene impiegata per lavaggi o sacrificata per motivi d'inquinamento) fu di 138,5 milioni di metri cubi con un consumo medio per abitante di circa 335 litri al giorno. L'azienda aveva appena riscattato gli impianti della società privata del valore di circa tre miliardi.

Quest'anno il consumo si aggirerà sui 151 milioni di metri cubi, con una media per ogni cittadino di 360 litri al giorno. Gli impianti dell'Acquedotto sono in grado di produrre 8 mila litri al secondo; di realtà ne hanno forniti nel '68 soltanto 5266. Parecchi pozzi si sono inariditi o inquinati.

La tariffa è di 23 lire il metro cubo per i privati, di 25 lire per l'industria a cui l'Acquedotto fornisce un settimo del fabbisogno: mille litri al secondo. Il resto le aziende se li procurano direttamente. Al Comune viene applicata la tariffa ridotta di 10 lire il metro cubo.

A Milano la tariffa è identica per tutti gli utenti: 17,5 lire per metro cubo fino a duemila metri cubi, poi 15 lire. La produzione annua del '61 fu di 306 mila metri cubi, nel '68 di 328 mila.

In 18ª pagina: *Il programma della Gescal prevede lo stanziamento di 80 miliardi per le case dei lavoratori a Torino.*

temperatura di ieri

massima + 22,3
minima + 14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 18,2; press. 743,9; umid. 67 %. Cielo nuvoloso, pioggia mm 1. Previsioni: nuvolo con possibilità di piogge isolate. Venti deboli, visibilità buona, temperatura invariata. Temperature a Caselle: mass. + 22,6; minima + 14,4; media + 17,9. Sole: sorge 7,03, tram. 19,49 Luna: nuova ore 21,56. Temperature dell'anno scorso: massima + 22; minima + 16,8

Nella notte a Collegno: una adolescente gelosa della sua intimità

Ragazza di 13 anni fugge e si annega perché il padre ha letto il suo diario

Sorpresa a scrivere, è costretta a consegnare il quadernetto - Ci sono i piccoli segreti e i pensieri di una bimba, ma lei teme di essere castigata per una frase: « Papà mi fa rabbia perché non vuole che porti la minigonna » Scappa di casa sconvolta e si uccide - Il cadavere, trovato ieri mattina contro una grata, è identificato dal padre

Daniela Garzaro con il fratello Gino. L'angoscia del padre: « La mia bambina; su quel diario c'erano soltanto pensieri di una bimba »

Una ragazza di 13 anni si è uccisa perché il padre aveva letto il suo diario. Non c'era nulla di grave in quelle pagine: i piccoli segreti e le sanolazioni di un'adolescente. C'era questa frase: « Papà mi fa rabbia perché non vuole che porti la minigonna ». La ragazza ha avuto una crisi di disperazione, è fuggita di casa e si è annegata in una roggia. E' accaduto la notte scorsa alla borgata Paradiso di Collegno, la giovane è Daniela Garzaro.

Abitava in via Leopardi 8 con il padre Silvio di 46 anni, muratore, la madre Alma di 36 e il fratello Gino di 10. Una famiglia molto unita, i figli bene educati e rispettosi. Quattro giorni fa è morta la nonna, che aveva 74 anni, Daniela le era molto affezionata, ne ha sofferto. Evidentemente questo lutto ha contribuito a provocare l'assurda tragedia. Daniela era una ragazza troppo sensibile.

Ce lo hanno confermato ieri le sue compagne di scuola (quest'anno frequentato la terza media a Leumann). « *Se un professore la richiamava severamente, scoppiava in lacrime. Arrossiva per niente* ». Loredana Bertalne, sua compagna di banco, ricorda: « *Un giorno l'ho vista sconvolta per un brutto voto, tremava e diceva: " Come lo dirò a mio padre? "* ». Non temeva di essere rimproverata o castigata, ma era terrorizzata dal pensiero di dare un dispiacere al padre. Ripetono le sue compagne: « *Ecco Daniela: sensibilissima* ». « Aveva qualche simpatia? Un ragazzo della borgata, un compagno di scuola? » domandiamo. Tutte le sue amiche sono certe di no.

La Bertalne l'ha incontrata l'altra sera, dal tabaccaio, l'ha invitata: « *Il 27 è il mio compleanno, dà una festa: verrai?* ». Ha risposto di sì, entusiasta. Si sono lasciate e Daniela è andata a casa. Poi è scesa nel cortile a giocare con i cuginetti, che abitano nella stessa casa.

Una sera come tante altre, Daniela è tranquilla, ricorda l'invito alla festa. Le piacerebbe andarci con il minigonna, ma il padre glielo permetterà? E' sicura di no. Dopo un po' rincasa e va nella sua camera. « *Papà mi fa rabbia* ..» incomincia a scrivere sul diario.

Il padre viene a vedere che cosa sta facendo. Lei arrossisce e cerca di nascondere il quadernetto. « *Che cosa nascondi?* ». « *Niente* ». L'uomo insiste. Lei trema, ripete: « *E' niente, ti dico* ». Il Garzaro fa la voce dura, davanti all'atteggiamento della figlia, teme chissà quale segreto e strappa il diario dalle mani di Daniela.

Sulla prima pagina, con calligrafia infantile, lei ha scritto: « *Vietato aprire senza permesso. I trasgressori verranno puniti con la fucilazione. Uomo avvisato mezzo salvato* ». Poi nome e cognome e, sottolineato « *Privato* ». Daniela trema, fugge mentre il padre sfoglia le pagine con i ricordi e i pensieri di una ragazzina ingenua. Corre dalla madre e piange: « *Papà mi ha preso il diario dove ho scritto una brutta cosa e adesso lo legge* ». Esce di corsa, sconvolta.

I genitori pensano che sia andata a casa degli zii a sfogare il suo dolore. Il padre si è accorto che quello è il diario di una bambina: è tranquillizzato, ma è anche pentito e vorrebbe non avere dato quel dispiacere a Daniela, gelosa della propria intimità. Dice alla moglie di andarla a cercare, vuole chiederle scusa. La ragazza non è dagli zii. Non è nel cortile, la madre non la vede in strada e va a un vicino « luna park ». Sono le 22, la donna incomincia ad essere in ansia. Nessuno l'ha incontrata. Anche il padre esce a cercarla, la preoccupazione diventa ansia, poi angoscia.

La ragazza è fuggita di casa agitata da diversi sentimenti. La paura di un castigo per avere scritto una « *brutta cosa* »; l'umiliazione e forse la rabbia perché i suoi piccoli e innocenti segreti sono stati scoperti, violati. Una ragazza troppo sensibile, che si sente vittima di una ingiustizia. Corre nella notte. Qualcuno la incontra, la guarda incuriosito, nessuno può immaginare il suo dramma. Attraversa le strade, sempre di corsa e qualche auto le sfiora. Daniela non ha una meta, non sa quello che fa.

Arriva alla periferia di Torino, dove scorre una roggia. Il luogo è buio e deserto. Nessuno vede la ragazza gettarsi in acqua. Se si pente e va grida, nessuno la sente e può salvarla. La corrente è veloce. Il cadavere viene trascinato per tre o quattro chilometri, rimane impigliato nella grilla di via Guido Reni.

E' scoperto ieri alle 9 dal dipendente del Comune Luigi Ortolano, 58 anni. Viene la polizia. Una ragazzina con maglietta e « blue jeans », ma senza documenti, niente per identificarla. Non corrisponde ai connotati delle giovani scomparse nei giorni scorsi, nella zona nessuno la conosce. La voce che una ragazza è stata trovata morta nella roggia corre, arriva a Collegno. Silvio Garzaro — che, come ogni sera precedente, assieme alla moglie non ha smesso di cercare Daniela — sente e quasi sviene. Disperato corre lungo la roggia, si fa largo tra la folla, cade in ginocchio vicino al corpo della figlia: « *La mia bambina...* ». Prenticamente la stringe e la bacia, lo staccano a fatica e cercano di allontanarlo, singhiozza: « *Avessi immaginato che erano solo schiocchezze non mi sarei impuntato. C'erano soltanto i pensieri di una bambina su quel diario* ».

Dichiarato in sede nazionale per il rinnovo del contratto

Sciopero di 24 ore tra i 400 mila metalmeccanici della provincia

Il comunicato unitario diffuso ieri sera dalle segreterie dei sindacati - L'astensione non riguarda le aziende della Confapi - Altri 2 giorni di sciopero previsti per la prossima settimana

Nelle aziende metalmeccaniche di Torino e provincia si svolge oggi lo sciopero di 24 ore indetto dalle organizzazioni sindacali in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Al lavoro appartengono circa 400 mila operai ed impiegati. Durante lo sciopero non sono previsti cortei o cortei. Non è escluso che gruppi di giovani estranei al mondo del lavoro cerchino di organizzare manifestazioni per le strade, ma i sindacati hanno esplicitamente invitato i lavoratori a respingere ogni manovra provocatoria e diversiva.

In un comunicato le segreterie dei sindacati metalmeccanici affermano: « *Lo sciopero nazionale di 24 ore dei metalmeccanici è una prima grande massa unitaria contro l'inammissibile incultura della Confindustria e della Fiat di non rispondere sul merito delle richieste e di imbavagliare le possibilità di contrattazione di fabbrica. Lo sciopero che si inizia oggi con lo sciopero nazionale sarà proseguita nel modo e nelle forme che i sindacati ed i lavoratori decideranno per le prossime settimane. Obiettivo di fondo è la conquista del nuovo contratto con il raggiungimento delle richieste avanzate* ».

Il comunicato dei sindacati prosegue: « *Le organizzazioni sindacali fanno appello a tutti i metalmeccanici di essere uniti nello sciopero, di procedere nelle assemblee e riunioni di fabbrica alla nomina dei delegati sindacali di squadra che, unitamente ai comitati sindacali di fabbrica e in stretto contatto con i lavoratori, conseniano un rapporto democratico reale per la conduzione della lotta* ».

Nella parte conclusiva il comunicato dei sindacati dice: « *Ogni tentativo dei padroni di concessioni di acconto sulle rivendicazioni per sottrarre forze alla lotta deve essere respinto con lo sciopero. Con l'unità nella lotta i lavoratori debbono isolare e sconfiggere ogni manovra provocatoria e diversiva che, padroni o altre forze interessate, intendessero svolgere a danno di tutti i metalmeccanici* ».

Lo sciopero di oggi non riguarda le 500 aziende aderenti alla Confapi (Confederazione italiana piccola e media industria) per le quali il rapporto di lavoro è regolato da un contratto stipulato nel 1966, che scadrà soltanto nel 1979.

In sede nazionale i sindacati hanno decisi altre tre giornate di sciopero dei metalmeccanici da effettuare nelle due settimane prossime. Le giornate di sospensione del lavoro verranno stabilite nelle singole province. Per Torino i sindacati si riuniranno domani: si pensa di effettuare due giorni di sciopero in una settimana e il terzo giorno nella settimana successiva. In un volantino distribuito alla Mirafiori i sindacati annunciano anche una manifestazione di tutti i metalmeccanici della provincia per la settimana prossima.

* *

E' proclamato per domani e sabato uno sciopero di 48 ore degli edili. Ieri Cgil, Cisl e Uil hanno distribuito volantini in tutti i cantieri per invitare operai e manovali ad astenersi dal lavoro in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

I sindacalisti precisano le richieste: aumento dei salari del 20 per cento; riduzione dell'orario di lavoro dalle 43 alle 40 ore settimanali distribuite in cinque giorni con il sabato di riposo; revisione delle categorie; diritto a tenere assemblee sindacali nei cantieri. Nella nostra provincia la vertenza interessa circa 50 mila lavoratori. Attualmente — escluse le festività e le ferie — percepiscono i seguenti salari: *operaio specializzato:* lire 662 all'ora; *operaio qualificato:* 591 lire all'ora; *manovale specializzato:* 531 lire all'ora; *manovale comune:* 501 lire all'ora.

— I sindacati dei postini hanno ricevuto dal ministero un telegramma che annuncia la proroga sino al 15 settembre dell'orario unico. Oggi i sindacalisti si incontreranno a Roma con il Ministro per discutere le questioni che interessano la categoria. Si parlerà, in modo particolare, della distribuzione della posta e del servizio agli sportelli.

— Continua l'agitazione alla Pirelli di Settimo. I 3500 dipendenti dell'azienda chiedono l'aumento di 15 mila lire al mese del premio di produzione, il diritto all'assemblea e l'istituzione dei delegati di reparto. Secondo il programma stabilito dai sindacati, i lavoratori della Pirelli protestano con fermate interne. Hanno anche ridotto il rendimento del cottimo da 450 a 150 punti.

Furto sacrilego — All'istituto « De La Salette », strada Fenestrelle 117 è stato rubato un crocifisso in legno del '600, appeso alle pareti dell'ingresso. Il valore è di un milione.

Incidente nella notte le 2 auto erano rubate

Ai Giardini Reali, i carabinieri soccorrono uno dei ladri

Ai Giardini Reali, in piena notte una « 600 » rubata il giorno prima a Moncalieri si è schiantata contro un camioncino fermo sul ciglio della strada. Due giovani sono fuggiti nel buio, il terzo è rimasto svenuto al volante. E' il barista Pasquale Andreitta, 26 anni, via Massena 5. I carabinieri del « pronto intervento » lo hanno portato al Maria Adelaide, dove è ricoverato in osservazione.

La « 600 » appartiene a Gianfranco Trico, di Moncalieri. Gli era stata rubata lunedì pomeriggio davanti a casa. Il camioncino contro il quale si è schiantata è un « Volkswagen » privo di targhe fermo in quel luogo, vicino al monumento ai Carabinieri, da alcuni giorni. Sulla parte posteriore reca la scritta « Usa ». Forse è stato rubato a turisti americani. Con la « 600 » danneggiata, è stato rimorchiato nella caserma dei carabinieri.

— Il Nichelino, dall'alloggio dell'impiegato Ghiaffredo Visino, in via 1° Maggio 28, sono stati rubati oggetti preziosi e argenteria per oltre un milione.

Rincara il carbone

Il carbone coke è aumentato dal 1° settembre di 2500 lire per tonnellata (trasporto e spese varie comprese). Le quotazioni sono le seguenti: coke alla rinfusa lire 26 mila per tonnellata; coke in sacchi lire 27 mila 500 per tonnellata.

Operai Fiat respingono gruppi di giovani estremisti a Rivalta

Il tafferuglio all'uscita del turno serale - I giovani sparano con una scacciacani e lanciano da un'auto due bottiglie molotov Un lavoratore lancia il « barachin » contro la macchina in fuga

Provocatori hanno causato questa notte incidenti davanti alla Fiat di Rivalta, durante l'uscita degli operai. Tafferugli, sono stati sparati due colpi di « scacciacani » e uno stile lanciate due bombe « Molotov ». Fortunatamente non vi sono stati feriti. Gli stessi operai hanno respinto e messo in fuga i più scalmanati. Ecco i fatti, secondo la prima ricostruzione della polizia e dei carabinieri.

Anche ieri, come i giorni precedenti, davanti alla fabbrica di Rivalta venti-venticinque giovani e ragazze estremisti hanno fatto propaganda, soprattutto contro i sindacati. Alle 23 c'è l'uscita del turno serale. Quattro giovani vanno verso il cancello numero 8 per distribuire manifestini. Sono del movimento marxista leninista? Alcuni testimoni affermano di sì. Altri pensano invece che siano estremisti di destra, poiché i quattro vengono spinti alle spalle da una ventina dei giovani, che gridano loro: « *Dai addosso ai fascisti* ».

Ma è accertato dalla polizia che i due gruppi si fossero accordati per creare confusione e trascinare in un tafferuglio gli operai che fino allora avevano respinto la loro propaganda. Se questo era lo scopo, è fallito. Nel parapiglia, comunque, uno dei dipendenti della fabbrica viene spinto violentemente ed è ferito a una gamba: si chiama Sante Palmisano, 24 anni; è ricoverato nell'infermeria dello stabilimento.

Poi i quattro giovani che avevano dato inizio all'azione, scappano all'improvviso verso Piossasco. Gli altri venti fingono di inseguirli: è evidente che non hanno intenzione di raggiungerli. E i primi, dopo alcune centinaia di metri, si voltano verso gli inseguitori ed esplodono due colpi in aria. Tra gli operai c'è un ex sottufficiale che si intende di armi ed esclude subito che i colpi siano di una rivoltella vera, è certo che si tratta di una pistola-giocattolo).

Non è finita. I quattro che erano fuggiti, ritornano dopo qualche minuto e questa volta sono su una « Fulvia coupe ». Nel piazzale davanti al cancello 5 lanciano una « Molotov », che avvampa, ma nel raggio della sua fiammata non ci sono persone né cose e le fiamme non fanno danni. L'auto cerca di allontanarsi verso Torino, rimane bloccata tra un pullman e una utilitaria che escono dal piazzale. A questo punto gli « inseguitori », una ventina, potrebbero facilmente agguantare i fuggiaschi, e circondarli e farli scendere dalla macchina, ma nessuno di loro fa nulla. C'è invece un operaio che lancia contro la « Fulvia » il « barachin » della sua cena, altri operai gridano dietro i provocatori: « *Fatela finita, andatevene!* ».

Dieci minuti dopo, ecco ancora i quattro sulla «Fulvia» ripassare davanti al cancello; viene lanciata sempre sul piazzale quasi deserto una seconda bomba incendiaria, ma anche questa non fa danno. Riparte veloce verso Torino e non si vede più. Giunge la polizia. Interroga e riceve versioni diverse. Gli addetti che i quattro erano estremisti di destra, altri pensano diversamente, dicono: « *Erano tutti dello stesso gruppo, erano d'accordo per creare un incidente* ». Comunque, qualcuno avrebbe rilevato il numero di targa della « Fulvia » e oggi la polizia dovrebbe identificare gli aggressori.

Specchio dei tempi

Come ai tempi delle torture? (Pare impossibile che esista ancora questa mentalità) - Un'altra amante delusa: invidia le mogli tradite - Il lamento di un allocco - Da Zusterna Kuper una voce contro il rodeo

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

« In merito alla nota vicenda della ribellione della comunità dell'Isolotto di Firenze con a capo il prete sospeso "a divinis" don Mazzi, desidero fare presente che preti, come il Balducci, sono dei lupi travestiti da agnelli, i quali arrecano tanto scandalo e rovina ai fedeli, come ben ha detto Paolo VI alcuni giorni fa. E' e sarà sempre valido il detto "fuori della Chiesa non vi è salvezza". La Chiesa è dove ci sono i vescovi uniti al Papa: "Ubi Petrus et Episcopi, Ibi Ecclesia Christi".

« E' quindi auspicabile fare opera di illuminazione e di persuasione perché i "ribelli" dell'Isolotto ed i loro imitatori rientrino alla piena comunione con il loro vescovo per essere veramente figli della Santa Madre Chiesa. Se poi ciò non avvenisse, sarebbe opportuno che intervenisse il braccio secolare per ricondurre all'ubbidienza questi figli e fratelli traviati, dissolvendo questa comunità di scismatici ed impedendo ai vari don Mazzi di celebrare e predicare liberamente e pubblicamente; questo è un dovere di cui lo Stato dovrebbe sentire la necessità, se veramente vuole la pace e la concordia tra tutti i suoi cittadini, essendo inoltre obbligo del potere civile promuovere la vera fede e la gloria di Dio sulla terra ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Mi colpisce la bella lettera sul "difficile mestiere dell'amante". Posso capire la sofferenza della signora: anch'io ho scelto, se si può parlare di scelta nella condizione umana, di fare "l'amante". Già da ragazzina provavo ad un amante e non ad un marito, perché non mi sentivo di ricalcare l'esperienza coniugale di nessuna famiglia che conoscevo; temevo perciò a qualcosa di diverso, di intenso, libero dai compromessi e dalle convenzioni.

« Ma non sono così brava come la signora che ha scritto pochi giorni fa: non sono elegante, né raffinata, né proprio altruista, né sempre in forma. Sono invece inquieta, a volte molto depressa, e incapace di vivere. Un amore finisce, interrompe un periodo di vuoto assoluto, nasce un nuovo amore: ma mai ho avuto la certezza di essere la compagna adatta di un uomo. Ho sempre sentito che un'altra donna al mio posto renderebbe stata migliore, mi sono sempre sentita provvisoria.

« E non gli uomini sposati si soffre molto, troppo: tutti considerano invece soltanto l'eventuale sofferenza della moglie tradita. Ho circa 42 anni. E mi accorgo di avere scritto uno sfogo inutile. Chiedo scusa per la mia freddezza. Sono tutti cosi vivi e cordiali gli sfoghi a "Specchio dei tempi" ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Prego informare i miei colleghi che si avventurano per motivi di forza maggiore con le prostitute sparse per le strade: fate attenzione, l'amore comprato non è mai amore. Ieri sera tanti preamboli, in maniera fulminea quelle signore mi hanno pulito il portafogli; l'hanno fatto e rimesso al suo posto nella tasca destra dei pantaloni (impressionante)! Mi hanno rubato lire 101 mila, il lavoro di un mese.

« E' inutile lamentarsi, non bisogna distrarsi, nemmeno per un secondo. Sono svelt issime. E noi siamo allocchi. Quanti altri furti faranno? Quanti ne hanno fatti, maledette prostitute e ladre? E non possiamo nemmeno denunciarle ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Zusterna Kuper (Jugoslavia):

« Caro "*Specchio dei tempi*", il tuo giornale mi tiene tanta compagnia, mi racconta tante cose, lo compro tutti i giorni, il più giusto sarebbe di comperare un giornale di Trieste, ma racconta poco. Voglio dirti chi sono stata: triste parecchi giorni quando ho letto il rodeo del maiale.

« Sono una protettrice degli animali. Dunque capirai che cosa sia per me questo fatto. Sono una donna di 61 anni, egiziana e jugoslava, ma non ho mai sentito sì tanto sadismo. Leggo anche i giornali francesi da anni. Ma non ho mai letto una cosa come questo rodeo del maiale.

« La polizia si preoccupa di sospendere certe cose, come ha sospeso la serenata che i giovani facevano sotto la finestra alla loro bella: disturbo della quiete, rompono i timpani. E questo rodeo del maiale esiste e non lo sospendono?

« Gli uomini si scannano tra di loro. Almeno lasciassero in pace le povere bestie. Mai avrei creduto l'essere umano tanto cattivo. Le bestiole hanno tanta sensibilità per la gioia e la paura. Caro "*Specchio dei tempi*", continua a difendere gli animali. Ti ringrazio ancora ».

Dusica Repic

Hanno truffato centinaia di famiglie con la questua per la lotta al cancro

Sei giovani, tra cui due donne, denunciati a Trieste - Ricercato un commerciante per furto di dodici milioni di obbligazioni, carte d'identità e patenti

Umberto Berlich, 52 anni

La polizia di Trieste ha denunciato sei persone, 4 uomini e 2 donne, per una serie di truffe. Raccoglievano offerte per una inesistente Associazione italiana assistenza cancerosi (Aipac) e dovevano in cambio penne a sfera. Sono Umberto Berlich, 52 anni, assicuratore, via Polonghera 50; Angelo Barbero, 38 anni, meccanico di Vinovo, via Marconi 52; Carlo Ceravolo, 22 anni, meccanico, via Breglio 10; la sorella Ermelinda in Italia, 28 anni, via Bongiovanni 26; Adelina Montanella in Guadagnin, 46 anni, via Chiesa della Salute 45; Giovanni C. di 17 anni.

Avevano scelto la città giuliana come base d'operazione. Visitavano le famiglie e dicevano: « *Siamo dell'Associazione italiana assistenza ai malati di cancro. La sede centrale è a Milano, la succursale più importante a Torino in via Baracca 35. Aiutare gli ammalati di cancro è un atto di umanità, contiamo sulla sua generosità* ». Accettavano qualsiasi cifra, agli offerenti lasciavano in omaggio matite a sfera e una ricevuta dell'Aipac, sede di Torino.

Gli agenti erano da tempo sulle loro tracce. Nei giorni scorsi hanno sorpreso in attività il Barbero e il minorenne Giovanni C. Sono stati portati in Questura e interrogati, hanno fatto il nome dei complici. Ieri sono stati tutti denunciati a piede libero, i nomi segnalati alla Mobile torinese. In via Baracca c'era un ufficio intestato ad Ermelinda Italia, ma è stato chiuso 10 giorni fa. La donna, secondo quanto ci hanno detto i familiari, è stata ricoverata ieri pomeriggio in una clinica privata per un intervento chirurgico. Sono in corso indagini per accertare se i sei hanno compiuto truffe analoghe anche in altre città.

— I carabinieri del Nucleo investigativo ricercano un commerciante coinvolto nel furto di 12 milioni di titoli e di centinaia tra carte d'identità in bianco e patenti. E' il trentanovenne Luigi Marelli, via S. Giuseppe 24, Nichelino; qui esercitava, pare senza fortuna, il commercio di tessuti.

Il furto delle obbligazioni « Ercole Marelli » avvenne il 2 maggio a Vigevano, nella succursale del Credito Italiano a un impiegato che le aveva ritirate al banco per cambiare le cedole. Quattro giorni più tardi due donne si presentarono in banche della nostra città e le vendettero. Erano Rosanna Zambelli, 30 anni, corso Vittorio 87, proprietaria di una « boutique » in via Bologna, e la madre Ida Almasso, 54 anni, via Millefonti 6. Le banche alle quali si rivolsero non avevano ancora ricevuto la segnalazione dei titoli rubati.

La vendita fu accertata quando le obbligazioni arrivarono alla Camera di compensazione di Milano. I carabinieri del ten. Formato rintracciarono le donne: « Abbiamo ricevuto le obbligazioni da Luigi Bianco, che ha ha ricevute dal mandante in punto di morte ».

Il mandante venne spedito. Una traccia è stata trovata dai carabinieri in queste ultime settimane. L'ex commerciante aveva ottenuto un « pied-à-terre » in via Saliceto 9 dall'amico Armando Di Stefano. Qui vi aveva sistemato una ballerina inglese conosciuta in un locale notturno, Ann Turner. La perquisizione ha portato a una sorpresa: in uno scrittoio c'erano 128 carte d'identità e 6 patenti in bianco rubate a Bergamo, Savona e Palagano (Modena).

Un primo rapporto è stato inviato alla magistratura, con la denuncia del Bianco per furto, delle due donne per ricettazione e dal Dis Stefanis per detenzione di armi, essendo stata trovata nella sua casa una baionetta.

Saper spendere bene

150.000 lire mensili

Cinquantadue risposte alla pensionata incerta sull'amministrazione delle sue entrate I consigli della massaia di Ferrara, della sposa di un militare - « Andare in albergo e non pensarci più » - Ma come affrontare analoghe esigenze di vita con 70 mila lire?

C'è chi riesce a non morire di fame e a mantenere un certo decoro con una microscopica pensione dell'Inps e c'è chi, disponendo di 150 mila lire al mese per due, si trova imbarazzato ad « amministrarle bene », che è tutt'altra cosa dal ritenerle insufficienti, per inesperienza o incapacità. Questa premessa è necessaria per introdurre le risposte alla signora Rosa Maria pensionata sessantenne con marito della stessa età, che ha domandato alle esperte in economia domestica, raccolte sempre più numerose intorno alla nostra *équipe*, su quali capitoli di spesa debba distribuire il suo reddito fisso.

Ha precisato: paga 20 mila lire d'affitto al mese e 60 mila lire annue di riscaldamento; ha il telefono, la televisione e gli elettrodomestici indispensabili; per motivi di salute deve mettere in bilancio la spesa necessaria per 30 giorni di cure marine all'anno. Dal mucchio delle 52 risposte che sono giunte al quesito della lettrice ne scegliamo tre che ci sembrano le più chiare e pertinenti.

Da Bologna, Fernanda Da Sacco scrive: « Ho al mio attivo 19 anni di matrimonio, tre figli e un buono stipendio. Posso vantare un tirocinio di economie fino all'osso (nel passato) e perciò una certa esperienza. So anche che passo per avara tra amici e conoscenti, ma vi garantisco che non lo sono. Solo che ho certe regole fisse che osservo rigorosamente. Se i soldi devono bastare senza far debiti, di lì non si scappa ».

Il sistema delle buste da rifornire ogni mese

« Una delle mie regole fisse — prosegue Fernanda Da Sacco — sono "le buste". Comuni buste da lettere su cui scrivo: "riscaldamento", "luce, gas, telefono", "vacanze", "vestiti e scarpe" ecc. All'inizio del mese metto in ogni busta la somma stabilita, e da quella busta i soldi *si tolgono soltanto per pagare quello che sulla busta stessa sta scritto*. Per esempio, nella busta "riscaldamento" io metto i soldi anche durante l'estate per averli a disposizione d'inverno, *ma non il tiro fuori mai* per questo o per quello con la scusa che tanto da qui a novembre faccio in tempo a rimetterceli. Il tempo ci sarebbe, certo; sono i denari che uno non si ritrova senza per questo procurare "buchi" a danno di altre voci.

« Ecco dunque il mio consiglio per le buste mensili della signora Rosa Maria (e vi comunico il mio indirizzo nel caso volesse maggiori spiegazioni). *Affitto* 20.000 lire; *riscaldamento* (60.000:12) lire 5000; *telefono, luce, gas e canone tv* (questo di 12 mila lire annue): 15.000; *vitto* per due persone a 2000 lire il giorno: lire 60.000; *vestiti, risuolatura scarpe, barbiere, parrucchiere, giornale* ecc. lire 25.000; *accantonamento per le vacanze*, lire 15.000; *varie e imprevisti*, lire 10.000. *Totale* lire 150.000 ».

Non fare mai i grossi acquisti sotto le feste

Probabilmente la signora Rosa Maria avrà una « tredicesima »: se ne serva per arrotondare la cifra a disposizione delle vacanze o per depositarla in banca o per fare qualche acquisto importante. « Comunque i grossi acquisti non li faccia mai sotto le feste di Natale, ma dopo, quando i prezzi sono più ragionevoli. Inoltre paghi in contanti, è più facile ottenere sconti. Compri vestiti, scarpe e biancherie quando i *negozi seri* fanno le svendite a gennaio o agosto; la roba è la stessa e i prezzi vantaggiosi: la stagione cambia e i negozianti hanno bisogno di ridurre le scorte sgombrando i magazzini dall'invenduto. In vacanza vada in bassa stagione. Spende meno ed è sicura di essere servita meglio »

Le bollette sono bimestrali o trimestrali. « Può darsi che in un mese lei non spenda niente; aspetti il mese dopo, arrivano magari tutte insieme, e prima del 27. Se alla fine dell'anno, dopo aver pagato il canone tv, le avanza denaro, se ne serva per un dono; se vede invece che non bastano, si regoli e l'anno dopo metta nella busta qualche biglietto in più: dipende dall'entità delle vostre bollette. E poi, ha letto "Saper spendere bene"? La teleselezione conviene se la si sa usare, cioè se si contiene il tempo della telefonata entro 2 minuti, altrimenti meglio chiamare il centralino »

La spesa per la tavola

All'inizio del mese Fernanda Da Sacco fa la spesa grossa per i 30 giorni: zucchero, caffè, pasta, riso, saponi, detersivi, olio ecc. « Si risparmia sulla carta — taluno 10, talvolta 20 lire l'etto — e sul trasporto (quando abitavo a Torino mi portavano tutto a casa), fino alle 50 che le resta nella busta « vitto », comperi le cose di ogni giorno: carne, pesce, frutta, verdura, pane, latte ecc. ».

Ma anche qui c'è modo di risparmiare. La lettrice di Bologna suggerisce di acquistare frutta e verdura sui mercati rionali; burro e uova in un negozio centrale della vecchia Torino che lei ricorda molto bene: « E' in una via stretta, molto frequentata ». Altri consigli: « Buono e conveniente il pesce surgelato; ottima, per polpette e polpettoni, verdure ripiene o ragù in cassa di manzo che una può farsi tritare sotto gli occhi. Buona e conveniente la carne congelata (so che a Torino si vendono 4 o 5 negozi). Magnifico il pollo intero surgelato, che assolutamente non sa di mangime. Con zampe, collo e ali si fa il brodo, eventualmente "tagliato" con l'aggiunta di poca carne di manzo per correggere il sapore. I petti al forno pronti; cosce e schiena in umido o arrosto ».

I consigli della moglie di un ufficiale

Diamo ora inizio alla signora Da Sacco, e passiamo la parola alla moglie di un ufficiale dell'esercito, che scrive da Treviso: « Sono abituata a fare i conti su tutto secco come li farei per il mese della signora Rosa Maria. Ecco: affitto lire 20.000; riscaldamento lire 5.000; vitto lire 48 mila; gas, luce, televisione lire 3 mila; telefono lire 2.000; la previsione delle cure marine per due: lire 6.000; vestiario, scarpe ecc. lire 13.000; imprevisti (ricorrenze familiari, fiori ecc.) lire 10.000; parrucchiere, barbiere, profumeria, lire 10.000; tram, caffè al bar, qualche volta il cinema lire 7.000; sigari per il marito e giornali lire 6.000; in banca 20.000. Se poi lui non fuma, se i coniugi non vedono mai al caffè e non vanno al cinema, hanno una sommetta da spendere come credono meglio, o da accantonare in banca ».

La moglie dell'ufficiale non parla delle « buste », ma il sistema è identico: stanziamenti mese per mese. Sostanzialmente diversa, invece, la distribuzione delle spese, a cominciare dai tagli robusti operati su quelle destinate alla tavola, all'abbigliamento, alle vacanze in favore dei depositi in banca.

Concludiamo con il suggerimento di un uomo, Tito Faiazzi da Massa: « La soluzione più semplice, comoda, tranquilla sarebbe a mio parere quella di andarsene in una delle tante pensioni da 1400-3000 lire al giorno. Con meno di 120 mila lire mensili — e il resto servirebbe per vestirsi —, la signora Rosa Maria e suo marito godrebbero di un trattamento di tutto riguardo senza nessun pensiero. Località? Un po' dovunque. Principalmente lungo la spiaggia adriatica, se amano il mare; in molti pittoreschi passi di mezza montagna o collinari del Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli, Emilia; nell'alta montagna — la salute lo consente — della valle Aurina. O volendo, anche ovunque in Ungheria o Romania. Meglio ancora: sulla magnifica costa Istriana: cibi mediterranei, panorami splendidi, clima molto mite e alberghi ben attrezzati ».

Un altro quesito qualcuno risponderà

Il signor Pietro Z. abitante a Carignano si meraviglia, che la lettrice Rosa Maria abbia dei problemi. Ce li ha lui invece, che con 70.000 lire di pensione sua e della moglie deve affrontare press'a poco le stesse esigenze: 18 mila lire d'affitto mensile; ogni trimestre 9 mila lire per il telefono e 10 mila per la luce; 12 mila lire annue per la tv e 55-60 mila lire per riscaldamento e spese della casa. Per consiglio medico Pietro e la moglie dovrebbero trascorrere ogni anno 30 giorni in montagna. « Ecco un bilancio che sottopongo al vostro studio, sperando che mi aiutiate a fare meno acrobazie ».

Topi: sterminateli senza pietà

Da Torino, Giovanni Casale: « *Trappole, esche e veleni non hanno sortito il minimo effetto contro i topi di casa mia. Sarò molto grato se mi farete conoscere il nome dell'infallibile preparato di cui fa uso anche l'Ufficio d'igiene e se mi direte dove posso comprarlo* ».

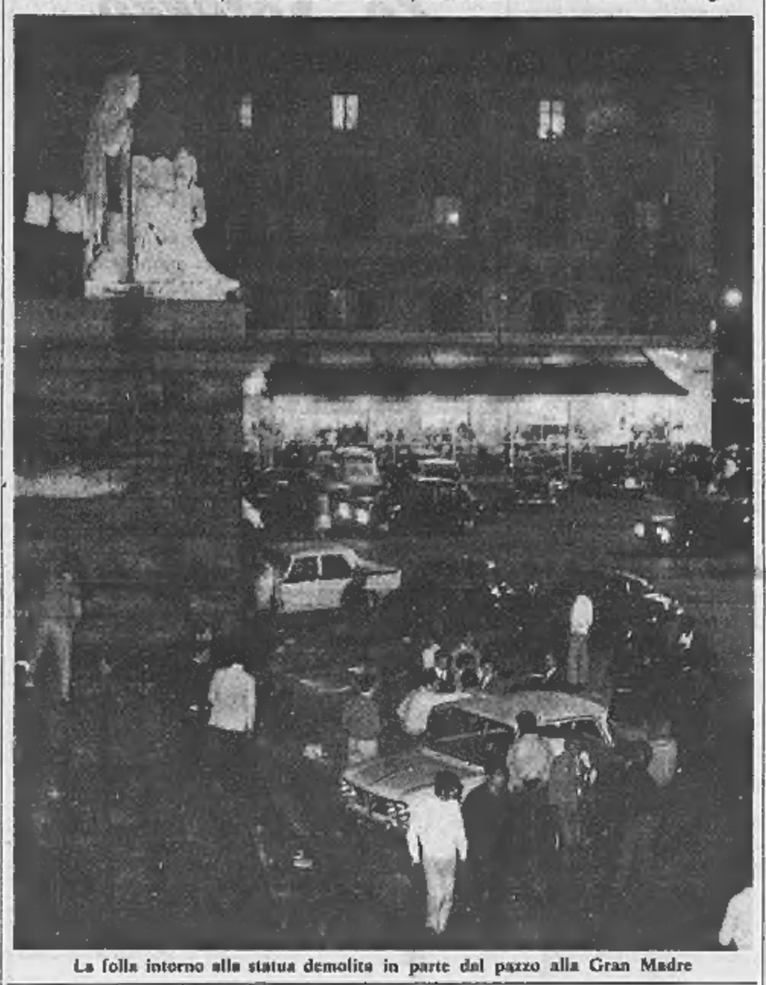
★★ L'accontentiamo subito. Il topicida a cui lei si riferisce e che viene usato anche per la derattizzazione d'interi isolati o di grandi edifici è a base di antivitamina K. Si tratta di una polvere che agisce sull'apparato circolatorio dei roditori. I topi, a quanto ci assicurano, escono a morire all'aria aperta. Si trova in libera vendita in tutte le farmacie in barattoli da circa due etti, costa 300 lire. Un altro veleno efficace è una pasta verdastra, pure in vendita nelle farmacie (300-500 lire secondo le confezioni) che si spalma su pezzetti di pane o di formaggio.

Simonetta

Folle sulla gradinata della Gran Madre

Demolisce le ali di un angelo e getta i pezzi sui passanti

Due giovani riescono ad immobilizzarlo e lo consegnano alla polizia - Dice: « Non so il mio nome, sono nato nel 1813, ho 16 anni » - E' finito a Collegno



La folla intorno alla statua demolita in parte dal pazzo alla Gran Madre

La statua di un angelo dorato alla Gran Madre di Dio è stata danneggiata ieri sera da un pazzo che è salito sul piedestallo, ha divelto la croce e spezzato le ali dell'angelo. Si chiama Raffaele Spadafora, 23 anni, è giunto pochi giorni fa da Catanzaro ed abita con i fratelli in via Gerdil 5. L'altro ricoverato a Collegno. Sono le 23. In piazza Gran Madre il traffico è intenso. Numerosi i pedoni e le macchine, una è in sosta davanti al piedestallo della statua. All'improvviso un uomo bruno di bassa statura giunge correndo da piazza Vittorio. Indossa una camicia a righe con le maniche corte, ha il volto stravolto. Sale la gradinata che conduce alla chiesa, balza sul piedestallo a destra e si avvicina alla statua.

Attorno si raduna un gruppo di curiosi. Il pazzo pronuncia frasi incomprensibili, è scosso da un tremito, ogni tanto grida. Si rivolge una piccola folla, lo Spadafora si eccita ancora di più, scaglia la croce in legno e la scaraventa a terra. Molti scappano. Il pazzo ora è scatenato. Afferra le ali dell'angelo, la scuote, prende poi scaglia i pezzi contro i passanti (nessuno per fortuna è ferito) e le macchine. Una è danneggiata seriamente. Appartiene ad Adalberto Baggia, 25 anni, rappresentante.

Mentre si è in attesa della polizia, due giovani salgono sul piedestallo per fermare il pazzo. Sono Roberto Fiorito, 23 anni, via Cavalcanti 6, impiegato e Roberto Cagnassi, 21 anni, via Bava 29 bis, studente. Afferrano lo Spadafora alle spalle e lo trascinano via. Il pazzo si dimena. Intervengono i poliziotti e lo tengono saldamente. Lo Spadafora si calma, chiede una sigaretta, è caricato su un'autoambulanza. Non vuol dire chi è, sostiene di essere nato nel 1813 e subito dopo che ha 16 anni. Poi ha un attimo di lucidità e dice il suo nome. E' visitato alla guardia medica, riconosciuto pericoloso e condotto a Collegno.

Grave una bambina investita da una moto

L'incidente a Trofarello

Una ragazza di 12 anni è stata investita ieri alle 19,30 da un motociclista: le sue condizioni sono gravi. Si chiama Silvana Mignatta, abita a Trofarello in via Gioberti 29 bis con i genitori.

Era stata da una zia; al ritorno percorreva in bici corso Vittorio Emanuele. Presso casa è stata travolta dalla motocicletta di Giovanni Giusletto, via Piave 4, anch'egli di Trofarello. Sono stati soccorsi e portati all'ospedale di Moncalieri, poi alle Molinette.

— Fiorentina Cappellino vedova Brosio, 73 anni, strada del Pascolo 42, è morta all'astanteria Martini per embolia polmonare. Il 4 settembre verso le 13 del mattino si trovava su un pullman 57 che percorreva la strada di Settimo verso la Barca. In Lungo Stura Lazio il pullman ha tamponato due auto; la donna è caduta fratturandosi la gamba.

— Filippo Moretta, 11 anni, corso Racconigi 40, è morente al Maria Vittoria per frattura delle gambe e trauma cranico. Verso le 21 di ieri, mentre attraversava corso Racconigi, all'angolo di via Perrero, è stato investito dalla « 124 » di Ilario Rovetta, corso Cincinnato 158.

Morente la nonna dei due ragazzi uccisi nella sciagura di Lombardore

Oggi i funerali - il medico che li ha investiti: « Sono corsi incontro alla mia auto, ho frenato; purtroppo non ho potuto evitarli »

Si svolgono oggi i funerali dei due fratelli travolti la notte scorsa da un'auto mentre chiedevano aiuto per la nonna ferita. Le salme di Domenico e Giuseppina Capogreco, di 9 e 13 anni, ieri sono state composte in una camera ardente dell'ospedale, vegliate dai parenti in lacrime. I genitori, Michele, 43 anni, operaio tessile, e Anna, 32 anni, corso Lombardia 169, sono annientati dalla tragedia.

Nella sciagura avvenuta martedì poco prima delle 23, nei pressi di Lombardore, sono rimasti feriti, oltre alla nonna dei due ragazzi, Giuseppina Bano, 55 anni, anche due giovani zii, Domenico e Fiorenzo Cortassa, di 20 e 26 anni, via delle Fucine 5. Le condizioni della donna sono allarmanti, ha subito un delicato intervento chirurgico, ci sono poche speranze che possa sopravvivere. Domenico guarirà in 10 giorni; il fratello, superato lo choc, è stato già dimesso.

Ieri pomeriggio il brigadiere dei carabinieri di Rivarolo ha compiuto un altro sopralluogo sulla strada di Lombardore. Poi ha interrogato il dentista dott. Osvaldo Grisolia, 66 anni, via Volta 3, che ha investito e ucciso i due fratelli. Il medico ha confermato ai carabinieri il racconto fatto l'altra notte. Dice: « *Sono giunto qualche minuto dopo che la "850" con i ragazzi, la nonna e i due zii si era capovolta nel fosso. Viaggiavo a oltre 100 chilometri all'ora. La strada è buona e consente questa velocità. Da pochi giorni avevo cambiato i fari della "125", sostituendoli con quelli allo iodio che permettono una visibilità maggiore. A circa 100 metri da dove la loro auto era finita fuori strada, ho visto i due fratelli che correvano verso la mia macchina agitando le braccia e facendo segno di fermare. Erano certamente sconvolti dal precedente incidente, non si rendevano conto del pericolo. Me li sono trovati davanti al cofano: ho frenato, ma è stata impossibile evitarli* ». I due sono stati falciati dalla « 125 »: il corpo del bambino lo hanno trovato a quasi 20 metri di distanza, la sorella era stata scaraventata nel fossato privo di vita.

Il dott. Osvaldo Grisolia

Per la festa di S. Francesco è sospesa la vivisezione

Una iniziativa della « Lega per la difesa del cane »

Il 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi — patrono degli animali —, sarà un giorno di « armistizio » tra i medici e i cani. Il ministro per la Sanità, on. Ripamonti, aderendo all'invito del presidente della « Lega per la difesa del cane », gen. Schreiber, ha fatto pervenire ai medici provinciali un telegramma in cui propone che il 4 ottobre non vengano effettuati esperimenti di vivisezione negli ospedali, laboratori farmacologici e cliniche universitarie. Un gesto simbolico in omaggio al « poverello d'Assisi »: purtroppo gli animali avranno vita in 24 ore di armistizio, poi ricadranno sotto il bisturi.

Processi lenti: è difficile il risarcimento dei danni

Gli interventi al congresso forense - Il sistema elettronico della Cassazione a disposizione degli avvocati

Nella sala dei congressi dell'Unione Industriale sono proseguiti ieri i lavori del X Congresso giuridico forense. La giornata è stata interamente occupata dagli interventi sul primo dei due temi in discussione: « La difesa del cittadino nella società moderna ». Relatori dei tre sottotemi, gli avvocati Spinelli di Bari e Prisco di Milano (« Diritto d'azione, diritto di difesa e scelta del difensore »); gli avv. Peri di Firenze e Turra di Palermo (« Processo e fisco ») e gli avv. Abbamonte di Napoli e Biamonti di Roma (« Evoluzione e tutela della professione forense »).

L'avv. Puà di Milano, riferendosi alla paradossale situazione della difesa degli infermi di mente nel giudizio per l'internamento definitivo in manicomio, ha sottolineato che questa difesa si riduce ad una pura formalità, spesso con conseguenze drammatiche per gli interessati. Si pensi, ad esempio, ai rapporti tra ammalato e parenti i quali « spesso sono i promotori di ingiustificati internamenti al fine malizioso di approfittare dell'amministrazione del patrimonio dell'infermo ».

L'avv. Puà, allargando il problema di tutta la difesa dei meno abbienti, ha osservato che il progetto di legge Gonella prevede per i difensori dei non abbiente un controllo della loro attività da parte dell'autorità giudiziaria, mentre tale controllo dovrebbe essere affidato ai consigli dell'Ordine. Grave errore del progetto è la previsione di tariffe ridotte per il compenso da parte dello Stato ai difensori dei poveri.

L'avv. Biandamura di Taranto ha proposto una rigorosa revisione degli albi professionali, dai quali devono essere esclusi tutti coloro che compiono attività estranee a quella forense, fra cui gli insegnanti elementari. L'avv. Flamini di Roma ha affrontato il problema dei legali appartenenti ai grossi uffici degli enti pubblici e delle grandi industrie. Secondo l'oratore essi sono dei semplici consulenti e dovrebbero essere esclusi dagli albi professionali.

Ha preso in seguito la parola il prof. Malinverni, ordinario di diritto penale all'Università di Firenze, il quale ha discusso di un tema di drammatica attualità, cioè la difficoltà per il danneggiato di realizzare, nel nostro ordinamento, l'indennizzo a causa della lentezza dei processi penali e poi dei giudizi civili. Il prof. Malinverni ha proposto che l'azione civile non sia più vincolata all'azione penale e sia eliminato l'istituto di parte civile. L'avv. Dondona di Torino si è dichiarato favorevole alla costituzione di « studi associati » con la divisione di compiti ed organizzazione di ricambio, in modo che l'avvocato possa agire da solo in tutti i settori del diritto.

Infine, una notizia di grande interesse. Il presidente di sezione della Corte di Cassazione dott. La Forta ha comunicato ai congressisti che è stato deciso di mettere a disposizione dell'intera classe forense e di qualsiasi interessato il sistema elettronico per la ricerca dei precedenti giurisprudenziali, che funziona attualmente presso l'ufficio massimario della Corte di Cassazione.

Un ragazzo strappa la borsa a una donna

In collina - Sottratti 30 mila lire e i documenti

In strada S. Vito una donna, Pia Campo, 32 anni, è stata aggredita alle spalle e rapinata della borsetta. La strada era deserta, la vittima ha dovuto attendere il passaggio del pullman per avere i primi soccorsi. Del bandito nessuna traccia.

La signora Campo abita al numero 206 con il figlio Roberto, 19 anni. Poco prima delle 18 è uscita di casa per scendere in città, doveva ritirare l'auto dal carrozziere. Dalla villetta dove abita, sino alla fermata del pullman, ci sono alcune centinaia di metri; mentre li percorreva, la donna ha sentito arrivare alle sue spalle una motoretta e si è spostata sul ciglio. In quel momento ha ricevuto uno strappo violento alla mano destra; quando si è ripresa, la moto con un giovane a bordo era già lontana. Inutile invocare aiuto, sulla strada non c'era nessuno.

Con il pullman la signora Campo è poi scesa al commissariato Borgo Po dove ha denunciato l'aggressione. Con la borsa erano sparite trentamila lire, la patente e vari documenti. Ma per iniziare ricerche del bandito era ormai troppo tardi.

— Irma Viola-Miglietta, 34 anni, corso Tassoni 51, ha sorpreso, sull'autobus 58, un uomo che frugava nella sua borsetta. Ha gridato; il ladro che si era già preso il portafogli con 60 mila lire, ha cercato di fuggire. La donna però lo ha trattenuto per un braccio. E' stato poi tratto in arresto dai carabinieri: è il pensionato Antonio Della Grazia, 55 anni, corso Inghilterra 37.

Una famiglia nella più completa miseria

Dà alla luce il sesto bambino Il marito fugge con un'amica

Anche l'amante ha abbandonato i suoi tre figli - Altro episodio: cinquantenne, padre di nove figli, scappa con la cugina di 40 anni

Isabella Morelli all'ospedale, ha accanto la figlia Immacolata di 17 anni

Una donna abbandonata giorni fa dal marito, Isabella Lavano di 37 anni, ha dato alla luce l'altra notte al Maria Vittoria una bambina: si chiamerà Elena, sta bene. La nascita era prevista tra una ventina di giorni, ma il dolore per la fuga del marito ha accelerato l'evento. Isabella Lavano ha ora sei figli. La maggiore Immacolata, 17 anni, è operaia. E' rimasta l'unico sostegno della famiglia.

L'uomo, Paolo Morelli, 40 anni, fa il demolitore d'auto. Tempo fa è giunto dal Sud con la famiglia e si è sistemato in via delle Magnolie 2 alla Falchera. Un alloggio piccolo e modesto in cui dovevano vivere in sette. L'esistenza, nonostante le ristrettezze, era serena. Due anni fa però il Morelli, che lavorava in via Villardora 245, ha conosciuto Rita Ingrosso di 20 anni, madre di tre figli. Il marito è emigrato in Germania. Se ne è innamorato ed ha cominciato a trascurare la famiglia. Sabato scorso è fuggito con la donna portando con sé i risparmi, circa un milione.

I figli della Ingrosso, Piera 13 anni, Giulia di 8 e Nicola di 3, dopo aver atteso per un giorno il ritorno della madre hanno bussato, piangenti, alla porta di un vicino. Ora sono affidati alla polizia femminile. Non meno drammatica la situazione in casa dei Morelli. La moglie, incinta, ha avuto un parto prematuro. L'altra notte l'hanno ricoverata d'urgenza al Maria Vittoria dove le è nata la bambina. L'unica a lavorare è la figlia Immacolata. Deve badare anche alla casa e stare vicino alla mamma. Percepisce un salario scarso, in gran parte assorbito dal fitto della casa. A suo carico, oltre ai familiari, ci sono anche quattro cugini, il cui padre è in carcere.

Ieri la ragazza ha dato loro mille lire, giusto sono rimaste altrettante. « Domani — ci dice la madre — non avremo più nulla, non so come faremo. Aiutateci, scriveteci a mio marito di ritornare. Non siamo mai stati felice con quella donna e noi abbiamo tanto bisogno di lui ».

★ ★

Dopo 25 anni di matrimonio, un uomo di 50 anni, Antonio Bonelli, via delle Magnolie 2, ha abbandonato moglie e figli ed è fuggito con la cugina quarantenne Serafina Asconi portando con sé tutti i risparmi e la liquidazione presa dallo stabilimento dove lavorava.

Fatto prigioniero a Tripoli durante la guerra, al ara poi sposato con Maria Luciani, titolare di una concessione di bonifica. Finita la guerra, è tornato con la moglie che ora ha 43 anni, a Cittanova, in Calabria, suo paese natale. Dal matrimonio sono nati nove figli, il maggiore, Francesco, ha 20 anni e fa l'operaio, l'ultimo, Valentino, è nato cinque anni fa. Nel 1965 si trasferiscono a Torino dove il Bonelli ha trovato un impiego presso una fabbrica di materie plastiche. Lo stipendio non è elevato, ma con quello dei due figli maggiori consente un'esistenza tranquilla e dignitosa. La famiglia è molto unita, mai un dissapore.

Le cose cambiano otto mesi fa, quando giunge a Torino una cugina, Serafina Asconi, 40 anni, accompagnata dalla madre. La donna aveva scritto dalla Calabria: « Ospitateci per qualche tempo. Serafina è stanca di vivere qui, non ha trovato marito, a Torino cercherà un lavoro, si rifarà un'esistenza ».

Antonio s'innamora della cugina. La moglie pensa che si tratti di una cosa passeggera e tace, ma quando si accorge che Serafina prende sempre più posto nel cuore del marito e che intende « rifarsi una vita » a spese della sua famiglia, si ribella. L'uomo da quel momento consegna la busta paga alla cugina che incarica di mandare avanti la casa e pretende che anche i figli consegnino a lei il loro stipendio. Il 1° maggio, durante una violenta discussione, il Bonelli afferra al collo la moglie. Intervengono i carabinieri, mettono pace.

La zia torna al paese, la cugina rimane; ormai i due hanno preso la loro decisione. Il Bonelli si licenzia all'insaputa della moglie, poi giovedì sera dà l'annuncio: « Me ne vado con Serafina ». Prende in casa tutto quel che può, compreso il televisore, lo carica con un taxi e se ne va con la donna. Le condizioni della famiglia sono disperate: con 100 mila lire (il salario dei due figli maggiori) devono vivere in dieci; inoltre hanno scoperto che da alcuni mesi Torino non paghera più l'affitto.

Lanciavano le pietre ai treni: denunciati

3 ragazzini abitanti a Settimo

Tre ragazzini di Settimo sono stati denunciati per i loro giochi pericolosi. Sono Sandro Franzoni, 13 anni, via Galilei 2; Luciano Anna, 12 anni, via Buonarroti 17 e Mario Scopelliti, 10 anni, via Buonarroti 7. Da tempo si radunavano nei pressi della stazione e aspettavano il passaggio dei treni: quando il convoglio transitava, lanciavano contro le carrozze grosse pietre e si davano alla fuga. Alcuni mesi fa un viaggiatore venne ferito all'occhio da una scheggia e dovette farsi medicare all'ospedale.

Ieri alle 13,30, quando è passato il rapido Milano-Torino, un dipendente della stazione, il caposquadra dei lavori Alessandro Rinaldo, ha sorpreso i ragazzini « in flagrante », li ha identificati e denunciati ai carabinieri di Settimo.

ECHI DI CRONACA

SIST - Inizio corsi

Consulenti del lavoro giorno 11 ore 20, Paghe e contributi, giorno 15; diurno, preserale, serale. Già in funzione i reparti: Stenodattilo, perforatrici, elettrocontabili. Iscrizioni immediate: Sist, via Po 2, tel. 547.573.

I.P.S.E.I.T.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per Interpreti, Traduttori, Segretari europei. Corsi di lingue inglese, francese, tedesco, russo, serbo-croato, giapponese, spagnolo per principianti e di specializzazione. Via Bligny 5, Torino 10122. Telefoni 539.914 - 535.114.

Collegio Maschile S. Carlo

Via Bertola 4, tel. 510.272, Torino 10121. Moderno e confortevole convitto per studenti di ogni ordine di scuole medie superiori. Scrupolosa assistenza didattica.

E.N.A.I.P.

Via Bertrandi 7, telef. 570.888. Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali: segretarie stenodattilografe, dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzato, pratica d'ufficio, paghe e contributi.

Collegio Del Pozzo

Vercelli 13.100 - Via Duomo 8. Tel. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Corsi Ministeriali gratuiti

per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Idroma, corso San Martino 2, tel. 518.974

Corsi recupero anni studio

per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti Industriali, Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue estere. Collegio, semiconvitto, doposcuola. Istituto Padano, via Nizza 107, telef. 65.70.12.

Corsi d'istruzione tecnica commerciale

Segretarie d'ufficio, Stenodattilo, Calcolo meccanico, Paghe e contributi, Corrispondenti in lingue estere. Esami in sede. Certificati riconosciuti ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni licenza media inferiore. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.894.

Borse di studio nel corso serale ragionieri

In occasione del Cinquantenario della Scuola, l'Istituto Tecnico Parificato F. Ofidiani di Torino, via G. Verdi 25, telef. 882.401, 877.116, mette a disposizione senza concorso 20 borse di studio pluriennali per studenti lavoratori iscritti per il 1969-70 alla classe 1ª Ragioneria serale. L'importo delle borse è pari all'intera tasse di frequenza. Altre 20 borse di studio, pluriennali, per merito pure assai consistenti, sono destinate agli allievi che frequentino nel 1969-70 la classe 2ª Ragioneria serale in detta sede. Tali borse di studio sono cumulabili con quelle governative e con i buoni libro ministeriali. A tutti gli interessati si fa presente che le borse verranno incondizionatamente assegnate, all'atto dell'iscrizione, ai giovani che presenteranno domanda entro il 22 settembre '69. Per tali pratiche la Segreteria di via G. Verdi 25 è aperta dalle ore 15 alle ore 22.

Programmatori elettronici prova ammissione

Mercoledì 17 ore 20 si svolgerà la prova attitudinale, completamente gratuita per gli aspiranti al corso di programmatori elettronici G. E. ed I.B.M. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

SIST convocazione operatori meccanografici

Lunedì 15 ore 20 sono convocati gli aspiranti operatori. Esposizione programmatica del corso ed inizio iscrizioni. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Mezzo secolo di tradizione educativa

All'Istituto Tecnico Parificato per Ragionieri e Geometri F. Ofidiani, via G. Verdi 25, Torino, tel. 882.401 - 877.116, sono aperte le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª parificate Ragionieri (sezione diurna e serale) e Geometri (sezione diurna) per l'anno scolastico 1969-70 (50° dalla fondazione). Pieno valore legale di studi ed esami. Sede di Esami di Stato di Maturità Tecnica. Riduzioni Ferroviarie. Ritardo servizio militare. Assegni familiari, Borse di studio, Scambi con l'estero. Trasporto gratuito. Autoscuola collegata. Orario segreteria: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 22.

Telesoccorso 659.466

Accurato servizio relère a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Istituto Studium

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Borse scolastiche e facilitazioni stabilite dall'A.N.I.N.S.E.I. Istituto Studium, piazza Statuto 2 bis, tel. 540.333, 543.720.

Istituto Centrale V. Guarini 4, tel. 534.637

(ang. Via Lagrange 45 Palazzo Caudano). Sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di preparazione agli impieghi: Segretaria d'Ufficio, Aiuto Segretarie, Perforatrici IBM, Paghe, Stenodattilo, Compto, Calcolo Contabilità Meccanizzata.

Istituto « Athena » Torino

Via F. Micca 10, telef. 521.658. Preparazione per l'impiego qualificato e d'ordine. Segretarie, Corrispondenti, applicate, Stenodatti-comptometer. Lingue straniere. Paghe e contributi.

All'Istituto Impera

Corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografico IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare la propria allieva.

Centro Revlon

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di: Estetica del viso e del corpo, Manicure e Pedicure. Via S. Teresa 15, telef. 542.368.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

La Tv non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

277.575, la Or.To.S. Bertazzi e figlio subito o concede un Tv portatile in prestito.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontarli il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 50, telefoni: 885.217 - 540.565.

TV Tecnico TV Telef. 233.914 il Tecnico in casa

a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 23. Anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

SPETTACOLI ARTI CONFERENZE

Un balletto del '600

«Festa a Corte» al Carignano

Si stenta a credere che nella prima metà del Seicento la corte sabauda fosse continuamente teatro di feste sfarzose durante [illegible] za tempestosa come quella di Cristina di Francia detta Madama Reale: guerre e pestilenze devastavano il Piemonte, francesi e spagnoli dilagavano in scorrerie e saccheggi, e il ducato era dilaniato dalla guerra civile tra la vedova di Vittorio Amedeo e i suoi due cognati. Di questa realtà, che d'altronde anche quegli spettacoli regali sembravano ignorare, filtra soltanto una pallida eco in *Festa a corte* che, sulla scorta di uno studio di Mercedes Viale Ferrero, vuole rievocare i tempi in cui Filippo d'Aglié, favorito e amante di Cristina, organizzava per lei sontuosi festeggiamenti nei quali i balletti, secondo la moda di Francia, avevano una parte predominante.

Lo spettacolo, ripreso in queste sere al Carignano dopo le rappresentazioni di questa estate nei Giardini Reali, incornicia due balletti di Filippo d'Aglié, autore anche delle musiche insipide ma rielaborate con perizia da Roberto Goitre, con canzoni e madrigali, con rozze [illegible] dei comici dell'arte e arzigogolati giochi di società. Ma per difetto degli interpreti, in gran parte attori del Teatro Stabile Dieci, e della regia un poco approssimativa di Massimo Scaglione, o più probabilmente, per la pochezza di queste curiosità letterarie intinte di un vacuo barocchismo, l'interesse finisce con l'accentrarsi sui balletti. Loredana Furno ha ricostruito movenze e passi, e meglio li ha risolti in felici invenzioni coreografiche che sono evidentemente farina del suo miglior sacco poiché i ballerini dell'Aglié, che erano poi gli stessi nobili, è probabile che, più che danzare, gestissero e camminassero.

Alla *Fenice rinnovata*, pomposa e compassata allegoria con cui il galante Filippo inneggiava alla bellezza oltre che alla saggezza di Cristina, si fa preferire, ancorché sovraccarico di significati e di ammiccamenti politici, il *Dono del Re dell'Alpi a Madama Reale* che introduce persino una nota di folclore: la grazia e la vivacità delle danze con cui le popolazioni piemontesi rendono omaggio alla loro Reggente sollevano la polvere del tempo e dell'erudizione da una rievocazione di fatti e personaggi leggermente tediosa.

m. bl.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10 —: Per Milano e Bari e zone [illegible]: Film.
18,15: La Tv dei ragazzi: a) Il teatrino del giovedì: «Il tesoro di nonno Tobione»; b) «Il tesoro nascosto», telefilm; c) «Il finto nonno» [illegible].
19,15: Antologia di «Orizzonti della scienza e della tecnica».
19,45: Sport e Cronache italiane.
21 —: Il Triangolo rosso: «La luce bianca». [illegible] versioni contrastanti su un incidente stradale in [illegible] è morto un giovane, danno via alla serrata indagine della Stradale, che, lentamente farà luce sull'episodio.
22 —: Controtalica.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: «Il cinema dopo Venezia» di Pietro Pintus e Luigi Comencini. A meno di una settimana dalla chiusura della Mostra, questo servizio tenta una sintesi dei risultati e un'indagine delle tendenze emerse dalla rassegna.
22,15: Copenaghen: Incontro di pugilato Bogs-Duran, per il campionato europeo dei medi.

TELEVISIONE SVIZZERA — 20,20: La ritirata; 20,50: «Il piccolo principe», telefilm; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Gioco di specchi», telefilm; 22,30: Bulldozer contro la giungla; 23,15: Fleurs d'Athènes. Musica folcloristica.

Programmi radio

NAZIONALE

8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,00 Le ore della musica (Seconda parte)
11,30 Una voce per voi: Soprano Linda Vajna
12,31 Sì o no
13,00 Giornale radio
13,15 La Corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino [illegible] di Milano
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (Seconda parte: Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,45 I nostri successi
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani-estate. Una selezione musicale di Renzo Arbore
19,08 Sui nostri mercati
19,13 Fabiola, di Nicholas Wiseman
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Tutto il caldo minuto per minuto
21,00 Fantasia musicale
21,45 Concerto
22,30 Musica leggera da Vienna
23,00 Giornale radio

SECONDO

8,30 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
9,40 Vetrina di «Un disco per l'estate»
10,01 Concerto di apertura
11,15 I quartetti di Bela Bartok
11,45 Tastiere
12,20 Civiltà strumentale italiana
13,00 Intermezzo
14,00 Voci di ieri e di oggi: Segovia, Gilels, Dalla Rizza e Clara Petrella
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto del baritono Guido De Amicis Roca con la collaborazione della pianista Loredana Franceschini
15,30 Concerto per Quartetto d'archi
16,15 Musiche italiane [illegible]
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Concerto del violista [illegible] Alberto Bianchi
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Infanzia e formazione del carattere
19,15 Concerto di [illegible] sera (con musiche di Beethoven, Franck, Brahms)
20,30 Stagione lirica della Rai: Francesca da [illegible]
22,00 Il giornale del terzo - Sette arti
23,30 Gli «scugnizzi»
22,40 Rivista delle riviste

TERZO

9,30 Benvenuto in Italia
9,40 Un romanzo per le vacanze
10,01 Concerto di apertura
11,15 I quartetti di Bela Bartok
11,45 Tastiere
12,20 Civiltà strumentale italiana
13,00 Intermezzo
14,00 Voci di ieri e di oggi: Segovia, Gilels, Dalla Rizza e Clara Petrella
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto del baritono Guido De Amicis Roca con la collaborazione della pianista Loredana Franceschini
15,30 Concerto per Quartetto d'archi
16,15 Musiche italiane [illegible]
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Concerto del violista [illegible] Alberto Bianchi
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Infanzia e formazione del carattere
19,15 Concerto di [illegible] sera (con musiche di Beethoven, Franck, Brahms)
20,30 Stagione lirica della Rai: Francesca da [illegible]
22,00 Il giornale del terzo - Sette arti
23,30 Gli «scugnizzi»
22,40 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti [illegible] La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): ore 21,15 «Rassegna giovani cantanti». Ingresso libero con i biglietti d'invito che tutti possono ritirare in via Pietro Micca 17, ore 10-12, 16-19; e alla cassa del Teatro prima dell'inizio del concerto.

ALFIERI: da venerdì 12 Compagnia Macario in «Finestre sul Po».
TEATRO CARIGNANO: ore 21,15 «Festa a corte» di Filippo d'Aglié. Prosa e balletti del '600 piemontese.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI - Palazzo dello Sport: dal 16 al 21 settembre, Balletti russi di Igor Moiseiev. Biglietti in prevendita presso «La Stampa», tel. 535.113, e Ufficio Informazioni Ente Turismo, telefono 535.809.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «8 educande per Casimiro»; orario 16,15 e 21,15.

TEATRO CARIGNANO
Stasera ore 21.15
FESTA A CORTE
di FILIPPO D'AGLIE'
Prosa e balletti del '600 piemontese
Ripresa (fuori [illegible]) dall'8» Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto
Prenotazione e vendita biglietti: La Stampa, [illegible] 80, 535.113, *Botteghino del Teatro, t.* 547.008
Ente Manifestazioni Torinesi

Teatro ALFIERI
Domani sera [illegible] 21,15
MACARIO
«FINESTRE SUL PO»
Pren. botteghi. Teatro tel. 535.440

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO organizzato da Moira Orfei (piazza d'Armi): ore 16 e 21,15. Prenotazioni telefono 586.543 e Salone «La Stampa».

CIRCO
MOIRA ORFEI
Piazza d'Armi - Telef. 586.543
STREPITOSO SUCCESSO
Tutti i giorni ore 16 e 21,15
Prevendita bigl. sal. La Stampa

AL BAGATELLE (Si, Cavoretto 2): Compl. Bob Cori & The In.
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822: 21 i Los Santos. Canta Marco.
BAMBY (U. Sovietica 353): 21.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 The Rentor's.
CLUB 84: Roby e i Gentlemen.
EDEN: 21 Bert Bert Band.
FARO: sabato 13 ore 21 Riapertura.
FORTINO: 21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (canal. 52 sbarr., telef. 699.912): ore 21 [illegible], Crotta.
GAUDIO DANZE, v. S. Massimo 14: sabato riapertura con I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Complesso I Giusti. Cantano Peter Vedoris e Franco.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): ore 21 Complesso I Favourites.
HOLLYWOOD: 21 Chi-co-cha.
LA PERLA: 21 Gianni De Giovanni.
LE ROI ESTIVO: ore 21.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianfy.
TROCADERO: 21 Luciano Polito.

BOCCACCIO (Monc. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
ROUGE NOIR (Novalesa s. Frejus): ore 21 lolly e i Poker.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. via Roma, tel. 532.492).
VOOM VOOM (via Berge 10, telefono 331.040): ore 21 I Nobel.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali con i Hotel Ristorante - Tavola calda. Telef. 890.270.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.213 - Aria condizion.).

CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (v. S. Tomaso 16): Gogo Ristorante Tavola calda.
LIDO WHISKY (Monc. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito): ore 21.

Danze ARLECCHINO
Domani ore 21
RIAPERTURA con
CHECCO
e il suo Complesso
e GLI EVERGREEN

Danze LA PERLA
Ore 21: Omaggio alle dame con
GIANNI DE GIOVANNI

Danze CASTELLINO
Ore 21: Serata della salsa
e THE RENTOR'S

Danze CLUB REPOSI
Sabato RIAPERTURA con
ROBY e I GENTLEMEN

Trocadero
Via Andrea Doria, 9
SUCCESSO DI
LUCIANO POLITO

GAY SALA
Ore 16,45 - 21: TRATTENIMENTI
Compl. I GIUSTI
Cantano Peter Vedoris e Franco

FARÒ Danze
Direzione Mª SAMPAOLI
Sabato prossimo ore 21
RIAPERTURA
EPISOD SIX

MACKI
Via Camerana 11 - Tel. 535.352
GEPY & GEPY

GOLDEN BOY
Via Venaria 165
PATRICK SAMSON

SHAKER - Piano Bar
Via C. Battisti 3, tel. [illegible]
Tutte le sere
BERNARD THOMAS

EDEN
Dame ingresso e [illegible] offerta
GIOCHI DI SOCIETA'
BERT BERT BAND

GIPSY
Collegno - Via C. Battisti 21
Ore 21
I FAVOURITES

GAUDIO
V. San Massimo 14 - Tel. 80.775
Sabato RIAPERTURA
Una grande orchestra
I BARRACUDA

Danze BELLE ARTI
VALENTINO
Esitvo e Coperto
Ore 21: Ballo liscio
Compl. I FAVORITI
Dir.: PINO

KIET
Via Porri 12
IVOLTI 70

LE COLONNINE
DANZE - BEINASCO
Domani sera RIAPERTURA
delle serate di
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
Mº ARTURO e il suo Complesso

Danze BRISTOL
RIAPERTURA sabato 13 ore 21
THE BATS
Canta CONNIE
Via Foligno 106 - Tel. 731.610

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO (p. C. Felice 7/b): «Ieri e oggi»: pittori dell'800 e del '900.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): Mostra personale di Antonio Camarca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Ben Hur» (nello splendore del 70 mm) con Charlton Heston, J. Hawkins, S. Boyd, technicolor. Orario: 14,10; 18; 21,50.
ARLECCHINO: «Asterix e Cleopatra» in cartoncolor.
ASTOR: «Io sono perversa» tecn. Ryan O'Neal, Leigh Taylor-Young. Vietato ai minori di anni 16. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Un cappello pieno di pioggia» di F. Zinnemann, con A. Franciosa, E. M. Saint (8 premi Oscar). Vietato anni 18.
CORSO: «Il grinta» in technicolor, con John Wayne, Glenn Campbell. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.
CRISTALLO: «Quei due» con Rex Harrison, Burton, panav. col. V. 18.
DORIA: «Il cervello» con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or. 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20
GIOIELLO: «Porcile», a colori, di P. P. Pasolini, con P. Clementi, U. Tognazzi, A. Lionello. Vietato ai minori di anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Le sorelle» Susan Strasberg, Girotti, Delon, tec. sc. Vict. 18. Or.: 14,10; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: «La lunga ombra gialla» con Gregory Peck, Anne Heywood, panavision, colori. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
METROPOL: «L'amaro giardino di Lesbo» scope, colori, con Marilyn Kogz, Kei Jamamoto. Vict. anni 18.
NAZIONALE: «L'isola delle svedesi» Katherine Diamant, Ewa Green, colori. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,40
REPOSI: «Indianapolis» technicolor, panavision, Paul Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Aperi. 14,30; inizio film 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «Un detective» technicolor, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Una estate in quattro» Giuliano Gemma, Bibi Andersson, regia di Florestano Vancini, technicolor. Vietato min. anni 18. Orario: 14,25; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

ARISTON: «Terrissimo» col. Jerry Lewis, Anne Francis, P. Lawford.
AUGUSTUS: «Zr l'orgia dei potere» di C. Gavras, con Y. Montand, I. Papas, I. L. Trintignant, cantanocol. Orario: 14,50; 17,10; 19,40; 22,10.
CAPITOL: «Il dito più veloce del West» J. Garner, J. Hackel, colori. Or. 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAFFEI: «Il buono, il brutto, il cattivo» technicolor C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Orario: 14; 16,40; 19,30; 22,20.
TORINO: «99 donne» McCambridge, M. Schell, L. Palazzi, sc. tec. V. 18.

ALEXANDRA: «Paperino show» cartoni animati, tec. di Walt Disney.
COLOSSEO: «Il suo nome è Donna Rosa» R. Power, Al Bano, Popof, B. Valori, technicolor.
FARO: «Paperino show» cartoni animati, technicolor di Walt Disney.
FIAMMA: «I 5 volti dell'assassino» K. Douglas, B. Lancaster, Robert Mitchum, F. Sinatra, Tony Curtis.
HOLLYWOOD: «Il suo nome è Donna Rosa» Al Bano, R. Power, col. 1ª vis. To. Ap. 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: «L'arcangelo» colori con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
MASSIMO: «Vortice di sabbia» R. Johnson, H. Blackman, a colori.
FORTINO: «Vortice di sabbia» con Richard Johnson, H. Blackman, col.
ORFEO: «L'infallibile ispettore Clouzot» A. Arkin, F. Finlay, technicolor. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30.
PRINCIPE: «L'arcangelo» a colori con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
STATUTO: «Il circo» con Charlie Chaplin. Apertura 14,30. Inizio film: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.

ADRIANO: «Facce per l'inferno» tec. G. Peppard, R. Mitchum. V. 14.
ALCIONE: «Django, cacciatore di taglie» tecn. e Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «8 educande per Casimiro» 16,15 - 21,15.
ALPI: «Il killer di Satana» colori B. Karloff, Elizabeth Ercy. Vict. 18.
REGINA: «Sensualion» V. Reed, G. Douglas. Vietato minori anni 18.

MILANO: «Posta grossa a Dodge City» colori H. Fonda. «Delitto in prima pagina». Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Cielo perduto, io no» con F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
PO: «I 3 moschettieri» colori.
P. NUOVA: «Per una manciata d'oro» colori. «Argos contro le 7 maschere di cera». Apertura ore 10.
S. SECONDO: «La gang dei diamanti» col. G. Hamilton, C. Baker.

GIARDINO: «Tutto o niente» tec. George Ardisson. Vietato minori 14.
MIRAFIORI: «Due uomini in fuga» Louis De Funès, Dany Saval.
S. RITA: «Il gobbo di Parigi» colori con N. Alari, I. Plat.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «Poor Cow» tec. White, Stamp. V. 18.
VINZAGLIO: «Il suo nome è Donna Rosa» Al Bano, Romina Power. Colori. 1ª vis. Torino. Ult. 22,50.

AMERICA: «I due nemici» tecn. scope Alberto Sordi, David Niven.
ARALDO: «A tutto gas» in technicolor con Elvis Presley.
ELISEO: «Gilda colora» di Edgar Wallace, tec. sc. K. Basi, H. Drake.
SAN PAOLO: «Scusi, facciamo l'amore?» tec. Clementi, Auger. V. 18.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Duffy re del doppio gioco» in technicolor con James Coburn.

ARTISTI: «Pugni, pupe e pepite» tech. scope J. Hayne, S. Granger.
CORALLO: «Il sesso degli angeli» colori. Vietato minori anni 18.
ERIDANO: «Tre sul divano» tech. Jerry Lewis, Janet Leigh.
OROPA: «Le dolcezze del peccato» a colori con T. Torday.
VITT. VENETO: «Lo specchio della vita» tecn. L. Turner, J. Gavin.

ASTRA: «Mauloos in Oriente» tec. scope M. Brando, S. Church.
BERNINI: «Una storia moderna» (L'ape regina) di M. Ferreri, con Marina Vlady, U. Tognazzi. Vict. 18.
CIBRARIO: «Voltati il uccido» F. Sancho, technicolor. «Il ritorno di Diabolik» con R. Fuller.
ELIOS: «Duello nella Sila» tecn.
MASSAUA: «Il suo nome è Donna Rosa» Romina Power, Al Bano, col.
ODEON: Giornata pubblicitaria ad inviti.
STAR: «Meglio morto che vivo» technicolor. Vietato minori anni 14.

ADUA: «Gli implacabili» in technicolor con Clark Gable.
AURORA: «Angelica avventuriera» technicolor Marisa Mercier.
FALCHERA: «Dolce corpo di Deborah» colori J. Sorel, C. Baker.
LANTERI: «SOS Stanlio e Ollio».
MAIOR: «Dove osano le aquile» techn. con R. Burton, C. Eastwood. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
NORD: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» con Gina Lollobrigida, F. Rabal.
ORIENTE: «Rapporto Fuller, base Stoccolma» tec. sc. Clark, Loncar.
PALERMO: «Un dollaro per 7 vigliacchi» in technicolor.
ZENIT: «Sfida oltre il fiume rosso» technicolor con G. Ford.

BARETTI: «Joe l'implacabile».
CABIRIA: «Il clarinetto» con Jerry Lewis, C. Callas, technicolor.
CONTINENTAL: «5 figli di cane» G. Eastman, W. Preston, G. Grana, technicolor. Vietato 14.
CUORE (Nizza 56): Rassegna grandi successi «Lui e l'altro» con S. Laurel, Oliver Hardy. Apertura 19.
GHIGO: «Ursus terrore dei kirghisi» R. Park, M. Granelli, technicolor.
ITALIA: «Non si maltrattano così le signore» tec. Steiger, Remick. V. 14.
PIEMONTE: «Silvia e l'amore» A. Infanti, A. M. Rosati, tec. Vict. 18.
SAN CARLO: «Un buon prezzo per morire» L. Harvey, L. Remick, tec.
SPEZIA: «Un milione di dollari per 7 assassini» tec. sc. Browne. Ap. 15.

DIANA: «Un corpo caldo per l'inferno» techn. J. Valmont. Vict. 18.
DORA: Violenza per 1 giovane, tec.
ROMA: «Goldface fantastico Superman» technicolor scope.

ALBA: «Asterix il gallico» cartoni animati, in technicolor.
AMBRA: «Il cavaliere di Lagardere» a colori con N. Alari, I. Plat.
APOLLO: «Stranissimi ma di cuccio sexiani» cart. anim. tec. sc. Ap. 16.
EDERA: «Fuoco nella carne» col.
LUCENTO: «Furto secreto» tec. V. 18.
LUTRARIO: «Gli intoccabili» tech. scope J. Casavetes, F. Bolkan, T. Kendall, B. Ekland. Vietato anni 18.
SPLENDOR: «Meglio morto che vivo» tec. sc. Walker, Prince. V. 14.

BEINASCO
ITALIA (tel. 340.478): «Ragazze dalla calda pelle» techn. M. Farmer.

CASELLE
ITALIA (rimodernato): «Poici vizi della casta Susanna» M. Marshall, P. Petit, colori. Vietato anni 18.

MAPPANO
JOLLY: «Maciste minatore re Salomone» con R. Harrison, technicolor.

MONCALIERI
EXCELSIOR: «I vigliacchi non pregano» I. Garko, S. Todd.

ORBASSANO
MODERNO: «Milioni che scottano» P. Ustinov, H. Smith.

SETTIMO
BECCARIS CINEMA TEATRO: «Kidnapping, paga o uccidiamo tuo figlio» technicolor scope.
GARIBALDI: «Ultimo mercenario».

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
All'IDEAL strepitoso successo
DEL «BIG» DELLA STAGIONE!!!

La scabrosità dell'argomento trattato con eleganza e spregiudicatezza ne fa il più interessante film dell'anno

le Sorelle

Orario spettacoli: 14,10 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

LUX
UN FILM PIENO D'AZIONE E DI SUSPENSE
GREGORY PECK
ANNE HEYWOOD

ARTHUR HILL - ALAN DOBIE
FRANCISCA TU - ORI LEVY
ZENIA MEREON - CONRAD YAMA
MORT ABRAHAMS - J. LEE THOMPSON
BEN MADDOW - JAY RICHARD KENNEDY
Panavision - Colorè

LENTI A CONTATTO
Il centro più specializzato
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefono 532.375 - 1° piano

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.882

OGGI AL CINEMA
TORINO
Il film che la stampa e il pubblico di tutto il mondo hanno definito una «spietata verità»
99 DONNE
La vera storia di un penitenziario femminile

MERCEDES McCAMBRIDGE - MARIA SCHELL
ROSALBA NERI - LUCIANA PALUZZI
MARIA ROHM regia di J. FRANCO
SUPERSCOPE - EASTMANCOLOR
Amori proibiti, passioni represse, vizio e violenza, rivolta e una spietata, inesorabile disciplina tra le mura di un penitenziario, su un'isola sperduta del Pacifico
Vietato ai minori di anni 18

VITTORIA: 2ª SETTIMANA DI SUCCESSO!
In uno scenario favoloso ambientato in Svezia e nelle meravigliose isole Tremiti, si svolge questo drammatico film pieno di colpi di scena, che lascia lo spettatore con il fiato sospeso fino alla fine dello spettacolo
GIULIANO GEMMA — BIBI ANDERSSON
GUNNAR BJORNSTRAND — ROSEMARY DEXTER
UNA ESTATE IN QUATTRO
REGIA DI FLORESTANO VANCINI
Vietato ai minori di anni 18

DOMANI al **METROPOL**
Un film ironico e provocatorio che costituirà una delle più grandi sorprese della stagione cinematografica
UN FILM DI MAURIZIO LIVERANI
SAI COSA FACEVA STALIN ALLE DONNE?

CINERIZ
EASTMANCOLOR
con HELMUT BERGER - MARGARET LEE
SILVIA MONTI - BENEDETTO BENEDETTI
SOLVEJG D'ASSUNTA - PIERO VIDA
MUSICHE DI ENNIO MORRICONE
PRODOTTO DA ENZO DORIA

Giunsero sull'isola abbandonata per immergersi nella natura selvaggia e scoprirono una misteriosa, profonda affinità....

Un film conturbante su uno scenario di superba bellezza!

OGGI AL **NAZIONALE**
IL PRIMO «SHOCK» DELLA STAGIONE
Perche' avevo confuso l'amore con l'odio
Il desiderio con la rabbia l'estasi con la morte?

CLAUDIA CINEMATOGRAFICA presenta
L'ISOLA DELLE SVEDESI
un film di SILVIO AMADIO
con KATHERINE DIAMANT - EWA GREEN
NINO SEGURINI
musica di GINO PADOVAN
EASTMANCOLOR - COLORE DELLA TECNOSTAMPA
Orario 14,30 - 16,10 - 17,50 - 19,30 - 21,10 - 22,40 — Vietato ai minori di 18 anni

AMBROSIO
UN CAPOLAVORO MONDIALE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
Vincitore di 11 premi Oscar incluso quello per il miglior film dell'anno

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 18 - 21,50

IMMINENTE NELLO SPLENDORE DEL 70 mm

IMMINENTE al **CORSO**
UN COLOSSO DELLO SCHERMO!!!

OGGI AI CINEMA
COLOSSEO • HOLLYWOOD • MASSAUA • VINZAGLIO
FINALMENTE TANTA ALLEGRIA PER TUTTA LA FAMIGLIA
Titanus

ROMINA POWER e AL BANO
il suo nome è DONNA ROSA
con DOLORES PALUMBO - STELVIO ROSI - NINO TERZO
ENZO CANNAVALE - ENZO GUARINI - CARLO TARANTO
ANNA CAMPORI LIS HALVORSEN la piccola NICOLETTA ELMI con LUCIANO FRANCHI
con PIPPO BAUDO - WALTER BRUGIOLO (Popoff) - NINO TARANTO - BICE VALORI
Regia di ETTORE M. FIZZAROTTI — un film prodotto da MONDIAL TE.FI. realizzato da SERGIO BONOTTI EASTMANCOLOR

IL FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA

Elettronica e "concerti umani,,

Divertito il pubblico per alcune irriverenti «variazioni» di autore italiano - I Solisti veneti presentano composizioni del gruppo romano - Lavoro di ricerca per i musicisti elettronici

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 10 settembre.

Anche ieri la solita tripla razione. A mezzogiorno dibattito sul concerto dei «Pierrot Players», preceduto dall'audizione del medesimo concerto su nastro. Presidenza di D'Amico, relazione di Gioacchino Lanza Tomasi, interventi del pubblico pro e contro l'esecuzione del *Pierrot lunaire*. Ma di autori ed esecutori, anche questa volta, neanche l'ombra, sicché il senso dell'iniziativa, che dovrebbe promuovere un incontro diretto del pubblico coi protagonisti musicali, viene a mancare.

Nel pomeriggio, seconda puntata di composizioni elettroniche annunciate da Angelo Paccagnini, che nel dibattito mattutino aveva fornito qualche informazione sulla loro origine e sui loro possibili significati. Dopo il quasi onomatopeico *Cambrian Sea* dell'americano Klausmeyer, si sono sentite diverse composizioni provenienti dal «Groupe de recherches» dello studio elettroacustico dell'O.R.T.F. di Parigi: un *Dahove* del jugoslavo Ivo Malec, *Espaces inhabitables* di François Bayle e *Capture éphémère* di Bernard Parmeggiani. Chi più chi meno, sembrano tutti puntare sulla valorizzazione per contrasto di qualche relitto di sonorità tradizionali inserito nel contesto elettronico: un'interrogativa strimpellatina di corde pizzicate il Malec, accordi di chitarra il Bayle, un ritmo di due note Parmeggiani. Abbastanza potente e di lunga lena *Cybernetics III* del tedesco Roland Kayn, realizzato allo studio di fonologia di Milano, ma schiacciante nella prolungata uniformità. Qua e là affiorano voci e vocaboli irriconoscibili: tali potrebbero essere le parole che pronunciano le bocche aperte e nere delle figure di Bacon.

La sera, alla Fenice, concerto dei solisti veneti, quest'ottima orchestra d'archi, diretta da Claudio Scimone, che invece d'accontentarsi di suonare Vivaldi e Geminiani, è diventata un elemento attivo nella vita musicale contemporanea, capace di sollecitare e promuovere un certo tipo di produzione, alla maniera di alcuni grandi solisti.

Un concerto di prime esecuzioni assolute, secondo un «dada» che il Festival della Biennale ha sempre coltivato, assolvendo anche una funzione d'incoraggiamento a giovani autori, che sarebbe meglio lasciare ad altre iniziative, così come in pittura la Biennale è altra cosa dalla onniaccogliente Quadriennale. Il concerto di ieri sera, appena ne era stato noto il programma, era subito stato battezzato «la marcia da Roma», perché con la sola eccezione di Donatoni, gli autori eseguiti gravitano tutti nell'ambiente musicale romano.

Allievo di Petrassi è Mauro Bortolotti, che in *Links* indugia ancora in esperimenti aleatori, assegnando al primo violino e al contrabbasso quasi tutto il materiale del pezzo, e confidando che gli altri strumenti, o l'iniziativa del direttore, riescano a svilupparne le possibilità «auto-organizzative». Ma il pezzo è sembrato per l'appunto principalmente un dialogo dei violini primi col contrabbasso.

Metafora del giovane Guido Baggiani, allievo di Boris Porena, vietandosi ogni «tentativo di racconto», dà luogo a una specie di *surplace* interminabile, un poco alla maniera delle composizioni a fasce e a reticoli di Aldo Clementi.

Variazioni 3 di Domenico Guaccero ha abbastanza esilarato l'uditorio, sia per una certa irriverenza da moderno «carnaval des animaux», sia per ritorsione polemica. In una elaborata disposizione triangolare si associano ai solisti veneti il soprano Michiko Hirayama, che emette gemiti e strilli, lo straordinario fagotto di Sergio Penazzi (quello che sa trarne anche più suoni contemporanei), e l'autore con la collaborazione d'altri compositori, intenti ad emettere «suoni corporei», modulati poi attraverso un tavolo di mixaggio e amplificati da altoparlanti.

Nessuna irriverenza, invece, nessuna ostentazione d'avanguardia in *Natura renovatur* di Giacinto Scelsi, l'anziano compositore che fu per tanto tempo tenuto al bando dalla nostra vita musicale, e ora ci ritorna come un precursore, sulla scia, si dice, dei giovani compositori americani che l'apprezzano molto. Scelsi è un patito del violino e degli strumenti ad arco, ma non per violentarli e trattarli a contropelo. *Natura renovatur* è una invenzione da alchimista e da certosino, di microintervalli sovrapposti che si differenziano e si allontanano per frazioni infinitesimali, creando una crescente tensione sotterranea e risolvendola poi con la ripresa d'una fine smorzata. Unanimi applausi, con molta simpatia per l'autore.

Gli *Agréments* di Marcello Panni impegnano due violini, due viole e due violoncelli per stuzzicare le corde con tutto un repertorio di brevi note staccate, balzellate, suoni flautati, bicordi, che in verità hanno poco a vedere coi tradizionali «abbellimenti» di cui si era occupato Tartini nel suo «Traité des agréments».

Infine *Solo*, di Franco Donatoni, un pezzo per dieci strumenti ad arco, tratto, si dice, dal materiale sonoro dell'omonima partitura di Bussotti. Non sapremmo proprio far la parte dell'uno e dell'altro, ma è certo che nel pezzo ascoltato ieri sera si ritrova quella specie di trepidazione per iterazione ravvicinata, quella specie di fermentazione musicale fino alla frenesia, che ha fatto la fortuna di *Puppenspiel II*. In certi punti il discorso polifonico, di strettissimo ambito melodico, si propaga fino a dieci parti reali, creando un formicolio politonale quasi insostenibile. La chiusa, ove il discorso si spegne a poco a poco, lasciando cadere uno strumento dopo l'altro, dà luogo a due minuti del più poetici che la musica d'oggi abbia mai offerto.

Massimo Mila

Saint-Laurent coloniale a Londra

Londra. Yves Saint-Laurent, il famoso creatore di moda, ha aperto la sua prima «boutique» londinese, in New Bond Street. Nella foto è con due amiche, Betty Catroux, a sinistra, e Louise de la Falaise. Tutti e tre indossano modelli in cotone di stile coloniale disegnati da Saint-Laurent per la nuova collezione inglese (Tel. Associated Press)

Sullo schermo

«Quei due» (uniti e infelici)

(Cristallo) — La bravura eccezionale di Richard Burton e Rex Harrison toglie allo scopo britannico *Quei due* la sgradevolezza connaturata ai personaggi e al tema. I personaggi sono una coppia di barbieri londinesi omosessuali, non più giovani, uniti da trent'anni in uno strano *ménage*.

Charlie (Harrison) è per così dire il «marito»: civettone, ex attore, azzimato ritinto profumato. Invece di tenersi pago di Harry (Burton), il compagno un po' sciattone affitto da alopecia (nasconde l'infermità dei capelli sotto un cumulo di bende), Charlie si «distrae» e finirà in tribunale.

Una coppia, insieme, desolata e pittoresca, che il film prospetta sotto il profilo umano, scartando di proposito quello morboso. Il turpe vizio di Charlie e Harry è soltanto una componente, malinconica e vergognosa, della vicenda. Attraverso questa si mira soprattutto a dare i ritratti, fortemente incisi, dei due interlocutori, logorati da trent'anni di vita comune, spesso decisamente insopportabili, l'uno all'altro, eppure incapaci di separarsi — proprio come succede ai vecchi coniugi —, di respirare altra aria che non sia quella della barbieria e dell'appartamentino. Vorremmo che lo spettatore non equivocasse: *Quei due* non è un film che speculi sulla morbosità d'un vizio, non è un film che, con lucida quanto amara spregiudicatezza, analizza lo stato di animo e la condizione umana di coloro che da quel vizio sono tenuti in schiavitù.

vice

LA NUOVA STAGIONE TORINESE

Il cartellone dello Stabile

Offre dodici spettacoli scelti per interessare tutti - Apertura con un lavoro di Arpino

La più grossa novità della stagione 1969-70 dello Stabile torinese? L'abbonato potrà liberamente scegliere sette spettacoli in un cartellone che ne comprende dodici e che sembra studiato apposta per tappare la bocca a tutti gli scontenti, tranne quelli, forse, che vorrebbero un teatro a gestione pubblica impegnato, a prezzo di qualsiasi rischio, in un programma rigorosamente alieno da ogni eclettismo. Volente o nolente, lo Stabile ha tenuto conto che alcune scelte dello scorso anno, meditate e coraggiose anche se poi gli spettacoli hanno quasi sempre avuto un esito infelice, sono state rifiutate o ignorate dalla maggior parte degli spettatori. Quest'anno, il pubblico non dovrebbe avere più motivo di lamentarsi, lo Stabile gli offre di tutto: classici e contemporanei, autori italiani e avanguardia straniera, teatro sperimentale e, persino, teatro d'evasione.

Ed ecco gli spettacoli, a sette dei quali l'abbonato potrà assistere con 16.100 lire (poltrona 1° settore, ridotta 13.950), con 13.300 lire (poltrona 2° settore, ridotta 10.850) o 11.200 lire (poltroncina, ridotta 7000). Incominciamo con quelli «prodotti» direttamente dallo Stabile: due novità italiane, *Donna amata dolcissima* di Giovanni Arpino (regista Crivelli, tra gli interpreti Milly, Tino Scotti e Rissone) che aprirà la stagione e *Savonarola* di Mario Prosperi che esordirà al Festival di Venezia (la regia è di Renzo Giovampietro, protagonista a fianco di Antonio Ballistreri e Giulio Oppi), e due classici, *Il sogno* di Strindberg con un'*équipe* svedese (oltre al regista Meschke e allo scenografo Mörk, l'attrice Ingrid Thulin, che i film di Bergman hanno reso popolare anche da noi) e *Le miserie 'd monssù Travet* di Bersezio, capolavoro del teatro piemontese con la regia di Giacomo Colli e l'interpretazione di Macario.

Completano questa parte del cartellone tre testi affidati alla nuova «Compagnia-Gruppo» dello Stabile (Attilio Cucari, Anna D'Offizi, Alessandro Esposito, Piero Sammataro, Maria Teresa Sonni e Rino Sudano) che gode di una larga autonomia e lavora secondo un'idea di «collettivo» che esclude anche il regista. Metterà in scena *Eh?*, una novità dell'inglese Henry Livings, *La gallinella acquatica* del polacco Witkiewicz, un autore fra le due guerre pressoché sconosciuto in Italia, e riprenderà l'alfieriano *Bruto II* allestito da Gualtiero Rizzi.

Quattro spettacoli saranno presentati da altri Stabili, in programma di scambio, e uno da una compagnia di giro. Lo Stabile di Catania ritornerà con *Liolà* di Pirandello e *I mafiosi* che Leonardo Sciascia ha ricavato da un dramma ottocentesco di Rizzotto, registi Turi Ferro e Fulvio Tolusso, con lo stesso Ferro e Ave Ninchi tra gli attori. L'Aquila proporrà *Operetta* (con Luigi Proietti, regia di Calenda), che è l'ultima commedia del polacco Gombrowicz recentemente scomparso, mentre Trieste annuncia Giulio Bosetti in una commedia satirica di Sartre, *Nekrassov*. E ancora la Compagnia dei Quattro, con *La dame de chez Maxim's* di Feydeau, riporterà a Torino il regista Enriquez e Valeria Moriconi con Tino Carraro, Adriana Innocenti e Renzo Montagnani.

E' scomparso dal cartellone *Puntila e il suo servo Matti* di Brecht, che pure era stato annunciato. Lo Stabile assicura che si tratta soltanto di un rinvio: Brecht è già nel programma della stagione 1970-71 con una commedia di Rosso di San Secondo (*Lazzarina tra i coltelli*) e con *Fiori rossi* di *Martinetto* che Valdo Fusi e Davide Lajolo ricaveranno dal libro dello stesso Fusi. E gli scambi con i «fratelli nemici» di Milano, Genova e Roma? Niente da fare: senza nemmeno sapere di chi sia la colpa perché ogni Stabile l'addossa all'altro, i torinesi non vedranno né gli allestimenti goldoniani, a altro, di Genova, né gli spettacoli che Strehler dovrebbe mettere in scena allo Stabile di Roma (*La casa nova* di Goldoni) o al Piccolo milanese (*Santa Giovanna dei macelli* di Brecht).

Passiamo ora all'attività sperimentale e alla collaborazione con il Teatro piemontese. Della prima si sa che è legata al corso di formazione dell'attore, ma anche alla politica di decentramento che dovrebbe portare il teatro in quattro e forse sei «puntipilota» della periferia. (In programma, *Giochi di fanciulli* a cura di Giorgio Pressburger. Quanto al secondo, riceverà ogni appoggio dallo Stabile. Spettacolo inaugurale, nel nuovissimo teatro di corso Moncalieri, *Notti astigiane* con Gipo Farassino da alcune farse cinquecentesche dell'Alione.

Lo Stabile torinese si considera anche un «teatro di frontiera»: intensificherà gli scambi con la Francia e la Svizzera (già definiti gli accordi con Strasburgo, Ginevra e il Teatro popolare romando) e organizzerà con il Centro italo-francese di pratica drammaturgica un convegno, con spettacoli, sul «Giovane Brecht». E fra pochi giorni avrà inizio, indetto sempre dallo stesso Centro italo-francese, uno *stage* sul tema «L'attore in Meyerhold e Majakovski». E ancora sono da ricordare i rapporti con la scuola (si prepara uno spettacolo, *La città degli animali*, per le elementari e le medie realizzato con gli stessi scolari), le attività culturali (corsi di aggiornamento per gli insegnanti, lezioni di storia del teatro, una settimana universitaria) e le iniziative della sezione sperimentale con conferenze, dibattiti e proiezioni di film: un ciclo sarà dedicato al giovane cinema italiano.

Il Carignano e l'Alfieri per il teatro classico e contemporaneo, il Gobetti per gli autori italiani e l'attività della «Compagnia-Gruppo», il teatro di corso Moncalieri per la sezione dialettale e per i ragazzi, la nuova sala degli Infernotti, nella sede dell'Unione culturale a palazzo Carignano, il «Teatro di cintura» nei quartieri presceiti dal decentramento accoglieranno i vari spettacoli secondo il criterio, per ora approssimativo, di caratterizzare i luoghi teatrali in base ai testi e al modo di rappresentarli.

Alberto Blandi

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Due nonnetti ancora in gamba

Riesumato il film «Montecarlo» con De Sica e Marlene Dietrich - Stasera boxe alle 22,15

Ieri sera sul secondo canale, evasione totale, assoluta, incondizionata. C'era il film «Montecarlo» che si svolgeva tutto nella celebre località, fra tavoli da gioco, panfili e sontuosi appartamenti di alberghi di super-lusso e ristoranti da miliardari dove naturalmente lo champagne scorreva a fiumi e si sprecavano fagiani e aragoste, e i clienti non si distinguevano dai camerieri perché tutti erano in frac.

In un ambiente simile come non collocare la storia dell'incontro di un nobile italiano, che non ha una lira e si fa passare per ricco sfondato, con una nobildonna tedesca che fa credere di non sapere cosa farne dei milioni e che invece è piena di debiti sino al collo? E quando i due hanno scoperto reciprocamente d'essere al verde, come non farli fuggire insieme verso la felicità? E come non far impersonare lui da Vittorio De Sica e lei da Marlene Dietrich?

Un giochetto. Una favoletta. Una bolla di sapone. Tuttavia, con alcune piacevoli trideczenze. Film altamente digestivo, senza il minimo problema, senza nessun credibile riferimento alla realtà, tutto perverso da un'atmosfera di operetta (e dire che la musica di commento era di Renzo Rossellini...).

Impomatato, stretto nell'abito da sera, con un baldo sorriso da pubblicità di dentifricio, ma pronto ad assumere espressioni di uno struggente patetismo italo-partenopeo, De Sica pareva il monumento di sé stesso; e gli dava bene la replica una Marlene Dietrich che sfoderava le sue arti di ammaliatrice esercitate con successo per trent'anni: solo che l'età e la prudenza l'avevano consigliata a limitarsi alle risorse del viso, rinunciando a quelle gambe che dai più maestri critici, per l'occasione eccitatissimi, erano state a suo tempo definite «le gambe più sensuali del mondo». Comunque due nonnetti arzilli, capaci di stare ancora validamente sulla breccia.

* *

«L'Europa verso la catastrofe» di Hombert Bianchi. Capitolo d'esordio: anno 1933, ascesa di Hitler al potere, dilagare del fascismo in Europa. Trasmissione approfondita, indubbiamente, ma piuttosto pesante, priva di un ritmo sostenuto: troppi gli esperti e gli studiosi che si affacciavano al video tenendo lezione e spezzando con un'abbondanza eccessiva di parole e con il primo piano delle loro facce la successione delle immagini.

* *

Stasera sul «nazionale» quinto episodio della serie «Triangolo rosso» che ha per protagonisti ufficiali e agenti della Polizia stradale: al solito il telefilm prende spunto da un grave incidente stradale. Indi «Controfatica» che illustrerà, per i turisti di settembre, le bellezze della Toscana, dell'isola d'Elba e dell'isola del Giglio.

Sul secondo canale alle 21,15 andrà in onda il reportage «Il cinema dopo Venezia» a cura di Pintus, Costantini e Sanzenti: sarà una analisi dei risultati artistici della rassegna. Alle 22,15 — al posto dello sceneggiato «I bugiardi» — la ripresa diretta da Copenaghen del match di boxe Tom Bogs - Carlo Duran valevole per il titolo europeo dei pesi medi.

Segnaliamo alle 19,15 una replica di «Orizzonti della scienza e della tecnica».

* *

Martedì della settimana prossima vedremo per la terza volta in tv la commedia Spirito allegro di Coward. Questa nuova edizione è diretta da Daniele D'Anza ed ha per interpreti Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè e Liana Trouché.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 21,45 Concerto pianistico; sul «secondo» alle 22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo; sul «terzo» alle 14 Voci di ieri e di oggi (soprani Gilda Dalla Rizza e Clara Petrella) e alle 20,30 Francesca da Rimini di Sergei Rachmaninov.

u. bz.

Due film sequestrati per offesa al pudore

Femina ridens e *Una sull'altra*

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 settembre.

Su ordinanza della Procura della Repubblica di Roma sono state sequestrate altre due pellicole: *Femina ridens* del regista esordiente Piero Schivazappa, che era programmato da cinque giorni, e *Una sull'altra* di Lucio Fulci. Il primo è un pungente apologo sull'eterno problema del rapporto fra uomo e donna. Narra di una coppia in cui l'uomo vuole ad ogni costo ridurre la donna in schiavitù, possederla nel modo più assoluto. Ma si innamora, e viene a sua volta annientato. Il secondo film, in programmazione da circa 15 giorni, è un giallo-incubo, ambientato a San Francisco e condotto in chiave di «suspense».

In questa pellicola l'ordinanza della Procura della Repubblica ha ravvisato la presenza di «*sequenze idonee ad offendere il comune sentimento del pudore*» ed ha chiesto che vengano eliminate le tre sequenze. La motivazione del sequestro di *Femina ridens* indica la presenza di «*scene e sequenze esasperatamente erotiche a sfondo sadico e sado-masochistico, palesemente e gravemente lesive del comune senso del pudore*».

l. m.

A Parigi da gruppi di destra

Attentati ai locali che proiettano «Z»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 settembre.

La proiezione del film Z, contro il regime dei colonnelli, è stata interrotta ieri sera in cinque cinematografi parigini nei quali alcuni gruppi d'estrema destra avevano depositato bombe fumogene.

Dopo una sospensione di circa un'ora la proiezione è stata ripresa.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): chiuso.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 8): 10-13; 15-18.

Museo di Antichità e Galleria delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 8): 10-13; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p.za Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Palazzo Reale (p.za Castello): 9-12,30; 15-17,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. C. Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-18.

Domani all'ASTOR

Titanus distribuzione

ANZICHÈ AMORE EBBERO SOLO LIBRO

E SOPRATTUTTO MOSCHETTO

Un film di FRANCO ROSSI

GIOVINEZZA GIOVINEZZA

con

ALAIN NOURY — KATIA MOGUY

ROBERTO LANDE — OLIMPIA CARLISI

LEONARD MANZELLA — COLOMBA GHIGLIA

e con GUIDO ALBERTI

dal romanzo omonimo di LUIGI PRETI

Edito dalla ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Una produzione DANIEL FILM

realizzato da ELIO SCARDAMAGLIA e UGO GUERRA

SENSAZIONALE

a TORINO

Via GARIBALDI 4

(a 50 mt. da Piazza Castello)

troverete un'enorme quantità di

PELLICCERIE PREGIATE

a meno prezzo di

FALLIMENTO

Alcuni reali prezzi:

MINDEL	da L. 80.000
OCELOT	» » 150.000
CASTORI	» » 100.000
CASTORINI	» » 80.000
RAT-MOUSQUE'	» » 60.000
CAVALLINI	» » 40.000
LONTRE	» » 130.000

MODELLI MODA 1969/70

Colli vera pelliccia da L. 500 in su

RICORDATEVI!

Via GARIBALDI 4

(a 50 mt. da Piazza Castello - Tel. 530.777)

ISCRIZIONI all'ISTITUTO SERALE PER RAGIONIERI

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1969-70 alle classi I - II - III - IV - V serali CON VALORE LEGALE degli studi presso

L'ISTITUTO TECN. PARIFICATO «F. OFFIDANI»

VIA G. VERDI 25 - Tel. 882401 - 877.116 — Orario di lezione con inizio alle ore 19

ECCEZIONALI BORSE DI STUDIO PLURIENNALI

a partire dalle classi I e II Ragionieri Serali in occasione del Cinquantenario della Scuola

SEDE DI ESAMI DI STATO DI MATURITA' TECNICA

Riduzioni ferroviarie e tranviarie - Ritardo servizio militare

ISTITUTO «PRINCIPESSA CLOTILDE DI SAVOIA»

SUORE DOMENICANE

Via Magenta, 29 - 10128 Torino - Telef. 547.823 - 537.916

Servizio pullman

SCUOLA MATERNA

SCUOLA ELEMENTARE

SCUOLA MEDIA legalmente riconosciuta

GINNASIO e LICEO CLASSICO legalmente riconosciuti

ISTITUTO TECNICO FEMMINILE legalmente riconosciuto - Formazione completa (culturale e pratica) - Abilitazione all'insegnamento - Accesso all'Università

LICEO INTERNAZIONALE - Corsi di studi umanistici e linguistici

Accesso alle scuole di interpretariato

Disposte dal Prefetto e dal Provveditorato Opere Pubbliche

Inchieste sul caos edilizio in tutta la costa sorrentina

Pare che siano stati costruiti 10 mila vani abusivi - Il sindaco di Sorrento si difende: «Se ho sbagliato, ci penseranno i miei successori a rimediare» - La città-giardino si è trasformata in un alveare di cemento - La terrazza-belvedere del museo di Correale affittata a un albergo per tre milioni all'anno

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 settembre.

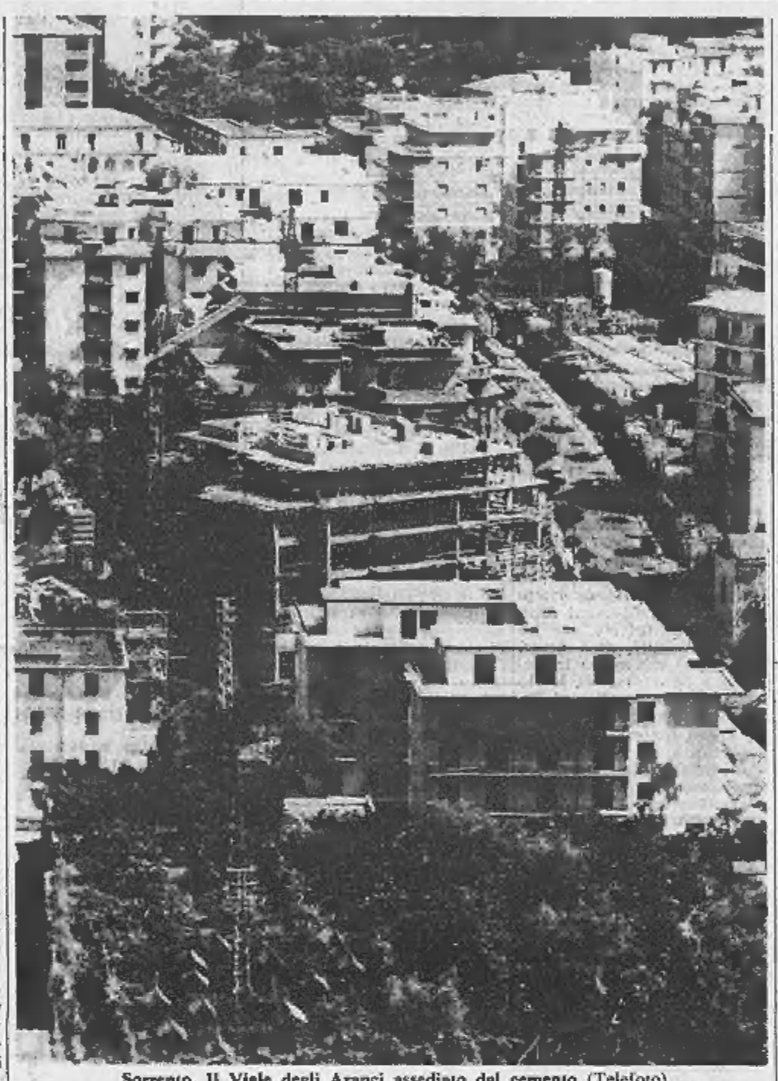
Qualcosa si muove per la Penisola sorrentina deturpata, negli ultimi anni, da una sconsiderata urbanizzazione e trasformata in un grosso presepe di cemento. Il prefetto di Napoli, dott. Bilancia, ha disposto in questi giorni una severa inchiesta per accertare tutte le irregolarità commesse nella concessione delle licenze edilizie dall'agosto 1968. Analoga azione è stata intrapresa dalla sezione urbanistica del Provveditorato alle opere pubbliche della Campania: un ispettore è già sul posto per controllare se le centinaia e centinaia di nuove costruzioni sono state realizzate nel rispetto delle leggi. Si parla di circa diecimila vani abusivi, di lottizzazioni mascherate, di costruzioni in zone soggette a vincoli, di vere e proprie frodi.

Da tempo, e da più parti, si è levato il grido di allarme per la Penisola sorrentina, ma le voci di indignazione e di protesta per lo scempio arrecato al patrimonio storico e paesaggistico sono cadute nel nulla. Uomini politici, e di cultura, hanno denunciato invano le disastrose devastazioni compiute da costruttori disinvolti e sollecitato le autorità locali a resistere alle pressioni di particolari interessi, alle soprattazioni dei singoli. Sulla Costiera sorrentina — una delle mete più incantevoli del versante meridionale del Golfo di Napoli — malgrado tutti gli interventi di «*Italia Nostra*», l'espansione edilizia è proseguita indisturbata in un'atmosfera di ovattata compiacenza. La corsa alle brutture turistiche non ha incontrato ostacoli ed ha mirato, sicura, al traguardo del facile guadagno.

L'intera zona non ha un piano territoriale di coordinamento, i comuni sono privi dei piani regolatori; così, le grandi società immobiliari hanno avuto via libera nell'accaparrarsi ampie zone di verde e cogliere l'ultima opportunità di imbastire affari vantaggiosi. Aranceti ed uliveti, che costituivano l'ambiente naturale della penisola, sono stati spazzati via; il paesaggio è stato alterato da grossi palazzoni di cemento alti sette piani, alcuni tratti panoramici sono andati irrimediabilmente distrutti.

Dal 1960 ad oggi si è continuato a costruire ad una media di quattromila vani all'anno, senza tener conto della densità demografica della popolazione che è di 63 mila abitanti, né della difesa del turismo, che si basa sulle eccezionali risorse paesistiche della costiera. I nuovi edifici hanno divorato le pareti di roccia a picco sul mare ed aggredito le colline. I sei comuni — Vico Equense, Meta, Piano, Sant'Agnello, Sorrento e Massalubrense — un tempo separati da vaste estensioni di verde si sono saldati in un unico agglomerato, senza nessun rispetto per la natura. Lungo la tortuosa strada che si snoda attraverso i 72 chilometri quadrati di superficie della penisola, l'attività nei cantieri procede a ritmo intenso, nuove case sorgono come funghi, pochi giardini sopravvivono al cemento.

A Sorrento, dove si muovono le più grosse accuse di illeciti e l'amministrazione, composta da monarchici e missini, ha bocciato una proposta dell'opposizione (democristiana e socialista) per la nomina di una commissione d'inchiesta sugli scandali edilizi, il sindaco indipendente Raffaele Cesaro difende con energia il suo operato e quello dei suoi predecessori. Egli, che dal febbraio scorso sostituisce nella carica l'on. Gioacchino Lauro (implicato nel dissesto finanziario di sette miliardi di lire) non vede nella accelerata urbanizzazione della cittadina alcun abuso o violazione. Per lui la speculazione edilizia non esiste, si tratta unicamente di manovre politiche. «*E' vero — dice — che la Sovrintendenza ai monumenti ha chiesto i decreti di demolizione per un gruppo di costruzioni che sorgono in punti della costa di un certo valore paesistico. Ma, per mio conto, tutte le licenze sono regolari e la Giunta comunale non intende né revocare, né far sospendere i lavori. Vuol dire che, se l'indagine del Prefetto mi darà torto, ci penseranno gli altri, il ministero dei Lavori Pubblici per esempio, ad assumersi la responsabilità di revocare queste licenze e di andare incontro a tutte le difficoltà del caso. Perché si guarda poi a Sorrento? Andate sulla costa ligure, a Rimini, Riccione ed in tante altre parti. E' successo anche di peggio*».



Sorrento. Il Viale degli Aranci assediato dal cemento (Telefoto)

L'espansione edilizia a Sorrento si è iniziata dal 1963 e la «città giardino» in pochi anni si è trasformata in un gigantesco alveare di palazzi. Dei nuovi edifici, soltanto il venti per cento è toccato alla popolazione locale, il rimanente è stato acquistato in prevalenza da famiglie napoletane e romane, desiderose di possedere una casa al mare.

Ancor oggi si continua a costruire. Dal maggio al 31 agosto 1968 sono state rilasciate 176 licenze, di cui venti subordinate al parere favorevole della Sovrintendenza ai monumenti. Se si considera che nei primi mesi dello scorso anno ventidue soltanto furono le licenze rilasciate dal comune, ogni commento sull'allarmante situazione è superfluo. Si è giunti a concedere in fitto la panoramica terrazza belvedere del famoso museo Correale ad un albergo per la somma di tre milioni di lire all'anno. Errori enormi sono stati commessi e gravissimi sono i danni arrecati dall'espansione edilizia, ritenuta superficialmente benefica. Oggi sono in allestimento altri settemilacinquecento vani, che hanno mutato il volto della cittadina cara a Torquato Tasso.

E' incredibile come la salvaguardia del paesaggio e la difesa di bellezze paesistiche di indiscusso interesse turistico abbiano, col tempo, assunto le caratteristiche di una drammatica lotta con scarse speranze di successo. Spesso, anche gli organi preposti al controllo e alla vigilanza del nostro patrimonio storico e naturale hanno mostrato poca volontà di voler intervenire energicamente, coprendo così tacite complicità.

Nessun angolo della penisola è sfuggito alla colata di cemento. L'on. Francesco Compagna ha insistito inutilmente con interrogazioni, anche alla Camera, per difendere l'integrità di Punta Campanella, dove dal comune di Massalubrense sono state rilasciate licenze per la lottizzazione di suoli e la costruzione di un villaggio turistico di 90 ville. Fra tante devastazioni, compiute in disprezzo delle leggi, è stato per ora risparmiato alla penisola l'oltraggio di una strada di veloce scorrimento da Castellammare a Massalubrense, che non aveva altro scopo che lottizzare altre zone di notevole valore naturale. Contro la realizzazione di questa strada, approvata dall'amministrazione provinciale di Napoli e bocciata in tempo dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, si è battuto coraggiosamente il prof. Roberto Pane, titolare di Urbanistica all'Università di Napoli.

«*Siamo ancora in tempo* — dice il prof. Pane — *per salvare ciò che rimane della bella Costiera sorrentina. Non è una valida obiezione sostenere che queste cose succedono un po' dovunque. Se non si cominciano a colpire i casi più gravi, è chiaro che la norma diventa abuso ed irregolarità. Bisogna applicare la legge in maniera drastica, non andare avanti facendo a scaricabarile. Non è affatto vero che la Penisola sorrentina ha spazio in abbondanza. Una penisola è come un'isola ed il territorio è limitato dalle montagne, dal mare e dalla costa. Quindi, è quella che è. Ora, se si vuol pensare sul serio a salvare questo angolo del mondo bisogna proibire qualsiasi nuovo incremento edilizio che non sia rivolto al restauro ed agli edifici di interesse pubblico. Si deve stroncare tutto ciò che è speculazione privata, sempre che non si voglia continuare a distruggere, in nome di false esigenze turistiche, un patrimonio di inestimabile valore*».

Adriaco Luise

Ex sindaco incriminato per irregolarità edilizie

A Bagheria, presso Palermo

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 10 settembre.

(*a. r.*) L'ex sindaco di Bagheria — comune della provincia di Palermo a una decina di chilometri dal capoluogo, di circa 35 mila abitanti — Domenico Ingrassia, il segretario comunale Domenico Pace e il consigliere anziano Gioacchino Stabile sono stati incriminati dal giudice istruttore del Tribunale di Palermo, dott. Rocco Chinnici, per irregolarità emerse nel corso delle indagini sulla situazione edilizia locale.

I tre, con mandato di comparizione, sono accusati di falso ideologico per avere, in concorso tra di loro, apposto una data retroattiva in una delibera della Giunta con cui veniva approvato uno dei piani di lottizzazione del territorio di Bagheria.

Per la situazione edilizia dello stesso paese sono già state incriminate altre dodici persone: ex amministratori, funzionari e tecnici comunali, liberi professionisti e costruttori.

Il giudice istruttore Chinnici nei mesi scorsi aveva disposto il sequestro nell'ufficio tecnico comunale di Bagheria di oltre duecento pratiche di nuove costruzioni. Successivamente il magistrato aveva fatto sequestrare altre pratiche amministrative, tra cui varie delibere fatte da precedenti Giunte.

Un nubifragio si è abbattuto sulla provincia di Trapani

Minacciate da pioggia, fango e frane le baracche dei terremotati in Sicilia

Grave la situazione a Gibellina dove le case prefabbricate sono impraticabili Da dodici ore manca l'energia elettrica - Un appello del sindaco: «Siamo in attesa di aiuti» - I vigneti della zona sono stati danneggiati per il 40 per cento

(Nostro servizio particolare)
Trapani, 10 settembre.

(*r. s.*) Un violento nubifragio si è abbattuto sulla provincia di Trapani, colpendo in modo particolare il capoluogo e i centri di Marsala e Salemi. Le vie d'accesso a Marsala sono rimaste bloccate per alcune ore da auto impantanate e da allagamenti provocati dall'abbondante pioggia. Sulla statale 188 bis Mersala-Salemi, alcune frane rendono particolarmente difficoltoso il transito agli automezzi.

I vigili del fuoco hanno ricevuto numerose chiamate per riattivare il traffico e per liberare alcuni scantinati invasi dalle acque. La pioggia ha provocato notevoli danni anche ai vigneti nell'imminenza della vendemmia: si calcola che il raccolto sia stato danneggiato per il 40 per cento.

Verso il tardo mattino, la pioggia è andata diminuendo di intensità ed il traffico automobilistico è potuto riprendere a scorrere normalmente.

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Marsala, Castelvetrano, Santa Ninfa, Partanna e Gibellina, dove sono tuttora impegnati per agevolare il deflusso delle acque dalle zone allagate ed assistere la popolazione.

In particolare, il maltempo e le abbondanti piogge abbattutesi per tutta la notte scorsa e ancora per questa mattina hanno provocato una situazione drammatica nella baraccopoli di Gibellina — la città rimasta completamente distrutta dal terremoto del 15 gennaio dello scorso anno — che è allagata dall'acqua ed invasa dal fango.

Il sindaco, sen. Ludovico Corrao, ha lanciato un appello alle autorità ministeriali perché provvedano immediatamente alla sistemazione della baraccopoli. «*Tutte le baracche* — ha dichiarato il senatore — *sono allagate; i fossati pieni d'acqua e il fango rendono impraticabile l'intera baraccopoli. Comincia inoltre a muoversi la frana sotto la stessa statale che minaccia di isolare Gibellina. Da dodici ore manca l'energia elettrica. Anche la "baracca-municipio" è irraggiungibile dagli impiegati e dai funzionari. Le opere in corso d'esecuzione sono state seriamente danneggiate. La popolazione è in viva apprensione. I vigili del fuoco sono intervenuti con le idrovore per pompare l'acqua fuori della baraccopoli, ma la situazione rimane precaria. Siamo in attesa di aiuti*».

A Castelvetrano quindici appartamenti della zona bassa ed alcune baracche che ospitavano terremotati sono stati evacuati. La pioggia ha provocato danni ed allagamenti nelle baraccopoli di Santa Ninfa e Partanna dove sono stati impegnati per alcune ore i vigili del fuoco del comando provinciale del distaccamento di Alcamo. Non si sono avuti danni a persone.

Nel capoluogo trapanese è rimasta allagata la zona a sud del rione Palme ed un tratto di via Marsala. E' stata messa in funzione la stazione idrovora installata in piazza Martiri d'Ungheria al centro della fascia alluvionale, per cui non è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Il maltempo ha causato anche, indirettamente, un incidente della strada. In contrada «Tabaccaro», sulla statale 115, un'auto proveniente da Trapani e diretta a Marsala ha slittato sull'asfalto reso viscido dalla melma e si è capovolta. Altri automobilisti hanno estratto dalla vettura il pilota, Vincenzo Laudicina, di 38 anni, che è stato trasportato all'ospedale di Marsala in gravissime condizioni. Il Laudicina è morto poco dopo il ricovero.

Prossimi i lavori per la nuova Montevago

Agrigento, 10 settembre.

Il sindaco di Montevago ha notificato ai proprietari dei terreni sui quali dovrà sorgere il nuovo centro della cittadina, che fu rasa al suolo dal terremoto del 15 gennaio del '68, i decreti prefettizi relativi all'esproprizione.

La nuova Montevago sorgerà a circa due chilometri di distanza dal vecchio centro urbano, verso Santa Margherita Belice, in contrada Madonna delle Grazie.

La situazione nelle zone terremotate della Sicilia è stata precisata oggi dall'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale, con sede a Roma. In una nota l'Ises informa che i Comuni dichiarati soggetti a trasferimento parziale o totale sono: Santa Ninfa, Contessa Entellina, Montevago, Santa Margherita Belice, Vita, Camporeale, Sambuca, Menfi, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, Calatafimi, Salemi.

Risultano definitivamente approvati — la nota continua — i piani di trasferimento e i programmi delle opere per Contessa Entellina, Santa Ninfa, Vita, Camporeale, Montevago, Santa Margherita Belice, Sambuca e Partanna.

(Ag. Italia)

L'inchiesta sulla Riviera di Ponente

Il sindaco di Alassio presenta 49 denunce

Alla Pretura di Albenga - Riguardano costruttori accusati di infrazioni edilizie

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 10 settembre.

(*a. g.*) *Questa mattina il sindaco di Alassio, Sisto Pelle, ha presentato alla pretura di Albenga quarantanove denunce contro costruttori alassini per infrazioni edilizie. La notizia non ha sorpreso poiché da tempo si parlava di queste denunce, come avevamo già riferito. Il sindaco ha voluto precisare che si tratta non di denunce, ma di «segnalazioni» d'ufficio, ma non tutti sono d'accordo sulla esatta definizione giuridica di tale azione. Non sono stati comunicati i nomi degli impresari implicati nel fatto, ma si sa che fra essi vi sono i maggiori costruttori di Alassio ed alcuni per più infrazioni.*

Alassio non è la sola città ligure imputata di essere invasa dal cemento; in realtà il problema è più complesso ed esteso, come è stato pure rilevato dagli ispettori del ministero dei Lavori Pubblici che recentemente hanno visitato le due Riviere.

Alassio ha dal luglio scorso un piano regolatore che contiene notevoli restrizioni per la salvaguardia del patrimonio naturale e locale.

Sensazione a Sanremo per le due inchieste

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 settembre.

(*r. o.*) Le due inchieste, una ministeriale e l'altra comunale, che dovrebbero indagare sull'operato delle commissioni edilizie susseguitesi da vent'anni a questa parte a Sanremo, hanno messo a rumore la città.

E' stato il sindaco che accogliendo la richiesta di un consigliere socialista, membro dell'attuale commissione edilizia, ha sollecitato l'intervento ministeriale. Nel contempo, il consiglio comunale, come richiesto in una mozione liberale, ha approvato una inchiesta municipale che dovrà vagliare l'operato dell'attuale commissione edilizia.

All'origine della mozione liberale, vi sono alcuni elementi statistici riguardanti il rilascio delle licenze edilizie.

A confronto i personaggi del "caso„ Maria Teresa

Il Borlengo, il Rosso e la cugina di quest'ultimo sono stati convocati dal giudice Verranno accertate eventuali responsabilità

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 10 settembre.

(v. m.) Le indagini sulla tragica morte della tredicenne Maria Teresa Novara, potranno forse avere una svolta importante. Il giudice dottor De Pasquale, che sostituisce il giudice istruttore dottor Bozzola in ferie, ha ordinato per domani mattina alcuni confronti, che con tutta probabilità si svolgeranno nelle carceri giudiziarie di Asti.

Luciano Rosso, il «secondo uomo» della vicenda e complice di Bartolomeo Calleri, si troverà di fronte due persone residenti a Vezza d'Alba, Ottavio Ruffino, custode di uno stabilimento sito nelle vicinanze della cascina «Barbisa», e il giornalaio Antonio Rista, i quali avrebbero conosciuto il Rosso, mentre quest'ultimo negò.

Un altro confronto avverrà tra Antonio Borlengo, il vicino di casa dei Calleri, a suo tempo arrestato per favoreggiamento, e Adriana Roffero, cugina di Luciano Rosso, la ragazza «bionda» che ha chiesto al giudice di chiarire la sua posizione.

Il Borlengo dovrà dire se la Roffero è la stessa ragazza vista nel cascinale dei Calleri.

Questi confronti sono decisivi al fine di stabilire eventuali responsabilità di persone, che avrebbero frequentato il cascinale dove Maria Teresa era prigioniera.

Il figlio del sindaco di Bobbio Pellice

Ragazzo precipita e muore mentre coglie stelle alpine

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 10 settembre.

(*m. g.*) Uno studente di Bobbio Pellice, Bruno Baridon di 14 anni è morto dopo essere precipitato da una parete rocciosa che stava scalando per cogliere stelle alpine.

La disgrazia è avvenuta in località «Pis de la Russa», nel gruppo del Guiasse, a 1700 metri d'altezza. Il ragazzo, figlio del sindaco del piccolo paese, si era recato nella zona con gli amici Fausto Peterlin di 11 anni e Cesare Gay di 14.

Era stato il padre di Bruno a portarli ieri fino al rifugio Barbara, dove avrebbero dovuto preparare per oggi una festicciola fra studenti. Sistemate le provviste, i tre ragazzi hanno deciso di fare una passeggiata alla ricerca di stelle alpine, in questo periodo piuttosto rare. Si sono spinti fin quasi a duemila metri, sotto una parete rocciosa dalla quale spuntavano alcune stelle alpine. Pioviginava ed il terreno era viscido. Il Baridon ha cominciato ad inerpicarsi sul roccione, mentre i due compagni rinunciavano alla scalata.

Ad un certo momento, il Peterlin ha visto l'amico rimbalzare dalla roccia e cadere fino al fondo alla parete che è alta sette metri. E' accorso e ha visto l'amico con il capo sanguinante.

Fausto Peterlin si è precipitato al rifugio a dare l'allarme. Quando Bruno Baridon è giunto all'ospedale nulla è valso per salvarlo.

Una torinese in villeggiatura

Uccisa per lo scoppio del gas della bombola

Pinerolo, 10 settembre.

(*m. g.*) Una donna di Torino, Mafalda Petrungaro Holelli abitante in via Belfiore 14, è morta per un'esplosione di gas liquido uscito da una bombola. La disgrazia è avvenuta in una villetta in località Molara Alta di Torre Pellice, dove la vittima si trovava in villeggiatura.

Secondo quanto è risultato dalle prime indagini dei carabinieri di Torre Pellice, la fiammata e lo scoppio sarebbero dovuti ad una incrinatura del tubo che porta il gas dalla bombola al fornello.

Riscaldarsi Esso Red è anche risparmiare

Promesso!
Esso Red è un distillato purissimo.
Brucia caldo, pulito, economico.
Esso Red è non avere preoccupazioni, perchè noi abbiamo un **servizio assistenza** rapido, puntualissimo, capillare, con un "fuochista automatico elettronico®" officine mobili di pronto intervento, segreteria telefonica notturna.
Esso Red è comodo risparmio, perchè noi abbiamo anche un nuovo tipo di gestione, il **contratto regia®**, per cui pagate solo il combustibile effettivamente consumato, e lasciate a noi tutte le preoccupazioni della conduzione dell'impianto.
Ci basta una telefonata!

Esso Red
il miglior inverno del mondo

CENTRO RISCALDAMENTO ESSO
TORINO
Largo Turati, 49
Telef. 50.35.35
(5 linee telefoniche)

E' opportuno CONTINUARE negli STUDI? Sì perchè?
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 8 - Tel. 471.623
(zona Piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
SCUOLA che garantisce SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE
Sezioni DIURNA e SERALE - Refezione gratuita
Diplomarsi non è sufficiente è essenziale COME e DOVE
● RISULTATI ESAMI DI MATURITA' a. s. 1968-69
1 Targa d'oro - Media Superiore a 54/60 = 9/10
7 Medaglie d'oro - Media Superiore a 48/60 = 8/10
18 Medaglie d'argento - Media Superiore a 42/60 = 7/10

ANALISI

Microfoni nascosti

(Come difendere la vita privata dalle «aggressioni» della tecnica?)

In Svizzera, fra qualche settimana, una commissione di esperti (7 avvocati, 2 ingegneri, un medico ed un architetto) dovrà cercare la soluzione a un problema nuovo, importante, delicato: come l'uomo può difendere la propria vita privata dalle aggressioni della tecnica.

Un grido d'allarme è stato lanciato, quest'estate, a Londra durante il congresso dell'Unione internazionale degli avvocati. «*Intorno all'uomo* — ha detto uno dei relatori, l'avv. Tommaso Bucciarelli, di Roma — *sta sorgendo una giungla non vegetale, dove esistono ormai i pericoli meno prevedibili e sempre più gravi: i microfoni, che possono essere nascosti in un portasigarette, in un portacipria, in un bracciale, in una scatola di fiammiferi; gli apparecchi per controllare i telefoni; le macchine fotografiche; gli stessi computers*».

Dice la nostra Costituzione: la libertà personale è inviolabile, la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione anche. Il principio, comune a quello di tutti i Paesi civili, è espresso con un linguaggio eloquente e chiaro. «*Ma quelle leggi* — si è chiesto l'avv. Bucciarelli — *vietano espressamente a James Bond o, comunque, ad un qualsiasi detective privato di intercettare una conversazione privata utilizzando i sistemi più incredibili, che la tecnica ha inventato?*».

Altrove qualcosa è stato predisposto. In Germania, ad esempio, viene punito chi utilizza la registrazione di conversazioni private e, comunque, non destinate ad essere rese pubbliche; in Austria è punito (da 6 a 12 mesi di reclusione) chi intercetta ed incide clandestinamente su un nastro magnetico «*la manifestazione della espressione altrui*»; in Svizzera, la legge è ancora più severa.

In Italia, invece, le norme su questo tema sembrano limitate e vecchie. Viene punito, è vero, chi viola il segreto epistolare (reclusione sino ad un anno) o quello telefonico (reclusione sino a 3 anni, se la violazione determina un danno); viene punito anche chi sbircia contro luce una busta per conoscerne il contenuto. Ma in sé e per sé non è reato registrare una conversazione fra amici ed utilizzarla rendendola pubblica. Soltanto di recente la magistratura ha avvertito il bisogno di affermare che alla polizia può essere consentito di intercettare le conversazioni telefoniche, sempre che i motivi per ottenere l'autorizzazione siano validi. Manca, però, un intervento diretto del legislatore che difenda, in nome del principio costituzionale, la sfera privata del cittadino.

E' necessario — osservarono gli avvocati al congresso di Londra — che il problema sia affrontato nel suo complesso ed in maniera organica tenendo conto delle esigenze della giustizia, ma anche di quelle dell'individuo. Per questo è stato affidato alla commissione di esperti lo studio della questione.

La commissione dovrà interessarsi anche di un altro quesito: quello relativo ai *computers*. Nessuno a Londra contestò la loro utilità in numerosi settori di ricerca. Ma tutti — seppure con argomentazioni poco approfondite e, forse, poco convincenti — si sono preoccupati degli eventuali pericoli che potrebbero derivare dall'utilizzazione senza controllo dei dati raccolti dagli elaboratori elettronici. Quando vengono esaminati singolarmente, questi dati sono privi di grande interesse; tuttavia essi finiscono per invadere e violare la *privacy* dell'uomo — hanno osservato gli avvocati — allorché, rielaborati, consentono di ricostruire, nel loro complesso, la personalità dell'individuo. Per quanto sia destinato a fornire risultati eccellenti ed importanti, il progresso, in sostanza, non sembra dare la possibilità ai giuristi — questa, almeno, è la tesi prevalsa al congresso londinese — di «dormire sonni tranquilli».

Guido Guidi

Secondo l'arcivescovo di Ravenna

"Tacere su Defregger sarebbe solo omertà"

Monsignor Baldassarri condanna l'atteggiamento dell'attuale vescovo ausiliare di Monaco e di quanti cercano di soffocare il caso

Bologna, 10 settembre.

«*Per quanto ci abbia fatto soffrire, siamo però ben lontani dal pensare che la pubblicizzazione del caso Defregger debba giudicarsi inopportuna. La palese strumentalizzazione di quanti hanno voluto sfruttarlo (sia a scopi di parte sia per banali interessi editoriali) non basta a farci ricredere della necessità che nella Chiesa tutto sia patente, tutto sia coerentemente confessato*». Con queste parole si apre una nota dell'arcivescovo di Ravenna, mons. Salvatore Baldassarri, scritta per la rivista cattolica *Il regno*.

La nota afferma che «*il caso di un vescovo che persiste ancora in un atteggiamento contrario alla testimonianza cristiana non è un fatto privato*»; perciò «*il volerlo scusare, o anche solo tollerare, sarebbe omertà o compromissione*».

«*Il punto essenziale della vicenda* — conclude la nota — *non sembra tanto la colpa singola di mons. Defregger, quanto piuttosto il fatto che le gerarchie competenti l'hanno a lungo tacitata, o che, una volta esplosa al pubblico, la comunità cristiana non l'abbia condannata con fermezza*». (Ag. Italia)

Una terza istruttoria possibile per Defregger

Annunciata dal ministro della Giustizia dell'Assia

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 10 settembre.

Esistono due possibilità che l'istruttoria penale a carico del vescovo ausiliare di Monaco di Baviera, Matthias Defregger, due volte chiusa dal procuratore di Stato di Francoforte Dietrich Rahn, con una decisione di «non luogo a procedere», venga riaperta una terza volta. Lo ha annunciato il ministro della Giustizia dell'Assia, Johannes Strelitz, che due settimane fa aveva espresso dubbi sulle conclusioni di Rahn.

A Francoforte, il procuratore generale Horst Gauf sta esaminando gli atti delle due istruttorie su Defregger, per controllare se il procuratore Rahn ha indagato a sufficienza» si è valso di tutti i mezzi a sua disposizione per appurare la verità. A Kiel, il procuratore di Stato Wolfgang Bauer ha aperto un'istruttoria a carico del maestro Paul Ehlert, di 55 anni, che, obbedendo all'ordine di Defregger, comandò personalmente il plotone di esecuzione a Filetto.

Bauer sta cercando di ottenere dal suo collega di Francoforte tutti gli atti, dei quali il Rahn gli ha mandato solo una piccola parte. Il comportamento del magistrato di Francoforte ha destato meraviglia.

Secondo il ministro della Giustizia dell'Assia, Strelitz, tanto l'inchiesta in corso a Francoforte quanto l'istruttoria aperta a Kiel a carico di Ehlert, potrebbero far risultare qualche elemento finora sconosciuto a discarico dell'ex tenente Ehlert e a carico del vescovo Defregger. t. s.

Ancora due settimane

Alla mezzanotte del 27 si torna all'ora solare

Gli orologi saranno rimessi indietro di 60 minuti

Roma, 10 settembre.

Tra 17 giorni si ritorna all'ora solare: alla mezzanotte di sabato 27 settembre, gli orologi saranno rimessi indietro di 60 minuti.

L'ora legale — che quest'anno è entrata in vigore il primo giugno — venne adottata, per la prima volta nel dopoguerra, nell'estate del 1966.

I criteri che suggerirono, a suo tempo, l'adozione dell'ora legale furono di carattere economico e sociale. Secondo i calcoli dell'Enel, ogni utente, in media, risparmierebbe 1000-1500 lire sul consumo dell'energia elettrica nei mesi estivi.

Nel passato venne proposto, da diverse parti, di estendere l'ora legale a tutto l'anno, come in Gran Bretagna, Francia, Belgio, Lussemburgo, Olanda e Spagna.

(Ansa)

LETTERE AL DIRETTORE

Dibattito sulla Fuci

I due presidenti nazionali dissentono dallo «schema con cui è stata giudicata la Federazione» - L'opinione dei fucini sanremesi

Sull'analisi «Crisi della Fuci», pubblicata il 4 settembre, abbiamo ricevuto due lettere, che pubblichiamo.

Signor Direttore, forte è il nostro dissenso sullo schema con cui viene giudicata la Fuci, che è uno schema «politico» a cui sfugge gran parte della realtà religiosa che la Fuci vuole esprimere. Continuare a giudicare ogni associazione cattolica in termini esclusivamente politici, come centro, cioè, di formazione e preparazione della dirigenza e dei voti democristiani, vuol dire perpetuare l'equivoco (certo non del tutto scomparso) della identificazione di realtà religiose con realtà politiche.

Non contestiamo a nessuno di usare il metro di giudizio che preferisce, se questo viene usato su dati certi, il che non appare nell'articolo in questione. Si parla dei congressi senza precisare che sono per la Fuci degli incontri di studio, mentre i momenti *strettamente decisionali* si realizzano nelle annuali *Assemblee Federali*.

Che poi la «pace», nel senso della calma con cui si svolgono i lavori di un congresso, sia indice di crisi, non si capisce con quale fondamento possa essere detto.

Riportare tra virgolette affermazioni che non si trovano in nessun documento della Fuci, come fossero il pensiero ufficiale della federazione, è deformante. Può darsi che le singole frasi siano opinione di aderenti alla Fuci, ma farne un testo ufficiale vuol dire non rispettare né le singole persone né tanto meno una caratteristica del lavoro fucino, che è quella del confronto continuo senza alcuna riserva e pregiudiziale.

Con queste considerazioni non abbiamo risposto ai due interrogativi di fondo, che in qualche modo sono presenti nell'articolo: cosa significa oggi la Fuci nell'università e nel movimento studentesco? Cosa rappresenta nella Chiesa? Sono domande complesse; noi ci permettiamo solo di far presenti due acquisizioni largamente condivise. La Fuci è collegamento e maturazione comune di gruppi di universitari cristiani che cercano di realizzare una vita cristiana e che, nelle vicende quotidiane, cercano ai «*orientamenti comuni*», ma rifiutano ogni integrismo, così che non hanno nessuna risposta privilegiata né univoca *a priori*, nel dramma della lotta nell'università e nella società.

Da ultimo la Fuci rifiuta le facili classificazioni di progressisti e moderati nella Chiesa, nella misura in cui contribuisce a realizzare quella comunione che è dono di Cristo, il Signore della storia.

Grati per la pubblicazione

Giovanni Benzoni
Mirella Gallinaro
presidenti nazionali della Fuci

Signor direttore, nel fondo intitolato «*Analisi: la Fuci in crisi*» a firma di Vittorio Zucconi, sono state svolte alcune considerazioni in margine al Congresso della Fuci di Verona, su cui ci permettiamo di manifestare alcune perplessità. Possiamo anche consentire con gran parte della breve sintesi sulla storia della Federazione (benché per la sua brevità abbia trascurato alcuni momenti importanti). Quello che non condividiamo è la concezione che traspare dall'articolo in questione, di una Fuci intesa come aggruppamento politico che, a causa della concorrenza del M. S. è stata quasi «costretta» ad abbandonare l'Università. Questo poteva essere vero fino al 1964, anno in cui la Fuci si dissociò dal collateralismo con l'Intesa (gruppo politico universitario che raggruppava gli studenti cristiani, una specie di dc su scala universitaria). Dal 1964 in poi non ha senso considerare la Fuci un gruppo politico in senso specifico, in quanto non presenta (né le è richiesto) quella omogeneità che è presupposto necessario di ogni raggruppamento politico.

La Fuci non ha subito la concorrenza del M. S. sul piano politico: semmai ha risentito del vasto movimento di idee creato dal M. S. che ha messo in crisi una certa concezione intellettualistica della cultura, entro cui la Fuci si è per lungo tempo crogiolata.

Per quanto concerne il Congresso di Verona, non ci pare che l'atmosfera fosse «tranquilla», e meno di considerare il serio impegno dei partecipanti ai lavori come sintomo di «tranquillità». In realtà uno dei motivi fondamentali del Congresso è stato quello di ricercare lo spazio per un impegno dei gruppi nella Chiesa, in fedeltà al Concilio, senza cadere in posizioni estreme di alcun genere. Non si risulta poi che, nella relazione introduttiva, nei suoi fogli conclusivi delle commissioni, vi fossero le frasi citate nell'articolo riguardo a Don Milani, la contestazione ecclesiale ecc., probabilmente proferite da qualche singolo partecipante, ma non riportate in documenti ufficiali.

Per i fucini sanremesi.

Marco Ivaldo e Paolo Pisa

A proposito delle «frasi che non si trovano in nessun documento» a sarebbero opinione di semplici «aderenti» segnaliamo il documento «*Sulla predicazione*» elaborato dalla commissione numero 4 al congresso di Verona. I «*semplici aderenti*» erano una esponente della presidenza e alcuni sacerdoti vicini alla Fuci. Si tratta, ovviamente, di frasi dette in contesti più ampi, che avrebbero richiesto ben altro spazio senza però mutare di sostanza. Sulla asserita «arbitrarietà» del nostro giudizio sulla Fuci e le risultanze del congresso, riproduciamo quanto è stato scritto da L'Osservatore Romano sul convegno dei fucini in una nota pubblicata il 5 settembre all'indomani della nostra analisi: «Certi giudizi di fondo erano frutto di un'approssimazione che confina con la superficialità, avendo spesso alla base più una certa moda di concezione e di linguaggio che una seria e concreta riflessione». «A Verona — prosegue l'articolista — alle tesi di rottura con la tradizione molti hanno contrapposto l'urgenza di scoprire il campo proprio degli universitari cattolici. l'Università, per introdurvi una presenza attualmente troppo tenue e quasi inesistente»

v. z.

Si cerca il "mago,, migliore

Genova. Il «mago» Joe Waldis e la sua partner Dany al convegno di Pegli (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 10 settembre.

Venti prestigiatori prendono parte al II Festival della magia che ha avuto inizio stasera a Pegli. Venerdì sera saranno assegnati l'Oscar nazionale e l'Oscar internazionale.

Tra i partecipanti non poteva mancare il bolognese Alberto Sitta, presidente del Club magico italiano (che ha sede nel capoluogo emiliano). Sitta si presenta sulla scena vestito da cinese, con il codino e un nome d'arte: Chun Chin-fun.

Dietro le quinte, però, veste i panni ufficiali del presidente (e quindi difensore) della categoria: «Noi non siamo maghi — dice — ma prestigiatori. I maghi sono gli esperti delle cosiddette "scienze occulte", noi siamo in realtà degli esecutori di giochi di abilità, per il divertimento degli spettatori».

Tuttavia, anche se Chun Chin-fun ed i suoi colleghi non fanno le carte né predicono il futuro, per il pubblico essi sono tutti membri della grande famiglia dei «maghi». Comprensibile confusione, vedendo all'opera il «cinese». Sitta eseguire il suo numero aiutato da una bellissima assistente in minigonna: da un sacchetto nel quale entra a malapena una mano, completamente vuoto, fa uscire una serie di fazzoletti multicolori, che subito si disperdono volando per la sala. Poi si mette a mangiare cotone: dapprima dalla sua bocca escono fumo e fiamme. Infine, quando l'incendio è spento, il «mago» fa uscire dalle proprie labbra un lunghissimo filo.

Il «Festival» non ha avuto un inizio molto tranquillo. Era in programma un'esibizione di «mister Bogo», un tedesco specializzato nella «trasmissione del pensiero». Egli avrebbe dovuto guidare, completamente e accuratamente bendato, un'auto dal centro di Genova fino a Pegli. Ma la Questura è intervenuta vietando il numero: «Non se ne parla nemmeno», ha detto un funzionario. «Il Codice della strada è chiaro. Una macchina si può guidare con gli occhiali, ma si è deboli di vista, ma certo non bendati».

In compenso, però, «mister Bogo» (la sua identità è segretissima) ha ottenuto un ottimo successo nella serata di apertura. Il suo numero si chiama «Bar magico». Il prestigiatore ha fatto uscire da un fazzoletto alcuni bicchieri e poi bottiglie a decine.

Sempre in tema di bar è stato anche l'ultimo numero della serata, del danese Samson. Si intitola: «Produzione di trenta tavolini», ma in realtà ai tavolini si accompagnano sedie e tanti fiori che trasformano il palco in una serra. Samson si presenta vestito come «Mandrake», il noto eroe dei fumetti, sempre in «frac» e cilindro anche nelle circostanze più drammatiche.

f. d.

Un quartiere di Varese in allarme per 4 ore

Si barrica in casa e spara sulla folla dalla finestra

E' un rappresentante di commercio nato 45 anni fa a Trieste - La scorsa notte ha cacciato moglie e figlia dall'alloggio poi ha aperto il fuoco - Ferito un cuoco - Un carabiniere lo ha convinto ad arrendersi

(Dal nostro corrispondente)

Varese, 10 settembre.

(v. m.) La scorsa notte, per quasi quattro ore, un uomo ha tenuto in allarme un intero quartiere di Varese: barricatosi nella propria abitazione, ha sparato all'impazzata numerosi colpi di pistola dalla finestra della cucina. Una persona è stata colpita, ma la sua ferita non è grave.

Adelmo Marchetto, 45 anni, di Trieste, rappresentante di commercio, da vari anni residente con la moglie e con la figlia di nove anni in un fabbricato di via Cannetta, nel rione Sant'Ambrogio, dopo un banale litigio con la moglie, ha cacciato da casa la donna e la bambina e si è barricato nell'appartamento urlando frasi sconnesse. Poi, impugnata una pistola, si è affacciato alla finestra e, sempre urlando, ha sparato alcuni colpi contro la strada.

Dato l'allarme, sul posto sono giunte pattuglie di carabinieri e agenti della squadra mobile. Alla vista della polizia, lo sparatore si è ritirato dalla finestra e ha aperto la porta d'ingresso. Quando ha scorto un carabiniere che stava salendo le scale gli ha sparato tre colpi di pistola.

Il milite ha risposto al fuoco e Adelmo Marchetto si è di nuovo barricato in casa; dalla finestra ha poi sparato un altro colpo, che ha ferito il cuoco Remo Pedrini, di 23 anni, di Sondrio, residente a Varese. Il giovane era davanti ad un ristorante che si trova di fronte all'abitazione dello sparatore.

Il ferito è stato subito portato all'ospedale, dove gli è stato estratto il proiettile conficcatosi nell'inguine. I medici lo hanno quindi giudicato guaribile in 30 giorni.

Soltanto nelle prime ore del mattino il cap. Cucchetti è riuscito a convincere il Marchetto ad aprire la porta, dicendogli che la figlioletta, disperata per quanto stava accadendo, continuava a piangere. L'uomo si è lasciato convincere, ha aperto l'uscio, e l'ufficiale e due carabinieri lo hanno immobilizzato.

Portato in caserma, il Marchetto è apparso stordito, dell'accaduto mostrava di non ricordare nulla. Tra l'altro, è apparso in preda ai fumi dell'alcool; dopo un primo interrogatorio, è stato rinchiuso in carcere.

Sembra che l'uomo fosse da tempo afflitto da una grave forma di esaurimento e che recentemente litigasse spesso, anche per futili motivi, con la moglie. Le indagini hanno anche accertato che la pistola usata è una calibro 22, per la quale l'uomo possiede regolare porto d'armi, essendo, tra l'altro, un esperto al tiro al bersaglio.

Proiettile da mortaio trovato in una cantina

Chivasso, 10 settembre.

(c.) Un proiettile da mortaio inesploso è stato rinvenuto nello scantinato di uno stabile in piazzale del Municipio dove hanno sede la Biblioteca civica. Molto probabilmente l'ordigno, cal. 81, è stato abbandonato nel 1945 dai soldati che a quell'epoca occupavano l'edificio.

La scoperta è stata fatta dagli operai dell'impresa di nettezza urbana scesi nello scantinato per sgomberarlo da mucchi di cartacce.

Gli artificieri di Torino hanno recuperato il proiettile per farlo esplodere.

Aosta, 10 settembre — Un bambino di 5 anni, di Gressan, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale MaurizIano di Aosta per le ferite riportate in un incidente stradale. E' il piccolo, Massimo Cuneaz.

Si prepara il Palio di Asti

Tutto è quasi pronto per la manifestazione di domenica

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 10 settembre.

Ritorna il «palio», puntuale all'appuntamento ormai tradizionale della seconda domenica di settembre. Ritorna come rievocazione storica e come manifestazione equestre in cui il carattere sportivo è di alta classe come la sontuosità dei costumi e dei personaggi che lo circondano.

I borghi hanno già scelto le più belle dame delle rispettive contrade, i giovanotti più gagliardi, perché anche l'occhio vuole la sua parte: non soltanto sontuosità di abiti, ma avvenenza di chi li indossa. E vi saranno cavalli in numero mai raggiunto nelle passate edizioni e sfolgorio di spade.

Il patrimonio costumistico del palio astigiano si arricchisce ogni anno, perché lo spettacolo della millenaria manifestazione è duplice: quello della sfilata di centinaia di persone e cavalli e quello della corsa, divisa in batterie di qualificazione, in semifinali e finale.

La città è ormai un solo vessillo. Ogni rione, ogni borgo, ha fatto a gara per imbandierare le proprie vie e piazze. Sono i colori tradizionali dei rioni che sventolano a migliaia, con i nomi delle illustri famiglie astigiane, il cui casato fu sinonimo di potenza guerriera, di ricchezza economica, che nei tempi medioevali erano simboleggiati dal numero delle torri e dei palazzi.

Tutto è ormai pronto per la manifestazione. Un corteo di oltre mille persone ed un centinaio di cavalli sfileranno per le principali vie cittadine per raggiungere l'immensa ex piazza Filiberto, ribattezzata nei giorni scorsi «Campo del Palio». Le tribune, che ospiteranno diecimila persone, sono già state erette. Altre 25 mila persone prenderanno posto nel parterre.

Ieri si sono iniziati i lavori per la costruzione della pista in terra battuta.

Ecco l'elenco dei rioni e dei comuni partecipanti nell'ordine di sfilata: San Pietro (rosso e verde); comune di Costigliole (bianco e blu); Cattedrale (bianco e azzurro); Santa Maria Nuova (rosa e azzurro); S. Martino - S. Rocco (verde e bianco); Don Bosco (giallo e azzurro); comune di San Damiano (rosso e blu); San Lazzaro (giallo e verde); San Silvestro (giallo e bianco); San Paolo (rosso e giallo); comune di Canelli (bianco e azzurro); San Secondo (bianco e rosso); Tanaro-Trincere-Torrazzo (bianco e azzurro); Torretta-Santa Caterina (rosso, blu e bianco).

v. m.

ISTITUTO
LEONARDO da VINCI

i tradizionali corsi di preparazione agli esami per il recupero anni di:

Scuola media
(Licenza)

Ragionieri - Geometri
(Idoneità alle varie classi e maturità tecnica)

funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche intese anche ad agevolare, SENZA LA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi in relazione all'indirizzo di provenienza.

Sezione diurna	Sezione preserale	Sezione serale
8 - 13	17,25 - 21,10	19,25 - 23,10

Liceo scientifico
(corsi di preparazione agli esami)
recupero anni - cambiamento ordine degli studi per provenienti da ginnasio-liceo classico.
Sezione diurna: 8 - 13

LEONARDO da VINCI
Istituto d'istruzione: Via Meucci, 1 — 10121 TORINO
Telefono Segr. 511.008 - Presid. 546.636
CONVITTO - SEMICONVITTO

Centro di cultura linguistica
TORINO
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - RUSSO
Corsi a tutti i livelli
Diurni - Preserali - Serali
insegnati da docenti della rispettiva nazionalità
SEGRETARIA CORRISPONDENTE COMMERCIALE IN LINGUE ESTERE
(Durata anni 3)
Soggiorni in collegio all'estero
permettono di assimilare meglio le varie lingue
TORINO - VIA SANTA TERESA N. 7 - TELEF. 537.644 - 511.764
Gli allievi del Centro hanno sempre trovato tutti subito sistemazione impiegatizia.
La Direzione promuove e favorisce il collocamento dei propri allievi.

CAROVANA AEREA GRANATA a ROMA
Domenica 14 settembre 1969
Lire 24.000
Viaggio aereo "jet-prop" Herald Itavia
Organizzazione: Agenzie di viaggio del Consorzio
Prenotano tutte le principali Agenzie di Viaggio

ASTE GIUDIZIARIE
L'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Torino informa che il martedì, mercoledì, giovedì, venerdì di ogni settimana avrà sede la vendita — Via S. Ottavio 14 —, con inizio alle ore 15, vengono poste all'incanto attività varie di provenienza giudiziaria. Per le vendite in loco gli interessati, per conoscere l'ora ed il luogo, possono rivolgersi agli Uffici dell'Istituto o telefonare all'876.039 882.280 Maggiori dettagli sul settimanale «Aste Giudiziarie» in vendita presso gli Uffici dell'Istituto. Comunica inoltre che ogni giovedì presso la sede di Via S. Ottavio 14 saranno posti in vendita autoveicoli; oggi 11 c. m. le seguenti autovetture: Opel, Simca, BMW, Fiat 124, Fiat 1500 L, Fiat 1300, Fiat 500 e 2 Fiat 850.

LICEO LINGUISTICO "INTERPRETARIATO,, Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
SCUOLA PER UNA PERFETTA PREPARAZIONE LINGUISTICA, CONSENTE L'AMMISSIONE ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE
ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE
INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto, 16 - Telefono 54.16.37 - TORINO

Il corriere rapido, preciso, sicuro
AMICO ESPRESSO
«Voi fate una telefonata, a noi il resto pensiamo noi»
Milano — Via Canonica, 13 — Tel. 34.20.91 33.96.01
Torino — Via Camerana, 15 — Tel 51.10.68 55.38.24

5 CORSE AL GIORNO

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 TELEFONO 517.958

Istituto G. GIUSTI
VIA MARIA VITTORIA 54 TELEFONO 871.779
Sono aperte le iscrizioni alle classi di
ISTITUTO MAGISTRALE
(IN FASE DI PARIFICA)
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI PER
MAESTRE D'ASILO
e per RAGIONIERI

Settembre, mese dei concorsi di bellezza

C'è anche "Miss Luna Park,,

E' una ragazza padovana di diciannove anni, cassiera in una casa di giochi
La concorrente torinese eletta «damigella d'onore» lavora in un tiro a segno

(Dal nostro inviato speciale)
Gonzaga, 10 settembre.

E' nata a Gonzaga la «Bella del Luna Park 1969». Si chiama Marilisa Vigato; bionda diciannovenne di Padova fa la cassiera in una sala di giochi. La decisione della giuria, presieduta da Enzo Tortora che, nel 1962, tenne a battesimo quest'originale concorso di bellezza, è venuta dopo lunghe discussioni ed è stata a maggioranza, nessuna candidata ha ottenuto l'unanimità dei voti. Sino all'ultimo hanno contrastato il successo alla giovane padovana altre quattro ragazze: la diciassettenne Nadia Riboldi da Pavia, Maika Ferrari diciottenne di Modena, la bionda torinese Cristina Busato di diciotto anni e Pina Bracco diciottenne di Forlimpopoli.

La Riboldi e la Ferrari sono state proclamate damigelle d'onore, alla Busato è andato il premio speciale per l'eleganza, mentre il premio per la perseveranza è stato assegnato alla Bracco, una gitana che già l'anno scorso aveva partecipato al concorso per la «Bella del Luna Park».

Un regalo di nozze infine per la ventenne barese Baica Diemal Piccaluga pure entrata nella rosa delle finaliste e prossima al matrimonio. Marilisa Vigato, la «Bella del Luna Park 1969», i lunghi capelli biondi sciolti sulle spalle, appartiene ad una famiglia di «dritti»: così, in un colorito linguaggio, la gente dello spettacolo viaggiante chiama chi appartiene al suo mondo di luci e suoni, di baracconi, di giostre, di circhi. Gli altri, quelli che conducono un'esistenza normale e vivono in una vera casa, non sulle ruote, sono i «fermi» oppure i «contrasti».

Alla vita nomade del Luna Park Marilisa Vigato non rinuncerebbe mai, perché la considera piena di imprevisti e di emozioni; potrebbe cambiare idea soltanto se si innamorasse di un «fermo» ma sarebbe certamente un grosso sacrificio. Figlia unica — caso assai raro tra la gente dello spettacolo viaggiante — era stata mandata dai genitori in un collegio a Vicenza perché si diplomasse segretaria d'azienda: ha resistito due anni, poi, benché riuscisse negli studi, ha preferito tornare al suo baraccone, non sopportava di vivere tra quattro mura. Si diletta di pittura, in particolare riesce nei paesaggi ad olio; è una ragazza intelligente. Per giungere a Gonzaga da Vicenza, dove in questi giorni lavora, ha avuto un viaggio avventuroso, rischiando di giungere fuori tempo massimo.

Anche le sue damigelle, la cassiera di una pista di go-kart Nadia Riboldi e l'addetta ad un tiro a segno Maika Ferrari, sono molto attaccate al loro mondo, difficilmente potrebbero rinunciarvi; la seconda potrebbe tradirlo soltanto per divenire attrice di fotoromanzi.

«*Questa è la nostra vita* — dice la torinese Cristina Busato adirata ad un tiro a segno — *e non l'abbandonerei per nessuna cosa al mondo; mia madre lavorava come donna serpente, da lei ho, senza dubbio, ereditato la passione per il Luna Park*». Le piace vestire elegantemente: questa sera, alla sfilata conclusiva, indossava un pigiama palazzo. Alta, bionda, elegante, ha riscosso molti applausi.

Per la manifestazione della «Bella del Luna Park» a Gonzaga, dov'è in corso la Fiera Millenaria, erano giunte da ogni parte d'Italia, una ventina di concorrenti, una sola sposata, Elia Roviaro Pisci di 22 anni, una vicentina che con la sua moto fa l'acrobata del «muro della morte» assieme al marito. Le altre erano cassiere, ragazze del tiro a segno, danzatrici orientali, acrobate, tutte felici di questa giornata tanto diversa, interamente dedicata a loro. Hanno lottato per il titolo senza cattiveria, non cercano i «trucchi» delle mani; tutte poi hanno festeggiato calorosamente la collega che ha vinto il titolo di «Bella del Luna Park». E' mancata anche la solita cornice di tutti i concorsi di bellezza, quella delle madri battagliere e intriganti, pronte a far risaltare i pregi delle figlie e a sottolineare i presunti difetti delle altre candidate, le rivali.

Qui, a Gonzaga, la parola rivale non esisteva; per ogni concorrente le altre erano amiche. Tutte hanno una sola ambizione, riuscire nel proprio lavoro e trascorrere, una volta all'anno, una giornata di vera festa. Cosa rara nel mondo dello spettacolo viaggiante, la cui gente, terminate le lunghe ore di lavoro, deve preoccuparsi della baracca da smontare, degli attrezzi da riporre, sempre in movimento, da una piazza all'altra.

Attorno alla pista del Circo Coliseum, tutte le concorrenti, indossando, forse per la prima volta, l'abito da sera, hanno sfilato sorridenti sotto le luci dei riflettori e tutte egualmente felici hanno acclamato la più fortunata di loro, quando Enzo Tortora ha proclamato Marilisa Vigato la «Bella del Luna Park 1969».

Franco Marchiaro

Gonzaga. Marilisa Vigato la «regina» del Luna Park (Telefoto)

Una ragazza di venticinque anni in un sobborgo di Napoli

Per ordine del consiglio di famiglia uccide il fidanzato che ha deciso di abbandonarla

Con sette colpi di pistola mentre esce dalla casa della nuova amica - La vittima, venticinquenne, un anno fa l'aveva sedotta con la promessa del matrimonio - La data delle nozze era già stata fissata, ma il giovane cambiò idea

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 settembre.

Giuseppina Napolano, una bella ragazza di 25 anni, dopo un consiglio di famiglia, ha ucciso la scorsa notte con sette rivoltellate l'ex fidanzato Procolo Conte, suo coetaneo che l'aveva sedotta e abbandonata. Poche ore dopo il delitto la giovane, originaria di Marano e residente a Licola, si è costituita ai carabinieri.

La polizia a conclusione delle indagini ha arrestato sotto l'accusa di concorso in omicidio premeditato l'intera famiglia Napolano: il padre Giovanni di 56 anni, la madre Gaetana Di Bernardi di 46, i fratelli Luigi di 22 e Francesco di 21.

La vittima, raggiunta dai proiettili al torace e all'addome, è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Loreto dove ha cessato di vivere due ore dopo un intervento chirurgico. La Napolano ha atteso il Conte in via Miliscola ad Arco Felice nei pressi dell'abitazione della sua nuova fidanzata, la diciannovenne Anna Di Meo.

Quando il giovane è uscito, avvicinandosi alla propria autovettura, la ragazza, forse accompagnata sul luogo del delitto dai fratelli, è balzata fuori dal nascondiglio. Dapprima ha esploso due colpi che lo hanno raggiunto in pieno petto, poi, quando l'ha visto accasciarsi al suolo gli si è avvicinata e, da pochi centimetri gli ha crivellato il basso ventre. Soccorso dalla Di Meo e dai genitori, richiamati dalle esplosioni, il giovane è stato ricoverato in ospedale dove successivamente è spirato.

Il Conte, che gestiva una salumeria al Lido Blu di Licola, circa un anno fa sedusse la Napolano, promettendole di sposarla. Dopo alcuni mesi i rapporti fra i due peggiorarono: il giovane procrastinava continuamente la data delle nozze.

La ragazza informò i propri genitori che, dopo averla fatta visitare da un ginecologo, si recarono in casa del fidanzato. L'incontro fra i parenti dei due «promessi sposi» avvenne in una atmosfera cordiale, ed alla fine fu deciso il matrimonio: la giovane avrebbe portato in dote tre milioni in contanti e i mobili per la casa.

La Napolano pochi giorni dopo andò dal parroco di Licata per i documenti, ma il fidanzato rifiutò ancora una volta il possesso alle nozze.

Intanto Giuseppina Napolano venuta a sapere che il fidanzato, da alcuni mesi, frequentava una giovane di Pozzuoli, la Di Meo, si recò nella abitazione della rivale per informarla della sua situazione. I genitori della ragazza si dichiararono solidali con la Napolano ed invitarono, la sera stessa, il giovane a lasciare in pace la figlia finché non avesse provveduto a regolarizzare la propria posizione. Procolo Conte, trascorsi un paio di mesi, si ripresentò dai genitori della Di Meo, dicendo di aver sistemato ogni cosa.

L'ex fidanzata, venuta a conoscenza della nuova relazione ufficiale del giovane, tentò con ogni mezzo di convincerlo a tornare con lei, minacciando anche di ucciderlo.

Ieri sera, dopo aver indossato un paio di pantaloni e una maglietta scura, Giuseppina Napolano si è appostata, armata di pistola, nei pressi dell'abitazione della rivale, ha atteso qualche ora e poi ha compiuto la sua vendetta. Stamane la giovane è stata interrogata dal pretore di Pozzuoli e dopo l'interrogatorio è stata rinchiusa nel carcere di Poggioreale.

a. l.

Napoli. Giuseppina Napolano e Procolo Conte, il fidanzato da lei ucciso (Tel. Ansa)

I medici non permettono di interrogarlo

Il falso prete di Pescara è in manicomio presso Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 settembre.

(g. m.) Luigi Sala, il falso prete ricercato dai carabinieri di tutta Italia, si è presentato venerdì scorso al manicomio di Mombello nei pressi di Milano dove in passato era già stato ospite. Il giovane, che vestiva ancora gli abiti sacerdotali, appariva fisicamente molto provato: da parecchi giorni non toccava cibo. I medici lo hanno immediatamente ricoverato e, saputa la sua recente vicenda di Cepagatti in provincia di Pescara, hanno immediatamente avvertito i carabinieri di quella località che nei prossimi giorni si recheranno a Mombello per interrogare il giovane: avrebbero voluto farlo subito ma i medici non hanno concesso l'autorizzazione.

I genitori di Luigi Sala, a loro volta subito avvertiti, hanno tirato un sospiro di sollievo: erano, infatti, in trepidazione per il figlio dopo le ultime notizie pubblicate su di lui. Anche a loro, tuttavia, non è ancora stato concesso di incontrarsi col giovane. I genitori di Luigi Sala abitano a Lissone: sono onesti operai che lavorano seriamente e sgobbano dalla sera alla mattina.

La carriera del falso prete è ricca di espedienti. A soli 18 anni, un bel mattino Luigi Sala bussa all'ufficio del professor Bisacchi, preside di scuola media a Cernusco sul Naviglio. Offre documenti ineccepibili (carpiti in treno ad un autentico insegnante, ritoccati nella foto e nell'età), chiede una supplenza: un «buco» lo trovano e il professore siede in cattedra. Usa un linguaggio strano, applica sistemi pedagogici sconosciuti. Gli allievi mormorano, i colleghi s'accigliano. Il preside lo chiama. Lo sonda in un colloquio più lungo delle prime formalità. Dieci minuti gli bastano per aggravare i sospetti. Corrono i carabinieri, cade la maschera.

Finisce al manicomio di Mombello dove rimane qualche mese. Nel 1967 muore un maestro elementare di Carate Brianza. S'appoggia al banco del floraio del paese un giovane addolorato, cravatta nera. E' un insegnante. Spiega che, per incarico del direttore, vorrebbe offrire una splendida corona alla memoria del defunto. La corona segue il feretro il giorno dopo, ma nessun assegno segue la corona. Il 28 novembre '68 Luigi Sala ritenta il colpo nella scuola elementare di Macherio. Il direttore, Gesualdo Astellitano, si trova di fronte un nuovo insegnante. «*I documenti arriveranno domani*». «*Aspettiamoli* — risponde il preside —. *La sua classe, comunque, è la quinta A, maschile. Comincerà quando sarà in regola*». Invece il maestro sguscia dalla presidenza alla cattedra. Interroga, fa lezione, finché due maestre intervengono e pretendono spiegazioni. «*Torno domani*», e non si mostra più.

Da allora in Brianza sparisce dalla circolazione. Non va però molto lontano. Non ha più la vocazione dell'insegnante ma quella del prete. A Magenta si presenta l'inverno scorso al prevosto. Chiede ospitalità per qualche ora: l'auto in panne, vorrebbe dire messa, così, alle 8 del mattino, celebra in cattedrale, firma il registro della sacrestia col nome giusto (don Luigi Sala), confessa di aver le tasche vuote, sollecita un prestito di 2000 lire, che ottiene. Ma le tasche non sono vuote. Dentro c'è un calice barocco (70.000 lire).

Da allora la presenza del falso prete è segnalata ovunque; a S. Giovanni Rotondo, in molte città e paesi del Piemonte e alla fine si scopre che è finito a Cepagatti in provincia di Pescara. E' tradito da un passo azzardato: richiede a Lissone i documenti per potersi sposare — con una giovane da lui sistemata nelle scuole elementari del paese — e fa venire a galla tutto il suo passato.

Sophia Loren denuncia una rivista per uomini

Aveva pubblicato una «falsa» foto dell'attrice nuda

Milano, 10 settembre.

(g. m.) Sophia Loren, attualmente ospite della nostra città, dove sta girando alcune scene del film *I girasoli*, ha presentato questa sera alla procura della Repubblica una denuncia contro i responsabili d'una rivista «per soli uomini», accusandoli di essersi serviti d'un fotomontaggio per pubblicare una fotografia nella quale lei si fa apparire nuda.

Addolorata per la pubblicazione, che giudica «*di grave pregiudizio al suo onore e alla sua reputazione*», Sophia Loren nega che la foto sia opera d'un americano e che sia stata scattata alcuni anni or sono negli Stati Uniti. Il legale dell'attrice, nella denuncia presentata alla procura, ha rilevato che la foto è stata largamente pubblicizzata in tutta Italia.

Inconsueta protesta e irresponsabile reazione di turisti a Roma

Cinque ex detenuti minacciano di gettarsi da San Pietro: la gente ride e li fotografa

Per mezz'ora nessuno ha dato l'allarme; alcune persone hanno invitato i cinque a buttarsi davvero nel vuoto - Un funzionario li ha definiti «schizofrenici esibizionisti» - Tre vigili del fuoco ne hanno aiutato uno a scendere; poi gli altri hanno imitato il compagno - «Per vivere dobbiamo rubare, vogliamo un lavoro», hanno detto - Rifocillati sono stati rimandati alle loro città

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

«*Siamo stanchi di rubare per vivere; non vogliamo tornare in prigione*»: queste parole, gridate dall'alto del tiregno che sormonta l'orologio dell'Angelo della Basilica Vaticana da cinque ex detenuti del carcere napoletano di Poggioreale, hanno richiamato l'attenzione, questo pomeriggio poco dopo le 14, dei rari turisti in visita alle terrazze di San Pietro.

La reazione dei presenti è stata sconcertante: per più di mezz'ora i cinque uomini, minacciando di gettarsi nel vuoto, hanno urlato frasi disperate: «*Chiediamo un lavoro: i nostri figli non si debbono vergognare di noi* — dicevano sporgendosi da un'altezza di cinquanta metri — *vogliamo parlare subito con un rappresentante della Segreteria di Stato*». I visitatori della cupola sono rimasti insensibili. Sorridenti, si limitavano a fotografare e a riprendere con le cineprese i cinque aspiranti suicidi.

Il primo allarme è venuto dall'ascensorista della cupola. Sono arrivate le guardie svizzere, i gendarmi vaticani, i carabinieri, alcuni agenti di pubblica sicurezza e una squadra dei vigili del fuoco. Un funzionario, che gridava ordini, ha obbligato i pompieri, arrivati a sirene spiegate, a spostare il furgone lasciato in sosta in piazza San Pietro e a parcheggiarlo lontano, dietro il colonnato «*per non dare — ha detto — troppa pubblicità a quegli schizofrenici esibizionisti*». Prima di salire sulla terrazza con scale e corde, i vigili hanno dovuto spostare il loro automezzo.

I cinque intanto continuavano a urlare, gli stranieri a fotografare, altri, ridendo, a invitare gli aspiranti suicidi a gettarsi davvero nel vuoto. La scena è durata più di due ore. Verso le 16,30, uno dei cinque, Salvatore Di Dio, 21 anni, padre di 4 figli, operaio disoccupato di Napoli, si è deciso a lasciare l'incomoda posizione.

Con l'aiuto di tre vigili del fuoco è saltato sulla terrazza e ha chiesto di parlare con la Segreteria di Stato vaticana. «*Finché non ci verrà assicurato un lavoro onesto* — ha detto — *i miei amici resteranno appollaiati sull'orologio*». Gli agenti dell'ispettorato generale di P.S. presso la Santa Sede l'hanno preso in consegna e, sottobraccio, l'hanno condotto negli uffici di polizia.

Poco dopo le 17, anche gli altri quattro sono scesi. Sono Vincenzo Corno, napoletano, 33 anni, spedizioniere disoccupato, padre di cinque figli; Raffaele D'Onofrio, 22 anni, meccanico disoccupato di Taranto, padre di due bambini; Francesco Cafasso, 27 anni, carpentiere disoccupato di Napoli con due figli; Domenico Grimaudo, 42 anni, carpentiere disoccupato napoletano con otto figli.

Tutti e cinque — che dicono di non aver mangiato da tre giorni — hanno mostrato ai poliziotti che li interrogavano una lettera di sfratto. Hanno raccontato di essersi conosciuti nel carcere di Poggioreale dove stavano scontando pene per furto, truffa ed altri reati contro il patrimonio e di aver architettato la carcere la loro forma di protesta.

Partiti da Napoli stamane alle prime luci dell'alba, erano giunti a bordo di un camion carico di pomodori ai mercati generali di Roma. A piedi si erano diretti a San Pietro, percorrendo oltre cinque chilometri di strada. Giunti nella Basilica Vaticana hanno acquistato il biglietto per visitare la cupola michelangiolesca. Arrivati sulla terrazza si sono arrampicati sulla tiara pontificia che sormonta il gigantesco orologio di destra, scalando i due enormi angeli alati che lo sorreggono.

L'ufficio assistenza della questura di Roma ha consegnato stasera ai cinque ex detenuti, dopo un lungo interrogatorio, il foglio di viaggio per tornare a Napoli e qualche biglietto da mille.

f. s.

Condannato a tre anni sfruttò il «caso Lavorini»

Un manovale viterbese accusato di truffa aggravata

Livorno, 10 settembre.

Il manovale trentaquattrenne Franco De Santis, di Gradoli (Viterbo), accusato di truffa aggravata per avere sfruttato il «caso Lavorini», è stato condannato oggi dal Tribunale di Livorno a tre anni di reclusione e a 120 mila lire di multa. Il pubblico ministero dott. Pasquariello aveva chiesto due anni e 250 mila lire di multa.

Il 4 marzo scorso, oltre un mese dopo la scomparsa del ragazzo, il De Santis, proveniente dalla Spezia si fermò a Viareggio e telefonò ad Armando Lavorini dicendogli di sapere «*qualcosa*» sul figlio. Riuscì a farsi dare 40 mila lire. *(Ansa)*

Nei pressi di Vado Ligure e Torre del Mare

Divampano vasti incendi sulle colline del Savonese

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 settembre.

Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato sulle colline di Vado Ligure nelle prime ore di stamane, in località San Genesio. Il fuoco, dilagato velocemente, ha devastato una estesa zona di bosco, e distrutto alberi di piccolo e medio fusto. Le fiamme, spintesi sin verso il fondovalle, hanno messo in pericolo un villaggio residenziale che, a scopo precauzionale, è stato fatto in parte sgomberare, e minacciato da vicino gli stabilimenti meccanici della Monteponi e dell'Ape.

I vigili del fuoco di Savona, sono riusciti a contenere l'incendio e a domarlo dopo otto ore di intenso lavoro.

Nelle prime ore del pomeriggio le fiamme sono divampate sulle alture di Torre del Mare. Il fuoco, scoppiato sul crinale del promontorio e dilagato verso il fondovalle, ha messo in allarme gli abitanti della zona poste sul declivio della collina.

Le fiamme, non ancora domate, hanno già incenerito una vasta estensione di bosco, trovando facile esca nella fitta sterpaglia.

I pompieri tuttora di cercoscrivere il sinistro.

m. b.

Il tempo che farà

Al Nord annuvolamenti irregolari in temporanea accentuazione sulle Alpi orientali con possibilità di isolati fenomeni temporaleschi; sulla Val Padana e le valli minori dense foschie e possibilità di nebbie nelle ore notturne. Al centro, al Sud e sulle isole inizialmente molto nuvoloso con piogge sparse. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	25	Pescara	18	32
Bolzano	14	26	L'Aquila	18	29
Trento	15	24	Roma	15	25
Verona	12	24	Campob.	13	29
Trieste	18	24	Bari	19	25
Venezia	16	25	Napoli	16	25
Milano	13	24	Potenza	13	17
Genova	18	26	Catanzaro	19	23
Bologna	15	25	Reggio C.	21	24
Firenze	12	28	Messina	21	24
Pisa	13	27	Palermo	20	29
Ancona	17	25	Catania	18	28
Perugia	13	22	Cagliari	18	30

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	16	25
Londra	15	21
Berlino	13	23
Amsterdam	13	25
Bruxelles	13	17
Madrid	13	33
Mosca	4	12
Stoccolma	12	21
New York	18	24
San Francisco	13	17
Los Angeles	17	29
Chicago	9	20
Miami	24	34
Tokio	19	23
Buenos Aires	13	21

Regolamento di conti nel centro di Andria

Spara dall'auto e fulmina con tre colpi un "rivale,,

L'omicida arrestato nella sua abitazione dopo il delitto

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 10 settembre.

(a. c.) L'imbianchino Nicola Mucci di 36 anni ha ucciso nelle prime ore di oggi con tre colpi di pistola un suo conoscente, Nicola Masciavè di 33 anni, durante un «regolamento di conti». Il fatto è accaduto in via De Gasperi, al centro dell'abitato di Andria.

Il Mucci è stato arrestato, subito dopo l'omicidio, nella sua abitazione insieme al conducente della vettura Giuseppe Di Bari di 30 anni. Il Masciavè, soccorso da un vigile in servizio nella zona, è stato portato all'ospedale, ma è morto subito dopo il ricovero.

I due uomini avevano avuto in precedenza una violenta discussione. Pare che il Masciavè avesse minacciato con una pistola l'imbianchino, il quale aveva denunciato l'episodio ai carabinieri. Questi ultimi — informati del litigio e delle minacce anche da passanti che vi avevano assistito — avevano rintracciato il Masciavè e lo avevano diffidato. L'uomo, tuttavia, aveva respinto ogni accusa.

Tra le famiglie dell'omicida e della vittima vi erano vecchi rancori, a causa dei quali i litigi erano abbastanza frequenti.

Aosta, 10 settembre — Angelo Mazzoni un operaio di 59 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto stamane in via Vuillermaz. A bordo del proprio ciclomotore ha investito un pedone e, precipitato sull'asfalto, ha battuto violentemente il capo.

Moncalieri Nichelino

Gli studenti di Moncalieri e Nichelino che si iscrivano alle classi di **Scuola Media - Scuola Elementare - Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri** presso l'Istituto «**F. Olivieri**» di Torino (Via G. Verdi 25, tel. 882.401 - 877.116), possono usufruire del servizio diretto di torpedone per trasporto alunni predisposto a cura dell'Istituto. Informazioni presso la Segreteria.

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

ISTITUTO
STUDIUM
P.za Statuto 2 bis - Torino
Telef. 540.283 - 543.720

SEGRETARIE D'UFFICIO
la preparazione professionale indispensabile per i Licenziati della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego
Materie di studio: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contributi e paghe, contabilità
Durata corsi: 8 mesi
Esami interni

ISTITUTO PARIFICATO
MARGARA
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Criteri didattici moderni - Ottima attrezzatura
Biblioteca e laboratori scientifici adeguati
DOPOSCUOLA
POSSIBILITA' SISTEMAZIONE CONVITTO ATTIGUO
TORINO - VIA DELLE ROSINE 18 - TELEF. 82.821

ANALISI

Grattacieli e "favelas,,

(Le [illegible] profonde della crisi in Brasile)

Il rapimento dell'ambasciatore degli Stati Uniti è l'episodio ultimo e più clamoroso dell'ondata di disordine che dilaga in [illegible] sile: un paese, come scrive *The Observer*, che *«sta scivolando in un incubo di caos e violenza»*.

La [illegible] di fondo della [illegible] brasiliana sta in [illegible] sviluppo tumultuoso, che non [illegible] a trovare sbocco positivo, sicché la crisi si inasprisce e aggroviglia sempre più, ulteriormente aggravata dai ripetuti interventi dei militari. Il mezzi spiccativi della dittatura [illegible] offrono certo il rimedio adatto ad una situazione che [illegible] invece affrontata sul piano sociale.

Qui dominano, notoria[illegible]e, mostruose sperequazioni: a pochi passi [illegible] sontuosi grattacieli di Rio e di San Paolo si stendono le putride *favelas* [illegible] latta e cartone, [illegible] migliaia [illegible] chilometri vi è il Nordeste dove un bambino deve [illegible] ben robusto per superare il primo anno [illegible] vita. Que[illegible] in un [illegible] dove esi[illegible] latifondi più estesi [illegible] Lussemburgo, [illegible] persino più [illegible] Belgio. E soprattutto il pauroso incremento demografico (da 70 a [illegible] milioni di abitanti negli ultimi [illegible] anni) ostacola lo sviluppo del Brasile, che pure è potenzialmente ricchissimo.

I militari, impadronitisi del potere con il colpo di Stato dell'aprile 1964, potevano giustificare il proprio intervento [illegible] l'incapacità e la corruzione della tradizionale classe politica brasiliana. Però gli stessi militari erano una componente maiuscola [illegible] quel blocco [illegible] forza retrive che si opponeva ad ogni tentativo riformistico, sotto il pretesto dell'anticomunismo, ma in realtà per salvaguardare gli interessi dei [illegible] privilegiati. Così le successive dittature [illegible] marescialli, prima Castelo Blanco, poi Costa e Silva, hanno ridotto il tasso di inflazione dall'85% del [illegible] al [illegible]% del '68, hanno investito un miliardo di [illegible] ri nel Nordeste contadino, hanno continuato a sviluppare il Sud industriale; ma, [illegible] [illegible] loro [illegible] politica di austerità non hanno potuto migliorare il livello di vita del paese.

[illegible] malcontento popolare, non trovando alcuna via legale di sfogo per l'abolizio[illegible] di ogni libertà, è esplo[illegible] con gli atti [illegible] violenza dell'estrema sinistra. Ma questa è ancora divisa in gruppi rivali: quattro par[illegible] comunisti («ortodossi», «maoisti», «rivoluzionari» e sostenitori della guerriglia urbana) più il nuovissimo *M. R. 8.* (Movimento rivoluzionario dell'8 ottobre, anniversario della morte di «Che» Guevara), quello che ha compiuto il rapimento dell'ambasciatore degli Stati Uniti. La destra risponde con proprie formazioni sovversive, il *MAC* (Movimento anticomunista) ed [illegible] *CCC* (Comitato per la caccia ai comunisti), mentre anche la polizia ha [illegible] sue «squadre della morte».

Se [illegible] Brasile sta così slittando [illegible] un urto fronta[illegible] delle forze contrapposte, dalla violenza non è immune nemmeno l'Uruguay, [illegible] volta considerato un modello [illegible] democrazia. [illegible] rapimento del banchiere Pellegrini Giampietro, ad [illegible] dei *Tupamaros* (rivoluzionari di sinistra), [illegible] evidentemente la risposta ai metodi rigorosi [illegible] i quali [illegible] governo ha tentato di stroncare lo sciopero dei bancari, addirittura militarizzandoli. Non meraviglia, invece, la violenza endemica della Bolivia, dove ora [illegible] caduto anche [illegible] successore [illegible] «Che», «Inti» Peredo, subito dopo [illegible] annunciato la ripresa della guerriglia.

Ferdinando Vegas

Dopo il ratto dell'ambasciatore Usa

La pena di morte in Brasile per "ribelli e sovversivi,,

Vane ricerche dei "barbudos" che catturarono il diplomatico americano - Ondata [illegible] arresti in tutto il paese

(Nostro servizio particolare)

Rio [illegible] Janeiro, 10 sett.

Da oggi sui rivoluzionari brasiliani pende la [illegible] della pena [illegible] morte. La pena capitale per [illegible] atti terroristici è stata decisa dai tre ministri militari che [illegible] il potere durante la malattia del presidente Arturo Costa e Silva, [illegible] seguito al rapimento dell'ambasciatore americano C. Burke Elbrick, rilasciato solo dopo la liberazione di quindici [illegible] tenuti politici.

Un decreto dei [illegible] ministri modifica la Costituzione e introduce la pena [illegible] morte per gli atti di *«guerra psicologica, rivoluzionaria o sovversiva»*. [illegible] [illegible] seconda misura di estremo rigore adottata dalle autorità dopo il caso Elbrick. Lunedì era stato disposto l'allontanamento dal Paese di chiunque [illegible] responsabile [illegible] sovversione. Al bando sono stati posti anche i quindici rilasciati in cambio di Elbrick.

La pena di morte era in vigore durante la seconda guerra mondiale per i reati di tradimento e spionaggio, ma [illegible] venne mai applicata. Il decreto speciale che [illegible] la ripristina [illegible] parla di tribunali speciali, dice solo che alla pena capitale si provvederà «nelle condizioni stabilite dalla legge». Perciò [illegible] prevede l'istituzione di Corti marziali [illegible] l'attribuzione di specifici compiti [illegible] quelle ordinarie.

La polizia brasiliana continua la ricerca [illegible] rapitori dell'ambasciatore americano. Si [illegible] la caccia anche a Elena Bocayuva, figlia dell'ex-deputato Luis Fernando Bocayuva che faceva parte del gruppo parlamentare laborista [illegible] tempi del presidente Joao Goulart, poi deposto. [illegible] governo militare ha privato Bocayuva per [illegible] anni [illegible] diritti politici. Secondo fonte attendibile l'ex deputato [illegible] la moglie sono in stato di arresto. E' stata la figlia, [illegible] affermo a Rio, a prendere in affitto la [illegible] nella quale [illegible] stato tenuto prigioniero Elbrick.

La notizia dell'accusa a [illegible] Bocayuva ha suscitato scalpore; la famiglia [illegible] fra le più note [illegible] società brasiliana. Si ignora quanti siano gli arresti compiuti dopo il rapimento dell'ambasciatore ma si parla di una decina. Il ministero dell'Esercito ha distribuito gli *identikit* di otto uomini sospettati del rapimento. *(Ansa-Upi)*

Ucciso in uno scontro il «vice» [illegible] Guevara

[illegible] Paz (Bolivia), 10 sett.

Guido Peredo, uno dei [illegible] famosi guerriglieri dell'America Latina, che fu stretto collaboratore di «Che» Guevara, è [illegible] ieri quando [illegible] bomba che [illegible] accingeva a [illegible] gliare contro un gruppo di poliziotti gli [illegible] improvvisamente scoppiata in mano.

Con la fine di Paredo, [illegible] sciuto nelle [illegible] partigiane con [illegible] [illegible] di battaglia di «Inti», [illegible] movimento [illegible] guerriglia ha subito un altro durissimo colpo dopo la morte [illegible] Ernesto «Che» Guevara. *(A. P.)*

Le citazioni

«C'è qualcosa che i [illegible] riglieri arabi dovrebbero tenere a mente. Privati d'una parte delle loro terre, essi [illegible] persuasi che non si debba aspettare da loro un grande rispetto delle leggi o convenzioni internazionali. Ma l'unica conseguenza cer[illegible] [illegible] delle azioni terroristiche che compiono è di suscitare simpatia per Ismele.

«Dalle due parti [illegible] portavoce delle operazioni [illegible] in continuo aumento. Fino a qualche tempo [illegible] si pensava che [illegible] nuovo scontro [illegible] gravità tale [illegible] portare alla [illegible] potrebbe sempre accadere, ma soltanto per caso, non volutamente. Ora non ne siamo più certi. Quello che avviene oggi [illegible] [illegible] più semplici violazioni dell'armistizio ma scaramucce preliminari alla guerra. Soltanto un'aperta disapprovazione da parte degli Stati Uniti e della Russia, può ancora fermare gli avvenimenti».

«The Times»

«Israele è ancora molto più forte, militarmente, dei suoi nemici arabi e lo sarà ancora per molto tempo. Ma [illegible] i musulmani uniranno le loro forze ed impegneranno gli israeliani in una guerra di logoramento, ben difficilmente questi potranno conservare la loro supremazia».

Generale Beaufre
(«Le Figaro»)

«La Giunta militare brasiliana sta tirando dubbie conclusioni dal rapimento dell'ambasciatore Elbrick. E' di vitale importanza che gli Stati Uniti, [illegible] parte loro, tirino le conclusioni giuste, nel momento [illegible] cui l'amministrazione [illegible] sta ancora [illegible] cando di formulare una politica per l'America Latina».

«New York Times»

«Per la prima volta, domenica, le truppe britanniche hanno usato [illegible] lacrimogeni nell'Irlanda del Nord. Dopo tre settimane [illegible] permanenza a Belfast è notevole che avessero potuto mantenere la calma così a lungo... Gli incidenti di domenica dimostrano che la moderazione... non aveva placato gli animi... Si sta creando la psicosi [illegible] "assediati" [illegible] nei protestanti [illegible] nei cattolici».

«The Guardian»

Il nostro inviato nel comando rivoluzionario di Tripoli

I capi del "putsch,, raccontano

«Abbiamo preso il potere in dodici ore — dice [illegible] ufficiale —. Non è successo nulla, né spargimento [illegible] sangue, né sparatorie» - [illegible] aggiunge: «Il nostro governo è formato da uomini onesti e preparati della [illegible] generazione» - Il Presidente della Giunta ha 28 anni, il «Premier» [illegible]

(Dal nostro inviato speciale)

Tripoli, [illegible] settembre.

Per [illegible] litoranea che par[illegible] [illegible] dal posto di frontiera di Ras Geder, al confine tunisino, siamo arrivati [illegible] pomeriggio nella capitale della Libia, attraversando Sabrata e [illegible] e con un solo controllo ad un posto di blocco militare. Per il viaggio [illegible] [illegible] lasciapassare speciale rilasciato dalla giunta rivoluzionaria: sulla [illegible] [illegible] traffico automobilistico [illegible] anche pochi soldati. [illegible] le operazioni [illegible] dogana, molto [illegible] pide, [illegible] sotto la responsabilità [illegible] militari.

E' una giornata afosa e umida [illegible] Tripoli, alla fine dei duecento chilometri [illegible] viaggio, [illegible] presento tranquilla, come le notizie di questi giorni [illegible] più volte confermato, A Georgimpopoli, [illegible] liere residenziale delle famiglie americane, tutti i negozi sono aperti. Non si vedono scritte e ritratti, niente [illegible] bra cambiato. Solo [illegible] punti cruciali di Tripoli camionette e autoblinde dell'esercito vigilano in forze sull'ordine pubblico.

Andiamo subito al comando della giunta rivoluzionaria, al palazzo della [illegible] lungomare. Giovani [illegible] ciali in tenuta da campo [illegible] accolgono parlando in italiano e [illegible] subito il [illegible] per uscire dopo il coprifuoco, che comincia alle sette di sera. Dagli alberghi non [illegible] telefona [illegible] e prima sera il silenzio cala su Tripoli, rotto da qualche colpo isolato. [illegible] le pattuglie che danno il brusco segnale [illegible] fermarsi alle [illegible] tomobili per controllare i documenti.

«Che [illegible] dicono [illegible] noi fuori della Libia?» ci domanda [illegible] un capitano dell'esercito. Gli diciamo delle notizie raccolte da molte fonti di incidenti [illegible] Bengasi. «Non è accaduto niente — risponde — tutta la nostra operazione è durata dodici ore. Non bisogna credere [illegible] voci [illegible] propaganda messe in giro dai [illegible] nici della rivoluzione». Sono tutti cortesi, rapidi, efficienti. La radio ha lanciato ripetuti appelli di rispettare «i fratelli stranieri» [illegible] non [illegible] stati episodi nemmeno [illegible] di xenofobia.

«Il nostro governo — dice un altro ufficiale — è fatto [illegible] uomini preparati [illegible] onesti della nuova generazione». Il Primo Ministro ha 33 anni e il capo delle forze armate, il neo-colonnello Gheddafi, che [illegible] anche il presidente della Giunta, ventotto.

I militari, responsabili dell'ordine pubblico, presidiano nei quartieri popolari le [illegible] dei non musulmani [illegible] evitare qualsiasi incidente. I nuovi gravi scontri [illegible] Suez hanno creato molta emozione e il ministro degli Esteri [illegible] bico s'è messo [illegible] contatto telefonico con Nasser per avere chiarimenti. La tensione [illegible] Medio Oriente potrebbe accelerare [illegible] scelte politiche del nuovo governo. In un'intervista [illegible] l'agenzia di stampa egiziana, il presidente [illegible] Giunta Gheddafi [illegible] rivelato che la parola d'ordine nel colpo di Stato era: «A noi la [illegible]», e la risposta «Gerusalemme». Sono parole che spiegano senza incertezze gli orientamenti [illegible] nuovo governo, ora elogiato anche da [illegible] messaggio [illegible] auguri del presidente algerino Boumedienne.

All'interno, i primi provvedimenti del Consiglio [illegible] ministri [illegible] stati [illegible] soppressione del titolo di eccellenza e del parco di lussuose automobili a disposizione di alti funzionari e ministri. Sono stati sospesi i lavori di restauro, affidati a tre ditte italiane, dei palazzi reali. Restauri e ampliamenti dovevano cominciare in dicembre, con una [illegible] di [illegible] miliardo di lire. [illegible] decisioni evidentemente popolari che mirano a consolidare le simpatie [illegible] giovani ufficiali fra i libici, che [illegible] hanno finora molto goduto della pioggia d'oro [illegible] petrolio.

Le banche restano sempre chiuse, [illegible] disagio degli operatori economici stranieri, che attendono di sdoganare le merci nel porto: si stanno forse facendo [illegible] verifiche di molti [illegible] segreti di ex dirigenti libici. [illegible] [illegible] invece aperti gli aeroporti [illegible] le linee interne [illegible] si pensa che stanotte verranno ripristinati i primi voli internazionali. C'è ancora qualche [illegible] importante da fare per il ritorno [illegible] all'assoluta normalità, ma i giovani ufficiali [illegible] mostrano [illegible] impazienza.

Giorgio Fattori

Tripoli. Il col. Gheddafi, capo della «giunta» (Tel. U.P.I.)

Filo spinato [illegible] Belfast
Tra cattolici [illegible] protestanti

Decise intervento inglese - Coprifuoco tutta la [illegible]

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 settembre.

Come Berlino, Belfast stasera è una città divisa in due settori: un «muro della pace» di filo spinato e di legno [illegible] il quartiere protestante lungo [illegible] Shankhill [illegible] dalla [illegible] cattolica attorno [illegible] Divis Street. Le truppe britanniche, agli ordini del generale [illegible] Ian Freeland, hanno cominciato questo pomeriggio ad erigere [illegible] che il primo ministro dell'Irlanda [illegible] Nord, Chichester-Clark, aveva definito, ieri sera, «la linea della pace». I soldati non hanno incontrato resistenza, mentre disponevano i rotoli di filo spinato lungo i quattrocento metri [illegible] linea di demarcazione.

Gli abitanti di Belfast [illegible] hanno accolto con piacere il «muro». I cattolici, ha dichiarato il deputato Gerald Fitt, lo vedono come una misura provocatoria per farli scontrare con l'esercito. Cinquanta famiglie cattoliche, ha aggiunto il deputato, sono state costrette a lasciare le loro abitazioni negli ultimi due giorni, in seguito alle intimidazioni dei protestanti. I profughi cattolici che sono affluiti ai centri di raccolta istituiti dall'esercito dalla repubblica irlandese, sul proprio territorio, sono intanto saliti a mille.

Il governo nordirlandese ha anche ordinato il coprifuoco, dalle 9 di sera alle 6 del mattino, nell'area di Belfast in cui erano avvenuti i disordini più gravi. **v.**

Seconda violenta incursione in quarantott'ore

Israele attacca con gli aerei le basi egiziane lungo il Canale

Colpite le stesse località [illegible] di mira nel «blitz» [illegible] martedì - I giornali [illegible] Tel Aviv parlano [illegible] «raid di dissuasione»: si vuole persuadere [illegible]aser che le [illegible] forze non sono in grado di «ostacolare [illegible] nemico»

[illegible] compiuta ieri sulla riva occidentale del Golfo di Suez ha suscitato vari [illegible] menti [illegible] reazioni in Israele. «Raid [illegible] dissuasione» [illegible] il titolo di stamane dei giornali che, pur sottolineando il successo dell'incursione (secon[illegible] l'ultimo bilancio i morti egiziani sarebbero [illegible] [illegible] 150, contro un solo ferito israeliano), [illegible] si illudono. Questa guerra «di logoramento» non [illegible] finita, anche se, come ha affermato il [illegible] po di Stato maggiore Bar Lev, [illegible] logoramento [illegible] [illegible] assai più dagli egiziani [illegible] Israele.

Si parla [illegible] «dissuasione» [illegible] quanto scopo [illegible] raid era di [illegible] capire al Cairo che il Canale di Suez [illegible] costituisce un ostacolo alla penetrazione israeliana nel cuore dell'Egitto. Si [illegible] notare a Gerusalemme che la colonna corazzata ha coperto un tratto di mare [illegible] oltre venti chilometri prima di sbarcare, [illegible] [illegible] che fosse dato l'allarme sulla sponda egiziana, e quindi ha potuto agire a [illegible] piacimento in un vasto settore senza che, in apparenza, l'alto comando della Rau [illegible] fosse informato.

[illegible] lezione [illegible] [illegible] Cairo [illegible] va ricavare — [illegible] [illegible] stampa israeliana — [illegible] che l'esercito egiziano [illegible] trova nell'assoluta incapacità [illegible] lanciare un'offensiva di [illegible] de ampiezza contro le linee israeliane.

Due le reazioni ufficiali, una del "premier" Golda Meir e l'altra del ministro della Di[illegible] Moshe Dayan. La signora [illegible] ha sottolineato come obiettivo del "raid" fosse di colpire a fondo le postazioni e le installazioni militari egi[illegible] [illegible] quali sono partiti i "commandos" che hanno recentemente attaccato le posizioni israeliane [illegible] minato [illegible] vie di comunicazione. Dal canto [illegible] Dayan ha dichiarato ieri sera [illegible] televisione [illegible] l'Egitto deve aspettarsi nuovi colpi, più duri ancora di questo, [illegible] continuerà nella sua «politica provocatoria [illegible] Sul piano tecnico il ministro della Difesa ha [illegible] [illegible] "raid" [illegible] un'operazione estremamente complessa, [illegible] biziosa e, in certi suoi aspetti, «acrobatica». *«E' illusorio però sperare che d'ora in poi la calma regni lungo il Canale, come è sbagliato credere che l'operazione [illegible] portato le due parti in causa alle soglie della guerra totale»* ha concluso Dayan.

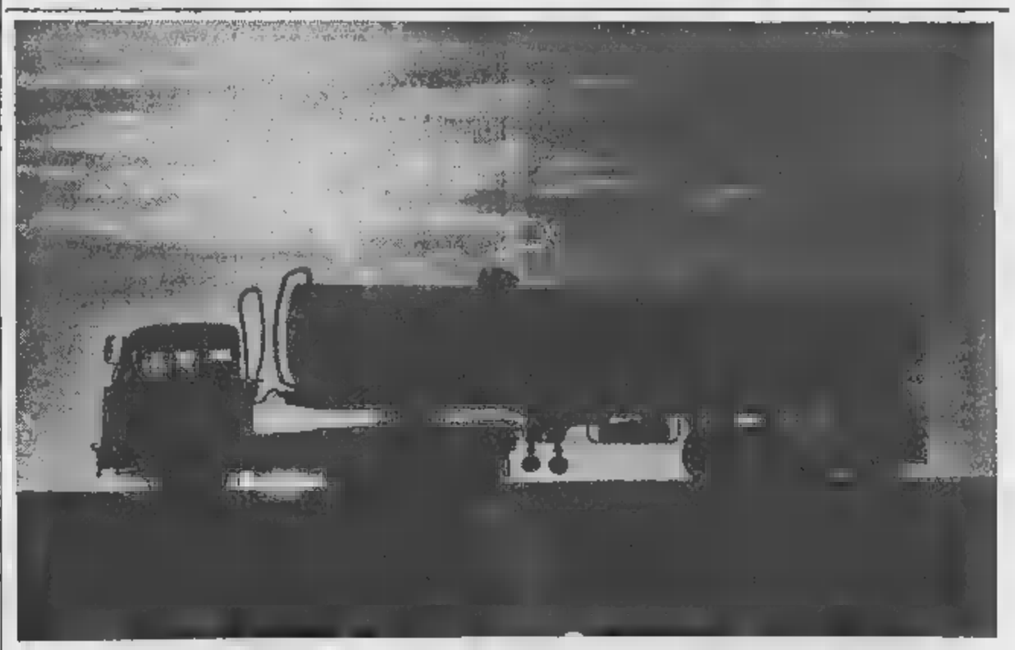
Franco Martini

Il Cairo annuncia [illegible] [illegible] abbattuto

Il Cairo, 10 settembre.

L'agenzia di notizie del [illegible] Oriente riferisce che un apparecchio israeliano [illegible] stato abbattuto [illegible] [illegible] trasersa e [illegible] inabissato nelle acque [illegible] golfo [illegible] Suez pres[illegible] Ein [illegible] L'apparecchio [illegible] partecipato, insieme con altri, ad un bombardamento contro posti di sorveglianza costiera ad Abu Darag e [illegible] Ras Zaafrana.

Il Consiglio della Lega araba si riunirà domani al Cairo [illegible] l'intervento [illegible] rappresentanti [illegible] Paesi membri. All'ordine [illegible] giorno figurano numerosi problemi, tra i quali il rinnovo del mandato dell'attuale segretario generale della Lega, [illegible] Khalek Hassouna, gli aspetti finanziari del consolidamento della resistenza palestinese nei territori arabi occupati e la nomina [illegible] un comitato incaricato [illegible] lottare contro le infiltrazioni del sionismo in Africa. *(Ansa-AFP)*



**Il calore è un camion arancio e blu.
In tutto il mondo da Oslo a San Francisco.**

(Un calore che riscalda milioni e milioni di case)

Gulf Solar Extra, Gulf Solar,
Gulf Kero sono i prodotti
per il riscaldamento della Gulf.
Quando scegliete il calore Gulf
voi scegliete il calore
di un combustibile che brucia
fino all'ultima goccia.
Scegliete anche voi Gulf
come lo scelgono
in 44 paesi del mondo.

Rivenditori autorizzati:

F.lli GROSA
Via Alpi Graie, 1 ang. Corso Susa
10098 Rivoli (TO)
Tel. 956.527

PIEMONTE PETROLI S.p.A.
Via XXV Aprile, [illegible]
10042 Nichelino (TO)
Dep. Tel. 342.071

PIETRO MACHIERALDO
Via Vercellone, 57/63
[illegible] Cavaglià (VC)
Tel. 96.044

TERMONAFTA S.p.A.
Strada della Campagna, 58/bis
10148 Torino
Tel. 297.075 - [illegible]

Gulf
Solar Extra

Tutti i combustibili Gulf rispondono alle leggi antismog.

Delusione a Parigi [illegible] Bonn per i colloqui franco-tedeschi

***Le Figaro*: «E' [illegible] [illegible] in Germania fosse andato De Gaulle» - *Rheinische Post*: «Solo a fatica [illegible] può trovare nell'incontro qualcosa di incoraggiante»**

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 10 settembre.

I [illegible] [illegible] conversazioni franco-tedesche [illegible] Bonn [illegible] stati illustrati al Consiglio dei ministri. Il sottosegretario Léo Hamon ha riferito ai giornalisti che [illegible] presidente della Repubblica, Georges Pompidou, intervenendo personalmente nel dibattito, [illegible] sottolineato *«il [illegible] rattere irreversibile dell'evoluzione e del processo di [illegible] perazione iniziato tra gli uni e gli altri»* relativamente alla costruzione dell'Europa. Tuttavia, egli ha precisato che *«lo sviluppo politico dell'Europa non è concepito [illegible] tedeschi come necessariamente legato ad un'istituzionalizzazione od a costituzioni in [illegible] senso [illegible] nell'altro»*. Per il progetto di creare un [illegible] gretariato politico [illegible] «Sei» ci sarebbe stato soltanto [illegible] scambio di vedute.

Sull'accordo [illegible] *«proporre e fissare [illegible] data e le modalità»* della conferenza al vertice fra i «Sei» il sottosegretario Léo Hamon ha detto: *«Andare oltre sarebbe stato scortese [illegible] gli altri membri della Comunità europea che [illegible] possiamo né vogliamo mettere [illegible] ad un fatto compiuto»*.

Si [illegible] dunque a Parigi che i colloqui [illegible] Bonn non hanno eliminato le divergenze relativamente al Mercato comune, e secondo *Le Figaro* [illegible] [illegible] non si sarebbero svolti [illegible] diversamente [illegible] l'interlocutore [illegible] Kiesinger [illegible] stato [illegible] [illegible] Gaulle invece di Pompidou. In altri termini *«le assicurazioni di buona volontà e le professioni di fede europea non hanno segnato nessun indietreggiamento della stretta politica politica che considera indispensabile l'indipendenza nazionale e auspica l'avvento di una Europa europea»*. E per la Gran Bretagna, secondo *Combat*, c'è per [illegible] ben [illegible] speranza.

I colloqui [illegible] Bonn, invece, avrebbero [illegible] [illegible] consolidare la cooperazione bilaterale franco-tedesca, [illegible] il [illegible] è stato [illegible] in evidenza all'odierno Consiglio.

Loris Mannucci

[illegible] in Germania

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, [illegible] settembre.

La stampa tedesca è delusa per i risultati dell'incontro [illegible] Pompidou e Kiesinger. I diversi commentatori mettono apertamente [illegible] rilievo che si aspettavano qualcosa [illegible] [illegible] più. [illegible] la *Rheinische Post*, vicina al partito democristiano, [illegible] [illegible] *«solo a [illegible] fatica [illegible] può trovare qualcosa di incoraggiante [illegible] risultato dei colloqui franco-tedeschi»* e si consola nel constatare che *«[illegible] [illegible] l'Europa non ha subito alcun rovescio»*, concludendo che *«il pessimismo [illegible] fuori posto, ma lo scetticismo [illegible] giustificato»*.

La *Koelnische Rundschau*, pure di tendenza democristiana, non riesce a condividere la soddisfazione manifestata ieri dal Cancelliere Kiesinger: *«L'atteggiamento della Francia si è allentato, ma non [illegible] tratta di un grande passo, solo di un passettino. La via [illegible] l'unione politi[illegible] dell'Europa [illegible] ancora lunga e seminata di grossi sassi»*.

Sotto [illegible] titolo «Deludente», la *Neue Rhein Zeitung* scrive: «[illegible] Presidente francese [illegible] proseguito quella rotta inflessibile che [illegible] suo predecessore aveva preso deludendo i suoi cinque "partners" e coloro che desiderano entrare nella Comunità. Un'ammissione di Londra è divenuta [illegible] più lontana, anziché più vicina, come avrebbe voluto Bonn. Gli ospiti di Parigi non hanno mostrato alcuna accondiscendenza per i pa[illegible] [illegible] casa. L'Europa è stata rinviata alla calende greche».

Tito Sansa

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

LARGO MONCALVO, lussuoso appartamento in palazzina, abitabile fine ottobre grande salone pranzo, tre padronali bagni, grande office, cucina, camera e bagno servizio, terrazzo - doppio ingresso - giardino condominiale, autorimessa con ingresso indipendente - mutuo S. Paolo.

CRIMEA, su piazza con vista collina e città: palazzina appartamenti signorilissimi: grande salone, studio, tre con spogliatoi e bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - terrazzini, autorimesse - aria condizionata - ascensori automatici - portineria - mutuo S. Paolo, abitabili primavera 1970.

CROCETTA, signorilissimo attico mq. circa: grande zona di rappresentanza - cinque padronali con bagni, due camere servizio con bagno, cucina, ascensori interni, autorimessa per due vetture, grande panoramicissimo terrazzo, forte mutuo.

CORSO GALILEO FERRARIS, in palazzina, appar- di mq. circa angolare luminoso: salone, studio, quattro camere, cucina, bagni, camere servizio, giardino condominiale, 52.000.000.

CORSO LAMO TABACCHI, su due piani alloggio formato da salone, tre camere; doppi bagni, ampia cucina, terrazzi, giardino condominiale, autorimessa, mutuo S. Paolo.

VALPIANA, signorilissimo appartamento in palazzina di costruzione: grande, panoramico salone, tre con bagni, e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, terrazzi - zona di verde condominiale - autorimessa - forte mutuo.

VIA TORRICELLI angolo via Pigafetta, ultimi signorili appartamenti: saloncino una o due camere, grande cucina, servizi, ampio ingresso - rifiniture veramente accurate.

VIA PIAZZI, appartamento duplex: salone angolare con grande terrazzo, cinque camere con bagni, locale dispensa, cucina - autorimessa - costruzione 1958, panoramicissimo.

CORSO RE UMBERTO, su piazza - signorilissimo appartamento con terrazzo coperto: salone, due camere, cucina, scala interna di collegamento alle mansarde formate da due camere, servizi e grande terrazzo.

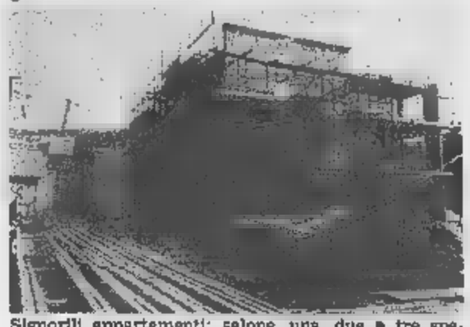
PIAZZA CHIAVES, nuova costruzione, consegna fine 1969 appartamenti su grande piazza con vista collinare: salone con terrazzo; tre spaziose re doppi bagni e disimpegno notte; camera e bagno servizio, luminosa cucina, doppio ingresso - mq. 205 - autorimesse, mutuo S. Paolo.

STRADA CUNIOLI, in palazzina formata da quattro appartamenti, con grande vista panoramica sulla collina, rifiniture particolarmente signorili: grande salone, tre camere, doppi bagni, cucina, ingresso, ampio giardino condominiale, autorimesse, mutuo S. Paolo - abitabile subito.

SASSI, palazzine condominiali alloggi una a cinque camere, bagni, giardino, grandi balconi - rifiniture particolarmente accurate.

Val Lun Marina inf.re

in zona di assoluta tranquillità, circondata molto verde, due palazzine in corso di ultimazione con giardino condominiale.



Signorili appartamenti: salone, una, due tre spaziose camere con bagni, ripostiglio, disimpegno notte - grande cucina, balconi e terrazzi - autorimesse - mutuo S. Paolo, comodità autobus di linea vicinanza negozi.

VILLE

S. VITO (Corso G. Lanza), lussuosa, con grandi alberi secolari: salone, pranzo, grande cucina, servizio, quattro camere, bagni, piano sottotetto formato da tre camere, servizio, posizione silenziosa e panoramicissima.

VALSALICE, recente costruzione, con grande terrazzo giardino recintato: grande salone panoramico, quattro camere, cucina, doppi bagni, autorimessa.

CAVORETTO, magnifica vista sulla città, giardino mq. 1500 circa con molti alberi e fiori: salone, sei camere, cucina, office, alloggetto custodi, autorimessa.

CORSO G. LANZA, signorilissima a due piani, oltre piano terreno per servizi, formata da grande salone, sala musica, studio, tinello, cucina, bagno, zona notte con cinque camere, bagni, spogliatoi - ascensore interno, autorimessa, giardino, grandi terrazzi.

LOTTERIA DI MERANO
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
	Via Po 12
GENOVA	Largo del Tritone 185
	Via 12 Ottobre 186 e Port. Accademia 17 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 80
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 370 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasione permute rateazioni «Bittore, via Nizza 32. 5-01280

② Artigianato

CALDAIE, bruciatori, stufe, porte, locale caldaia, vende Bosco. Telefonare 565-380. 1001
DECORIAMO camere lavabile dovunque 12.000, tempera 9000. Telefonare 756-833. 1001
DECORIAMO camere tappezzeria 19 mila, lavabile 12.000. Telefonare ore pasti 612-650. 79107
DECORIAMO 12.000 lavabile, 18.000 completa tappezzeria. Telef. 20-881 ore pasti. 80780
DECORAZIONI perfettissime imprese artigiane, seria, rapidamente tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000. Telef. 358-295.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) presta denaro a tutti sulla fiducia. Autoaccrescimenti immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-959. 5/1472
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta via A. Doria 7. Tel. 544-265, 532-975, 533-001. 5/1472
A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX** corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 760-203, 779-826. 5/1291
A.A.A. A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** a tutti da L. 100.000 a 50.000.000. Tasso 8% annuo. Riservatezza. Sacchi 58. Tel. 554-760 5/1231
A.A.A. A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** immediati a tutti, tasso 8% annuo. Per informazioni: Findama Cittadina 74. Telef. 652-539.
A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza prestiti? Interpellateci. Ditta. Santa Teresa 7. Tel. 540-879.
A.A.A. A.A.A. **CONCEDIAMO** mutui su case alloggi, restituzione 60 rate consolidate immediata. tasso 7,50%. Prestiti finanziari impiegati operai artigiani commercianti, restituzione 24 rate senza cambiali (solo Piemonte Liguria). Tel. 544-224, Via Cernaia 22. 5/1231
A.A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti progetto. Prima seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telef. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. Riservatezza. Soffi, corso Inghilterra 32, Tel. 510-432e 590-441
A.A.A.A.A. **FIDIT** piazza Solferino angolo Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Tel. 532-945.
A.A. **AFFIDATE** vendite aziende commerciali industriali, negozi. Fasano 694-670 694-180.
A.A. **AFIA** Pietro Micca 18, telefono 540.632. Prestiti impiegati onerati. Finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti. 5/1373
A. **PRATICI** cercano gerenza negozio lavaria, rivendita pane, bar, cauzionando. Telefonare 776.795.
A. **PRESTITI** riduciari e dipendenti, ipotecari fisso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingegnere 17, telefonare 746-616; Borgo Toscano 32, telefonare 734-344.
A Saluzzo cedo avviata drogheria attrezzatura moderna, ottima posizione. Scrivere SPI, Casella 72 E, Sanremo. 121
ACCONCIATURE signorilissimo centro, 350.000 mensili garantite. Cedesi dilazionando. Tel. 355.344.
AGNELLERIA Lucento, moderna attrezzatissima incasso 400.000 settimanali cedesi. Telef. 355.344.
ALASSIO cedesi per documentabili motivi salute, decennale redditizia moderna piccola pensione in ottima posizione, vero affare. Lampo Pubblicità 380, Alassio. 50048
ALBERGO ristorante bar in Cuneo Torinese, otto camere 45.000.000 incasso annuo, aperto tutto l'anno, cede 10.000.000 anticipati. L'immobile 503-290. 5/1208
ALBERGO ristorante zona Mirafiori nuovi metri Caselle autostrada Novara, ubicato dei Laghi con parcheggio cedesi. Telefonare 25-040. 50006
ANNOLARE centralissimo pasticceria laboratorio bar superalcolico reddito dimostrabile causa salute cedesi. Telefonare 876-845. 324590
ARTICOLI fotografici ottici scientifici, angolare tre vetrine, attrezzatura nuova, avviamento pluriennale. Ottimi incassi. Cede: 15.000.000. Fasano 694-670 5-1552
AUTORIMESSA avviatissima 100 vetture privato cede. Tel. 547.111.
AUTORIMESSA 100 auto complete, salone unico, 250 affitto cedesi. Telefonare 735.344.
AVVIATISSIMA redditizia quinquennale fabbrica strumenti musicali cedesi zona lago Orta causa anzianità titolare. Scrivere agenzia Gerbino, via Dezenzich 17, 28026 Omegna.
BAR bar bar angolare passeggio anticipo 2.400.000 incasso 50.000 con prove. Telefonare 517-280.
BAR-torrefazione (chiusura serale festiva) centralissimi superalcolici, forte incasso eleganti locali, seria clientela, ottimi, ordinato. Studio Fiorino 541-368. 80643
BAR zona Mirafiori, incasso 60.000 spontuliere dimostrabili cede Castagno. Tel. 502-380. 5/1335
BORDIGHERA cedesi negozio centralissimo strumenti musicali, dischi, giocattoli, avviatissimo. Scrivere SPI Casella 16 E, Sanremo.
CAFFE' superalcolici esportazione barriera Milano. Locale angolare, bilardo, patentino tabacchi. Ottimo incasso incrementabile. Cede: 8 milioni 500.000. Fasano 694-180.
CARTOLIBRERIA zona Francia 50 milioni, incasso annuo cedesi 5 milioni dilazionati. Telef. 503-290.
CAUSA malattia cedesi gerenza negozio fiori. Tel. 378.360, 332.040.
CAVALLERA Saluzzo 21. Elettrolaggio attrezzatissima reddito 300.000 mensili. Rimettismo 3.400.000.
CAVALLERA Saluzzo 21 forniture sarti, merceria 100.000 giornaliere cedesi rilevando solo merce.
CAVALLERA Saluzzo 21. Pasticceria centrale, moderno incasso 50.000, cedesi affronto. 51350
CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI avviatissimo negozio genere biancheria, zona S. Donato. Telefonare 487-144. 2001
CEDESI parrucchiere per signora con profumeria. Scrivere Soc. Vela, Lauriella. 50048
CEDESI salumeria gastronomico licenza rosticceria avviatissima, centro Alba (CN) ragioni età titolare. Telefonare 21-93 Alba.
CEDESI tavola calda rosticceria motivi famiglia ottimo affare. Telefonare 293.589. 80850
CEDESI trattoria-bar del Giardini, via Umberto I n. 36, S. Ambrogio (Torino).
CEDO negozio alimentari con retro abitazione. Tel 296-264.
COMMESTIBILE commestibile completissimo self service nuovissimo 100 mila giornaliere anticipo 1.500.000. Telefonare 517-280. 5-1250
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede articoli sportivi, caccia-pesca, 300.000 netto mensili aumentabili, eventualmente possibilità società.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata trattoria, vicinanze Lingotto, prevalente lavoro giornaliero, trattabili 2.200.000. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima boutiglieria, bar super, forti utili, alloggio, facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo bar super bottiglieria oltre 100.000 giornaliere garantite. Facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviato albergo centrale, Conduzione familiare utile oltre 1.000.000 mensile, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale pasticceria, utile 450.000 mensili. Trattabili 4.500.000.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cintura Torino, commestibile, drogheria, 600.000 nette mensili, affare. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente avviatissimo giocattoli, lattini, carrozzine. Trattabili 3.000.000. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente commestibili, vendemmia licenza, alloggio 220.000 utile mensile. Trattabili. 1.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente, Crocetta, drogheria avviatissima. Trattabili 3 milioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente salumeria gastronomia attrezzatissima 250 mila giornaliere dimostrabili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo convenientemente laboratorio, bar, reddito dimostrabile 1.200.000 mensili, facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria self-service, profumeria, nette mensili 900.000. Alloggio, fac ilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo in provincia panificio, panettoni, commestibili, 500.000 nette mensili. Affare. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria con negozio di vendita, 15.000.000 netti annuali. Trattabili 40.000.000, lunga assistenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede invasecco centralissimo, utile netto garantito 400.000 mensili. Facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo maglieria, camiceria, abbigliamento sportivo, forte lavoro, 4 milioni 500.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, 200.000 nette mensili, bisogno con merce 4.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno ristorante bar tipico, pizzeria, forno legna, utile dimostrabile 15.000.000 annui. Trattabili 20 milioni. Facilitazioni. 5-1503
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rinomatissimo albergo-ristorante, provincia Torino, 2.500.000 nette mensili dimostrabili, volendo vendesi mura. 5 1503
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede stand pasta alimentari, mercato coperto, corso Racconigi.
DROGHERIA 80.000 giornaliere cedesi altri impegni cede. Sassi, Garibaldi 9. 5-1348
ELETTROLAVAGGIO secco, Campidoglio, avviamento quindicennale, gestionlera 18 kg. vaporette. Incasso mensile: 850.000. Cede: 11.000.000. Fasano 694-180. 5-1552
ELIOGRAFIA cedesi ben avviata, zona centrale, anche gerenza. Telefonare 325-070. 79890
GERENZA invasecco centralissimo affidasi persone pratica cauzione 500.000. Telefono 503-290.
LATTERIA latteria latteria incasso 40.000 anticipo 1.000.000 affitto 26 mila totale 3.200.000. Tel. 537-213.
LAVASECCO zona Barriera Milano, cedesi causa malattia. Tel. 238-382 pasti. 79262
MERCERIA avviatissima 40.000 giornaliere incrementabili, cedesi, lunghe dilazioni, Telef. 302-542.

MERCERIA con merci sottocosto vendesi blocco uno o stazza Ipotenza. Rivolgersi via S. Secondo 50. Telef. 511.319. 6487

MOTIVI familiari cedesi frutta verdura, oppure gerenza, forte incasso, zona grande sviluppo. Tel. 700-928.
MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda Ipoteca. Fincotex, c.so Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.
NAFTA gasolio riscaldamento, deposito 500 mq. serbatoi 300.000 litri. Autobotti - autovetture, officina attrezzata. Decreti Prefettizi. Vendo: 100.000.000 (parziale permuta immobiliare). Fasano 694-670.
NEGOZIO fiori causa trasferimento luogo cedesi. Telef. 874-895 8-1031
OCCASIONISSIME cedesi tintoria Macellerli, 3 bocche 2 ferri vapore. Telef. 210-580. 79802
OTTIMA occasione zona Porta Nuova cedesi avviatissimo laboratorio lavorazioni con macchinari nuovissimi disegni annesso negozio. Telefonare 593-09b ore 19-21. 2001
RISTORANTE bar modernissimo vicinanze Chivasso attrezzatura 290 posti. Recente apertura, cede con immobile e terreno l'immobiliare, Re Umberto 54. Tel. 502-514.
RISTORANTE bar tipico fronte strada statale montana importante centro turistico 32.000.000 incasso annuo cede 40.000.000. L'immobiliare Re Umberto 54. Tel. 502-542.
RIVENDITA pane precollinare 150 kg giornaliere, cedesi 1.800.000 anticipati. Telef. 502-514. 5-1311
PANETTERIA vendo, gerenza q.li 2,5 farina giornaliera, forte vendita pani generi. Telef. 561-833.
PIETRALIGURE: trattoria bar superalcolici. Ottima attrezzatura, clientela scelta, adatto nucleo familiare. Cede: 8.000.000. Fasano 694-180.
PRESTITI casa famiglia, corso Re Umberto 9, telef. 538-960, 534-290.
PROFUMERIA S. Rita, invidiabile posizione, gabinetto estetico, attrezzature - arredamento ottimi. Incasso interessante. Cede: 2.700.000. Fasano. 694-670 5-1552
RISTORANTE bar pensione, importante corso commerciale. 100 coperti giornalieri. 35 posti letto. Cede: 15 milioni. Fasano 694-180.
TABACCHERIA Porta Nuova elevato utile cedo L. 21.000.000 facilitando formula. Telefonare 544-171. 5-1503
TAPPEZZERIE moda, materassi, arredamento. Negozio, laboratorio, ingrosso minuto. Ottima attrezzature. Giro affari considerevole. Cede: 12 milioni. Fasano 694-180.
TECNICO meccanico competente collegamento produzione vendita contratterebbe avviata azienda attrezzature macchine speciali associando con quota anche bassa aumentabile. Scrivere referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 347 — 10100 Torino».
VENDESI o affittasi macelleria zona Mirafiori per motivi familiari. Telef. 584.754. 6479

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telef. 518-738. 5-1585
A.A.A **ACQUISTO** contanti acquisto qualunque zona Telefonare 315 113
A.A **ACQUISIAMO** contanti casa in zona qualunque zona. Telf 541-419
A.A **ANTICIPIAMO** 50% valore alloggi case in vendita. Torinese, 541-419. 5-1255
A.A. VIA Nicola Fabrizi vendo alloggio terzo 2 camere cucinino 2.400.000 facilitazione Telef. 883-379. 531-302
A. **ACQUISTO** alloggio qualunque zona pagamento immediato (privato) Telefonare 854-061 5/1370
A. **ACQUISTO** casa, caserma, villetta, libera, Torino o periferia. Telefonare 513-598. 5-1431
A. **ACQUISTO** immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefonare 343-113. 5-1263
A. **ALLOGGIO** precollinare panoramico signorile mq 180 privato vende. Telefonare 296-895. 81035
A. **APPARTAMENTI** liberi, posizione redditi elevatissima, Corso Vadagni 62 angolo San Donato. Saloncino, camera, tinello, cucinotta, bagno; contanti 2.800.000 mutuo 6.000.000. Atrigna costruzione, appartamenti due re, tinello, cucinotto, bagno 6.000.000 mutuo 4 milioni 700.000; tre camere, ampia cucina, bagno 8.200.000 mutuo 4 milioni 400.000. Ufficio loco, pomeriggio. Edilcasa 547-502.
A. **ARTISTI** vendo bellissimo appartamento 6 camere tutti servizi, facilitazioni. Telef. 883-379. 531-302.
A. **ASSICURIAMO** massima tranquillità elegante condominio, giardino privato recintato, adatto persone desiderose quiete. Via Prefettura 20, pochi metri piazza Rivoli. Soggiorno, due camere, tinello, cucinotto, bisservizi. Mutuo, facilitazioni. Ufficio loco, Edilcasa 547-502.
A. **ATTICO** camera tinello tutti servizi grande terrazzo centro Chiesa Salute. Telefonare 883-379. 531-302.
A. **CASA** significa anche prestigio... Corso Corsica angolo corso Giambone (piazza Galimberti), imponente costruzione posizione prestigiosa, incrocio due grandi corsi. Appartamenti signorili, ample superfici, Box auto. Giardino condominiale. Prezzi vero interesse: da 110.000 a 130.000 mq. Appartamento campione completamente rifiniti! Visitateci! Ufficio loco, Edilcasa 547-502.
A. **CORSO** Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi vendesi appartamenti panoramici 3-3-4 camere, cucine doppi servizi, mutuo, dilazioni, massime facilitazioni pagamento. 5/1139
A. **CENTRO** Valentino, 2 angolo via Caluso. Posizione prestigio, vista diretta sulla collina. Appartamenti signorilissimi, ampi saloni angolari. Prezzi vantaggiosi rapporto valore zona. Ufficio loco, Edilcasa 547-502. 5-1290
A. **CORSO** Duca Abruzzi 75. Prossima costruzione elegante condominio su pilotis. Ampia hall ingresso, giardino. Inizio prenotazioni appartamenti varie dimensioni. Doppi, tripli servizi. Edilcasa 547-502.
A. **CORSO** Lecce (piazza Rivoli) vendonsi magnifici alloggi convenientemente. Telefonare 534.713.
A. **ECCELLENTE** Santa Rita. Via Baldissera 92 angolo Gorizia. Nobilissima impresa garantisce signorile condominio accuratissime rifiniture. Prezzi competitivi rapportati valore zona. Mutuo dilazioni. Ufficio loco, Edilcasa 553-483. 5-1290
A. **ECCEZIONALE** zona Francia. Corso Telesio 54, cento metri incrocio Corso Francia, 2.000.000 interessamenti due camere, tinello, cucinotto, bagno. Prezzo interessantissimo 10 milioni compreso mutuo. Visite loco. Edilcasa 553-483. 5-1290
A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vende signorilissimi alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670 - 694-180.
A. **NEGOZI** varie dimensioni, vuoti affittati, migliori posizioni, reddito elevato: Santa Rita, Mirafiori, Italia '61, zona Francia, Vanchiglia, San Salvario. Prezzi vantaggiosissimi. Edilcasa 553-483. 5-1290
A. **NICHELINO** alloggi grossi salotto 2 camere tinello cucinotto contanti 1.000.000 rimanenza mutuo S. Paolo dilazioni Telef 639-816
A. **RISPARMIATE** 2% su interessi, rispetto mutui normali, acquistando appartamento signorile costruzione Barfetta 105-107 centro Santa Varie misure. Richiture preventivo. Ufficio loco. Edilcasa 547-502.
A. **PIAZZA** Gusta, appartamenti in costruzione signorili, ottimamente rifiniti, 3 camere cucina servizi separati e doppi mutuo S. Paolo. Tecnimobili 512-562. 5-1204
A. **RIVOLI - LA TORRE** palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-065. 5-1129
A. **SETTIMO** vendiamo alloggi 2 camere, tinello, cucinetto, servizi, moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 5-1376
A. **ULTIME** occasioni! Completo residenziale via Biscaretti Ruffia, sud Fiat Mirafiori, 500 metri Unione Sovietica. Appartamenti 3 camere, ampia cucina, servizi 1.000.000 contanti alla consegna, rimanenza 8.700.000 mutuo rimborsabile convenientissime rate mensili. Affrettatevi! Ufficio loco, Edilcasa 553-483.
A. **VENDESI** piedi-terre, reddito netto annuale 8%, amministrazione gratuita. Telefonare 501-889.
A. **VENDIAMO** alloggi signorile zona Mau salone due camere cucina servizi. Telefonare 544-461.
A. **VENDITA** frazionato obbligo interesse, corso Monregrappa 31. Appartamenti varie dimensioni con ampi terrazzi. Prezzi eccezionali, inferiori elevato valore zona. Ufficio loco, Edilcasa 553-483.
A. **VIA** Campana vendiamo alloggio signorile 5 camere cucina doppi vizi. Telefonare 868.
A. **VIA** Genova 85 angolo Garessio 18 appartamenti varie dimensioni, consegna immediata, imponente fabbricato evidentemente ritirato, inserito zona residenziale vicinissima centro, importanti arterie stradali. Zone verdi fronte collina. Prezzi veramente interessanti. Milione contanti, mutuo fondiario 50%. Ufficio via Garessio 18. Edilcasa 547-502
A. **ZONA** corso Antonelli vendonsi alloggi spaziosi, soleggiatissimi. Prezzo conveniente. Telefonare 534.713.
A. 4 alloggi di: camera, cucina, servizi, reddito 107.000 mensili, vendesi 18.200.000. Telefonare 501-889.
A. 2 km. Fiat Mirafiori, occasione vendo alloggi 2 camere, tinello, cucinino. Mutuo 40%. Dilazioni. Telefono 538-871. 5-1389
ABITABILE ottobre, modernissimo appartamento via Tonale 6, 7 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.430.000 mutuo 5.850.000. Gabetti 57-67. 5-1509
ABITABILE S. Rita eseguisce 3 camere servizi 7.300.000. Tel. 546-007.
ABITABILI subito, versando 10% contanti. Appartamenti signorili, fronte collina, viale Trieste 25. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 10.750.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 12.800.000. Gabetti 57-67.
ABITABILITA' immediata corso Siracusa 30, 4 camere, cucinotta, bisservizi, visita pomeridiana. Sabaudi 531-735. 5-1426
ACQUISTA alloggio contanti con servizi da privato, Torino. Telefonare 581-735 5-1426
ACQUISTO contanti in Torino casa 30-60 camere. Telefonare 950-451.
ADIACENZE piazza Carducci vendonsi signorili 3-3 camere tinello cucinino/cucina, mutuo facilitazioni. Telefonare 537-496. 5-1389
AVRETE subito massime contanti rivolgendovi alla Eurocasa per vendere vostri appartamenti. Tel. 599-564.
BARDONECCHIA, via Giuseppe Verdi 23, Signorile appartamento, completamente arredato, subito abitabile. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.980.000 mutuo 4.620.000. Gabetti 57-67. 5-1509
BARRIERA Milano, via Aosta 15. Appartamento: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Abitabile gennaio 2.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 57-67. 5-1509
BELLISSIMI alloggi adiacenze piazza Bengasi vista collinare, finizioni signorili, vendesi con mutuo a facilitazioni. Telef. 555.349, 667-116.
BORGARO Torinese: camera, tinello, cucinino, 4.500.000. Due camere, tinello, cucinino, 6.300.000. Eventuali dilazioni. Fasano, 694-670.
BORGATA Paradiso vicinissimi corso Francia, nuovi, abitabili subito, 2 camere tinello 5.300.000 mutuo 3.100.000; ulteriori dilazioni. Tecnimobili. 512-562. 5-1204
BORGHETTO SS. Impresa Milano vende alloggi milano 2.600.000 facilitazioni. Piazza Libertà 21, Borghetto SS. 2001
BORGHETTO Santo Spirito impresa geom. Conti, via Aurelia 79, vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni. 8.1758
BORGHERA terreni panoramici per ville vendonsi occasione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 19 — 20100 Milano».
CASETTA nuova cinque locali, portico magazzino garage, cavallo legni liguani. 5.400.000. Zero Saluzzola (autostrada Milano casello Carisio - Rielbi) Monregaglio 899-745, Milano, Buonarrote 71. 305627

(Continua a pag. 16)

le abbiamo riservato un palco all'opera
per una eccezionale stagione di capolavori

LE GRANDI OPERE LIRICHE

in edizione completa

IL TROVATORE	L'ELISIR D'AMORE
CAVALLERIA RUSTICANA	LA FORZA DESTINO
BOHEME	I PAGLIACCI
L'ORO DEL RENO	LUCIA DI LAMMERMOOR
DON GIOVANNI	LA WALKIRIA
LA TRAVIATA	DON PASQUALE
IL CREPUSCOLO DEGLI DEI	IL BARBIERE DI SIVIGLIA
RIGOLETTO	LA SONNAMBULA
SIGFRIDO	AIDA
UN BALLO IN MASCHERA	MADAMA BUTTERFLY

grandi album a colori per vivere e vedere l'opera come a teatro: come, dove, quando fu rappresentata, le critiche dell'epoca e le scenografie, il compositore e il librettista, i personaggi e i cantanti, un'utilissima guida all'ascolto...

dischi stereomonocompatibili con l'opera completa in registrazioni originali, interpreti ed esecutori altamente qualificati

gratis il libretto completo, **il primo album di** opera

album un grande disco ogni settimana per sole 850 lire

in tutte le edicole

IL TROVATORE

FRATELLI FABBRI EDITORI

PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI

ISTITUTO **SPAGNESI**

SEZIONI DIURNE E SERALI PARIFICATE

VIA TOMMASO GROSSI 23 - 10126 TORINO - TELEFONO 693.852

Secondo uno studio del Censis oggi all'esame del Cnel

La manodopera entro il 1971 aumenterà di 262 mila unità

Saranno necessari nuovi investimenti per 9663 miliardi - Solo nell'industria tessile [redacted] del tabacco previste riduzioni di personale - La riconversione dei lavoratori rimedio preventivo alla disoccupazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

Molte delle tensioni [redacted] derivanti dalle trasformazioni tecnologiche nelle industrie potrebbero [redacted] evitate, se lo Stato disponesse [redacted] serie [redacted] strumenti d'intervento a carattere permanente e preventivo, anziché adottare misure straordinarie quando [redacted] situazione è ormai insostenibile. A queste conclusioni giunge lo studio monografico «Aspetti sociali delle ristrutturazioni industriali», unito al terzo rapporto sulla situazione sociale del paese, che è [redacted] elaborato dal Censis (Centro studi investimenti sociali) e sarà esaminato domani dal Consiglio nazionale dell'Economia [redacted] del Lavoro.

Il documento, analizzati i fenomeni di mobilità della manodopera, suggerisce [redacted] forme d'intervento pubblico. Prima di tutto occorre la formazione professionale, non solo dei giovani, ma anche degli adulti; poi, un piano di sicurezza sociale [redacted] garantire [redacted] sostegno economico (attraverso sussidi e la "Cassa integrazione guadagni") ai lavoratori che escano, temporaneamente [redacted] definitivamente, dal sistema produttivo in seguito alle ristrutturazioni in corso. Infine, viene proposto un programma di «politiche attive del lavoro», da realizzarsi con elasticità per contenere le riduzioni della manodopera ed evitare i blocchi delle assunzioni.

La necessità [redacted] creare un fondo speciale per gli interventi in questo settore [redacted] ne affermata dal presidente del Consiglio Rumor nel di[redacted] programmatico dinanzi [redacted] Parlamento. Proprio oggi è [redacted] deciso che mercoledì 17 settembre la Commissione Bilancio della Camera esaminerà il disegno di legge, già approvato dal Senato, per stanziare altri [redacted] miliardi a favore delle industrie impegnate in programmi [redacted] riconversione. I precedenti finanziamenti, per un totale di 23 miliardi, [redacted] risultati inadeguati alle esigenze [redacted] molte richieste presentate al governo sono [redacted] accantonate.

Il documento del Censis rileva che l'economia italiana attraversa un [redacted] ciclo espansivo caratterizzato da un ammodernamento tecnologico che «*nel migliore* [redacted] *casi* [redacted] *limitatamente al settore industriale potrà consentire il solo recupero dei livelli d'occupazione anteriori* [redacted] *periodo di avversa congiuntura*». C'è un intenso sviluppo dell'occupazione, della produzione e della produttività nelle grandi imprese [redacted] nelle piccole aziende, ma esso è in parte neutralizzato dalla [redacted] di molte piccole industrie.

Il rapporto prevede che nel quadriennio 1968-1971 la distribuzione della manodopera nei diversi settori dovrebbe aumentare [redacted] 262 mila unità, che richiederanno nuovi investimenti per 9663 miliardi [redacted] lire. Vengono previste riduzioni di personale soltanto nell'industria del tabacco (da 15.061 [redacted] 12.766 unità), in quella tessile (da 462.568 a 430.200) e nelle aziende molitorie.

Il rapporto sostiene che l'Italia, unico paese della Comunità europea che abbia un'eccedenza di manodopera, deve «*andare al* [redacted] *semplice obiettivo del mantenimento* [redacted] *dell'espansione dei livelli di occupazione per affrontare problemi nuovi e più scottanti che investono la stessa manodopera occupata*». Secondo il documento le conseguenze più rilevanti dei processi in [redacted] si verificheranno [redacted] modi [redacted] in tempi diversi. A breve termine si potrà assistere ad un [redacted] ca[redacted] spostamento territoriale e professionale della popolazione (sei milioni di persone hanno finora lasciato il Sud e le Isole), in conseguenza [redacted] innovazioni tecnologiche appena introdotte ma destinate [redacted] moltiplicarsi nei prossimi cinque o dieci anni. A medio e lungo termine si potranno registrare mutamenti nei vari settori produttivi o nell'economia generale da richiedere ad ogni lavoratore continui aggiornamenti o cambiamenti di attività professionale.

Lamberto Furno

La bilancia commerciale nel primo semestre '69

Il maggiore consumo interno ha sviluppato le importazioni

I nostri acquisti all'estero hanno raggiunto 3760 miliardi (+23% rispetto [redacted] stesso periodo '68) - Le esportazioni pari [redacted] 3714 miliardi (+22,1%)

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] settembre.

In giugno abbiamo esportato merci per 631,4 miliardi, con un incremento del 21,7 per cento sullo stesso mese del 1968 e ne abbiamo importate per 674,7 (+26,9). Il saldo è passivo per 43 miliardi, dopo tre mesi [redacted] *attivo. Nel primo semestre dell'anno le esportazioni sono arrivate a 3714 miliardi (+22,1) e le importazioni* [redacted] *3760 (+23,0). Il saldo del semestre segna una passività* [redacted] *46 miliardi, contro un attivo* [redacted] *21 miliardi del primo semestre 1968.*

L'incremento delle importazioni nel primo semestre di quest'anno [redacted] *stato notevole, come si desiderava, soprattutto in rapporto al primo semestre del 1968. In giugno l'incremento delle importazioni ha segnato una impennata, tanto più positiva perché essa* [redacted] *riguarda solo i beni* [redacted] *consumo (specie alimentari), ma anche i beni d'investimento (macchine d'ogni genere per la produzione).*

Anche le esportazioni sono state robuste [redacted] *senz'altro superiori al previsto in tutto il primo semestre. Ma in giugno l'incremento risulta più contenuto, ed i sei mesi si chiudono* [redacted] *lieve* [redacted] *taggio delle importazioni sulle esportazioni, cioè con l'indicazione di un aumentato consumo interno. E' forse l'inizio della svolta attesa già per i mesi precedenti e che sembra confermata dalle notizie* [redacted] *ieri, relative alla bilancia dei pagamenti valutaria.*

Per quanto riguarda i singoli partners commerciali, la situazione è [redacted] *seguente. Le nostre importazioni dall'Inghilterra* [redacted] *cresciute dell'11,6 per cento e le esportazioni* [redacted] *diminuite del 4,2 (15,6 miliardi di passivo contro un attivo di 6,6 del primo semestre 1968). Verso la Francia le nostre esportazioni* [redacted] *cresciute del* [redacted] *per cento, le importazioni del 41,5.*

Verso la Germania (che è sempre [redacted] *nostro maggiore partner commerciale)* [redacted] *esportazioni sono cresciute del 28,8 per cento raggiungendo la cifra* [redacted] *700 miliardi (quasi un quinto del nostro totale)* [redacted] *le importazioni sono aumentate del 30 per cento, giungendo* [redacted] *693 miliardi.*

g. maz.

Lo ha deciso il governo

Sarà rinviata [redacted] Belgio l'applicazione dell'Iva

Bruxelles, [redacted] settembre.

(vice) [redacted] governo belga ha oggi deciso di rinviare [redacted] un anno la data dell'entrata in vigore dell'imposta sul valore aggiunto (Iva). In precedenza il termine stabilito dalle autorità belghe era il 1° gennaio 1970.

Ieri mattina si erano riunite in seduta straordinaria le commissioni Finanza e Affari economici della Camera per esaminare il problema dell'Iva. Le discussioni si sono protratte fino a notte inoltrata e stamani il primo ministro Eyskens ha dato l'annuncio ufficiale [redacted] rinvio.

Bonn: il governo biasima gli scioperi non ufficiali

Ancora ferme le acciaierie di Brema [redacted] Osnabrueck e un cantiere navale a Kiel

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 10 settembre.

L'ondata di scioperi tra i metallurgici e i minatori [redacted] di[redacted] regioni della Germania accenna oggi a placarsi, proprio mentre [redacted] governo, inattivo da un mese, si [redacted] riunito per esaminare la situazione. [redacted] miniere [redacted] Saar [redacted] scioperanti sono tornati al lavoro, dopo essere riusciti a strappare un aumento forfetario [redacted] 3,60 marchi (550 lire) per ogni turno di lavoro, più ferie e altri benefici. Anche nelle acciaierie della Ruhr [redacted] della Baviera, dove erano [redacted] [redacted] dimostrazioni da tre giorni, gli operai sono tornati ai loro posti, in attesa [redacted] trattative salariali che dovrebbero avere inizio domani. Stasera si sciopera ancora soltanto nelle acciaierie di Brema e di Osnabrueck [redacted] in un cantiere navale di Kiel.

[redacted] governo, al termine di [redacted] accesa riunione, ha deciso di non intervenire, lasciando [redacted] datori [redacted] lavoro e ai sindacati la [redacted] di dirimere la [redacted] salariale. E' stato ammesso che in questo momento di «boom» straordinario i salari non [redacted] mentati di pari passo con gli utili dell'industria [redacted] che le richieste dei lavoratori sono giustificate in linea di principio. E' stato condannato il metodo dello sciopero «selvaggio», organizzato [redacted] consultare i sindacati; è stato constatato che elementi comunisti hanno cercato di sobillare le masse dei lavoratori.

«*L'intervento comunista* [redacted] *stato un fenomeno marginale* — ha detto il ministro dell'Economia Schiller, socialdemocratico, per rassicurare a venti giorni [redacted] elezioni le masse borghesi, spaventate dagli scioperi e dalle dimostrazioni di sinistra —. *Gli operai vogliono soltanto beneficiare del benessere generale*».

t. s.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	10	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 40	—
» cont.	100 30	—
Redimibile 3½%	[redacted]	—
» cont.	98 75	—
Ricostruz. 3½%	84 80	— 0 50
» cont.	84 70	— 0 50
» 5%	92 —	— 0 10
» cont.	91 90	— 0 10
Riforma Fond. 5%	91 50	—
Fr. Red. 5% Tr.	92 90	—
» » '54	89 50	—
Fr. R. Ed. 5½%	[redacted]	— 0 40
Cert.C.T. 5% '76	98 80	—
» 5½ '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '70	99 95	—
» » '71	99 80	— 0 10
» » '73	99 90	—
» » '74	99 80	— 0 20
» » '75 I	99 80	—
» » » II	99 10	— 0 55
» » '77	99 30	— 0 [redacted]
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	95 —	— 0 70
» » » II	94 50	—
» » '66 I	95 —	— 0 30
» » » II	95 —	— 0 50
» » '67	93 70	+ 0 50
» » '68 I	93 30	— 0 20
» » » II	93 70	— 0 30
» Europa 6%	93 70	+ 0 20
IRI Sider 5½%	96 80	—
» » '36	98 50	—
» » '37 G.	98 30	—
» » '38-'78	98 25	+ 1 75
» » vent.	94 50	—
» » '74 sed.	96 —	— 1 50
» 5½% '59	88 50	— 1
» » '60	89 50	—
» » '61	88 —	+ 0 50
» » '63-'83	87 85	+ 0 35
» 6% '64	93 75	—
» » '65-'85	93 35	— 0 15
» Stet 6% opt.	100 —	—
» El. 5½% opt.	94 —	—
Satap 5½% '65	89 —	—
» » '67	88 —	—
Elter 5% IV	92 —	—
FF.SS. 5½% '52	97 50	—
» » '53	95 —	—
» » '55	94 50	—
» » '59	88 60	+ 0 10
» 5% '60	85 50	— 0 50
» » '61	85 50	—
» 6% '65 I	93 50	+ 1
» » » II	93 30	—
» » '66 I	93 50	+ 0 25
» » » II	94 —	— 0 50
» » '67	93 90	— 0 10
» » 67-87 A	95 30	—
» » 68-88 A	95 —	—
F.S.Agr. 5% I	83 —	+ 0 50
» » II	90 —	—
» » III	87 —	—
» 6% Sp. 1ª	94 50	—
» » » 2ª	95 60	—
» » » 3ª	96 —	—
» » » 4ª	93 50	—
» » » 5ª	94 —	— 1 75
» » » 6ª	95 25	—
» » » 7ª	94 —	+ 0 75
OO.PP. 5%	82 50	— 1
» 5½%	86 —	+ 0 25
» 6%	92 50	— 0 65
» Cass Ag. '64	94 —	— 2 20
» » '65	95 —	— 1 20
» » '66	94 —	—
» Dot. 5% 1ª	96 60	—
» » 2ª	94 —	—
» m. A 6%	92 50	— 1 30
» » B 6% I	95 70	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6% I	96 50	—
» » » II	92 10	— 0 80
» » » III	92 10	— 1 40
» I.St. 6% '66	94 70	—
» » » 2ª	93 75	+ 0 30
» » » 3ª	93 30	+ 0 [redacted]
» Anas 6% '66	92 75	— 0 90
» Autos. 6% 1ª	96 —	—
Enl Petr. 6%	100 40	—
» » '57	100 —	—
» » '58	98 50	—
» Sp. 6% '58	95 —	—
» » '64	98 70	—
» » '65	97 70	—
» » '66	96 80	—
» Sud 6%	96 —	—
» » 5½%	92 —	—
» » '61	89 50	—
E.S. 5½% '61 4ª	90 40	—
» » '62 5ª	93 —	—
» » » 6ª	90 30	— 0 30
» » '63 7ª	92 40	—
» » » 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	96 50	—
» Cala 5½%	90 —	— 0 70
S. Paolo 5%	96 50	—
» O.P. 5%	[redacted]	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½%	93 —	—
Monte Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Mialloram. 5%	87 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Olivetti 5%	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	89 50	— 0 20
Cr.I.Sardo 5½ '62	88 50	+ 0 50
» 5½% '63	92 —	—
» 6% '64	98 —	—
» » '65	93 —	—
» » » II	97 10	—
» » '66	91 75	— 1 55
» » '67	91 70	— 1 30
C.F.B. Napoli 5%	91 —	—
Isveimer 5½% 61	93 25	—
» 5½% '62 4ª	90 50	—
» » » 5ª	91 80	—
» » » 6ª	88 —	—
» » '63 7ª	88 —	—
» » » 8ª	87 —	—
» 6% '64 9ª	94 —	—
» » » 10ª	94 —	—
» » '65 11ª	92 50	—
» » '66 12ª	92 —	+ 0 50
» » '67 13ª	92 25	+ 0 75
» » » 14ª	93 —	—
Cassa R.P.L. 5%	95 —	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½%	85 65	+ 0 05
» » 6%	92 65	— 0 25
» Edison 6% 51	100 —	—
» » » 55	93 —	—
» » » 56	97 50	—
» Calini 6%	94 —	—
» St. Mezz. 6%	96 70	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—

Titoli	10	[redacted]
Icipu Esp. 6% q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6% XVIII	97 —	—
» » XIX	100 —	—
» » XX	94 70	—
» 5% XXI	92 —	—
» » XXII	88 —	—
» » XXIII	85 —	— 1
» 5½% XXIV	86 75	+ 0 75
» 6% XXV	93 —	— 1
» » XXVI	92 80	— 0 15
» Cr.N. 6% 1ª	94 —	—
» » » 2ª	93 70	— 0 80
» spec. '64	97 80	— 0 20
» Fim 6% '66	93 90	— 0 35
» Autostr. 6%	96 75	—
Torino 6% '52	92 50	+ 2 50
» Aem 5½ '60	88 —	—
» » » '62	88 —	—
Genova 6% '55	[redacted]	—
» 5½% '61	86 —	—
Fiat 6% '49	99 —	—
» » '56	99 50	—
» » '57	98 80	—
» 5½% '60	88 —	— 1
RIV 5½%	85 50	— 0 25
Pirelli 6% '48	102 —	+ 2
» 5½% '63	92 —	—
Olivetti 7% '53	102 —	—
» » '53-75	101 50	—
» » '58	103 80	—
» 6½ '59	99 50	—
» 5½ '62 1ª	86 —	— 0 25
» » » 2ª	86 25	—
Gen. El. 5½%	88 —	—
Magneti 7% '56	99 90	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	92 —	—
» 5½% '65	87 —	—
Viberti 7% '57	102 10	—
» » '59 1ª	99 50	—
» » » 2ª	100 —	+ 0 50
Sade 6%	95 50	— 0 50
Fornara 7%	103 —	—
» » '58	103 —	—
De Ang.-Frua 6%	98 50	—
Cart. It. 7% '49	102 50	—
» 5½ '63	84 —	— 0 50
Calini 6% '49	99 80	—
» » '58	94 20	—
» 5½% '60	[redacted]	—
» » '61	86 —	—
» » '62	85 90	—
Merideletr. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '49	100 —	—
» » '57	93 50	— 0 50
» » '64	93 50	— 0 30
Stipel 6%	98 —	—
Timo 6%	98 50	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	[redacted]	—
Ilva 6%	96 —	—
Esso 6%	99 —	— 0 60
Sip 6%	98 —	—
Fibigas 6½%	99 —	—
» 6% '68	89 —	—
Mediofina 7%	102 50	—
Fergat 8%	105 —	+ 0 50
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 50	—
» 5½ '62	85 50	—
Rumianca 5½%	87 50	—
» 5½ '62	84 —	—
Lancia 5½% '60	87 50	— 1 40
» » '62	87 —	+ 1
Liquigas 6% '59	91 80	—
Torino-Savona 5½	88 50	+ 1 40
IBM Italia 5½%	86 50	—
It. Gas 5½% '61	87 50	+ 2 50
Tr.G.S. Bern. 5½	86 —	—
Autostrade 5½%	87 70	—
» 6% '65	94 —	—
» » '67	92 75	—
» » '68	92 —	— 1 30
Acqua Pot. 5½%	100 —	—
Motta 6%	93 —	— 3
Sarom 6% '66-84	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	87 —	—
Imm. Roma 6%	249 —	+ 1 50
Rumianca 6%	91 60	+ 0 30

Titoli	10	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	4725	— 125
Eridania	2340	— 25
Romana Zuccheri	252	—
Talmone	2400	—
Florio	105	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	14710	— 170
Talco & Grafite	[redacted]	—
Fornaci Riunite	14600	+ 400
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	23600	— 400
N.A.I.	5450	—
Torino-Nord	69	— 0 50
Mitnei (F. Med.)	[redacted]	—
SIP	2665	— 10
Italcable	3750	—
Alitalia	[redacted]	— 300
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Girardini	2375	—
Risan. (Napoli)	6600	+ 10
Silos	3500	—
Beni Stabili	4480	+ 50
Immobiliare Roma	627	—
Ind. Stura	1950	—
Ferro	213	—
Sacie priv.	940	+ 5
CHIMICI		
Montedison	1010	— 6
Liquigas	164	—
Fibigas	82	—
SAFFA	6425	— 65
Schiapparelli	6010	— 10
Paramatti	1810	+ 15
Mira Lanza	61700	— 680
S.A.R.O.M.	1150	—
ANIC	1120	— 30
Rumianca	1207	—
Italgas	1110	— 3
FINANZIARI E ASSICURATIVE		
Mediobanca	95975	+ 375
La Centrale	6720	— 90
S.M.E.	2257	+ 7
STET	2940	— 17
Finsider	591	— 1
Piemonte Finanz.	1600	—
Invest	2740	— 10
Assicur. Torino	12200	— 375
Assic. Toro priv.	8400	— 200
Generali	81400	— 1250
S.A.I.	39050	— 350
Bastogi (Med.)	2080	— 5
IFI priv.	9020	— 130
» » p.r.	9050	— 105
METALMECCANICI		
Fornara	515	—
Westinghouse	1200	— 90
Moncenisio	3025	—
Nebiolo	633	— 14
Italsider	951	— 7
Dalmine	885	—
Olivetti	3295	— 73
» priv.	3200	— 75
FIAT	3270	— 86
» priv.	[redacted]	— 16
Terni	235	— 7
E. Marelli	396	— 9
M. Marelli priv.	1520	—
[redacted]		
Châtillon	4870	— 40
Fisac	415	—
Borgosesia	9650	—
Viscosa	3300	— [redacted]
» priv.	2485	— [redacted]
DIVERSI		
Rinascente	361,50	—
» priv.	227	— [redacted]
Pirelli	3102	— [redacted]
Cartiera Italiana	982	—
Cartiere Burgo	14725	— 175
Cir	6180	+ 30
Acqua Potabili	945	—
Acqua Roma	735	—
Eternit	3200	—
Ceramiche Pozzi	95	—

Il mercato azionario, ieri a Torino, [redacted] [redacted] *i ribassi della vigilia a un'apertura resistente* [redacted] *seguita lievi oscillazioni nei due sensi. In chiusura, i realizzi hanno accentuato l'iniziativa. Titoli* [redacted] *Stato pesanti, obbligazioni* [redacted] *notevoli mutamenti.*

Dopoborsa a ribasso delle chiusure di Milano.

Totali [redacted] giornata: *titoli di Stato per 2.500.000 lire; obbligazioni per 73.000.000 di lire; azioni* [redacted].

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	3280	**TESSILI**	
Certosa	2301	Finmare	326	Châtillon	4800
Eridania	2289	Finsider	596	Cantoni	20.180
Et. Molini	1750	Generalfin	965	Olcese	313
Motta	4729	Gim	4365	Cucirini	6700
R. Zucch.	260	Invest	2735	Stampati	5450
» pr.	374	Italpi	2170	Cascami	6670
ASSICURATIVE		Centrale	6720	Fisac	403
Generali	81.600	Pirelli C.	3630	Lanerossi	3300
Ass. Mil.	51.000	Sme	2260	Gavardo	2300
Ass. Mil. pr.	44.000	Stet	2938	Scotti	181
Ass. Tor.	12.345	Sviluppo	2610	Linificio	568
Ass. Tor. pr.	8550	IFI priv.	9080	Marz. pr.	1178
Incendio	16.600	IFI p. r.	9040	Rossari	6850
Fond. Vita	40.680	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**		Rotondi	50.000
Ausiur.	104.300	Aedes	3820	Tosi	2250
Ras	59.750	Beni Stab.	4350	Pacchetti	320
S.A.I.	39.500	Bon. Ferr.	1249	Snia Visc.	3501
Abeille	9340	Coge	13.000	Viscosa pr.	2520
BANCARI		Habitat	2795	Bernasc.	90,25
Mediobanca	[redacted]	Imm. Roma	623,75	Tiliana	346
CHIMICI		Iniziative	4100	Unione M.	21.000
Anic	1141,50	Milano C.	26.880	**TRASPORTI**	
Brioschi	15.700	Risan. N.	6530	Alitalia pr.	17.480
Gas Napoli	865	Sacie	947	N. Milano	3500
Caffaro	339,50	Silos Gen.	[redacted]	Ausiliare	2600
C. Erba	14.120	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**		Mittel	[redacted]
Erba priv.	8705	Westingh.	1200	**[redacted]**	
Italgas	1106	Fiat	3298	De Ferrari	1338
Lepetit	7165	Fiat priv.	2303	Binda	33.400
Lepetit priv.	7182	Nebiolo	[redacted]	Burgo	14.610
Liquigas	165	Olivetti	3315	Donzelli	2050
Mira L.	60.950	Olivetti pr.	[redacted]	Cementir	2800
Ossigeno	2180	Fr. Tosi	3180	Centenari	377
Fibigas	84,50	**[redacted] E METALLURGICI**		Cer. Pozzi	91
Rumianca	1199	Falck	[redacted]	Pozzi priv.	340
Saffa	6345	Falck pr.	4025	Ginori	637
Sarom	1131	Broggi-Iz.	932	Ciga	6351
Montedison	1013,50	Dalmine	897	Acque pot.	957
Petrolifera	2018	Ilssa-Viola	1098	Eternit	3250
Pierrel	13.480	Italsider	950	Italcable	3760
ELETTRICI		Magona	[redacted]	Italcementi	28.400
Magneti M.	1505	Metallur.	4110	C. Acqua	723
Marelli E.	395	Amiata	14.802	Rinasc.	360
Sip	2661	Pertusola	2280	Rinasc. pr.	230
Tecnomasio	947	Siele	6550	Mondad. pr.	3990
Terni	236	Trafilerie	565	Pirelli SpA	3140
FINANZIARI				Reina A.	999
Agricola	2250			Smeriglio	69
Bastogi	2071			Ses	3950
				Sges	1494,50
				T. Acqui	2040

L'indice generale è sceso dello 0,90%: da 76,31 a 75,61

Si accentua il declino delle azioni

Forti perdite nei B.T.N. con scadenza 1975 e '77

I titoli statali [redacted] sono adeguati [redacted] altre obbligazioni

(Nostro servizio particolare)
Milano, 10 settembre.

Oggi l'andamento della Borsa [redacted] è stato condizionato dall'improvviso [redacted] marcato ribasso di alcune se[redacted] di Buoni [redacted] Tesoro. Questa mattina infatti [redacted] Banca d'Italia ha fortemente diminuito i suoi interventi a sostegno [redacted] titoli statali; molti [redacted] questi hanno ciononostante perduto poco terreno, ma i B.T.N. con scadenza [redacted] e 1977 hanno accusato flessioni di oltre tre punti, evento eccezionale che non si registrava da moltissimi anni.

Osservando il mercato del reddito fisso nel suo complesso, un ribasso del 3-4% dei titoli statali [redacted] è che un adeguamento [redacted] questo settore [redacted] a quanto è [redacted] accaduto per le altre obbligazioni; la subitaneità del ribasso [redacted] la popolarità dei valori colpiti ha prodotto però grande impressione e ha avuto ripercussioni anche in altri comparti. Per esempio, le obbligazioni che vengono trattate dopo i B.T.N. hanno subito ulteriori perdite, [redacted] di quelle chiamate prima, che avevano invece [redacted] a [redacted] frazionali recuperi.

Il mercato azionario ha [redacted] cusato il colpo: mentre in apertura le quotazioni ave[redacted] subito solo qualche [redacted] desto assestamento dovuto all'aggravarsi delle agitazioni sindacali [redacted] ad altri inquietanti avvenimenti all'interno e all'esterno [redacted] paese, il tracollo dei B.T.N. ha suscitato apprensioni anche per il futuro [redacted] Borsa.

[redacted] sono mancate voci di indilazionabili interventi delle autorità centrali per limitare l'esportazione [redacted] capitali ed eventuali spinte inflazionistiche. Ciò ha provocato una forte corrente di vendite soprattutto per quei valori, come Assicurazioni Generali, Fiat, Snia Viscosa, che sono stati oggetto nelle [redacted] settimane di consistenti iniziative speculative in gran parte a premio.

Le chiusure sono avvenute in tono ulteriormente cedente e con parecchie irregolarità. Realizzati pure Cantoni, Mira Lanza, Carlo Erba, Olivetti, Sviluppo, Saffa, Fondiaria Vita.

Il [redacted] indice ha perduto lo 0,9%, passando da 76,31 di ieri a 75,61. Sono stati trattati 1.833.000 titoli, per un valore di 7 miliardi.

Renato Cantoni

Genova, 10 [redacted].
[redacted] [redacted] dei principali titoli azionari:

Mediobanca 85.900; Invest 2758; Stet [redacted] Generali 81.450; [redacted] 59.275.

Ansaldo 660; Fiat ord. 3274; Fiat priv. 2275; [redacted] ord. [redacted]; Olivetti priv. 3270.

Eridania [redacted] Industria Zucchero 5100; Romana Zuccheri [redacted]; Zuccheri [redacted] 875; Esercizi Molini 1700.

AVVISO D'ASTA DI BENI IMMOBILI

provenienti dall'eredità beneficiata di Bodega Mario BIELLA.

Con provvedimento 21 maggio 1969 il Tribunale di Biella ha autorizzato la vendita al pubblico incanto del fabbricato industriale sito in Biella, via Garizio, di compendio dell'eredità in oggetto.

La vendita comprende: 1) fabbricato industriale, già adibito a filatura pettinata, della superficie [redacted] mq. 1127 circa, compresi uffici [redacted] servizi; - 2) impianti riscaldamento, forza, luce, acqua, umidificazione, cabina di trasformazione, completa di apparecchiature; - 3) mobili di arredo locali vari.

Il pubblico incanto avverrà davanti al Notaio, [redacted] questo effetto nominato dal Tribunale di Biella, dr. CARLO TAFURI, nel suo studio in [redacted], alla via Nazario Sauro n. 13, il giorno 1° ottobre 1969, alle ore dieci, sulla base del prezzo complessivo di lire 30.931.516 determinato secondo stima.

Per partecipare all'incanto i concorrenti dovranno presentare domanda in bollo [redacted] predetto Notaio, almeno [redacted] il giorno precedente e depositare, a titolo di cauzione, i due decimi del prezzo base [redacted] lire 3.500.000 quale ammontare approssimativo [redacted] spese notarili di vendita.

Biella, 4 settembre 1969.

F.to Notaio Carlo Tafuri

Con la *TRACO espresso italiana* è un pensare d'avanguardia [redacted] arrivare prima diventa un'abitudine [redacted] noi ci siamo abituati [redacted] i nostri clienti se lo aspettano [redacted]

OGNI ORA
[redacted] - [redacted]

Via Giorgione [redacted]
T. 246-240 - [redacted]
T. 317.331 - 317.334

Via [redacted] Quintino [redacted]
T. 542.033 - 542.538
T. 519'182

OGNI DUE ORE
da e per
[redacted] - [redacted] - [redacted]

P.zza della Vittoria 30/f
T. [redacted].894 - 594.881

V. Dalmazia 17/1
T. 26.047 - 26.587

C.so della Vittoria 73
T. 40.553 - 40.556

La continuità di un primato

NUOVI ORARI: Torino - Milano
[redacted] FILIALI: Brescia - Novara

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street in forte progresso

La media Dow Jones degli industriali sale da 815,67 [redacted] 828,01

New York, 10 settembre.

La seduta odierna a Wall Street si è chiusa in forte rialzo. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito dell'1,51 per cento, passando da 815,67 a 828,01. Una intensa e continua corrente di acquisti ha fatto progredire gradualmente le quotazioni in tutti i settori azionari. In aumento l'attività di scambio.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 828,01 (815,67); ferroviari 186,74 (186,30); pubblica utilità 113,78 (113,11). Azioni scambiate 11.490.000 (10.950.000).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): [redacted] Chemical 36 3/4 (35 3/8); [redacted] Cyanamid [redacted] (28 1/4); American [redacted] 8 3/4 (8 3/4); American Smelting 29 3/8 (28 3/4); American Tel and Tel 52 1/8 (52 1/4); Anaconda 28 (27 1/2); Bethlehem Steel 29 1/2 (28 7/8); Boeing 34 3/4 (34 3/8); Canadian Pacific 69 1/2 (69 1/2); Chrysler 37 3/4 (36 5/8); Coca Cola 73 1/4 (72 5/8); [redacted] Pont 123 1/2 (122 1/4); Eastman Kodak 76 3/4 (75 1/2); Firestone 47 1/4 (47); Ford 46 1/2 (45 3/4).

General [redacted] 83 3/4 (82 3/4); [redacted] Foods 75 1/8 (75 1/4); General Motors 72 5/8 (71 1/2); Gillette 51 3/4 (49 7/8); Goodrich 33 (33 1/8); Goodyear 27 (26 1/2); Gulf [redacted] 39 7/8 (37 7/8); Ibm 348 1/2 (338 1/2); International Nickel 36 3/8 (35 1/4); International Paper 38 1/4 (38 3/4); Kennecott Copper 41 5/4 (40); Minnesota 110 1/4 (108 3/8); Monsanto 43 5/8 (43); Na[redacted] Biscuit 48 1/8 (48 1/2).

Royal Dutch 46 5/8 (46 1/2); Sears Roebuck 69 3/8 (67 7/8); Shell Oil 57 3/8 (57 1/4); Standard Oil N. J. 72 3/8 (70 5/8); Swift 26 3/4 (25 7/8); [redacted]co 33 3/4 (32 3/4); Twa 28 5/8 (27); Union Carbide 43 (42 3/8); U. S. Steel 38 (37 1/2); Westinghouse 58 (57 7/8); Woolworth 36 3/8 (35 1/2); [redacted] 56 7/8 [redacted].

PARIGI
invariato [redacted] 123,9

Air Liquide 411,50 (410,10); Citroën 131,40 (120); Saint-Gobain 190 (190,10); Française des Pétroles [redacted] (228,20); Michelin 1410 (1416); Péchiney 211 (210,50); Peugeot 211 (210,50); Rhône Poulenc 243,50 (244); Suez 424 (425); Ugine-Kuhlmann 180 (179,50); Crédit Commercial Français 144 (144,50); Ciments Français 137,50 (137,90); [redacted] Nord-Est 140,50 (140); Lafayette 168,90 (168).

FRANCOFORTE
da 162,12 a 162,09

Aeg 229 (229,50); Basf 230,10 (230,70); Volkswagen 289 (257); Brown Boveri 222 (224,50); Daimler Benz 450 (443); Bayer 197,70 (198); Hoesch 71,50 (71); Mannesmann 152,50 (153); Man 486 (483,50); Metallgesellschaft 535 (534); Rhein Stahlwerke 126,50 (127); Schering 533 (537); Siemens 267,20 (268,50); Deutsche [redacted] [redacted] (368).

ZURIGO
da 324,4 [redacted] 323,7

Unione Banche Svizzere 4490 (4540); Società Banca Svizzera 3055 (3130); Credito Svizzero 3120 (3230); [redacted] 3225 (3205); Bally [redacted] (1255); Elektro-Watt [redacted] (1650); Italo-Suisse [redacted] (240); Aare-Tessin 780 (775); [redacted] Boveri [redacted] [redacted].

LONDRA
da 538,6 a 537,5

Bowater Paper 54 1/4 (53); British Petroleum 135 1/2 (129 1/2); British Leyland 10 3/4 (10 3/4); Dunlop 33 1/4 (33 1/4); General Electric 25 3/8 (25 1/2); Imperial Chemical 57 3/8 (57 3/4); Imperial Tobacco 14 7/8 (14 7/8); Rand Mines 167 1/2 (160); Bank 86 1/4 (87 1/4); Rolls-Royce 33 7/8 (33 7/8).

Dal 3,75 al 4,75 per cento

L'Austria aumenta il tasso di sconto

Vienna, 10 settembre.

La Banca nazionale austriaca ha deciso [redacted] aumentare [redacted] tasso di sconto dal 3,75 al 4,75 per cento [redacted] partire da domani.

Il tasso d'interesse sulle [redacted] ticipazioni è stato contemporaneamente portato dal 4,75 al 5,25 [redacted] cento.

(Ag. Italia)

NOTIZIE IN [redacted] DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

La produzione siderurgica italiana in agosto, secondo calcoli provvisori dell'Assider, è stata di 1 milione 255 mila tonnellate per l'acciaio e di 690 mila tonnellate per la ghisa, quasi invariata rispetto allo [redacted] mese [redacted].

Una delegazione commerciale [redacted] composta [redacted] 17 membri [redacted] guidata dal senatore Giuseppe Solari [redacted] giunta oggi [redacted] Rio, per una visita di 20 giorni in Brasile, allo scopo [redacted] trovare mercati [redacted] venienti per i macchinari industriali italiani.

Le riserve d'oro sud africane [redacted] [redacted] di 13,4 milioni di dollari la scorsa settimana, raggiungendo i [redacted] 114,9 [redacted] di dollari. Aggiungendo [redacted] valute estere, [redacted] totale [redacted] riserve ufficiali [redacted] di 1 miliardo 561,5 milioni di dollari.

Il governo libanese intende iniziare negoziati [redacted] [redacted] Cee, per [redacted] sviluppo di [redacted] [redacted]. Fra [redacted] voci merceologiche [redacted] interessanti [redacted] [redacted] [redacted] la frutta.

Il 90% dei francesi [redacted]tiene che il costo della vita rincarerà, nonostante [redacted] i controlli e i calmieri; così rileva un sondaggio di opinione, apparso [redacted] «Figaro».

La produzione industriale jugoslava [redacted] aumentata del 12,3% nei primi sette mesi dell'anno corrente rispetto allo stesso periodo 1968. L'aumento delle esportazioni è stato del 15,5%, quello delle importazioni del 25,8%.

Il presidente Tito, in un discorso ai funzionari governativi della città croata di Sisak, ha dichiarato [redacted] che non vi [redacted] alcuna ragione di svalutare il dinaro, in conseguenza [redacted] svalutazione del franco francese. Una situazione [redacted] tutto diversa sorgerebbe [redacted] qualora [redacted] Paesi, come gli [redacted] Uniti, la Gran Bretagna o la Germania Occidentale, mutassero [redacted] valore delle rispettive monete.

Il Giappone ha avuto un [redacted] attivo della bilancia dei pagamenti di circa 200 milioni di dollari nello scorso mese di agosto. Per il sedicesimo mese consecutivo i conti nipponici con l'estero [redacted] no [redacted] risultato favorevole.

La flotta mercantile [redacted] [redacted] attualmente composta da 3880 unità per complessive 7 milioni e 10.633 tonnellate di [redacted] lorda.

La Rau ha proposto al Consiglio per l'unità [redacted] [redacted] che i paesi del Mercato [redacted] [redacted] (Egitto, Siria, Irak e Giordania) coordinino gli sforzi ed abbiano contatti con la Comunità economica europea per [redacted] conclusione di un accordo fra i due mercati, destinato a [redacted] gli scambi commerciali e la [redacted] perazione [redacted]nomica.

Un gruppo di esperti dell'Unctad [redacted] riunirà a New York, [redacted] 17 al 26 settembre, per esa[redacted] le incidenze [redacted] [redacted] te evoluzione dell'economia mondiale, [redacted] in particolare del sistema monetario internazionale, sui paesi [redacted] via di sviluppo.

I [redacted] [redacted] più spumanti [redacted] di quanto gli [redacted] bevano «champagne» [redacted] [redacted] primi cinque mesi di quest'anno la Francia ha infatti importato 10.314 ettolitri di spumanti, mentre in Italia sono entrati 4169 ettolitri di «champagne» [redacted] Le no[redacted] esportazioni sono quindi state superiori (in quantità) del 80,5 per cento alle esportazioni francesi in Italia.

In vendita da ottobre

Prezzi in Germania della «Fiat 128»

Francoforte, 10 sett.

La Deutsche Fiat Ag., consociata della Casa torinese, ha annunciato il prezzo della «128» [redacted] Germania: 5394,60 marchi [redacted] la versione a due sportelli; a [redacted] marchi per quella [redacted] quattro sportelli. La «128» rimpiazza [redacted] «1100» Fiat. E' previsto che la «128» sarà in buona posizione concorrenziale [redacted] le altre macchine della [redacted] classe. La «Fiat 128» [redacted] in vendita [redacted] Germania per ottobre.

(Ag. Italia)

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	9/9	10/9
Londra	41,05	40,95
Zurigo	[redacted]	40,95
Parigi	41,47	41,40
Francoforte	39,37	39,39
Milano	41,50	41,67
New York	41,25	41,15

I cambi della lira

Milano, 10 settembre.

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Oro fino 838-840 (828-840) [redacted] al grammo; argento 34.250-38.250 (33[redacted] [redacted] [redacted] kg.

Monete: sterlina oro [redacted] conio [redacted] (7400-7700); nuovo conio 6750-7100 (6750-7100); marengo italiano 7900-8200 (7900-8200); marengo svizzero 8500-8800 (8500-8800); marengo francese 8450-8750 (8450-8750).

Media cambi Uic: dollaro Usa 629,50 (629,50); dollaro canadese 583,775 (583,475); franco svizzero 146,545 (146,50); [redacted] danese 83,675 (83,655); corona norvegese 88,082 (88,08); corona svedese 121,65 (121,635); fiorino olandese 174,07 (174,02); franco belga 12,502 (12,501); franco francese 113,51 (113,467); lira sterlina 1501,85 (1500,825); marco tedesco 158,505 (158,392); scellino austriaco 24,341 (24,339); [redacted] portoghese 22,15 (22,13); peseta spagnola [redacted] (9,022).

Banconote: d[redacted] [redacted] 638,25 (628,10); lira sterlina 1500 (1499); franco svizzero 146,30 (146,35); franco francese [redacted] (112,85); franco [redacted] 11,40 (11,40); marco tedesco 158 (158,10); scellino austriaco 24,25 (24,25); peseta spagnola 8,[redacted] (8,97); escudo portoghese 22,20 [redacted]; dollaro [redacted]dese 575 (575); [redacted] olandese 173,50 (173,50); corona danese [redacted] (83); [redacted] svedese 120,75 (120,75); corona norvegese 87 (87); [redacted] jugoslavo taglio piccolo 44 (44); taglio grande 42 (42); dracma greca taglio grande 18,85 (18,85); taglio picc. [redacted] (18,85).

[redacted] International

Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione

Scrivere a: Fideuram S.p.a.
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
[redacted] [redacted]

FONDITALIA INTERNATIONAL

La S.p.A. [redacted] ITALIANA

RICERCA

per il proprio Stabilimento [redacted] CUNEO

capi turno di centrale termoelettrica-fluidi

possibilmente [redacted] nel settore, adeguata preparazione professionale, età compresa fra i 25 ed i 40 anni.
E' richiesto il diploma [redacted] perito elettrotecnico o di istituto tecnico nautico-sezione [redacted] di macchina.
I candidati, che dovranno aver già prestato servizio militare, potranno inoltrare domanda, precisando il curriculum di studio seguito e [redacted] precedenti occupazioni, indirizzando a:

S.p.A. MICHELIN ITALIANA
Servizio del Personale — [redacted] CUNEO-RONCHI

La S.p.A. [redacted] ITALIANA

ricerca per il proprio stabilimento di CUNEO

Aggiustatori - Montatori - Tornitori
Tubisti - Carpentieri in ferro con buona conoscenza del disegno
Motoristi - Autoriparatori

Disposti frequentare corso [redacted] perfezionamento.

I candidati, che dovranno aver già prestato servizio militare, potranno inoltrare domanda precisando il curriculum di studio e [redacted] precedenti occupazioni, indirizzando a:

S.p.A. Michelin Italiana, Servizio del Personale - 12040 Cuneo - Ronchi

INDUSTRIA TORINESE DI PRIMARIA IMPORTANZA NEL SETTORE DELLA MECCANICA DI PRECISIONE

CERCA

DISEGNATORE PER UFFICIO TECNICO

Età 26-35 anni

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 3404 — 10100 Torino

[redacted] COSMETICI PER CAPELLI, PER RIORGANIZZAZIONE ZONE PIEMONTE, ASSUMEREBBE SERI VALIDI ELEMENTI IN QUALITA' DI VENDITORI PER LE SEGUENTI ZONE: Cuneo, Vercelli, Novara, Asti, Torino e relative province. Si richiedono [redacted] tra i 21 [redacted] anni, Diploma di scuola media superiore o cultura equivalente. Possesso di autovettura. Residenza in uno dei centri indicati. Non è necessaria una precedente esperienza se sostituita da una forte motivazione alla vendita. In possesso di tali requisiti, garantiamo un ottimo trattamento economico. Inviare mezzo espresso dettagli[redacted] curriculum vitae con foto non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA
utensili di precisione

RICERCA

giovane diplomato

o di buona cultura per inserirlo nella propria Organizzazione di vendita operante in Piemonte.
Età non superiore ai 35 anni.
E' richiesta una precedente esperienza di vendita anche se in altri settori.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 8609 — [redacted] Torino

Costan

TORINO

COMPLETAMENTO ORGANICO FILIALE TORINO CERCA COLLABORATORI TECNICO COMMERCIALI 21-25 anni [redacted] - Diploma geometra o titolo equivalente

OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO ET POSSIBILITA' CARRIERA

Manoscrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5120 — 10100 Torino

motorista

esperto ciclo Otto e [redacted], [redacted] almeno 5 anni di pratica, maturata preferibilmente in sala prova motori
— diploma di perito e/o patente di motorista navale;
— ottima presenza, attitudine ai rapporti commerciali;
— titolo preferenziale la migliore conoscenza dei lubrificanti e loro applicazioni motoristiche ed industriali

CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER LAVORO CON SEDE IN ROMA

Si prega inviare curriculum, corredato di ogni elemento utile alla formazione di un giudizio preliminare, a:
Etas-Kompass Pubblicità 411 — 10100 Torino

[redacted]

GRIS [redacted]

Pianoro (Bologna)

ricerca Agenti [redacted]

per la [redacted]

[redacted]

introdotti presso Grossisti e Supermercati
[redacted] offre rimborso spese e provvigioni
scrivere referenziando - [redacted] tutti si risponde

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE

cerca affitto vasti locali

prevalentemente piano terra, minimo 500 mq. zona [redacted] commerciale, anche rilievo licenza arredamenti.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 31 — [redacted] Milano

[redacted]

[redacted] UN ISOLATO DALLA VIA NIZZA
E DAL CENTRO COMMERCIALE
DI PIAZZA CARDUCCI

Casa decisamente signorile
Alloggi 3 - [redacted] - [redacted] camere
semplici e doppi servizi
Mutuo S. Paolo - Dilazioni

[redacted]

Casa ultimata
residui due alloggi 4 camere
cucina, doppi servizi

UFFICIO AFFITTATO GRANDE AZIENDA
ALTO REDDITO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted] 12)

BORDIGHERA villa nuova spaziosa posizione panoramica vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 18 — 20100 Milano ». 305022

CENTRALISSIMI redditizi alloggetti (via Cavour) da 2.200.000 facilitando. Telefonare 515-318. 5-1255

CENTRO, via San Quintino 16. Lussuoso appartamento grandi dimensioni posizione prestigiosa. Salone, sette [redacted] cucina, biservizi, ingresso, 35[redacted] mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67. 5-1509

CHALET Valdellatorre saloncino, 2 camere, termo, garage vendo. Telefonare 701-711. 1001

CHAMPOLUC, località Antagnod, attrezzatissimo « Condominio Castor » (giardino gioco-bocce, solarium). Signorile appartamento: quadricamere, ingresso, servizi, boxauto, 2.580.000 mutuo 6.020.000. Gabetti 57-67.

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 659-816 0447

CORSO Belgio, via Andorno 26. Acquisto a prezzo determinante: monocamera, servizi, 420.000 acquisto, 300.000 novantagiorni, 480.000 mutuo. Bicamere, servizi, 805.000 acquisto, 375.000 novantagiorni, 920.000 mutuo. Visite loco. Gabetti 57-67.

CORSO Giulio Cesare, camera, tinello, servizi, 1.600.000 più mutuo. Telef. 502-542. 5-1208

CORSO Montegrappa, libero, 2 camere, tinello, termo, bagno, esentasse, 2.600.000 mutuo 5.800.000. Telefonare 502-514. 5-1208

CROCETTA alloggi da tre a sette camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telef. 535-601. 5-1419

CROCETTA centro, via Valeggio 4. Appartamenti nuovi, gran-lusso: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.750.000 mutuo-dilazioni 7.000.000. Salone, tricamere, biservizi, ingresso, disimpegno, spogliatoio, ripostiglio, terrazzi, 4.750.000 mutuo-dilazioni 18.265.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA, corso Rosselli 91 bis. Appartamenti signorili, subito abitabili: salone bicamere, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.700.000 mutuo 8 milioni 600.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 4.450.000 mutuo 10.250.000. Volendo boxauto. Gabetti 57-67. 5-1509

CROCETTA, corso Unione Sovietica 73. Appartamenti signorili, fronte viale alberato prezzi bassi in assoluto. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7.700.000. Quadricamere cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.450.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA privato vende alloggio tricamere, cucinino servizi. Telefonare 795.900. 2001

ECCEZIONALE appartamento alta classe rifinitissimo paraggi Bernini recente costruzione, mq. 330, vendesi, mutuo, lunghe dilazioni. Telefonare 538-821. 5-1381

ECCEZIONALE occasione: centro S. Paolo vendo alloggi 1-4 camere servizi da L. 2.250.000 vano. Facilitazioni. Telefonare 538-821.

EREDI vendono alloggi grandi piccoli. Sacchi 22. Telefonare mattino 547.038. 79834

FIAT Stura, camera, tinello, servizi, 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 503-290. 5-1208

FRANCIA - Montecucco vendonsi alloggi 2-3 camere salone cucina servizi. Convenienza prezzo, qualità. Mutuo facilitazioni Telef 537-456.

IMPRESA cerca terreno 30-50 camere [redacted] eventuale combinazione. Telefonare [redacted] 544-123. 5-1546

IMPRESA vende direttamente via Caselle angolo Paganini, alloggi 1-3 camere tinello e servizi. Mutuo facilitazioni Telefonare 330-310

ITALIANI residenti estero impiegate risparmi proficuamente. Mediante « Credito-Casa » acquistate appartamenti [redacted]ntralissimi minimissimo contanti, sconti particolari, superfacilitazioni, reddito garantito. Servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero). Massima gentile accoglienza [redacted] orientativa. Gabetti S.p.A. via Mercantini 5, telef. 57-67. 5-1509

LA casa «ideale» nel verde di un parco residenziale. Appartamenti con giardino privato, ultime possibilità. Mutuo. Telefonare 538-821.

LARGO Orbassano Crocetta camera cucina termo ascensore vendo. Telefono: 655-782.

LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Coppelletto vende appartamenti vicino mare, bicamere servizi da 3.000.000 in su, mutuo. Tel. 632-552.

LOANO, impresa Navoni Bianchi, vende alloggi bicamere, servizi, terrazzo, 1.500.000 consegna, 2.800.000 con dilazion 6 anni o mutuo. Telefonare Torino 774-519. 5/1137

LOCALE piano terreno mq 1600, corso Potenza 166, vendesi. Telefonare 257-911. 5-1409

[redacted] mq 85 (Guido Reni 211) vicinissimo supermarket, 5.500.000 sufficienti 1.000.000. Capello [redacted]-780.

LOCALE seminterrato grande luminoso ingresso carraio svendo dilazionando 2.800.000; laboratorio 1 milione 750.000. Telef. 310-303.

MINIMI anticipi impresa vende Barriera Milano alloggi signorili, box. Telefonare 264-560. 1460

MIRAFIORI, via Monastir 28. Appartamento: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. Abitabile ottobre, 1.560.000 mutuo 3.640.000. Gabetti 57-67. 5-1509

MIRAFIORI 4 camere, cucina, servizi, 4.400.000 più mutuo. Telefonare 502-514. 5-1208

MURISENGO: stabile centro paese, tre piani, cantinato, riscaldamento. Libero ottobre. Qualsiasi attività. Vendo: 15.000.000 dilazionando. Fasano 694-180. 5-1552

NEGOZIO commercialissimo via Tripoli affittato 7% vendo 16.000.000 più mutuo 7.400.000. Telef. 81-851.

NUOVO Duparc. Appartamenti signorili, nuova fronte collina: via Genova 125, via Ventimiglia 104, via Millefonti, via Giaglione. Ogni dimensione, scelta per ogni esigenza. Prezzi concorrenzialissimi, acquisto-investimento oculato. Tre, quattro, cinque, sei camere, saloni, pluriservizi, disimpegni, parco condominiale. Visite loco. Gabetti 57-67. 5-1509

OCCASIONE corso Peschiera-Montecucco vendo da L. 2.600.000 vano ultimi alloggi signorili 2-3 camere cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 538-821. 5-1389

OCCASIONISSIMA! Centro, via Gioberti 67. Appartamento spaziosissimo, prezzo-affare. Quadricamere, cucina, camerella, ingresso, bagno 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 57-67.

OCCASIONISSIMA terreno progetto approvato, panoramicissimo, viste Torino. 1000 altitudine, week-end. Telef. 681.675. 79365

OTTIMO rivalutabile reddito, posizione commercialissima corso Lecce 5. Appartamenti: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi, 3 milioni 300.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 5.700.000. Sufficiente 30% contanti. Gabetti 57-67. 5-1509

PECETTO palazzotto ottocentesco vendonsi appartamenti, giardino, piscina condominiali. Telef. 869-280.

PIAZZA Montanari signorile tricamere saloncino cucina libero. 8 milioni, mutuo [redacted]. Duranti. 758-949, 325-014. 5-1427

PIAZZA S. Rita, 2 camere, tinello, termo, bagno, esentasse, 2.200.000 mutuo 5.000.000. [redacted]. 502-542.

PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni [redacted] Telef 659-065

PINO [redacted] appartamenti signorili in palazzina mq 200. Tel. 981.359.

PRESSI Corso Casale privato vende villetta con giardino. Telefonare ore pasti 885.307. 80512

PRIVATO vende alloggi corso Duca Abruzzi: 3-4 camere servizi occasionissimo. Tel. 532-604.

PRIVATO vende alloggio Settimo: 4 camere servizi 8.000.000. Telefonare 273-571. 5-1641

PRIVATO vende alloggio signorile tripli servizi, box zona Parella. Te[redacted] 799.391. 80254

PRIVATO vende [redacted] alloggio nuovo mutuato due camere, tinello, cucinino finestrato, servizi. Via Sansovino. Telef. 760-872.

PRIVATO vende convenientemente camera, tinello, servizi. Tel. 740-182.

PRIVATO vende palazzina 42 camere nuova costruzione Caselle Torinese ascensore signorilmente affittata. Telefonare 256.697.

RAPALLO centrale vista mare impresa vende appartamenti 2-3 locali. Mutuo, dilazioni, Corl, casella postale 21, Rapallo. Tel. 544-530 Torino

RAPALLO lire 4.700.000 costruendi appartamenti 2 locali più servizi in zona residenziale, verdeggiante. Mutuo, dilazioni. Corl, casella postale 21, Rapallo. Tel. 544-530 Torino.

RUSTICO recentemente rimodernato, Levone (Valli Lanzo). Confortevole, economicissima soluzione casa-vacanza. Quadricamere, cucina, bagno, giardino-cortile. 1.300.000 mutuo 2 milioni 900.000. Gabetti 57-67.

S. RITA via Monsaglio 32. Appartamentino grazioso, prezzo interessante. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3 milioni 600.000. Gabetti 57-67.

SAINT Vincent Appartamenti signorili, prezzi concorrenzialissimi. Quadricamere, cucinotta, ingresso, [redacted] giardino privato, 2.250.000 mutuo 5.250.000. Salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno, giardino privato, 2.580.000 mutuo 6.020.000. Gabetti 57-67. 5-1509

SANTA Rita proprietario vende 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 340.436, 329.436. 6497

SEMICENTRALE convenientissimo appartamento, corso Bramante 27. Bicamere, cucina, ingresso, bagno, 2 milioni [redacted] mutuo 5.040.000. Gabetti 57-67. 5-1509

SESTRIERE « Condominio Ski-golf ». Splendido appartamento completamente arredato: salone, tricamere, cucinotta, ingresso, tripli servizi, balcone, 8.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67. 5-1509

TERRENI industriali immediatamente edificabili zona Torino Nord vendo permuto. Telefonare 519-636.

T[redacted] industriali Torino, quadrature diverse vendonsi. Maschio 596.654. 79170

TERRENO acquista direttamente impresa possibilità costruzione [redacted] camere. Tel. 535-601.

TERRENO industriale Volpiano fronte strada, con progetto, occasionissimo. Telef. 273-571. 5-1641

TERRENO mq 1250; Rivalta, zona Indesit-Fiat. Occasione 5.750.000. Telefonare 532-780. 5-1262

VALENTINO corso Massimo D'Azeglio 74. Spaziosissimo, signorile appartamento; salone, sei camere, biservizi, ingresso, spogliatoio, 20.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

VALLE d'Aosta vendesi casetta 6 camere, garage, orto-frutteto recintato. Maschio 596.654. 7[redacted]

VENDESI casetta Venaria Reale causa divisione eredi. Prezzo mite. Telefonare 768-931. 5-1619

VENDESI direttamente alloggi 2-3-4 camere, servizi, via Mombarcaro (S. Rita) costruzione 1962, liberi, occupati. Telef. 772-364. 5-1595

VENDESI villa signorile Rivoli. Telef. 959.657. 79590

VENDONSI locali industria magazzino mq 2000 coperti, centro San Paolo, telefonare 375-937. 80927

VENDONSI ultimi alloggi, mutuati, corso Francia angolo via Palmieri, salone 4-5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, consegna immediata, visite cantiere. Telefonare 740-748.

VIA Borgomanero piano rialzato camera tinello libero signorile vendo. Telefonare 544-171. 81154

VIA Carlo Alberto 38 [redacted] minialloggi negozi vendo consegna immediata. Telefonare 544-171.

VIA Cialdini 10 alloggi mq centotrenta, in nuovo piccolo stabile signorilissimo, vendonsi, visite 11-12. Studio Furbatto 544-566.

VIA Fratelli Calandra quasi angolo corso Vittorio, vendesi appartamento tre camere doppi servizi. Tel. 689-944.

VICINANZE piazza Pitagora vendesi L. 7.400.000 alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 537-496. 5-1389

VIA Saluzzo 100. Impresa vende, pronti febbraio, appartamenti signorili 2-3 camere, cucina, salone, [redacted]plici, doppi servizi, negozi, boxes. Visite cantiere. 1001

VILLA campagna, riadattabile, comodissima abitazione tutt'anno, collina S. Mauro, via Rivodora 94. Mq 5000 frutteto-giardino, nove camere, cucina, bagno, terrazzo, boxauto, 3 milioni 800.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 57-67 5-1509

VILLA con giardino mq 1500, subito abitabile, San Mauro, strada delle pietre 21. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, garage, 3.400.000 mutuo 7.800.000. Gabetti 57-67. 5-1509

VILLA nuova collina Torino 3 [redacted] salone cucina doppi servizi due garage mq 1000 giardino vendo 27.500.000 volendo mutuo. Telefonare 530-395. 5-1247

VILLA nuova, panoramica, ideale tranquilla abitazione tutt'anno, Castiglione Torinese (6 km Torino). Salone cinque camere, cucina, bilingresi, biservizi, mansardato sfruttabilissimo, giardino mq 1600. Eventuale ottima sistemazione anche bifamiliare. 8 milioni 650.000 mutuo 20.150.000. Gabetti 57-67. 5-1509

VILLA panoramica alta classe vendo Pino Torinese: [redacted] 5 camere cucina servizi grande giardino, box. Telefonare 538-821. 5-1389

VILLA San Mauro mezza collina, saloncino, q[redacted] camere, servizi, possibilità bifamiliare, vasto giardino frutteto vendesi. Telef. 596.654.

VILLA signorilissima km 25 da Torino, abitabile tutt'anno, tranquillità, recente costruzione su due piani, giardino mq 4000, alloggio custode, box, vendesi. Tel. [redacted]-821.

VILLAR Bagnolo, Montoso, casa 2 camere, giardino, vendesi. Liberatore, via Cacherano, 24, Pinerolo.

VILLETTA rustica, Berzano S. Pietro, via Montegalli 7. Quadricamere, ingresso, dipendenze varie, cortile 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 57-67. 5-1509

ZONA Crocetta signorile alloggio piano 1° salone due camere padronali camera donna servizi cucina vendesi. Telef. 375.970.

Programma: un'estate di dodici mesi
Soluzione:

Chevron THERMO

È [redacted] programma che dovete fare [redacted], [redacted] aspettare [redacted] troppo tardi.
L'organizzazione Chevron Thermo è pronta a far fronte ad ogni vostra richiesta [redacted] tutti i problemi che l'impianto di riscaldamento comporta.
Ecco che cosa vi offre Chevron Thermo:
● Gasolio di altissima qualità Chevron Thermo. In conformità alla legge anti-smog, brucia [redacted] lasciare residui nell'aria.
● [redacted] nuovo. Potete far sostituire il vostro vecchio bruciatore con uno nuovo dai [redacted] rivenditori, e senza anticipo di [redacted] È più comodo.
● [redacted] installazione. Nessun problema [redacted] l'installazione del nuovo impianto. [redacted] è tutto il personale specializzato Chevron Thermo.
● Assistenza tecnica. Per qualsiasi inconveniente, rivolgetevi subito all'organizzazione Chevron Thermo. Non vi lascia mai soli con i vostri problemi.
● Collaudata esperienza. Voi sapete cos'è Chevron. È in tutto il mondo lo sanno. Chevron Thermo, in tutto il mondo, fa del riscaldamento un servizio sicuro, senza problemi.

CONCESSIONARI

ALBA PETROL S.p.A. - Via Ognissanti 30 - 12051 Alba (CN) - tel. 0173/2215-49843 • IDEAL GAS NOVA S.p.A. - 28062 Cameri (NO) - tel. 0321-51106 • CAPO S.p.A. Via Guttenberg 30 - 10154 Torino - tel. 011-284612

RIVENDITORI AUTORIZZATI

ARONA PETROLI S.a.s. - Via Montenero 79 - 28041 Arona (NO) - tel. 0322-3652 • CERINO & C. - Via S. Eusebio 48 - 13051 Biella (VC) - tel. 015-22042 • ROSSI ERNESTO - Via Carlo Noè 17 - 15040 Bozzole (AL) - tel. 0142-83331 • ZUCCA GIUSEPPE - Uffici: Spalto Castelfidardo 33 - 15073 Castellazzo Bormida (AL) tel. 0131-72224 - Deposito: Via Pietragrossa 1 A - 15073 Castellazzo Bormida (AL) tel. 0131-72491 • GIGLIO PAOLO - Via Indipendenza 1 - 15053 Castelnuovo Scrivia (AL) - tel. 0131-86208 • SICOM - Strada Statale per Moreno - 15030 Coniolo (AL) - tel. 0142-5550 • COMMERCIALE PETROLI S.a.s. - Via Matteotti 1 13014 Cossato (VC) - tel. 015-93380 • SALCA - Ufficio: Corso Giolitti 18 - 12100 Cuneo - tel. 0171-2069 - Deposito: Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo tel. 0171-3275 • C.A.R.T.O. S.p.A. - Via Vittorio Veneto 33 - 10098 Leumann (TO) tel. 011-935607 • ROSSIN F.LLI - Via Fra Dolcino 77 - 28077 Pratosesia (NO) tel. 0163-81103 • FIORINA GIOVANNI - Via Valle Po 85 - 12030 Revello (CN) tel. 0175-6157 • GINORO CARLO - Corso Indipendenza 94 - 10086 Rivarolo Canavese (TO) - tel. 0124-2201 • CAVALLO F.LLI - Corso XXV Aprile 91 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011-956742 • PROLA LUIGI - Fraz. Montestrutto - Via Dei Borghetti 10010 Settimo Vittone (TO) - tel. 0125-75460 • C.O.M.A.T. di Miraglia F. - Via Roma 101 - 10123 Torino - tel. 011-540316 - 540405 • DEPOSITO OLI MINERALI di Francone A.M. - Uffici: Via Salbertrand 76 - 10146 Torino - tel. 011-763121 Deposito: 14010 Dusino S. Michele (AT) - tel. 0141-93864 • EUROTHERMO S.r.l. Via Bologna 93 - 10154 Torino - tel. 011-287381 • SORAIN S.n.c. - Corso Vercelli 384 10156 Torino - tel. 011-261375 - 261377 • BIROLI Geom. GIUSEPPE - C.so Vittorio Emanuele 125 - 13043 Trontano (VC) - tel. 0161-94500 • VERBANO PETROLI S.r.l. Via Febo Bottini 5 - 28048 Verbania Pallanza (NO) - tel. 0323-42406 • DE FABIANIS LUCIO - Via Ciconengo 2 - 13100 Vercelli - tel. 0161-5174 • CALOR OIL S.a.s. di Falcetto & Bertola - Via Torino 47 - 10067 Vigone (TO) - tel. 011-980115

Chevron

[redacted] torni, [redacted] Thermo

RESIDENZA 5 MONTI

VIA LANZO [redacted] - TORINO

Impresa vende direttamente in complesso residenziale con ampio giardino privato e giochi bimbi

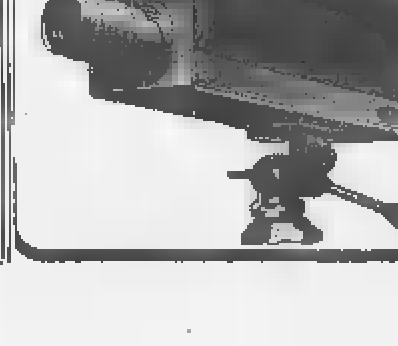
Appartamenti di classe - Magazzini

Box singoli - Prezzi modici - Reddito elevato

2 [redacted] - cucinotta - servizi . . L. 5.400.000
2 camere - cucina grande - servizi L. 7.000.000
3 camere - cucinotta - servizi . . L. 7.650.000

Mutuo San Paolo - Ulteriori dilazioni

Visite in Cantiere (Via Lanzo 166) - Tel. 293.772



TELECAMERE

G.B.C

MILAN-LONDON-NEW [redacted]

TELECAMERE AUTOCONTROLLATE ELETTRONICAMENTE

Chiedere catalogo illustrativo alla G.B.C. Italiana
Viale Matteotti 66 - Cinisello B. (MI)

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefo[redacted] 760-890 - 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi entrambi impiegati. Telef. 512-635.

A. COMMERCIANTI industriali cercano affitto alloggio vuoto ammobiliato, villetta 40-100.000 mensili. Telefonare 513-528.

A. CONIUGI soli media età impiegati abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. 5/1538

ACQUISTO affitto magazzino e negozio mq. 200 [redacted] zona Vanchiglia. Telef. 82.741. 6502

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cou[redacted]ne. Telefonare 544-461. [redacted]81

CERCASI locale uso autoriparazione possibilmente zona corso Francia. Telefonare [redacted]. 5-1229

DUE sorelle torinesi pensionate cercano camera cucina zona largo Francia. Telefonare 764-485.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio due camere cucina servizi, barriera Milano piazza Sofia. Telefonare 585-371. 325354

INDUSTRIA metalmeccanica cerca locale da affittare mq. 1200-1600 in Torino o periferia. Telef. 842.040.

PINEROLO dintorni Bruino-Rivoli cercasi salone tricamere servizi anche villetta subito o prossimamente. Telef. 957.679. 1001

SIGNORILE tre letto due servizi, un salone cercasi. Telef. 480-844.

SOCIETA' affitterebbe locali molto grandi ad uso esposizione, possibilmente su corso, luminosi con vetrine. Telefonare 485-274. 5-1404

SPOSI referenziatissimi cercano camera tinello termo bagno. Telefonare 511-182. 80622

TORINO centro cerco appartamento vuoto due stanze più cucinino e doccia. Telefonare 280-467.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI alloggetti moderni 30.000, 35.000, 45.000. Bogino 10.

A. ABBIAMO alloggi 20.000-30.000-40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A coniugi soli pensionati offresi alloggio comfort Riviera Levante cambio custodia casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — Torino ». 79427

A Pino affittasi appartamento 4 vani servizio. Telef. 546.051.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42 Telefonare 546-439.

ADATTI magazzino laboratorio affittansi locali 230-55 mq. Tel. 289-930.

AFFITTASI alloggi a prossimi sposi 1-2 camere. Telef. 366-995.

AFFITTASI alloggi signorilissimi [redacted] na Crocetta. Telefonare 595-894.

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucinetta e servizi libero subito. Telefonare 547.373. 79432

AFFITTASI centrale, 60.000 mensili: negozio - seminterrato mq 60 - alloggio camera, tinello, servizi (comunicanti). Telefonare 501-889.

AFFITTASI centro Moncalieri in nuovo palazzo magnifico salone esposizione 5 vetrine con retro e sottostante seminterrato luminosissimo. Telefonare geom. Reviglio 643-547, Moncalieri. 79644

AFFITTASI Crocetta: signorilissimi (un alloggio per piano), ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 501-889.

AFFITTASI referenziati via Reni, salone tricamere cucinino doppi servizi spogliatoio garage. Telefonare 589.124 ore 13-15. 80859

AFFITTASI subito ampi negozi. Telefono 701.777. 79042

AFFITTASI subito locale mq. 200. Telefonare 701.098; 701.777.

AFFITTASI villetta signorile 12 km. Rivalta 4 camere mansarda garage giardino biservizi gioco bocce 70.000. Telef. 384.944. 79443

AFFITTASI zona centralissima, due locali uso ufficio entrambi mq 325, stesso stabile. Ingressi indipendenti e portineria. Scrivere: Casella Postale 538 Torino. 81347

AFFITTASI zona Valentino alloggio signorile 5 vani doppi ingressi, doppi servizi. Rivolgersi Lombroso 25.

AFFITTIAMO semiperiferico negozio 270 mq con seminterrato, oltri locali adatti magazzino laboratorio. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

ADATTISSIMO società rappresentanze con deposito affittasi corso Dante in casa signorile, recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi, collegata internamente con luminosissimo seminterrato mq 300 munito montacarichi privato. Telefono 617-045. 5-1306

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 4[redacted]. Agenzia « Elle » 650-505.

AMPIO negozio via S. Giulia angolo via Rossini affittasi. Telef. 532-679.

AUTOTRASLOCHI accurati [redacted] garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino. 2001

AUTOTRASLOCHI assicurati furgone imbottito operai specializzati 4000 camera. Salomone 82.784.

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località garanzia preventivi. Telefonare 340-255 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Corbo, assoluta concorrenza furgoni imbottiti, personale specializzato per Torino, Roma e Napoli. Telef. 687-644.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, preventivi, serietà, combinazioni ovunque. Tel. 728.949. Calvi.

AUTOTRASLOCHI garanzia personale specializzato furgoni imbottiti, 4000 camera. Lombardi 657.965.

AUTOTRASLOCHI Gatti, 4000 camera, massima garanzia, città dintorni. Telefonare 682-621. 79203

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera, operai specializzati, furgone imbottito. Telefonare 350-127.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 5000 camera, accuratissimi, garanzia, autofurgone. Tel. 592-483 Einaudi.

CORSO Brunelleschi affittasi alloggetto moderno 29.000 prossimi sposi. Telefonare 855-461. 5-1495

LIBERO subito affittasi vendesi salone camera tinello servizi. Telefonare 723-187. 2001

LINGOTTO affittasi ottobre alloggetto moderno 30.000 prossimi sposi. Telefonare 855-461. 5-1495

A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 tinello 35.000 semicentrali. Telefonare 688-755. 5-1581

A. AFFITTASI corso Francia 46, appartamento signorile, salone, 2 camere, doppi servizi, doppi ingressi, cucina abitabile, libero subito. Telefonare 50.23.41. 30247

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Ro[redacted] 28, tel. 538-594.

A. 18 km. Torino affitto 4 camere giardino. Telefonare 546-439.

A coniugi referenziati affittasi nuovo due camere tinello servizi corso Roma, Moncalieri. Telefonare 645-076 dalle 8 alle 12. 325249

AFFITTASI a referenziati bellissimo alloggio 1° piano S. Paolo, quattro camere, doppi servizi. Tel. 659.361.

CORSO Raffaello [redacted] due ampi negozi [redacted] affittansi. Rivolgersi custode.

CRIMEA affittasi civile, panoramico, 5 camere, doppi servizi. Tel. 688-713.

LOCALI industriali magazzini deposito ad uso artigiano affittansi. Telefonare 779-733. 5-1538

MAGAZZINO mq 870, accesso autotreni, zona Statuto, affittasi. Telefonare 489-194. 5-1525

PIED-à-terre attico lussuosamente arredato, riservatissimo, affittasi 70 mila mensili. Telef. 746-341.

PIED-à-terre libero subito alloggetto arredato, esigo serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 13. 5-1405

PINO affitto alloggi 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, palazzina signorile, giardino, presso piscina, tennis. Telef. 772-762 ore pasti. 79918

PRIVATO affitta basso fabbricato nuovo luminosissimo mq 200 riscaldamento centrale servizi ingresso carraio vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 553-716, 531-413.

PRIVATO affitta in casa nuova vicinanze Fiat Mirafiori alloggio signorile tre camere cucinino servizi e garage particolare. Telef. 553-716, 531-413.

PROPRIETARIO affitta alloggio tre camere servizi zona Dora. Telefonare 276-295. 81314

RIVOLI zona alta affittasi alloggio in palazzina 5 camere salone doppi servizi. Telefonare 957-831.

S. PAOLO affittasi novembre alloggetto modernissimo 30.000 prossimi sposi. Telefonare 855-461.

STUDIO immobiliare affitta 3 camere, salone. Corso Brunelleschi. Telefonare 519-261. 5-1677

ZONA Ospedale Maria Vittoria affittasi due camere cucina bagno rimesso a nuovo. Telefonare 345.089

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Mucialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito. Savona, tel. 96.065. Torino tel. 878-410. [redacted]

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, [redacted] Savola, sul mare, telefono 40-277, spiaggia privata, cucina accurata, massimo conforts. Pensione settembre-ottobre 4000-5000.

CATTOLICA - Hôtel Nettuno. Costruzione '68, II categoria. Camere doccia o bagno, wc, balcone mare. Cucina alla carta senza maggiorazione. Settembre 3200 complessive.

EXCELSIOR Hotel, Loano, telefono 019/668-881 tutti conforts, ottima cucina, trattamento familiare. Dal 15 settembre 3000 complessive.

LOANO centralissima pensione Micheli ottimo trattamento. Corso Europa 19. Telef. 669.812.

VARAZZE. Pensione Villa Augusta 97-470 Centrale confortevole giardino Prezzi modici

VARAZZE soggiorno Dolores 97521 lungomare panoramico centrale sconto famiglie 1200. 321655

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medico specialista. 5-1254

ACCONCIATORI ex tecnico Orcal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega taglio decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 486-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impieghi, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (Largo Orbassano), telefono 591-244. 5-1462

ANTONELLI, collegio per studentesse medie, università, impiegate. Villa, giardino. Via Monti 48, Torino, telefono 652-984. 2001

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in ambiente signorile, studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 518-383. 76865

CORSI accelerati radiotecnica, televisione, elettronica, disegnatori meccanici per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale. Istituto Cairoli, piazza Vittorio 5, telef. 878-837. 5-1659

CORSI gratuiti per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionate dal ministero del Lavoro. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. 5-1628

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem, estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telef. 518-688. 5-1326

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno pied-à-terre ammobiliato. Telef. 501-889.

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo pensione completa. Corso Dante 687-592. 324592

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata tutti conforti. Tel. 539.343

AMBIENTE familiare moderno pensionato studenti impiegati Portanuova, facilitazioni lunghe permanenze. Telefonare 657-596, 796-403.

AMBIENTE signorile serio pensione completa uomini zona Statuto. Telefono 469-642. 80344

AMMOBILIATO elegantemente affittasi pied-à-terre a persona distinta. Telefonare 546-439.

UNIVERSITARIO cerca camera spaziosa con pensione, presso Politecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 304 — 10100 Torino ».

⑫ Domande impiego

A.A.A. DIPLOMATO ventiduenne, esperienza annuale direzione commerciale fabbrica corsetteria, conoscenza mercato et impostazione campagne vendite, aperto alle più nuove tecniche di programmazione, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3418 — 10100 Torino ». 81065

A mezza giornata signorina 24enne lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 682-156. 81328

ABILITATO Lettere Scuola Media età serietà esperienza referenze sicure offresi Istituto Collegio trattamento adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9091 — 10100 Torino ». 80902

AIUTO commessa tessuti telerie diciottenne coniugata offresi. Sanpaolo. Telefonare 370-835. 1001

CAPO ufficio commerciale, elevata cultura, pluriennale superiore esperienza selezione addestramento guida controllo venditori, organizzazione filiali, conoscenza francese, disposto viaggiare saltuariamente anche estero, referenziatissimo, libero subito, esamina adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3431 — 10100 Torino ». [redacted]143

CAPOREPARTO attrezzature manutenzione, esperienza conduzione personale. Libero subito offresi. Telefonare mattino 323-071. [redacted]

CENTRALINISTA fatturista dattilografa perforatrice Frideu offresi. Telefonare 984-241. 79635

CHIMICO laureato trentottenne, esperienza pluriennale vendite tecniche impianti e prodotti industriali offresi importante organismo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3421 — 10100 Torino ». 81020

CINQUANTACINQUENNE presenza istruzione offresi lavori di segretario presso legale [redacted] fiducia. Martinelli 542-868 ore 12-19.

CONOSCENZA archivi frequentante 4ª Geometri offresi presso studio zona Francia. Telef. 786.128.

DATTILOGRAFA ventenne pratica ufficio e fatture offresi a seria ditta. Telefonare 691.007. 86688

DATTILOGRAFA 18enne, 1ª impiego, offresi presso seria Ditta. Telefonare 344-957. 325269

DICIANNOVENNE studente serale II ragioneria offresi lavoro [redacted] Telefonare 370-548. 81[redacted]

(Continua a pag. 19)

ALASSIO

[redacted]

"milord"

via Mazzini [redacted]

Vi offriamo la possibilità [redacted] un investimento sicuro e di

VALORE INTERNAZIONALE!

Unica zona centrale [redacted] disponibile, a [redacted] metri [redacted] stazione e dalle spiaggie

[redacted] PALAZZO ★ FINIZIONI DI ALTA CLASSE
[redacted] RISCALDAMENTO [redacted] CONTATORE INDIVIDUALE

1-2-3 [redacted] - cucinotta - bagno - ingresso ripostiglio - ampi terrazzi

SUFFICIENTE: 40% CONTANTI

RIMANENZA: MUTUO E DILAZIONI

fasano - M. Cristina, 129 - tel. [redacted]

UFFICIO VENDITE SUL POSTO: [redacted] 40.450

Conclusioni del Congresso internazionale di neurobiologia ■ Milano

Nuovi metodi di diagnosi chimica (e precoce) dei tumori cerebrali

Differenza fra il tessuto normale e il tessuto neoplastico rispetto alla sintesi del colesterolo - Il test compiuto con un farmaco, il « triparanolo » - Esperienze cliniche su 300 pazienti confermano la validità della prova Possibilità di controllare gli interventi neurochirurgici e guidare la terapia farmacologica o irradiante del male

I tumori cerebrali umani rappresentano una delle forme più subdole di malattia. Molto spesso la diagnosi clinica avviene soltanto quando il tumore ha già intaccato centri importanti del sistema o la completa rimozione chirurgica è ormai diventata impossibile.

E' perciò comprensibile che un notevole numero di partecipanti al Congresso mondiale di neurochimica — conclusosi in questi giorni all'Università di Milano — abbia preso parte alla discussione sulle proprietà biochimiche ed immunologiche dei tumori. Sotto la presidenza del dr. W. Sweet, neurochirurgo dell'Università Harvard di Boston, si è fatto il punto sulle possibilità diagnostiche e terapeutiche dei tumori cerebrali umani, in rapporto alle più recenti ricerche sperimentali. Le speranze riposte nella chemioterapia di questi tumori sono modeste.

Tuttavia Mahaley dell'Università di Durham, Usa, ha sottolineato le possibilità terapeutiche potenzialmente offerte dalle proprietà antigeniche dei tumori cerebrali e dall'uso di anticorpi specifici come veicoli dei farmaci antitumorali, specialmente nella terapia dei gliomi.

I canadesi Tator e Schwartz (Università di Toronto) hanno sottolineato come la permeabilità selettiva dei capillari tumorali, rispetto a quelli del sistema nervoso normale, legata alla presenza di maggiori spazi intercellulari, permetta di indurre un accumulo selettivo nel tumore di chemioterapici o di sostanze radioattive, con un migliore rapporto tra attività sul tumore e tossicità sulle cellule normali circostanti.

Più promettenti, per un immediato impiego clinico, sono le possibilità di diagnosi precoce. Per la prima volta è stato illustrato un test biochimico elaborato congiuntamente nell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano - Laboratorio di Neurochimica (R. Paoletti, M. Fumagalli, E. Grossi Paoletti) e nella Clinica Neurochirurgica della stessa Università (P. Paoletti).

Alcuni anni orsono è stato da noi osservato che i tumori cerebrali, gliomi ed ependimomi, trapiantati nel topo albino, presentano un'alta sintesi di colesterolo, sostanza essenziale per la formazione di nuove membrane cellulari e perciò per la crescita del tumore. In questo i tumori cerebrali si comportano in modo simile il tessuto nervoso fetale, ma si distaccano considerevolmente dal nervoso maturo normale, dove non esistono mitosi cellulari e dove il colesterolo viene quasi completamente a cessare. Questa differenza fra tessuto normale e tumorale apre interessanti possibilità: infatti si può da una parte cercare di rallentare la crescita del tumore riducendo con farmaci inibitori la sintesi necessario colesterolo ed indurre, dall'altra, l'accumulo nei tumori di prodotti intermedi della biosintesi del colesterolo e così « marcarne » la presenza.

La prima via può ovviamente avere importanza terapeutica, la seconda potrebbe permettere di individuare la presenza del tumore attraverso l'esame del liquor di questi prodotti intermedi, assenti nel sistema nervoso normale.

Mentre le ricerche chemioterapeutiche procedono a livello sperimentale, la seconda via ha già permesso di mettere a punto ed utilizzare nell'uomo un procedimento « chimico » di diagnosi dei tumori.

I pazienti, sospetti portatori di tumori cerebrali, vengono trattati per 3-5 giorni con Triparanolo, farmaco inibitore specifico di una delle ultime tappe della catena di reazioni chimiche che portano alla sintesi del colesterolo nel cervello.

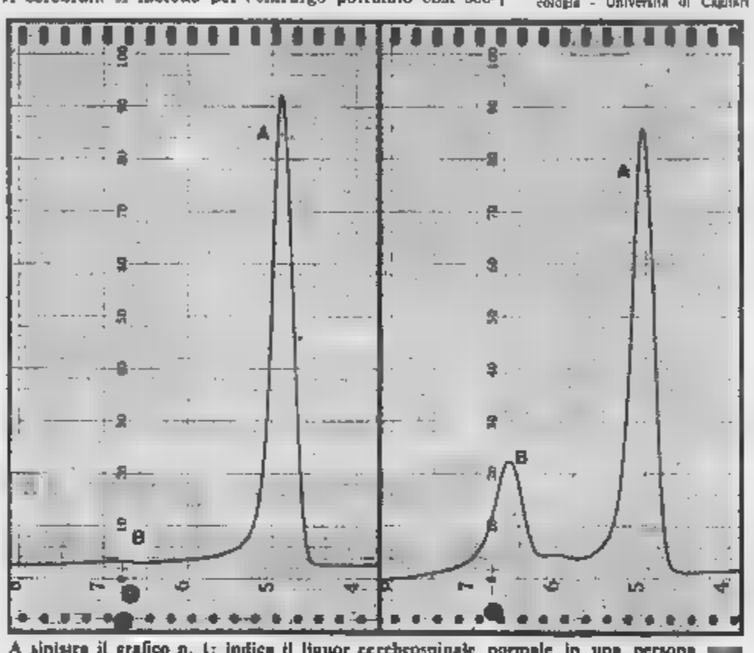
Dove la sintesi è molto attiva — cioè nel tessuto normale — si accumulerà uno sterolo, « desmosterolo », immediato precursore biologico del colesterolo. Questo sterolo viene in parte ceduto dal tumore ed è facilmente rinvenibile nel liquido cerebrospinale.

E' sufficiente perciò prelevare una piccola quantità di questo liquido — mediante puntura lombare — ed esaminarlo in laboratorio con metodo gas-cromatografico. Se il paziente è portatore di tumore, nel tracciato gas-cromatografico comparirà soltanto il picco dovuto al colesterolo, nel caso contrario sarà ben visibile anche un secondo picco, distinto dal primo, corrispondente al desmosterolo prodottosi nel tumore (grafici 1 e 2).

Le esperienze cliniche condotte su 300 pazienti portatori e no di tumori del cervello hanno pienamente confermato la utilità pratica di questo nuovo metodo. In particolare questo procedimento — che può essere ripetuto anche più volte nello stesso paziente — permette di controllare la riuscita degli interventi neurochirurgici, perché ad asportazione completa del tumore corrisponde la scomparsa del picco del desmosterolo, e di scoprire rapidamente le eventuali recidive dei tumori cerebrali. Il metodo permetterà inoltre di guidare la terapia farmacologica o irradiante dei pazienti portatori di tumori, seguendone i risultati a passo a passo. Il neurologo il neurochirurgo potranno così scegliere in modo più razionale e controllato il trattamento più efficace per ogni paziente.

Rodolfo Paoletti

Direttore dell'Istituto di Farmacologia - Università di Cagliari



A sinistra il grafico n. 1: indica il liquor cerebrospinale normale in una persona (A = picco di colesterolo). Il grafico n. 2 a destra indica il liquor cerebrospinale di paziente con tumore cerebrale (A = picco del colesterolo; B = picco del desmosterolo)

Quando la donna supera la "mezza età"

Limiti delle cure ormonali nei disturbi da menopausa

Vampate di calore, palpitazioni, insonnia, irritabilità, depressione: vari aspetti dell'età critica influenzati dal ciclo ovarico - L'utilità degli estrogeni è indubbia, ma non vi si deve ricorrere senza controllo clinico

Non esiste un netto limite di separazione tra la giovinezza, l'età media e quella avanzata della vita.

Il processo di invecchiamento evolve in modo progressivo e sfumato, per cui non sempre ci se ne rende conto. Nella donna, tuttavia, l'arresto dei flussi mestruali fa constatare all'improvviso che la giovinezza è finita: ciò può provocare trauma psichico, poiché frequentemente l'interessata non è preparata ad affrontare questa esperienza.

Negli ultimi anni il ginecologo è interpellato da un numero sempre crescente di pazienti che hanno superato la cosiddetta « mezza età » e che, in parte influenzate dalla stampa e divulgazione, in parte preoccupate per la loro salute, si rivolgono a lui, fiduciose di porre rimedio ai piccoli disturbi dell'età critica con terapie che dovrebbero preservare dagli acciacchi della vecchiaia avere il pregio dell'elisir di lunga vita.

Evento naturale?

E' d'altra parte un'aspirazione ragionevole di ognuno mantenere in efficienza il proprio organismo, specie quando la scienza medica fa balenare possibilità terapeutiche più o prestigiose; e ciò è più che mai comprensibile quando si tratti del gentil sesso.

Ci si chiede ancora se la menopausa sia semplicemente un'epoca della vita, cioè evento naturale, una necessità fisiologica, oppure una condizione anormale, con il carattere di malattia, che pertanto deve essere evitata.

La risposta a questo interrogativo non è semplice ed infatti non mancano divergenze ed opinioni. Comunque, al proposito possibili alcune considerazioni: la menopausa è responsabile di numerosi disturbi in un elevato numero di donne; nell'ultimo cinquantennio la durata media della vita è salita da 50 a 70 anni, poiché numerosi presidi di terapia e di profilassi sono in grado di ritardare i processi biologici che caratterizzano l'invecchiamento; la menopausa è un aspetto particolare dell'invecchiamento dovuto alla scomparsa dall'organismo di alcune secrezioni ormonali: se è lecito ed encomiabile aiutare il prossimo ad invecchiare meglio, non si vede perché questa carenza ormonale non debba essere evitata con adeguata terapia sostitutiva. Da ciò l'interesse per gli studi che hanno posto in luce i danni dovuti all'insufficienza ormonale e l'attenzione rivolta ai corrispondenti indirizzi terapeutici.

Il destino biologico della donna è alquanto singolare. Un lungo periodo della sua vita è profondamente influenzato dalla funzione di una ghiandola e cioè l'ovaio. Tale funzione consiste nella periodica maturazione di un uovo, accompagnata da una produzione ciclica di ormoni, estrogeni e progesterone e dal succedersi dei flussi mestruali; incide sul comportamento della donna, sulla sua psicologia e sul carattere.

Gli ormoni ovarici plasmano le caratteristiche fisiche femminili; in particolare, gli estrogeni, oltre che sulla sfera genitale, agiscono su tutto l'organismo della donna influenzando altri importanti sistemi ed apparati.

Orbene, l'organismo femminile, per lunghi anni così condizionato dall'attività delle ovaie, ne viene, ad un certo punto, privato. In età variabile tra i 40 ed i 55 anni esse spontaneamente e completamente di funzionare!

Da ciò deriva una serie di disturbi caratteristici il cui insieme, per la scomparsa del fenomeno più appariscente della funzione ovarica, cioè la mestruazione, viene chiamato *menopausa*.

I disturbi sono più intensi nella fase iniziale o climaterica, definita anche in modo più espressivo « età critica ». Gli anglosassoni la chiamano correntemente « change of life », cambiamento di vita.

Essi sono ben noti: vampate di calore, palpitazioni, parestesie, insonnia, irritabilità, instabilità emotiva, depressione. In parte sono dovuti alla diminuita secrezione degli estrogeni, in parte sono determinati dagli squilibri psicoaffettivi provocati dal timore, spesso inconscio, delle conseguenze che tale « cambiamento di vita » potrebbe avere per il soggetto nell'ambito familiare e sociale. Infatti i disturbi climaterici sono lievi e del tutto assenti proprio nelle donne ben equilibrate dal punto di vista psico-affettivo.

L'orientamento terapeutico attuale per la fase climaterica contempla l'uso di estrogeni e di farmaci agenti sul sistema nervoso, ansiolitici, antidepressivi e sedativi.

Nel periodo successivo, quello della menopausa propriamente detta, la mancanza dell'attività ovarica non si manifesta più in modo riscente. Si evidenziano invece i danni conseguenti al venir meno dell'azione metabolica degli estrogeni, su sistemi ed apparati aventi di vitale importanza.

La scomparsa della funzione ovarica favorisce, a livello delle arterie, la degenerazione aterosclerotica, la cui più temibile conseguenza è l'infarto. Nell'apparato scheletrico facilitati processi distrofici a carico delle articolazioni (artriti, artrosi) e delle ossa (osteoporosi). La cute e le mucose, specie quelle dell'apparato genitale, vanno incontro a processi regressivi di inaridimento e distrofia.

Timori infondati

Si è constatato che la pillola a base di estrogeni non rimuove, se non in modo irrilevante, le alterazioni già comparse. Essa può solo prevenirle; e da questa constatazione è nato l'orientamento alla terapia estrogenica di lunga durata, che inizi, a tipo profilattico, sin dall'epoca del climaterio.

Questa cura si è rivelata di indubbia utilità e la sua applicazione è stata facilitata dalla elaborazione di preparati che si possono assumere per via orale.

I timori che hanno accompagnato il diffondersi di tale indirizzo si sono dimostrati infondati. Preoccupante agli occhi di molti, medici e profani, appariva il rischio che la stimolazione ormonale, protratta nel tempo, inducesse la comparsa di tumori del tipo ormono-dipendente, quali quelli del seno e dell'utero.

Oggi si può affermare che la terapia estrogenica, di lunga durata, se correttamente effettuata, secondo uno schema ciclico e con l'abbinamento di sostanze progestative, è del tutto esente dal rischio suddetto. Sembrerebbe anzi che essa svolga un'azione profilattica nei confronti della comparsa di neoplasie del seno e del corpo uterino. E ciò probabilmente, come conseguenza del mantenimento di un'equilibrata stimolazione di questi organi.

Non si pensi però che il trattamento con estrogeni in menopausa possa essere instaurato alla leggera ed indipendentemente dal controllo clinico. Sarà il medico prendere in attenta considerazione ogni singolo caso, in modo da poter escludere eventuali controindicazioni all'inizio e al proseguimento del trattamento stesso.

In particolare dovranno essere espletate tutte le indagini cliniche e di laboratorio che permettano di individuare lesioni neoplastiche preesistenti. Sarà necessario indagare la possibilità che le sostanze ormonali possano interferire con la funzione del fegato o con la coagulabilità del sangue, analogamente a quanto è necessario stabilire nei casi in cui si somministrano gli estro-progestinici a scopo terapeutico e anticoncezionale; e ciò perché le sostanze usate la menopausa sono simili e spesso identiche a quelle contenute nella comune pillola tipo Pincus.

Sulla scorta dei dati rilevati, per ogni paziente, sarà instaurato uno schema particolare di terapia, caratterizzato dalla somministrazione periodica di estrogeni e progestinici la cui assunzione si succede nel tempo (terapia sequenziale), in modo da riprodurre un'attività ovarica simile a quella naturale e mantenere così le donne in condizioni ormonali sostanzialmente analoghe a quelle proprie dell'età feconda.

E' da osservare infine che alterazioni della menopausa, sia pure facilitate dalla carenza di estrogeni, sono dovute anche ad altri fattori, primo fra tutti il processo di invecchiamento dei tessuti. Non si dovrà pertanto riporre fiducia esclusivamente nella capacità preventiva degli estrogeni e progesterone.

Saranno eseguiti gli esami volti alla diagnosi tempestiva delle modificazioni patologiche; in particolare ci si avvarrà, una volta individuata l'alterazione, di altri mezzi terapeutici che ne permettano una migliore remissione: quali ad esempio il calcio nell'osteoporosi, i fattori chiarificanti dell'

Solo se verrà mantenuto il presupposto di un accorto controllo medico, la terapia ormonale in menopausa, geniale e moderna, potrà arrecare a molte donne il vantaggio atteso: quello di trascorrere in serenità e senza molti acciacchi gli anni della vecchiaia.

Adriano Bocci

Dirett. Istituto di Patol. ostetrica e ginecologica dell'Univ. di Torino

UN PERICOLO CHE RITORNA AD OGNI STAGIONE

Le moderne terapie d'urgenza negli avvelenamenti da funghi

Torna di attualità l'avvelenamento da funghi, la perseverante incoscienza di inesperti raccoglitori occasionali. « Conoscere i funghi, distinguere le caratteristiche botaniche dei commestibili da quelle dei velenosi »: questo ammaestramento dovrebbe già fatto cura nelle scuole, e non sarebbe difficile. Nelle città c'è la vigilanza sulla loro edulità nei mercati e nei negozi. Bisognerebbe che altrove non si fidasse dell'acquisto presso venditori incontrollati.. Comunque all'atto pratico l'insidia più frequente dipende dagli incompetenti che nelle scampagnate settembrine, quando più propizio sembra il tempo per la crescita delle varietà fungine più, cioè ammantate di foggia più simili alle mangerecce, si illudono di portare senza rischio in tavola un ghiotto alimento.

Ed ecco che già le cronache segnalano i casi d'avvelenamento, qualcuno persino letale. C'è chi frettolosamente scambia per ovulo vero, edule, quello malefico (« amanita muscaria »). C'è, peggio ancora, chi estrema disinvoltura raccoglie per la mensa l'« amanita phalloides » o qualche sua sottovarietà scambiandola per un « agaricus campestris », cioè un commestibile prataiolo.

Guaio quest'ultimo estremamente più serio, per il fatto che clinicamente l'avvelenamento da « amanita phalloides » non disturbi e precocità e altri. Sono certi suoi principi tossici — particolarmente la alfa-amanitina — i promotori di una sintomatologia che esordisce sì in maniera brusca, ma solo dopo un periodo di incubazione più lunga che per altre forme. Passano almeno dieci ore, talora anche venti e trenta di subdolo silenzio sintomatico. Eppoi si hanno violenti dolori addominali improvvisi, nausea ed un vomito « esplosivo ». Subentra inoltre una prostrazione profonda, senso d'angoscia, collasso; mentre il comportamento diarroico irrefrenabile dell'alvo è venuto a conferire un carattere colériforme alla situazione. Gli è che nel tempo intercorso dall'ingestione il micidiale veleno del fungo ha già inondato, in forma non di rado irreversibile, l'organismo, specie il fegato e i reni nonché il sistema nervoso (donde la frequente componente di una agitazione psicomotoria e di convulsioni). Altissima è la percentuale degli esiti letali, ora leggermente attenuata in seguito a nuove terapie applicabili presso gli attuali centri di pronto soccorso, pronto ci è il trasporto degli intossicati. Tra i vari mezzi sta l'applicazione del rene artificiale, cioè la depurazione extrarenale del sangue, indispensabile in tutti i casi in cui — come nel « faliodie » — l'avvelenamento può evolvere verso l'insufficienza funzionale del rene.

I casi avvelenamento terminato quell'altro fungo primo citato che l'« amanita muscaria » (ovolo malefico) sono certo assai meno frequentemente mortali. Ciò si deve in gran parte anche al fatto che la sintomatologia gastroenterica provocata dalla tossina fungo in causa ha inizio circa due o tre ore dopo il pasto, con precoce vomito ed evacuazioni: il che serve ad eliminare buona parte del materiale ingerito e pertanto ad attenuare la portata dell'avvelenamento. D'altronde più precoce è l'allarme, più tempestivi divengono i mezzi terapeutici (comprese l'utilità del lavaggio gastrico), in modo da vincere pure la fenomenologia e cardiocircolatoria.

Altri funghi tossici con commestibili possono dare disturbi gastroenterici già a poche ore dall'ingestione e talora sono anche fonte di deliquio; tuttavia il loro avvelenamento esita sempre in una netta guarigione.

Ben s'intende che le tossine contenute nei funghi sin qui citati sono termostabili, cioè non vengono distrutte o comunque neutralizzate con la cottura. Ci sono, invece, funghi che possono determinare, attraverso un contenuto di acido « elvellico », certa dissoluzione dei globuli rossi del (sindrome emolitica), purché mangiati crudi contro le consuete abitudini. Col lavaggio, la cottura e l'allontanamento dell'acqua stessa di cottura massima parte dell'acido pericoloso viene eliminata.

E concludiamo: tutti i mezzi empirici volgarmente ritenuti utili per differenziare le varietà tossiche dei funghi da quelle commestibili sono falsi, senza alcun criterio attendibile.

Angelo Viziano

La tecnica della radiologia

Corso di aggiornamento al Centro Inail di Torino

Presso il Centro tecnologico dell'Inail ha avuto inizio un corso di aggiornamento destinato a tecnici di radiologia, diplomati e no, diretto dal prof. Arnaldo Franzia. Al corso, che si articolerà in ventiquattro lezioni e che terminerà il 9 ottobre, prendono parte circa ottanta tecnici.

Scopo principale del corso è quello di trattare nozioni di anatomia, tecnica e metodica radiologica sulla base delle più recenti evoluzioni della particolare materia. Fra i docenti, chiamati a trattare i diversi argomenti oggetto del programma, figurano i professori E. Tettoni, A. Cavalot, M. Randaccio, S. Pettinati, C. Monatori, S. Marzolla, G. Juliani, G. L. Sannazari, G. S. Marchese, A. Tetti, A. Sicuro, G. Catolla-Cavalcanti ed i dottori A. Tardy, G. Valobra, A. Temporelli.

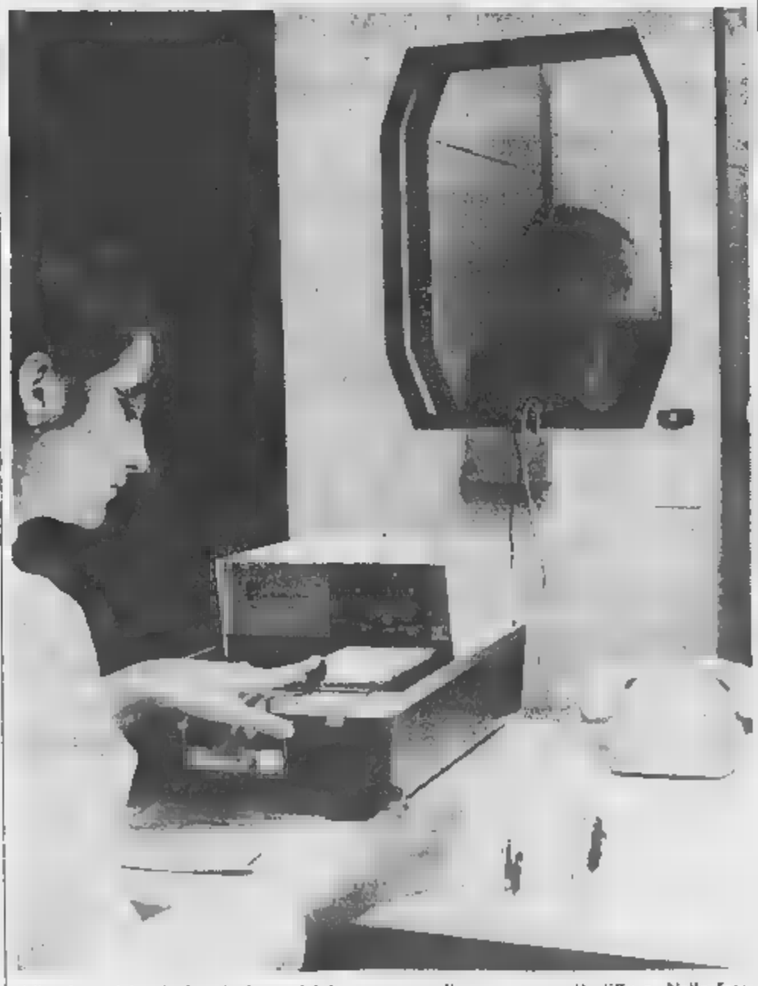
Ricerche sulla terapia del morbo di Parkinson

Una serie di conferenze del prof. Fasano in Sudamerica

Buenos Aires, 8 sett.

(d. a.) Il professor Aldo Vittor Fasano, titolare della cattedra di neurochirurgia all'Università di Torino, ha tenuto una serie di conferenze nell'America del Sud sulle nuove ricerche e terapie del morbo di Parkinson. Il professor Fasano ha illustrato a Asunción, a Buenos Aires e a Santiago le possibilità di cura del morbo con nuove droghe, fra cui la dopamina sperimentata a Torino.

Il computer nell'ospedale



L'impiego dei calcolatori elettronici in campo medico è sempre più diffuso. Nella foto, esami clinici compiuti automaticamente in Gran Bretagna. All'arrivo in ospedale al paziente viene assegnato un numero che diverrà la sola identificazione per tutto il processo del programma elettronico che dovrà subire. I dati di ogni esame e prova vengono segnati sulla scheda personale e passati ad un calcolatore per l'analisi finale. Il nastro che riporta tutti i risultati viene poi al medico per l'interpretazione

RISPOSTE AI LETTORI

Le malattie causate dai topi negli abitati

Nei giorni scorsi le cronache hanno riferito di vere invasioni di topi in abitati. E' vero che il morso del topo è tanto pericoloso? Ho sentito dire che una grave malattia speciale. Di che si tratta?
(segue la firma)

La malattia propriamente specifica da morso di topo ha un nome coniato in Giappone, perché in Giappone è stata segnalata, individuata e descritta per la prima volta. Si chiama, cioè, sodoku (da so = topo e doku = morso). Fu riscontrata successivamente anche in Europa nel 1911. Da allora se ne ebbero fortunatamente solo casi in forma sporadica.

Ha un'incubazione in genere da tre a sei giorni, ma talora assai più lunga. Comporta dolori locali che si irradiano lungo i vasi linfatici della zona colpita (dal caso), ingrossamenti ghiandolari, prurito, febbre e talvolta persino delirio. E' dominabile adatta terapia.

L'agente veramente responsabile del morbo è un germe — *spirochaeta morsus muris* — inoculato nell'uomo mediante i denti di taluni topi. Può essere anche trasmesso, però, da scoiattoli, donnole o animali che si cibino di topi.

Si parla pure di un tifo *murino* (dal latino *mus* = topo); ma il morso del topo non c'entra. C'entra, invece, l'intervento intermediario di una pulce del ratto, la quale depone sulla pelle dell'uomo certi microbi appartenenti al genere dalle cosiddette *rickettsie*, ed è particolarmente cutanea la manifestazione morbosa indotta. Il cui decorso è benigno.

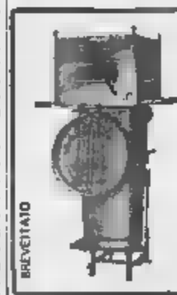
Indipendentemente dal morso ed oltre al citato tifo murino (che nulla ha che col tifo addominale ben noto), certi topi o ratti possono provocare in via diretta o indirettamente poche altre infezioni. Tutti sanno, ad esempio, che gli episodi epidemici di peste bubbonica, che una volta erano non rari nei porti di traffico internazionale, ora sono divenuti solo un ricordo grazie alla sistematica opera di derattizzazione delle navi e dei porti stessi.

n. v.

SORDITA'

Il meraviglioso apparecchio che sta « tutto dentro l'orecchio », senza fili, occhiali od ogni altra cosa fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo

ACUSTICA VACCA
Via Sacchi, - Telefono - TORINO



CONVOGLIATORI
CONTENITORI PER SGOMBRO SPAZZATURE
Costruiti in osservanza alle disposizioni dell'art. 137 Reg. d'igiene - Risolvono tutti i casi semplice piazzamento - Sono zincati - Qualità GARANZIA MASSIMA DURATA
O.TO.CAR.
VIA UNITA' D'ITALIA 11
GRUGLIASCO - TEL. 320.496
BREVETTATO

Servetti
la piu' grande profumeria d'Italia
VIA RODI 1 - TORINO

Informazioni a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Settembre 17
Telefoni 530.797 -
TORINO

CALLI
ESTIRPATI CON DI
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, disarma duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

Dai gravi incidenti di Caserta ai difficili problemi delle società

Violenza nello sport: interviene Onesti

Intervista del presidente del Coni a "La Stampa,,

Il "boom,, sportivo in Italia non è bloccato dal teppismo

Un ambiente in fase di espansione si sta affermando al di là dell'importanza delle gare i diritti dei giovani alla pratica dell'attività atletiche - Difendersi dai falsi sportivi

Lo sport vive giorni di estrema tensione. Dopo la «rivolta» di Caserta, i blocchi stradali di Taranto, l'assalto al Municipio di Città Sant'Angelo, dopo i gravi episodi che hanno caratterizzato il finire dello scorso torneo a Livorno, a Palermo ed in altre città del nord e del sud Italia gli sportivi devono difendere le loro posizioni.

Sentono la necessità di separare l'entusiasmo degli appassionati, la responsabilità dei tifosi, sia pure incontrollati, dal teppismo di persone che approfittano di una partita di calcio o di una corsa ciclistica, di un avvenimento atletico tipico per creare disordini. Vi sono problemi tecnici ed economici che impegnano dirigenti e atleti. A questo deve pensare oggi lo sport.

Il presidente del Coni, l'ente da cui dipendono tutte le federazioni, ha concesso a La Stampa un'intervista per inquadrare la situazione e rivolgere un richiamo ed un invito a valutare serenamente i fatti.

Il nostro redattore romano Mario Bianchini ha raccolto le risposte della maggior autorità sportiva italiana.

LA STAMPA — Come giudica, nella sua veste di presidente del Coni, l'attuale difficile momento dello sport in Italia, in particolare relazione ai recenti fermenti dell'ambiente calcistico?

ONESTI — Mi consentita una precisazione. Non ci troviamo in un difficile momento dello sport in Italia. Possiamo invece dichiarare, sulla base di fatti, che lo sport nel nostro Paese sta compiendo enormi progressi. Siamo in una fase di espansione che è dimostrata dal continuo afflusso di nuove leve, dalla crescente richiesta di impianti sportivi, dalla valutazione sempre maggiore che viene fatta dello sport. Oggi lo sport viene considerato un diritto dei giovani, più che una facoltà.

Si sono avuti, è vero, degli episodi estremamente spiacevoli, di cui la cronaca ampiamente si occupa. Ma i protagonisti di tali fatti non sono gli sportivi, cioè i tesserati delle società e i praticanti sportivi in genere.

D. — Troppo frequentemente le proteste dei si trasformano in veri e propri tumulti. Come può lo sport difendersi dai falsi sportivi che con le loro smodate reazioni o peggio gettano soltanto discredito su un ambiente che intende l'agonismo nel giusto?

R. — La domanda comprende già dei giudizi esatti e suggerisce elementi di risposta. Tumulti, incendi, assalti, distruzione di beni pubblici sono, a nostro avviso, gesta compiute da minoranza teppistica che si accanita contro università, contro i provveditorati agli studi, le stazioni ferroviarie, le fabbriche. La disponibilità sua natura la porta anche a sfruttare i fatti sportivi.

Dopo devastato i recinti universitari e scolastici, questa minoranza violenta si è rovesciata anche sulla scena dello sport. Ma ha commesso un grave errore, perché l'ambiente sportivo è più sereno di altri, è più equilibrato nei comportamenti e nei giudizi. Così i disturbatori sono stati identificati e additati al disprezzo della società.

Roma. Il presidente del Coni Onesti durante l'intervista rilasciata a «La Stampa» (Team)

Gli sportivi veri sono stati in alcun modo responsabili degli ultimi avvenimenti. E ciò conforta la nostra convinzione, da lungo tempo ripetuta, che lo sport è l'antidoto salutare e certi stati d'animo della gioventù. Esso offre uno sfogo alle energie fisiche e morali.

In un paese, più sono numerosi gli sportivi autentici, più si afferma il valore della ragione e della misura. Proprio per questo stiamo nuovamente trattando al ministero della Pubblica Istruzione per estendere la pratica sportiva nelle scuole. Proprio per questo abbiamo indetto i Giochi della gioventù. Nel 1969 ben mila ragazzi e ragazze di tutta Italia hanno partecipato ai loro giochi con disciplina, entusiasmo e serietà esemplari. Negli anni futuri essi saranno ancora di più, ancora più coscienti e responsabili. Per il Coni la educazione sportiva deve essere una componente primaria della formazione delle nuove classi.

Gli sportivi veri debbono essere di esempio, con il loro comportamento. E anche quelli che sinceramente amano lo sport e affolleano le tribune degli stadi faranno bene a respingere l'insidia dei violenti e dei forsennati, a non ascoltare gli imprudenti inviti all'esercizio arbitrario delle proprie ragioni, anche quando questi vengono rivolti da persone che, per la loro carica e la loro responsabilità, dovrebbero osservare i principi della saggezza e della prudenza.

D. — Non ritiene che il Coni, mezzo di un suo appello agli sportivi, possa contribuire a ridare maggiore serenità ad un ambiente che sembra dominato da una insofferenza e da un nervosismo sempre crescenti?

R. — Grazie all'occasione che «La Stampa» mi offre, io lieto di appellarmi agli sportivi, a coloro cioè che appartengono per libera scelta al nostro mondo, affinché non si lascino trascinare da piccole minoranze facinorosi. Costoro, incoraggiati dal fatto che il disprezzo delle leggi e l'oltraggio alle forze dell'ordine vengono troppo spesso perdonati, sono ora di poter sovvertire anche le norme dello sport e le decisioni della giustizia sportiva. Noi affermiamo che questa giustizia sportiva, alla cui autonomia certuni attentano con tanta leggerezza, è gestita e amministrata da persone serie, volontarie e disinteressate.

I fatti confermano che nella stragrande maggioranza dei casi le sue decisioni sono eque e pacificamente accettate. D'altra parte chi si affilia allo sport, elegge anche i suoi dirigenti e si impegna a rispettarne le deliberazioni. Altrimenti si verifica quel gravissimo male che si chiama carenza di potere.

L'intrusione di persone e di metodi che sono agli antipodi con lo sport è stata denunciata e non dovrà ripetersi. Il problema, d'altronde, non è sportivo, il problema è sociale e politico e va affrontato e risolto in una sede più alta della nostra.

Noi, come sportivi, difenderemo ad oltranza le nostre leggi, difenderemo la nostra giustizia, gli arbitri e ufficiali di gara e evitare che la gioventù sportiva sia tradita e fuorviata. I giovani debbono trovare nello sport gioia, onore e verità. Questo compito essi ci conferiscono attraverso le loro adesioni a migliaia e migliaia di società sportive, che costituiscono la nostra grande e inesauribile forza.

Per il derby di Coppa interrotto dal buio

La Lega ha deciso: 2-0 alla Roma e un mese di squalifica a Lorenzo

Ricorso della Lazio (multata anche di 900 mila lire) - Ammenda alla Juve

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 settembre.

Partita vinta alla Roma per 2-0; 900 mila lire complessive di ammenda alla Lazio; 30 giorni di squalifica all'allenatore Lorenzo; 45 giorni di inibizione al dirigente Giambartolomei; ammonizione ai giocatori Massa, della Lazio, e Spinosi, della Roma. Queste le condanne inflitte dal giudice sportivo, avv. Alberto Barbè, al termine del processo riguardante il «giallo dell'impianto d'illuminazione» dell'Olimpico, verificatosi in occasione del *derby* Lazio-Roma di Coppa Italia di domenica scorsa.

La partita, dopo che la luce era venuta a mancare a tratti, fu sospesa dall'arbitro Lo Bello al 38' della ripresa, quando la Roma conduceva per 1 a 0 grazie ad un goal di Peiró. Per un guasto all'impianto di illuminazione. L'Olimpico rimase al buio e Lo Bello invitò le due squadre ad imboccare anzitempo il sottopassaggio.

Il giudice sportivo (al quale la Lazio non ha inviato il regolamentare telegramma preannuncio di reclamo entro le 24 ore, bensì un esposto che è giunto martedì e che non ha alcun valore per la legge sportiva) nel dispositivo della sentenza sostiene che le interruzioni dell'illuminazione del terreno di gioco non risultano determinate da cause ascrivibili a fortuito od a forza maggiore e neppure a dolo.

Pertanto la società ospitante va ritenuta oggettivamente responsabile (anche se il campo olimpico è del Coni).

Pertanto ha inflitto alla Lazio la punizione sportiva di perdita della gara, con assegnazione di vinta alla Roma con il punteggio di 2 a 0. Inoltre ha inflitto alla Lazio un'ammenda complessiva di 900 mila lire (400 mila per lanci di bengala e mortaretti e mila corrispondenti all'ammenda che accompagna la perdita della partita a tavolino); ha squalificato per giorni Lorenzo, espulso nel primo tempo per essere indebitamente entrato in e commesso atto irriguardoso nei confronti dell'arbitro; ha inflitto l'inibizione a tutto il 25 ottobre al dirigente Giambartolomei, colpevole di aver polemizzato negli spogliatoi durante l'intervallo e di aver commesso un atto irriguardoso nei confronti di Lo Bello; infine ha ammonito Massa e Spinosi per gioco falloso.

Il giudice sportivo ha pure squalificato per due giornate Clerici Verona e per una giornata Cherubini del Catania e Massari del Catanzaro.

Infine ha comminato pesanti ammende a parecchie società: 500 mila lire alla Roma ed al Catanzaro, 450 mila alla Fiorentina, 250 mila alla Juventus, 200 mila al Verona.

Giorgio Bellani

La situazione in Coppa

Dopo la decisione della Lega sul derby romano di Coppa la classifica dell'VIII girone è:

Roma p. 5 (goals 4-1 differenza 4-3), Perugia 3 (2-2 diff. 0), Ternana 3 (0-0), Lazio 3 (0-2 — 3).

La Roma resterà direttamente per i quarti di finale Fiorentina, Cagliari, Varese, Inter, Bologna. Il Foggia, avendo vinto il proprio girone (settimo) con il punteggio (4 punti) e con il peggiore differenza reti (meno uno) dovrà disputare la partita di spareggio in campo neutro con la squadra sorteggiata tra Juventus e Torino.

Eliminatorie per i mondiali

Nord Irlanda-Urss: 0-0
Norvegia-Francia: 1-3

Belfast, 10 settembre.

Irlanda del Nord e Unione Sovietica hanno pareggiato 0-0 l'incontro, valido per le qualificazioni della Coppa Rimet. L'esercito ha «protetto» la gara nel timore di incidenti fra protestanti e cattolici, ma non ci sono stati disordini. La classifica girone, dopo la partita odierna, è la seguente: Irlanda del Nord (3 partite) 5 punti; Urss (1 partita) 1 punto; Turchia (2 partite) 0 punti.

Irlanda del Nord: Jennings; Rice, Elder; Heill, Todd, McMordie; Nicholson, Campbell, Gam, Clements, Best.

URSS: Rudakov; Shesternev, Caplichney; Dzodzuashvili, Louchev, Afonin; Muntyan, Kiselyov, Khmelnitsky, Furach, Kusainov.

Oslo, 10 settembre.

Nell'incontro eliminatorio per i mondiali i francesi hanno battuto la Norvegia ad Oslo per 3-1 con tre reti di Revelli. Per i norvegesi goal di Seeman al 90'.

La classifica del quinto girone è: Svezia p. 4 (2 incontri giocati), Francia 2 (1), Norvegia 0 (3).

Il Genoa ha battuto (2-1) il Pisa a Marassi nell'ultimo incontro eliminatorio di Coppa Italia. Le reti rossoblù sono state segnate da Ferraro, entrambe su rigore al 45' del 1° tempo ed al 3' dalla ripresa, e da Piaceri al 32'.

Il Belgio in ansia per il suo campione

Merckx per miracolo è sfuggito alla morte

Come è avvenuto l'incidente a Blois e morto l'allenatore Wambst - Eddy: commozione cerebrale - Prognosi riservata

nostro corrispondente)

Bruxelles, 10 settembre.

Gli sportivi belgi sono in ansia per Eddy Merckx. Il famoso campione è rimasto vittima di un grave incidente ieri sera sulla pista di Blois, in Francia, durante una gara dietro motori. Nella caduta Eddy ha riportato ferite al cuoio capelluto e al sopracciglio sinistro mentre il suo allenatore Ferdinand Wambst è morto sul colpo per la frattura del cranio.

Merckx è stato subito ricoverato all'ospedale di Blois dove si trova tuttora. I medici, in un breve bollettino, hanno comunicato che il corridore soffre di una lieve commozione cerebrale per cui la prognosi è riservata per altre 48 ore. Il manager del ciclista, Van Buggenhout, è stato il solo ad essere ammesso nella camera di Merckx per uno breve visita al termine della quale ha riferito che «Eddy soffre moltissimo e non può ancora parlare». Più tardi sono giunti a Blois anche la moglie del campione, Claudine, ed il suocero Lucien Lecou, direttore sportivo della squadra belga impegnata nel Tour dell'Avvenire.

Migliaia di tifosi belgi attendono di sapere quando il loro campione potrà tornare a casa. La radio belga interrompe i programmi ogni mezz'ora per comunicare lo stato di salute dello sfortunato corridore. Intanto il commissario principale della polizia di Blois ha aperto un'inchiesta per determinare le cause dell'incidente, disponendo un accurato esame della moto di Wambst e di quella di Reperay, l'altro allenatore rimasto ferito.

L'incidente si è verificato durante la sfida dietro motori tra Merckx e il cecoslovacco Daller. In curva il trainer di Daller sembra abbia toccato con il manubrio la ringhiera della pista, abbandonando e provocando la caduta di Wambst e Merckx che stavano inseguendo. Anche Reverdy ha riportato ferite al viso e forti contusioni in tutto il corpo. vice

Blois (Francia). Merckx a terra dopo la terribile caduta

Ieri sera al Ruffini

La Nazionale di baseball travolge la Francia (16-1)

La nazionale primavera ha battuto ieri sera al Ruffini (16 a 1) la rappresentativa A di Francia dopo sei riprese disputate davanti ad un folto pubblico: erano presenti, fra gli altri, il presidente della Fisa, Nebiolo, e quello della Federbaseball, Benech.

Gli azzurrini apparsi nettamente superiori ai francesi sia in difesa che all'attacco: gli italiani hanno commesso un solo errore, tredici gli avversari; 5 a 0 le battute per l'Italia, fra cui un Fuoricampo di Marmaich a basi piene. Bene fra altri Greco, Cavatoria e Corradini. Oggi la partita verrà ripetuta (ore 16,30) sul campo di Finale Ligure.

Il Milan a S. Siro domina (5-0) i modesti lussemburghesi dell'Avenir

Cinquantamila spettatori e quasi 74 milioni d'incasso - Le reti: Prati 2, Rognoni, Combin e Rivera

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 10 settembre.

Cinque a zero per il Milan, con due reti di Prati, una di Rognoni, una di Combin e di Rivera su rigore, goal di Sormani annullato un fuorigioco che non c'era, una traversa colpita ancora da Sormani ed un palo «azzeccato» da Prati, quasi 74 milioni d'incasso pagati da circa cinquantamila spettatori: il della prima gara della Coppa dei Campioni tra il Milan ed i modesti dilettanti lussemburghesi dell'Avenir Beggen è tutto qui ed è logicamente favorevole ai rossoneri, i quali, magari, nel primo tempo hanno pasticciato un po' riuscire a trovare immediatamente il ritmo giusto, ma che nella ripresa si scatenati

Il Milan, come l'arbitro bulgaro Russev ha dato il fischio d'avvio, si è lanciato subito all'offensiva, specie approfittando del fatto che i rivali, senza alcuna preoccupazione, non si chiudevano in tattiche catruddonistiche, concedendo così al Milan piena libertà d'azione. In breve si è preso a giocare sotto una porta sola con i rossoneri quasi impegnati a rendere difficile il facile, nel tentativo cioè non tanto e solo di far bottino quanto di offrire spettacolo calcistico.

Ci d'insieme, una serie di tiri da e da lontano, insomma tutto un campionario di gioco scintillante, come le circostanze permettevano. Un quarto d'ora di , poi il Rivera, con Sala, abilissimo in sul colpo un palo avversari e lanciava Prati; l'ala sinistra, anche se prestato da due difensori, guizzava via e batteva inesorabilmente il portiere Moes.

La partita è continuata dal più al sempre su questo tono, in una disparità di valori persino macroscopiche, con un continuo premere del Milan e con rarissime azioni di alleggerimento da parte dei lussemburghesi. Si attendeva con una certa curiosità alla prova il loro contraventi, il barbuto Heger: il quale sarà magari bravo a casa sua (lo scorso anno in campionato ha segnato trenta goals in ventidue gare), ma, oltre frontiera, vale piuttosto poco.

Nonostante il predominio, il Milan — un Milan dove a Rivera splendida forma contrappongono altri elementi in condizione appena discreta, come per Lodetti, Fogli e Sormani — non è almeno per il primo tempo ad aumentare il vantaggio, anche se gli ospiti, per oltre cinque minuti, sono visti costretti a fare a di uno dei tarzani, il quale, tentando un intervento acrobatico, si è prodotto una lo ha tenuto fuori campo attimi.

Rocco approfittava dell'intervallo per cambiare spento Lodetti con Rognoni (al 21' Fontana sostituirà Fogli), mentre dopo un solo minuto, usciva il terzino Charles Schmit ed entrava Cattani. Il match non cambiava fisionomia: il Milan sempre in avanti, l'Avenir obbligato a ripiegare in affannosa difesa. Una serie di corner (almeno una ventina, tutti naturalmente a favore del Milan), un palo colpito da Prati al 14', una decina di avanzate mi- sfumate sotto. Ma, per segnare ancora, il Milan aveva bisogno d'un rigore. 16' minuto: Giardin agganciava in area Rognoni, l'arbitro concedeva la massima punizione. Tirava Rivera ed era il secondo goal. Sul 2 a 0, finalmente, il Milan prendeva slancio. Ed altri goals: di Rognoni al 16', di Prati al 18', di Combin al 35'.

Gigi Boccacini

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Maldera, Fogli; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera, Prati.

Avenir Beggen: Moes; Schiltz, C. Schmit; Wohlfart, Giardin, Wagener; Kutter, Kremer, Heger, J. Schmit, Bamberg.

Arbitro: Russev (Bulgaria).

Anche Zigoni e Leonardi hanno firmato il contratto

Anche Zigoni e Leonardi hanno raggiunto l'accordo economico con la Juventus. I due bianconeri hanno firmato ieri il nuovo contratto: firmato così un dissidente, Sandro Salvadore, ogni anno riserva la singolare caratteristica di essere l'ultimo della squadra a firmare. Ieri sera Salvadore ha avuto un colloquio con i dirigenti ma l'accordo sembra ancora lontano.

La squadra bianconera ha sostenuto un intenso allenamento nel pomeriggio (anche la seduta odierna avrà inizio alle 16,30): Del Sol è rimasto disparte per un indolenzimento agli adduttori che quasi sicuramente gli pedirà di giocare domenica contro il Palermo. La formazione in campionato dovrebbe essere la seguente: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Castano, Morini, Furino; Favalli, Haller, Anastasi, Vieri,

Anche il Torino si allenerà oggi pomeriggio: i granata disputeranno una partita contro la formazione ragazzi, al Filadelfia, con inizio alle ore 16.

Stacchi: "Sì all'antidoping e basta con le notturne,,

Dichiarazioni del presidente della Lega Calcio sul torneo di Coppa Italia

Roma, 10 settembre.

Il presidente della Lega calcio, Stacchi, ha affrontato il problema del controllo antidoping nelle partite di Coppa Italia e le gare in notturna.

Le dichiarazioni rilasciate scaturiscono dalle recenti polemiche sorte dopo il derby Lazio-Roma. *«I primi turni di Coppa Italia cadono purtroppo, in ordine al calendario, quando la Lega è gravata dal pesante lavoro dei contratti delle società affiliate* — ha detto Stacchi —; *per muovere quindi un meccanismo semplice come quello antidoping occorre, tra l'altro, accertare l'idoneità degli stadi dove ospitano le società promosse e rivedere tutte le disfunzioni riscontrate nell'attuazione delle norme antidoping del campionato precedente».*

«Io mi impegno ad investire — ha proseguito Stacchi — *il consiglio direttivo al fine di istituire l'antidoping in Coppa Italia a partire dai primi turni del nostro torneo».*

Per quanto riguarda le partite in notturna Stacchi ha affermato: *«Anche di questo problema investirò il consiglio direttivo della Lega. Quando alcune società ci dimostrano che è nel loro interesse spostare certe gare alla sera noi ne teniamo conto. Ma visti gli effetti negativi di questi differimenti, sarà nostro compito far comprendere alle società che sarebbe un ripetere le esperienze negative e sono certo che si arriverà al ritorno completo della Coppa agli orari diurni».*

La Casertana si è ribellata e punta sul ricorso alla Caf

Il presidente Moccia parla ai tifosi invitandoli alla calma - Selmo sta meglio

Caserta, 10 settembre.

«State calmi, stiamo in "B" e rimarremo in "B"» così ha gridato stamane il presidente della Casertana, Moccia, ai tremila tifosi radunati sotto la sede sociale al Trieste per conoscere gli ultimi sviluppi della vertenza. Oggi all'ira devastatrice dei giorni scorsi è subentrata una cieca fiducia nell'accoglimento del Anche i giocatori ed i dirigenti sono più distesi e sereni. La squalifica a vita di Selmo, la retrocessione in serie C restano soltanto una amara avventura da dimenticare a tutti i costi. Anche il tentativo di suicidio del calciatore e brevi in clinica psichiatrica sono ormai brutti ricordi.

Renzo Selmo che ieri fu dato alle cure del prof. Rondinella per il suo stato di profonda prostrazione psichica e nervoso, è apparso almeno quanto è sembra che sia riuscito a superare i momenti difficili.

Il calciatore verso le 13 ha avuto una conversazione telefonica con la madre rimasta presso di per rassicurarla sulle sue condizioni cliniche, *«Sto bene — le ha detto — è stato un momento terribile, ma ora tutto è passato, tranquilla tutto si aggiusterà».*

Selmo, grazie alla affettuosa solidarietà dei compagni, dell'allenatore Rosati e dei dirigenti che gli hanno attestato la loro stima, si è ripreso, tanto che nel pomeriggio per una mezz'oretta si è unito alla squadra per un breve allenamento atletico.

Intanto proseguono le società per il ricorso alla C.A.F. Si ignorano con precisione le tesi difensive preparate dai legali Botti, di Napoli, Pagnani e Vassalli di Roma, ma il presidente Moccia ha lasciato intuire di poter smontare il castello delle accuse innalzate contro il Casertana.

L'Italia in vantaggio nelle gare Riv-SKF

Villar Perosa, 10 settembre.

Anche la seconda giornata dei Giochi indetti per il cinquantenario del Centro sportivo Riv-Skf di Villar Perosa, visto un folto pubblico seguire con entusiasmo le competizioni.

. Tennis: Svezia b. Germania 3-0; Italia B. Olanda 3-0. Calcio: Germania-Svezia 3-0; Italia B. .

Le classifiche attuali sono, per il tennis: Italia p. 2; Svezia p. 2; Francia p. 0; Germania p. 0; Olanda p. 0; Francia e Germania hanno disputato partita meno. Per il calcio: Italia p. 4 (reti segnate 8, subite 0); Germania p. 2 (3, 0); Svezia p. 2 (2, 3); Francia p. 0 (0, 4); Olanda 0 (0, 8).

Stasera Duran-Bogs europeo dei medi in tv

Carlo Duran difende stasera il titolo dei medi a Copenaghen contro il danese Bogs: l'incontro sarà teletrasmesso in diretta sul Secondo programma con inizio alle 22,25. E' questa la quinta volta che Duran mette in palio il suo titolo.

Eusebio ha ieri rinnovato, dopo un mese di trattative, il suo contratto col Benfica, accettando un impegno di tre anni per 119.500 dollari, oltre 70 milioni di lire.

Chiero, guidato da Antonio Padrazzani, ha vinto ieri sera a Vi il Premio Candiolo (Lire 1.650.000, m. 1640) di trotto, davanti ad Arcigallo, Tarchezio e Tatà. Nelle altre corse si sono imposti Guamo, Durlindana, Venturiero, Ardea, Mi di Jesolo, Oscar, Basoko.

Bocce — Torneo «Mastella»: quinto turno di gara: Andreoli b. Vallino 13-7, b. Ferrua 12-4, Valerio b. Macocco 12-11, Pera b. Cochis 13-7, Serra b. Castagnino 13-3, Ferro b. Bib 13-3, Mola b. Ricco 13-6, Angelino b. Benente 13-7.

Tra partite in programma sera (ore 21), interessante quella che oppone il popolare «Beppe» Carrera al quartetto Cavallaro. Il dettaglio incontri: Bussone-Racco, Trombetta-Palma, Perino-Aghem, Cesarin-Liore, Piacenza-Ceresa, Casetta, Usai-Parisotti, Carrara-Cavallaro.

Europei di tennis dilettanti a Torino

Dal 15 al 21 settembre sui campi del Circolo della stampa-Sporting

Dal 15 al 21 settembre il Circolo della stampa - Sporting accoglierà nella sua elegante una sessantina di tennisti e tenniste di dodici nazioni e ci cimenteranno nei campionati europei dilettanti. E' una manifestazione nuova, varata (con l'appoggio Paesi orientali) dalla Federazione nella divisione dei giocatori — e differenziata da altre nazioni, come Inghilterra, Stati Uniti, Australia, Francia e Svezia — fa ancora distinzione (fra professionisti, giocatori e dilettanti. Logicamente, di quest'ultima categoria, da noi fanno parte i giovani. Considerata però la critica situazione tecnica tennistica italiano, che continua a vivere su gran parte di ricordi, la presenza a Torino di Adriano Panatta e di Pietro Marzano acquista particolare significato.

Panatta, dopo le vittorie su Pietrangeli a Senigallia e su Mulas a Bologna, è avviato a diventare uno azzurro; Marzano, più come doppista dovrebbe affiancare il compagno nella futura coppia di Davis. Sarà interessante valutare le prestazioni di entrambi contro tennisti del valore dei sovietici Korotkov, l'uomo dell'Urss, Likchachev (uno dei migliori più validi in assoluto), del magiaro Gulyas (38 anni, un superstite della leva di campioni cui apparteneva ancora Gardini) e del polacco Gasiorek. Sono questi i candidati a rimanere in campo nella parte decisiva della competizione; il pronostico chiude infatti la porta agli azzurri (ci sono anche Bertolucci e Zugarelli) per i quali l'ingresso ai semifinali costituirebbe già un grosso successo.

Probabilità di vittoria invece Maria Teresa Riedi, che sarà affiancata da Roberta Beltrame, Alessandra Gobbo e Sara Nigris, le avversarie più quotate sono ricercarsi nel gruppetto comprendente le cecoslovacche Vopikova e Neumakova e la russa Morozova.

g. c.

La Roma è stata sconfitta (0-4) dallo Swindon Town che ha vinto così Coppa Intertoghe italo-inglese, riservata alle squadre dei due paesi vincitrici di coppa; l'incontro di andata era stato vinto dalla squadra italiana per 2-1.

Parte la B: un torneo da rilanciare

Clubs in difficoltà

Una gara in meno nel turno iniziale

Difficile concorrenza con la serie A - Spettatori in diminuzione

Il torneo di serie B nasce fra mille difficoltà: a pochi giorni dal via non si sa ancora se la ventesima squadra sarà il Taranto o la Casertana (la Caf si pronuncerà tra una settimana, cioè a torneo già iniziato, quindi domenica prossima le due formazioni non giocheranno); i presidenti di parecchie squadre, visto che gli spettatori sono in diminuzione, tempo fa hanno proposto che le gare del campionato cadetti fossero spostate al sabato, ma la cosa non ha avuto seguito: quasi tutte le società sono in difficoltà finanziarie.

Il campionato cadetto ha una vita difficile: non può reggere la concorrenza della serie A, e non ha i «motivi» campanilistici del torneo di C. Diminuiscono gli spettatori, diminuiscono gli incassi, ma le spese sono sempre elevate.

E' un torneo che ha bisogno di un rilancio, e forse una soluzione ci sarebbe: dividerlo in due gironi. Si limiterebbero le spese ed aumenterebbero gli incontri tra squadre di località vicine: e i «derbies», si sa, portano pubblico e danaro.

Mago in panchina per il nuovo Genoa

Viviani segue i metodi di Helenio Herrera

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 10 settembre.

Il Genoa, dopo molti anni di delusioni, ritenta quest'anno la scalata alla serie A. Ad allenare la squadra è stato chiamato Viviani, che viene definito l'«Helenio Herrera della B» perché ha cercato di dare una scossa all'ambiente con metodi rivoluzionari, come fece a suo tempo il tecnico romanista all'Inter. Prima di ogni partita Viviani raduna i giocatori e grida: *«Chi sono i più forti?»*, e tutti i rossoblù in coro devono rispondere: *«Noi!»*. Il nuovo *trainer*, inoltre, integra gli allenamenti sul campo ad allenamenti in piscina.

Viviani (allenatore)

Viviani afferma: *«Il Genoa è in quel piccolo gruppo di squadre che aspirano alla promozione. Ma per arrivare alla serie A occorrerà che la squadra acquisti continuità di rendimento ed un valido schema di gioco. Il torneo dei cadetti è ricco di imprevisti ed anche di contrarietà: noi, poiché siamo considerati tra le squadre favorite, ci troveremo di fronte avversari molto decisi e pertanto dovremo sempre affrontarli "caricati" al massimo perché ogni punto guadagnato o perduto potrebbe essere determinante».*

Fossati (amministratore)

Fossati, amministratore unico del Genoa ha dichiarato: *«Le speranze di andare in serie A sono molte. Debbo però ammettere che ci sono almeno quattro o cinque squadre forti che partono con le stesse nostre possibilità. Sono l'Atalanta, il Foggia, il Varese ed il Pisa. Credo ad ogni modo che il Genoa abbia notevoli possibilità di promozione. Nel campionato scorso abbiamo fatto 41 punti; ritengo perciò che, con la squadra rinforzata, possiamo arrivare a conquistare la serie A.*

r. b.

Formazione tipo: Grosso; Piampiani, Ferrari; Turone, Osterman, Ferrero; Mascheroni, Bittolo, Morelli, Colausig, Rigotto.

Questo il programma della prima giornata

Arezzo - Catania
Catanzaro - Piacenza
Foggia - Atalanta
Mantova - Como
Modena - Monza
Perugia - Reggiana
Reggina - Cesena
Ternana - Genoa
Varese - Livorno

La gara Taranto - Pisa è rinviata in attesa della decisione della Caf.

L'attaccante Mascheroni è il «gioiello» del Genoa: è stato valutato circa 400 milioni

Il Taranto vorrebbe rinforzarsi (ma che cosa deciderà la Caf?)

(Dal nostro corrispondente)

Taranto, 10 settembre.

La presidenza federale, com'è noto, ha sospeso la prima giornata dei campionati di serie B e C per quanto riguarda le gare in calendario relative al Taranto e alla Casertana, pertanto gli incontri Taranto-Pisa e Barletta-Casertana non verranno disputati, in attesa che la sentenza del Tribunale calcistico di Firenze venga giudicata dalla Caf. La squadra del Taranto continua quindi la preparazione, ma domenica prossima non potrà debuttare ufficialmente nel torneo cadetti dinanzi al proprio pubblico.

Per colmare il vuoto che si è creato inaspettatamente la dirigenza del Taranto sta allestendo una gara amichevole con una squadra di quarta serie per domenica prossima. L'allenatore Caciagli si è detto convinto che la sua formazione disputerà un onorevole torneo di B: *«Disponga degli stessi giocatori — ha affermato — che ho avuto a disposizione nel campionato scorso: hanno offerto una serie brillante di prestazioni, con venti risultati utili a partire dall'ultima giornata del girone di andata. Ritengo che riusciremo a raggiungere l'obbiettivo della salvezza. Abbiamo avuto due notevoli rinforzi: Romanzini e Santonico; elementi che indubbiamente varranno ad elevare il livello del potenziale tecnico della squadra. Inoltre abbiamo ingaggiato Buso e Cassian.*

«E' già previsto inoltre — ha proseguito Caciagli — un ulteriore potenziamento della squadra, sempre che la società venga posta in grado di sostenere un nuovo onere finanziario. Basti dire che per l'iscrizione alla B occorrono circa quaranta milioni; poi bisognerà costituire la società per azioni». Ma prima bisognerà attendere il verdetto della Caf, perché al momento attuale il Taranto non è ancora certo di disputare il prossimo torneo di B.

f. d. g.

La Casertana spera ancora nella «B»

Caserta, 10 settembre.

La Casertana non sa ancora se dovrà disputare il campionato di C o quello di B: la decisione definitiva, com'è noto, verrà presa la settimana prossima dalla Caf, alla quale la società campana ha presentato ricorso dopo la penalizzazione per illecito sportivo.

La squadra, rispetto alla scorsa stagione, non si è rinforzata molto; il «trainer» Rosati ha dato fiducia quasi per intero alla formazione che la scorsa stagione aveva concluso al primo posto il proprio girone della serie C, preoccupandosi soltanto di assicurarsi un paio di validi attaccanti (Bergamo e Corbellini) e di ampliare la rosa dei titolari per i ruoli più importanti.

Formazione: Colombo; Giacomin, De Luca; Donzelli, Angiuleri, Savini; Tacchetti, Cominato, Bergamo, Fazzi, Corbellini.

Il Piacenza costretto ad iniziare con una formazione incompleta

(Dal nostro corrispondente)

Piacenza, 10 settembre.

Il traguardo del Piacenza, neopromosso in serie B, è uno solo: evitare la retrocessione. Un obbiettivo che dovrebbe comunque essere raggiunto senza troppe ansie, almeno a giudicare dall'ottimo comportamento della squadra biancorossa in Coppa Italia: due pareggi con il Torino e con il Monza, una vittoria contro il Lanerossi Vicenza.

La squadra, per motivi finanziari, non ha potuto rinforzarsi molto rispetto alla scorsa stagione: sono arrivati Balzarini (un portiere di grande esperienza), il terzino Unere ed il centravanti Gualazzini, che avrà il difficile compito di non far rimpiangere Mola, che era stato uno degli elementi di maggior spicco nella scorsa stagione.

Pareva che il Piacenza avesse deciso di rinforzarsi ulteriormente, circolava la voce che i dirigenti avessero allacciato contatti con diverse società di serie C. Ma la notizia pare priva di fondamento: il Piacenza disputerà il torneo di B con gli uomini che ha a disposizione attualmente.

Il calendario non è stato molto favorevole agli emiliani, che domenica saranno impegnati in una difficile trasferta nel Sud, a Catanzaro. Il Piacenza sarà costretto a scendere in campo in formazione rimaneggiata: mancherà quasi sicuramente il portiere Balzarini, infortunatosi a Monza; e saranno assenti, forse, anche Fracassa e Grechi. L'allenatore Radio, comunque, è fiducioso: «Anche se dovrò schierare parecchie riserve, sono convinto che a Catanzaro riusciremo a conquistare un punto».

e. l.

La formazione: *Ferretti; Montanari (Grechi), Unere; Zoff, Rossi, Favari (Bordignon); Stevan, Robbiati, Gualazzini, Pestrin, Ferranti.*

Pestrin è ancora uno dei punti di forza del Piacenza

Nel Foggia molti esordienti

Foggia, 10 settembre.

Il Foggia si presenta al via del campionato di B con una formazione notevolmente rinnovata. Esordiranno Bigon, acquistato dalla Spal; Pezzato dall'Empoli; Crespan dal Varese; Colla, dal Novara e Mola dal Piacenza.

Tra le cessioni di rilievo del Foggia figurano: Pinotti, portiere, al Torino; Nuti, centravanti, al Varese; Della Vedove, mediano destro, alla Spal; Rolla, ala sinistra, alla Ternana; Moschioni, portiere, alla Pro Patria; De Angelis, ala sinistra, all'Empoli; Vivian, terzino, al Novara.

Il Foggia quest'anno schiererà una formazione rafforzata rispetto alla scorsa stagione, una formazione in grado di puntare decisamente alla promozione.

a. g.

Formazione tipo: Trentini; Fumagalli, Colla; Pirazzini, Taneggi, Camozzi; Vanzini, Bigon, Mola, Majoli, Pezzato.

A cura di
Maurizio Caravella

Atalanta, Varese e Pisa tra le favorite del campionato

Le retrocesse cercano la rivincita

I bergamaschi hanno ringiovanito la squadra, cercando di non indebolirla - Nell'attacco della formazione varesina è stato confermato solo Tamborini - I pisani puntano sugli ex granata Baini e Rampanti

ATALANTA

Bergamo, 10 settembre.

I dirigenti dell'Atalanta hanno cercato di ringiovanire la squadra senza indebolirla, ed è difficile dire se vi siano riusciti: nell'ultima partita di Coppa Italia contro il Mantova ad esempio, l'attacco ha funzionato bene ma la difesa ha accusato parecchie incertezze. A centro campo l'ex juventino Sacco dovrebbe essere una sicurezza.

L'allenatore Visentini nella prima partita di campionato non potrà disporre di tutti i titolari: Longo è infortunato, Dotti ha subito recentemente un intervento chirurgico, Maggioni non si sa ancora quale sarà la sua destinazione. Visentini comunque ha fiducia: «Dovremmo tornare subito in serie A», dice.

Formazione: De Rossi; Maggioni, Nodari; Pelagalli, Dotti, Longo; Cattaneo, Mazzanti, Novelli, Sacco, Comini.

VARESE

Varese, 10 settembre.

L'allenatore Liedholm ha allestito una squadra molto equilibrata, molto esperta in difesa (dove Dolci e Borghi sono ormai delle vere sicurezze) e quasi completamente nuova all'attacco, reparto in cui è stato confermato il solo Tamborini. Il tecnico svedese si è assicurato anche un parco-riserve molto numeroso: so che nel torneo di B, se si punta in alto, avere parecchi rincalzi è indispensabile.

Formazione: Carmignani; Perego, Rimbano; Borghi, Dolci, Della Giovanna; Corradi, Tamborini, Nuti, Bonatti, Bonci.

PISA

Pisa, 10 settembre.

Per ragioni finanziarie (ma anche di ordine tecnico), il Pisa ha ceduto Manservisi, Mascalaito e Guglielmoni, che secondo il nuovo allenatore Toneatto erano troppo lenti. Il trio centrale dell'attacco risulta completamente rinnovato, con l'inserimento dei nuovi acquisti Farolo (Spal), Baisi e Rampanti (Torino).

Il Pisa punta a ritornare subito in serie A e Toneatto non fa mistero: «Siamo nel gruppetto delle favorite — ha detto — e faremo il possibile per accontentare i nostri tifosi. Nessuna squadra di B, alla resa dei conti, è nettamente più forte della nostra».

Formazione: Annibale; Carantini, Gasparroni; Casati, Lessi, Gonfiantini; Placeri, Farolo, Baisi, Rampanti, Joan.

Il Catanzaro fra i cadetti da undici anni consecutivi

Catanzaro, 10 settembre.

Il Catanzaro è l'unica società che milita nel torneo di B da undici anni consecutivi. La difficile situazione finanziaria della società non ha permesso grossi acquisti: con opportuni scambi, comunque il Catanzaro è riuscito a rinforzarsi, soprattutto in difesa, dove l'ex spallino Bertuccioli costituisce un sicuro.

Il miglior elemento della squadra è l'ala sinistra Aristei: la società ha ricevuto numerose offerte per l'attaccante, ma il trainer Ballacci ha sempre posto il veto. L'allenatore ha molta fiducia anche nell'altra estrema Girol, un elemento che sa tirare a rete da tutte le posizioni.

Formazione: Maschi; Martini, Bertocchi; Massari, Tonelli, Bertuccioli; Girol, Banelli, Musiello, Franson, Aristei.

TERNANA — Formazione tipo: Germano; Pandrin, Benatti; Marinai, Fontana, Castelletti; Cardillo, Casisa, Bellinazzi, Landoni, Rolla.

Spettatori e incassi sono diminuiti

Pubblico maggiore solo per tre squadre

Soltanto tre squadre, in serie B, la scorsa stagione hanno avuto un pubblico maggiore rispetto al torneo precedente: la Lazio, il Genoa e la Reggiana. Tutte le altre (cioè diciannove su venti) hanno perso invece spettatori: anche il Bari ed il Brescia, che pure sono state due tra le formazioni protagoniste ed hanno conquistato — assieme alla Lazio — la promozione in serie A.

La tabella a fianco illustra in termini chiari la situazione. Una situazione molto grave: l'ultimo torneo di B ha registrato la perdita complessiva di 771.776 spettatori paganti. A questa flessione generale ha fatto riscontro soltanto un lievissimo aumento degli abbonati (6765 in più). Il costo medio del biglietto, per la serie B, è passato dalle 594 lire del campionato 1959-'60 alle 1273 del torneo 1968-'69. Ma mantenere i prezzi serve soltanto ad allontanare il pubblico.

SOCIETA'	SPETTATORI 1968-69	SPETTATORI Differenza con il 1967-68	INCASSO TOTALE 1968-69	INCASSO TOTALE Differenza con il 1967-68
BARI	174.817	— 54.025	383.183.400	— 5.454.000
BRESCIA	120.007	— 17.268	274.376.500	— 60.947.300
CATANIA	80.606	— 48.239	150.418.820	— 71.002.250
CATANZARO	81.000	— 5.005	86.254.800	— 7.391.900
CESENA	69.538	—	145.325.700	—
COMO	84.889	—	138.848.800	—
FOGGIA	97.252	— 48.793	199.935.910	— 26.956.690
GENOA	195.659	+ 14.727	278.087.100	+ 46.533.300
LAZIO	298.095	+104.568	584.715.000	+211.915.200
LECCO	58.898	— 992	111.192.500	+ 12.306.600
LIVORNO	141.078	— 43.498	194.766.400	— 38.494.200
MANTOVA	99.903	— 6.973	140.103.600	— 79.343.600
MODENA	80.434	— 19.128	149.660.000	— 8.226.600
MONZA	70.098	— 16.794	104.651.850	— 13.633.550
PADOVA	74.366	— 47.211	114.007.000	— 30.508.400
PERUGIA	103.294	— 39.328	204.412.700	— 10.384.450
REGGIANA	117.284	+ 20.921	187.889.300	+ 11.673.900
REGGINA	154.858	— 8.807	210.148.310	— 9.055.390
SPAL	92.740	— 37.078	166.261.400	—132.496.600
TERNANA	116.147	—	170.180.810	—
TOTALE	2.300.933	—771.776	3.938.426.900	—321.288.610

Cesena, Como e Ternana nel 1967-68 avevano disputato il campionato di serie C. - Fra gli abbonati si è registrato un leggero aumento: 6765 in più rispetto alla stagione precedente.

Sono Danova e Dell'Angelo i punti di forza del Mantova

I dirigenti (per ora) non parlano di promozione

Mantova, 10 settembre.

Il campionato che sta per iniziarsi dovrebbe servire a Danova e a Dell'Angelo per un rilancio: i due attaccanti, dopo molte delusioni, stanno lentamente ritrovando la forma. Dipenderà soprattutto da loro un eventuale inserimento del Mantova tra le formazioni che puntano alla serie A.

I dirigenti hanno cercato di inserire dei giovani nel reparto arretrato e pare che l'esperimento finora stia dando buoni frutti. Nell'ultima gara di Coppa Italia, disputata a Bergamo, il Mantova è riuscito a conquistare una sorprendente vittoria dimostrandosi già a buon punto con la preparazione.

I tifosi sperano ovviamente nella promozione, ma il *trainer* Giagnoni sta cercando — giustamente — di evitare facili entusiasmi: *«Non siamo favoriti* — ha detto —, *ci sono altre squadre più forti. Noi siamo nella condizione di poter approfittare di eventuali passi falsi dei rivali. E questo è già molto».*

Formazione: Pellizzaro; Masiello, Danova; Gioia, Bacher, Micheli; Speltz, De Cecco, Sanseverino, Dell'Angelo, Danova.

I problemi del Perugia riguardano l'attacco

Perugia, 10 settembre.

Il Perugia affronterà la Reggiana nella formazione tipo. La squadra di Mazzetti ha disputato un pre-campionato abbastanza onorevole, anche se non è riuscita a meritare la qualificazione in Coppa Italia: tuttavia il Perugia ha superato — in amichevole e poi in partita di Coppa — prima il Bari e poi la Lazio entrambi di A.

L'obbiettivo dei dirigenti è quello di disputare un campionato tranquillo e di piazzarsi possibilmente nella prima metà della classifica. I problemi comunque riguardano soprattutto il gioco di attacco e sono legati all'assenza di una seconda «punta» centrale che affiancare ad Innocenti, il quale si trova costantemente solo nell'area avversaria.

Formazione: Cacciatori; Marcucci, Catto; Nimis, Polentes, Bacchetta; Piccioni, Passalacqua, Innocenti, Mazzia, Montanari.

REGGIANA — Formazione tipo: Borunga; Bertini, Giorgi; Vigoando, Grevi, Picella; Spagnolo, Ramacciotti, Galletti, Nardoni, Panello.

Monza

Radice: «Non abbiamo paura della retrocessione»

Monza, 10 settembre.

La partenza di Perego è stata bilanciata nel Monza da due difensori provenienti da Torino, il granata Trebbi ed il biancoero Onor. La squadra lombarda, che ha rivelato negli scorsi anni giovani degni della serie A, non teme la retrocessione.

L'allenatore Radice è sicuro di un buon campionato e afferma: «I successi di grande prestigio ottenuti sia nelle amichevoli, sia durante il primo turno di Coppa Italia mi inducono a confermare i miei giudizi di partenza. La squadra è tatticamente validissima e in grado di sviluppare un gioco moderno e positivo. Ciò mi aiuta a credere che il Monza non giocherà certamente per la salvezza. Dopo le favorite, Varese, Atalanta e un paio d'altre, dovremmo esserci noi. Vedo il Monza nella prima metà della classifica finale».

FORMAZIONE: Castellini; Onor, (Fontana), Magaraggia; Magnaghi, Trebbi, Dehò; Lanzetti, Prato, Strada, Burlando, Achilli.

MODENA — Formazione tipo per il prossimo campionato: Ciceri; Vellani, Lodi; Festa, Petrazzi, Laudini; Facchinetti, Merighi, Roffi, Guglielmoni, Bauchi.

Arezzo: non tornare in C è l'obbiettivo dei toscani

Si teme di lottare fino all'ultimo per la salvezza

Arezzo, 10 settembre.

L'Arezzo, appena giunto in serie B, voleva rinforzarsi adeguatamente ma esigenze di bilancio non lo hanno permesso. Gli arrivi di Micelli e Tanello dovrebbero comunque essere serviti a rendere il reparto arretrato più solido: almeno è quanto si augurano i tifosi, che — inutile nasconderlo — temono che la permanenza dell'Arezzo in serie B sia di breve durata.

Per l'attacco sono giunti Damiano, Bertarelli e Quadalti: non uno dei campioni, ma comunque il loro innesto potrebbe servire a rendere più incisivo (e più veloce) il gioco della prima linea. I dirigenti dicono: «Il nostro obbiettivo è soltanto quello di evitare la C». *Ma forse sarà un traguardo difficile da raggiungere.*

Formazione: Nardin; Vezzoso, Micelli; Tanello, Benedetto, Donatello; Damiano, Orlandi, Perego, Bertarelli, Quadalti.

Livorno: si è rinforzato oppure si è indebolito?

Livorno, 10 settembre.

Difficile dare un giudizio sul «nuovo» Livorno: due degli elementi migliori (il terzino Papadopulo e l'ala Rigotto) sono stati ceduti a questo forse influirà negativamente sulla manovra d'insieme. La società punta molto sui gol di Fava: il centravanti, che nella Lazio non è riuscito a farsi luce, nel Livorno sembra aver trovato l'ambiente ideale e si impegnerà a fondo per dimostrare di essere un attaccante di valore.

La squadra toscana, comunque, non sembra avere i mezzi per puntare alla serie A.

Formazione: Vannoni; Martini, Martini; Bartolini, Bruschini, Azzali; Albrigi, Zani, Fava, Zanardello, Lorenzetti.

REGGINA — Formazione tipo: Ferrari; Divina, Clerici; Tacelli, Sonetti, Pesce; Perucconi, Pirola, Ferrario, Lombardo, Vallongo.

COMO — Formazione tipo: Zamparo; Paleari, Trinchero; Frigerio, Magni, Ballarini; Magistrelli, Vannini, Ciciliani, Pittofrati, Solbiati.

CESENA — Formazione tipo: Cimpiel; Ammoniaci, Bonini; Fantazzi, Leoni, Vasini; Zanetti, Paganini, D'Amato, Capecchi, Biacchini.

CATANIA — Formazione tipo: Rado; Cherubini, Limena; Buzzanchera, Montanari, Vaiani; Zimolo, Gavazzi, Cavazzoni, Perani, Bonfanti.

IMMINENTE NEI MIGLIORI NEGOZI ITALIANI

per l'uomo di polso

Camajo*

la camicia "soft collar"* in tessuto KLOPMAN Dacron* e cotone pettinato

* Da Punto registrato Trademark, for its polyester fiber

* T.M. KLOPMAN INT. ROMA Camajo è un prodotto CAMITALIA, divisione della KLOPMAN International S.p.A., viale Civiltà del Lavoro 38, 00144 Roma.

AGENTE ESCLUSIVO CAMITALIA PER IL PIEMONTE:
SIG. EDOARDO G. RE - Corso Unione Sovietica 417 - 10135 Torino

ULTIME NOTIZIE

Il programma di intervento della Gescal

Ottanta miliardi a Torino per le case dei lavoratori

La stessa somma a Milano e a Roma - In ciascuna di queste città si potranno costruire 10 mila alloggi - Il piano sarà approvato dal Consiglio dei ministri la prossima settimana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

Il piano d'intervento straordinario della Gescal per la costruzione di alloggi popolari nelle grandi città è stato discusso stasera dal direttore generale dell'ente, avv. Mauro Bubbico, con gli amministratori di alcuni dei Comuni maggiormente interessati. Le linee generali del programma prevedono una spesa di 75-80 miliardi di lire (ritenuta sufficiente per circa 10 mila alloggi) per ognuna delle tre grandi città (Roma, Milano e Torino); quote minori per le altre città e per il finanziamento della urbanizzazione delle aree, sempre escluso nel passato.

Il direttore generale della Gescal ha sollecitato l'intervento diretto delle amministrazioni interessate presso il governo. Le leggi che dovranno regolarlo saranno prese in esame dal Consiglio dei ministri la prossima settimana. Il ministro del Lavoro, Donat Cattin, ha dichiarato che non si tratta soltanto di rinnovare la legge relativa alla Gescal, ma soprattutto d'intervenire immediatamente per accelerarne l'opera. Le zone prese in maggior considerazione sono sette od otto: il triangolo Bari-Brindisi-Taranto, in Puglia; l'area campana; la Sicilia occidentale; due grandi città come Roma e Palermo; l'area torinese e quella milanese; il comprensorio Pordenone-Mestre.

Alcuni argomenti della riunione, forse quelli chiave, sono stati comuni a tutti gli intervenuti: è apparsa evidente la preoccupazione che i tempi di creazione e applicazione delle leggi risultino eccessivamente lenti rispetto a quelli della realizzazione pratica dei progetti. E' stato manifestato il timore che gli stanziamenti non prevedano le spese di urbanizzazione delle aree (costruzione di strade, fogne, eccetera).

« Preferiamo non avere stanziamenti, se questi non saranno accompagnati da contributi per le opere di urbanizzazione », ha detto l'assessore all'urbanistica di Milano. *« L'assenza di questi contributi ha fatto in modo che ci sia a Genova un intero quartiere Cep invaso dall'erba »*. L'assessore ai lavori pubblici di Torino, ing. Porcellana, ha detto che 75 o 80 miliardi non sono sufficienti per costruire 10 mila alloggi. *« La nostra esperienza dei costi attuali ci dice che questa cifra basterà per non più di 5000 alloggi »*. Ha aggiunto che Torino ha già pronte (cioè fornite del relativo piano particolareggiato) aree in grado di accogliere insediamenti ben più vasti. Ha, quindi, sottolineato la necessità di accelerare la procedura necessaria per gli espropri previsti dalla legge « 167 ».

Secondo gli esponenti dei Comuni, nei prossimi 10 anni la necessità di alloggi per quasi tutte le grandi città sembra destinata ad accrescersi. Milano avrà bisogno di 300 mila vani, Roma di 250 mila, Bari di 100 mila, Taranto di 50 mila. Sono cifre che tengono conto della continua immigrazione e dell'improrogabile esigenza di ridurre l'indice attuale di affollamento.

Gli amministratori presenti alla riunione di stasera hanno riconosciuto indispensabile l'intervento pubblico nell'edilizia abitativa. *« A Vienna, l'edilizia pubblica rappresenta il 70 per cento del totale, in Italia siamo ancora largamente al di sotto del 10 per cento »*, ha concluso l'assessore all'urbanistica di Milano.

L'avv. Bubbico ha detto che la Gescal è orientata ad accogliere le richieste avanzate dai Comuni, ma intende costruire direttamente i quartieri previsti.

l. v.

Discorso di Paolo VI

« Siamo esitanti ma non disperati »

Città del Vaticano, 10 sett.

(f. p.) *« Siamo tribolati per ogni verso, siamo esitanti, ma non disperati »*: per raffigurare il suo intimo atteggiamento dinanzi ai « turbamenti » della chiesa attuale Paolo VI ha applicato a sé stesso le parole della seconda lettera di San Paolo ai Corinti. Ha respinto il sospetto di essere ormai sfiduciato per la crisi che investe il mondo cattolico *« in modo imprevedibile e non certo derivato dal Concilio »*. Amarezza, ha precisato, è cosa ben diversa dalla sfiducia.

Nel tardo pomeriggio Paolo VI si è recato da Castel Gandolfo a Nemi, sui colli laziali, per pregare dinanzi al crocifisso scolpito in legno, conservato da tre secoli nel santuario alle porte del paese. Dopo aver impartito la benedizione ai presenti ed essersi intrattenuto con alcuni vescovi e sindaci (fra cui quelli socialisti di Ariccia e Frascati),

Per un corto circuito

Incendio alla Pirelli durante uno sciopero

Lievi danni - Proseguono le agitazioni « articolate »

Milano, 10 settembre.

(g. m.) Oggi si è diffusa la notizia che gli operai avevano dato fuoco ad un deposito dello stabilimento della Bicocca Pirelli. Fortunatamente non era così. L'incendio c'è stato, ma le cause sono da attribuire ad un corto circuito.

Anche oggi, gli scioperi alla Pirelli sono stati attuati come nei giorni scorsi. C'è stata una sola variante al programma: avrebbero dovuto scioperare per due ore le maestranze del settore pneumatici della Bicocca, ma all'ultimo momento hanno deciso di astenersi dal lavoro anche i dipendenti di Segnanino, il settore che produce prodotti tecnici.

Dalle 8 alle 10, nei due stabilimenti, hanno scioperato i dipendenti del primo turno; dalle 16 alle 18 sono entrati in agitazione i dipendenti del secondo turno, e dalle 22 alle 24 i dipendenti dell'ultimo turno.

Sfiorata la tragedia sulla Milano-Chiasso

Treno in piena velocità perde un "vagone letto,,

La vettura con 17 passeggeri ha « arato » la massicciata e si è fermata ad un metro da una cabina di controllo - L'incidente presso Monza

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 settembre.

(g. m.) Un incidente ferroviario che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze è avvenuto la scorsa notte sulla linea internazionale Milano-Chiasso: una vettura letto per un sobbalzo si è sganciata dal convoglio andandosi a fermare ad un metro di distanza da una cabina di manovra. L'incidente ha provocato l'interruzione della linea per due ore: una parte del convoglio, divisosi in due tronconi, ha potuto proseguire il viaggio, l'altra ha dovuto essere trainata alla stazione di Sesto S. Giovanni.

Erano le 3,10 quando il macchinista del direttissima n. 380, che, partito da Milano per Chiasso, stava transitando a tutta velocità davanti alla cabina C al chilometro 10,636 nei pressi della stazione di Monza, si è accorto che il locomotore aveva avuto un sobbalzo, come se fosse passato su un ostacolo messo in mezzo ai binari.

Resosi conto che qualcosa non funzionava nei comandi, ha rallentato e, guardando all'indietro, ha visto che una parte del convoglio si era staccata e che uno dei vagoni procedeva strisciando sulla massicciata.

Era la vettura letto agganciata al centro del direttissimo: a bordo c'erano 17 passeggeri. Il vagone dopo aver arato la « massicciata » è uscito dai binari e si è fermato a un metro dalla cabina.

I 17 passeggeri del vagone letto, svegliatisi di soprassalto, si sono resi conto del passato pericolo quando ormai la vettura si era fermata.

Le polemiche sul cuore

Cooley si è dimesso dall'Università Baylor

Houston, 10 settembre.

Denton Cooley, famoso chirurgo americano noto per i trapianti di cuore da lui compiuti negli Stati Uniti, ha rassegnato le dimissioni dal corpo sanitario del Policlinico della facoltà di Medicina dell'Università Baylor. Lo ha annunciato il presidente della facoltà McCollum.

La decisione del chirurgo è stata provocata dalle polemiche sorte dopo un intervento in cui Cooley utilizzò un cuore artificiale per un trapianto. Venne accusato di non aver chiesto l'autorizzazione ad usare l'organo realizzato con i fondi dell'ateneo. *(A. P.)*

Nuove voci a Hong Kong sulla malattia di Mao

Hong Kong, 10 sett.

Nella Cina meridionale circolano voci insistenti secondo cui Mao Tse-tung sarebbe gravemente ammalato e che nella Cina comunista sarebbe in atto una feroce lotta per il potere. La lotta avverrebbe fra il suo delfino Lin Piao, la moglie di Mao, Chiang Ching, e il primo ministro Ciu En-lai. Questa notizia è riferita dal quotidiano anticomunista di Hong Kong *Ming Pao*.

Le voci affermano che Mao non sarebbe ormai più in grado di seguire gli affari di Stato e che gli stessi siano retti dalle tre fazioni in lotta fra loro. *(A. P.)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

9 settembre 1969

NATI — **Peraudi** Paolo; **Scagliotti** Cristina; **Bergonzoli** Enrico; **Audasso** Cecilia; **Quintili** Vincenza; **Avagnina** Giovanna; **Cereser** Alessandro; **Cattai** Cristina; **Santese** Elisa; **Miniotti** Stefania; **Calindro** Marco; **Porta** Barbara; **Martinetti** Nadia; **Tiaro** Paolo; **Bonesio** Rosita; **Manca** Monica; **Caffari** Tina; **Valentino** Salvatore; **Zangrossi** Loriana; **Brescia** Rocco; **Doglio** Gianluigi; **Capra** Marco; **Foscino** Mario; **La Valle** Andrea; **Vernise** Giancarlo; **Benelli** Barbara; **Piretti** Stefania; **Cauda** Roberto; **Ciai** Maurizio; **Abbà** Nadia; **Esposito** Roberta; **Valentino** Luca; **Bianchetta** Luca; **Franzone** Doriana; **Selvaggi** Loredana; **Russo** Arturo; **Rinaldo** Flavio; **Bertoletto** Doriana; **Ferrero** Gianluca; **Testa** Stefania; **Farentello** Mauro; **Lupano** Antonio; **Marasso** Gianluigi; **Hellies** Marco; **Basile** Luigi; **Castellano** Paola; **Tatiana** Sergio; **Sambuco** Cinzia; **Becchio** Barbara; **Marocco** Daniela; **Ardissone** Elena; **Limone** Giuseppina; **Tamia** Elena; **Tirelli** Chiara; **Tamburelli** Laura; **Brero** Barbara; **Meriotto** Daniela; **Mari** Maddalena; **Oneto** Massimo; **Sabia** Renata; **Fiore** Roberto; **Galluccì** Rosa; **Sola** Federico; **Defendia** Tiziana; **Cara** Laura; **Galvardi** Elisabetta; **Bruno** Luciana; **Affanasi** Cosimo; **Bombonato** Gerardo; **Mezza** Massimo.

MORTI — **Franci** Cesarina in Bonavero, di anni 77, nata ad Alessandria, pens., abitante in v. Macerata 1; **Cabrela** Maria ved. Alessio, a. 75, Torino, pens., v. Paisiello 58; **Odasso** Matilde in Solaro, a. 58, Torino, pens., v. Bonafous 7; **Barale** Enrico, a. 69, Bibiana, pens., v. M. Assolone 106; **Casa** Paola in Berti, a. 51, Villa del Conte, casal., v. N. Fabrizi 40; **Stringa** Celestina, a. 82, Torino, pens., v. Polonghera 47; **Morisi** Domenico, a. 55, Parini d'Olmo, impieg., v. Aosta 29; **Serratrice** Maria ved. Florio, a. 85, Bioglio, pens., a. Francia 105 bis; **Adami** Gina in Marescotti, a. 51, Copparo, casal., v. Ruhino 73; **Forneris** Carlotta ved. Sottoriva, a. 77, Minerbe, pens., v. Bonelli 8; **Agnesi** Caterina ved. Bellelli e ved. Invernici, a. 78, Madignano, pens., v. Ragusa 4.

Deceduti in ospedale — **Fruicilli** Deodato, giorni 2, Torino; **Viola** Giulia, gg. 1, Chieri; **Virdò** Roberta, gg. 1, Torino; **Calla** Antonio, a. 73, Collegno; **Leva** Barbara, mesi 1, Torino; **Fenzetta** Maria ved. Bonoli, a. 85, Torino; **Cerina-Zegna** Giacomo, a. 81, Praj, ingegn.; **Basai** Bianca in Daniells, a. 48, Coreggio, casal.; **Allione** Rosa in Mazzia, a. 90, Dronero; **Brusa** Giovanni Battista, a. 74, Tricerro, pens.; **Costà** Bernardino, a. 15, Morgongiori, operaio; **Zana** Luigi, a. 59, Stezzano, operaio; **Gaido** Maria ved. Durando, a. 77, Carcenasco, casal.; **Bissone** Roberto, giorni 1, Susa; **Marco** Francesco, a. 75, Volpiano, pens.; **Cappamarchelle** Domenico, a. 72, Castelnuovo Nigra; **La Grotta** Caterina in Franchi, a. 50, Torino; **Carasso** Anna Maria in Ghisi, a. 50, Torino, pens.; **Trave** Simonetta, giorni 6, Chieri; **Rossetti** Monica, giorni 7, Luserna S. Giovanni; **Cerata** Teresa in Re, a. 81, Germagnano, pens.; **Papino** Carola ved. Caprioto, a. 86, Albugnano.

Nati 76 - Matrimoni 44 - Morti 33

È mancata all'affetto dei suoi cari

Umiltà Matteoli ved. Carena

Addolorati l'annunciano: i figli Piero e Raffaello, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 12 corr. partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Paolo Barbaroux
di anni 78

Ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, la moglie **Lesalida Biondo**, le figlie **Lucia** col marito **Piero Vivaldi** e **Caterina** con il marito **Vittorio Santarelli**, i nipoti e parenti tutti.
— Maslo (Alessandria), 8-9-1969.

Il Personale del Servizio Imposte Consumo profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega signor

Francesco Robbiano
— Torino, 11 settembre 1969.

1968 1969

Alberto Pene

Lo ricordano con immutato dolore. Messa 13 settembre ore 18,30 Parrocchia S. Anna.
— Torino, 11 settembre 1969.

1962 1969

Rag. Giorgio Collina

La moglie e la mamma lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 11 settembre 1969.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi Cari 1°

Avv. Augusto Bouvier

A funerali avvenuti con dolore lo annunciano: la moglie Stella Grenglia, la figlia Adele, la sorella Gina Voli-Bouvier, i nipoti e parenti tutti. La salma riposa in pace nella tomba di famiglia a Cesana Torinese. I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 11 settembre 1969.

La FIAT Gruppo Affari Internazionali - Dirigenti e Collaboratori tutti - profondamente commossi per la scomparsa dell'

Avv. Augusto Bouvier

ricordano la Sua lunga valente e fedele collaborazione all'Azienda fin dal 1925 nel comparto commerciale all'estero.

Si associano particolarmente commossi i Dirigenti e il personale della Oesterreichische FIAT e Steyr FIAT Auto Service di Vienna.
— Torino-Vienna, 11 settembre 1969.

Tutti gli amici FIAT di

Augusto Bouvier

rimpiangono sinceramente la Sua scomparsa.
— Torino, 11 settembre 1969.

Piero e Marilea Bonelli profondamente addolorati per la scomparsa dell'

Avv. Augusto Bouvier

porgono ai familiari sentite condoglianze.
— Torino, 11 settembre 1969.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato

Vittorio Mario Cavaliere

Medaglia d'oro dell'Università di Torino

Addolorati lo annunciano la figlia Valeria, la sorella, i fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 11 corr. ore 16 da via Cottolengo 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1969.

Il Prof. Francesco Marino direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Torino, Aiuti e Assistenti prendono viva parte al dolore della sig.na Valeria Cavaliere per la scomparsa del padre Signor

Vittorio Cavaliere

per tanti anni stimato ed apprezzato collaboratore dell'Istituto.
— Torino, 10 settembre 1969.

La Società Piemontese di Chirurgia ricorda con commozione la scomparsa del suo affezionato e stimato collaboratore Signor

Vittorio Cavaliere

— Torino, 10 settembre 1969.

Serenamente è mancato

Giovanni Marchisio

Ex Brigadiere Imposte Consumo

Angosciati lo annunciano i figli Carlo, Riccardo, Antonio, le nuore Nice e Renata, nipoti Gloai, Giancarlo, Luciano, fratello, sorella, cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai sanitari. Funerali oggi alle 14,30 partendo dall'Astanteria Martiri (via Cigna).
— Torino, 11 settembre 1969.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del socio

Giovanni Marchisio

— Torino, 11 settembre 1969.

E' mancato ai suoi cari

Germano Valle

Addolorati lo annunciano: la moglie Maria Scavarda; i figli: Francesco, Secondo, Teresa, Caterina e rispettive famiglie; fratello, sorella; il genero Marcello Cravero e famiglia; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali Mandria di Chivasso giovedì 11 ore 15.
— Mandria, 9 settembre 1969.

Paola, Roberto, Ines, Olga Bracco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Germano Valle
— Mandria, 9 settembre 1969.

Ha raggiunto la sua cara Moglie Gina

Giovanni Tribaudino

Anziano FIAT
Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: sorella, fratello, famiglie Tribaudino Casella, parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 10 Cimitero Generale Torino.
— Torino, 11 settembre 1969.

Giovanna Casalis piange la scomparsa del suo caro PADRINO.

Umberto e Adelina Carrera ricordano commossi il caro zio GIOVANNI.

Cristianamente è mancata

Catterina Surbone nata Bruno

Ne dà annuncio il marito Pietro le sorelle Margherita e Maddalena cognati e cognate nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 14,30 partendo da via Santena 5 (Mollinette). La salma proseguirà per il cimitero di Coazze. Servizio pullman.
— Torino, 10 settembre 1969.

Zia Luisa e famiglia prendono viva parte al dolore di Pietro.

Cristianamente è mancata

Luigi Fronti

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo partecipano il fratello Primo con la moglie Lina, nipoti, parenti, amici e l'affezionata Piera Bergesi che amorevolmente l'assistette. Funerali giovedì 11 ore 16 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1969.

E' mancata

Luigia Antonia Fiore ved. Dellavalle

Croce di Guerra Medaglia d'oro

Danno doloroso annuncio figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 15,30.
— Vigliano d'Asti, 9 settembre 1969.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Alpini Lucia annunciano addolorati la morte di

Giuseppe Moroni

Alpino Lucia
— Torino, 10 settembre 1969.

Ad un mese dalla scomparsa del compianto

Comm. Cesare Girella

I parenti addolorati lo ricordano agli amici e conoscenti. Sabato 13 corr. alle ore 8 nella chiesa di S. Carlo verrà celebrata una Messa in suffragio del caro estinto. Si ringraziano tutte le persone che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.
— Torino, 11 settembre 1969.

1967 1969

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Emilia Audisio ved. Gianotti

I figli ed i nipoti la ricordano con immutato affetto. Messa: Chiesa Santi Angeli Custodi ore 9 del 13 settembre.
— Torino, 11 settembre 1969.

1964 1969

Guido Borra
Carla Borra Serra

I loro cari Li ricordano con immutato dolore e rimpianto. Messa 13 settembre ore 8,30 Parrocchia via San Donato 21.
— Torino, 11 settembre 1969.

1939 1969

Giovanni Dematteis

Un affettuoso ricordo una preghiera.
— Torino, 11 settembre 1969.

In suffragio della compianta

Maria Colletto ved. Rho

Ad un mese dalla Sua scomparsa, verrà celebrata una Messa nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi, martedì 16 settembre ore 8,30. Figlio e nuora ringraziano anticipatamente coloro che vi prenderanno parte.
— Torino, 11 settembre 1969.

Dopo brevissima malattia è volata al Cielo l'anima eletta di

Bice Piras

Straziati dal dolore la piangono le sorelle Luisa e Vittorina, la cognata Maria, i nipoti Bruno con la moglie Luciana, l'adorata Simonetta e Anita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nervi, 7 settembre 1969.

I cugini ed i nipoti piangono l'immatura scomparsa dell'adorata BICE.

Le famiglie Porporato e Tamagno partecipano al grande dolore della famiglia Piras.

Ernesta Albano e figli partecipano commossi al grande dolore della famiglia Piras.

Le famiglie Carla, Gazzaniga, Rolla partecipano al grande dolore della famiglia Piras.

Pierino ed Eva partecipano commossi al dolore della famiglia.

Corrado e Marisa piangono la cara BICE.

I Condomini di Via Monsolai 20 prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signorina

Bice Piras
— Torino, 9 settembre 1969.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, all'età di 87 anni è serenamente mancato

Giovanni Sappa

Lo piangono la moglie Margherita Gili, i figli Oreste e famiglia, Luciano e cognati, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai medici, infermieri del Convalescenziario alla Crocetta ed in modo particolare a Suor Celestina che lo ha amorevolmente assistito. I funerali oggi ore 16 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 11 settembre 1969.

La FIAT Laboratorio Ricerche e Controlli Auto-Avio - Direzione e Collaboratori tutti - prendono vivamente parte al dolore che li colpisce il Dott. Oreste Sappa per la morte del suo carissimo Babbo, Signor

Giovanni Sappa
— Torino, 11 settembre 1969.

Gli inquilini della casa partecipano vivamente al dolore della famiglia Sappa.

Serenamente si è spento il

CAV. UFF. RAG.

Giuseppe Grasso

Ex ufficiale combattente
Decorato al Valor Militare
Reduce dai campi russi

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella e parenti tutti. Ringraziamenti al Dott. Carlo Banaudi per l'assistenza prodigatagli. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Ss. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1969.

Gli Amici e Colleghi dell'Arsenale prendono viva parte al dolore della Ragioniera Cav. Erminia Cuoghi per la perdita del marito Rag. Principale d'Amministrazione

Cav. Uff. Giuseppe Grasso
— Torino, 11 settembre 1969.

La voce indimenticabile e calda di

Gigi Ortuso

si è spenta per sempre. Erano le 15 del 10 settembre. A piangerlo, restano: la moglie Paola Antonelli; le figlie Michela e Carola; la mamma Angela e il papà Michele; i suoceri Marcella e Mario con la cognata Daniela Antonelli. Il rito funebre alle ore 10,30 del 12 settembre, nella basilica di Santa Croce al Flaminio.
— Roma, 11 settembre 1969.

Il Personale della Telaine Studio partecipa la tragica scomparsa del proprio amato Amministratore

Gigi Ortuso
— Roma, 11 settembre 1969.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Erminia Bussi in Baluschi

La piangono la mamma, il figlio Marco, il marito Arturo, il fratello Marcello, cognati, parenti tutti. I funerali venerdì 12 ore 10,15 partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia.
— Torino, corso Telesio 35.
10 settembre 1969.

Ada Maria Franzoni ved. Baluschi prende parte al dolore di Arturo, Marco e famiglia Bussi.

Giorgio Coaia e Ugo Baglione partecipano commossi al dolore di Paolo per la scomparsa della Mamma

Vana Scaparone Sanguanini
— Asti, 10 settembre 1969.

I Professori, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto Giuridico dell'Università di Torino partecipano intensamente al dolore di Michelo e Paolo Scaparone per la perdita della Mamma

Vana Scaparone Sanguanini
— Torino, 10 settembre 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Marianna Borgis ved. Gini
di anni 83
ex tabaccaia

Addolorati la piangono i figli Maria, Emilia, Giuseppina, Pierina, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli giovedì 11 corr. ore 16,30 in piazza San Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 10 settembre 1969.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Gillardi ved. Luetto

Lo annunciano: figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Cappella S. Rocco, S. Mauro Torinese.
— Torino, 9 settembre 1969.

I cugini Alessandri, Eustache-Belmondy, Mosselli, Valleco, Vigliani vivamente commossi partecipano al lutto di Giuseppe per la scomparsa della cara moglie

Antonietta Zabellina
— Torino, 10 settembre 1969.

« I nostri morti non sono degli assenti, sono degli invisibili, essi fissano i loro occhi pieni di gloria nei nostri che sono pieni di lacrime ».
(S. Agostino)

1968 1969

Da un anno vive nella pace del Signore e nel cuore della sua Matilde il

Ten. Col. Alfio Bosco

Messa di suffragio venerdì 12 ore 18,30 Chiesa S. Cristina.
— Torino, 11 settembre 1969.

Nel 2° anniversario della morte di

Dino Zanardo

il figlio Giovanni con la madre Mariella Lo ricordano con infinito amore. Il giorno 12 settembre in Roma alle ore 10 nella Chiesa di San Lorenzo in Lucina (piazza in Lucina) sarà celebrata una Messa di suffragio.
— Roma, 11 settembre 1969.

1967 1969

Con immutato rimpianto i suoi cari ricordano

Domenico Averono

S. Messa 13 settembre ore 9 Parrocchia S. Giovanni Bosco.
— Torino, 11 settembre 1969.

1961 1969

Vive sempre nel cuore dei suoi cari

Giuseppe Fassino

Messe: Salluzzo lunedì 15 ore 9,30 Chiesa Salesiani; Torino martedì 16 ore 7,45 Chiesa Misericordia via Barbaroux.
— Torino, 11 settembre 1969.

1963 1969

Pierluigi Caramellino

Affettuosamente ricordato da mamma papà con profondo rimpianto. Messa 14 settembre ore 10.
— Casalborgone, 11 settembre 1969.

Novara: l'autobotte in bilico sul cavalcavia

Novara, 10 settembre.

(p. b.) Da mezzogiorno fino a tarda sera il transito sul cavalcavia di Sant'Agabio a Novara è rimasto interrotto per il ribaltamento di una autobotte. Trattandosi dell'unica via interna che collega le statali Torino-Milano e Novara-Galliate il disagio è stato notevole. Il traffico, caotico, è stato incanalato attraverso un dedalo di strade sul cavalcavia di Sant'Andrea.

Si sono formate colonne di veicoli lunghe chilometri, che hanno letteralmente paralizzato la zona della ferrovia, intasando corso Milano, corso della Vittoria e via Marzoni, con ripercussioni anche sulla viabilità interna della città.

L'"uomo della primavera„ si difende con disperato coraggio

Nuovo aspro attacco a Dubcek che rifiuta di fare l'autocritica

Una lunga serie di accuse in « Rude Pravo » - La più grave: essersi ribellato agli ordini di Breznev
Dure critiche anche a Cernik, che di recente tentò di salvarsi sconfessando il « nuovo corso » di Praga

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 10 settembre.

Dopo sei giorni di tregua il « Rude Pravo » di oggi ha ripreso ad attaccare personalmente, con rinnovato vigore, Dubcek, Smrkovsky e tutti gli altri maggiori esponenti del « nuovo corso », incluso il primo ministro Cernik. Perché questo improvviso ritorno di fiamma? C'è chi dice che nell'altalena della lotta politica in seno al partito comunista cecoslovacco esso aveva sentito una temporanea vittoria dell'ala conservatrice; secondo altri rappresenterebbe invece un tentativo per indurre con la forza l'ex segretario del partito a quella autocritica che finora si è rifiutato decisamente di fare.

Le accuse questa volta vengono da Drahomir Kolder, uno stalinista ex membro della direzione del partito, dalla quale venne estromesso nell'agosto del '68 sotto accusa di « collaborazionismo » coi sovietici, ma che è stato riabilitato nell'aprile di quest'anno. In una lunga intervista pubblicata non soltanto sul *Rude Pravo*, ma anche sul settimanale *Tribuna*, Kolder, concentrando tutte le accuse rivolte a Dubcek in queste ultime settimane, gli imputa:

1) di avere mancato ai suoi doveri sin dai primi giorni dopo la sua assunzione alla carica di segretario del partito in quanto, nel gennaio del '68, non convocò il Comitato centrale violando così una precisa norma statutaria;

2) di essersi dissociato, sempre nel 1968, dalla risoluzione con cui il Praesidium condannò il manifesto delle « duemila parole » e di non avere accennato alla suddetta condanna durante la conferenza da lui tenuta alla tv alla vigilia dell'elezione dei delegati al 14° congresso del partito. A questo punto, sia pure in termini meno duri, Kolder accusa Cernik di avere sottovalutato il pericolo del manifesto delle « duemila parole » e di non avere preso adeguati provvedimenti contro i suoi firmatari;

3) di aver tardato diverso tempo a mostrare al Comitato centrale i documenti ammonitori inviati nell'estate del 1968 dai paesi del Patto di Varsavia e in particolare di avere taciuto sul monito ricevuto da Breznev.

Questa accusa è la più grave di tutte e Kolder vi insiste a lungo. Egli afferma che nella riunione del 3 luglio 1968, quando il Praesidium fu messo finalmente al corrente della situazione, la maggioranza dei membri condivideva i timori espressi dai paesi alleati e desiderava la convocazione del Comitato centrale per decidere se accettare o respingere la proposta della partecipazione di una delegazione cecoslovacca alla conferenza. Kolder rimprovera a se stesso di non aver insistito abbastanza perché la questione venisse messa ai voti.

Egli dice che solo nove giorni dopo, e precisamente il 13 luglio, decise di presentare le sue opinioni per iscritto al Praesidium in una lettera che, oltre il suo, rappresentava il punto di vista di numerosi altri membri, quali Vasil Bilak, Oldrich Svetska, Josef Lenart, Milos Jakes e altri. Il documento avrebbe dovuto essere discusso la notte fra il 20 e il 21 agosto. Proprio quella notte, come si ricorderà, le truppe sovietiche invasero la Cecoslovacchia.

La conclusione è quella di sempre: piena giustificazione dell'intervento armato dell'Urss, le cui armate erano più che fondate. *« L'ingresso delle truppe alleate in Cecoslovacchia* — afferma Kolder — *fu un passo estremamente importante, deciso dai partiti fratelli nella piena consapevolezza delle gravi complicazioni politiche che avrebbe suscitato in seno al movimento comunista internazionale. I partiti dei cinque Paesi si decisero a questo passo dopo essere arrivati alla conclusione, analoga a quella cui sono arrivate le forze sane del comunismo cecoslovacco, che il socialismo nel nostro Paese era in pericolo e dopo aver perduto a giusta ragione la fiducia nella direzione del partito ».*

Gaetano Tumiati

L'episodio nell'entroterra di Genova

Contadina si brucia viva per non andare in clinica

Si è data fuoco sull'aia della cascina - E' morta per le ustioni riportate

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 settembre.

(f. d) Sconvolta dall'idea di dover essere ricoverata in una casa di cura, Virginia Parodi, una contadina di 61 anni, si è uccisa col fuoco sull'aia della propria cascina, in località Varenna, nell'entroterra di Genova: la donna ha accatastato alcune fascine, si è cosparsa il corpo di petrolio e poi si è data fuoco.

Quando il marito, Francesco, di 76 anni, che è quasi cieco, si è accorto di quanto stava accadendo, era ormai troppo tardi: è riuscito a spegnere il fuoco, ma la donna, portata al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, è morta poco dopo il ricovero.

Il dramma è stato improvviso: per tutta la giornata la Parodi si era comportata normalmente, preparando anche la colazione per il marito e il figlio ventiseienne, Mario, che abita con i genitori. Quando il giovane è uscito per recarsi al lavoro, la donna ha detto al marito di dover andare un momento sull'aia.

L'uomo non ha sospettato nulla: la Parodi, con grande freddezza, ha raccolto alcune fascine deponendole al centro dell'aia, poi si è versata addosso il petrolio preso da un recipiente, si è seduta sulla legna secca e infine si è appiccata il fuoco con un fiammifero da cucina.

Francesco Parodi si è accorto che qualcosa stava accadendo quando ha sentito l'acre odore entrare dalla porta semiaperta. E' uscito sull'aia, chiamando la moglie, ma solo a pochi metri da lei ha potuto vedere la raccapricciante scena.

Virginia Parodi è stata subito portata con un'auto a San Martino: il suo corpo era quasi completamente coperto di ustioni e, nonostante i disperati tentativi dei medici per salvarla, è spirata poco dopo.

Ad un americar in albergo

Rubati a Parigi gioielli per 1 miliardo

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 settembre.

(l. m.) Una valigetta contenente gioielli, per un valore globale che si avvicina al miliardo di lire è stata rubata la notte scorsa fra le otto e mezzo e le due e un quarto all'americana Simone Karoff nel suo appartamento dell'hotel « Bristol », uno dei più eleganti alberghi di Parigi, a poche decine di metri dal palazzo dell'Eliseo.

La vittima del furto è una elegante e bionda cinquantenne, notissima nel mondo delle arti in Europa come in America dove è proprietaria di parecchie gallerie, la più importante delle quali è New York. La miliardaria, che abita in Florida, in una lussuosa villa di Palm Beach, era giunta a Parigi da pochi giorni per aprirvi una galleria d'arte.

Riunione straordinaria a Londra

L'Internazionale socialista ha accettato il psi e il psu

(Nostro servizio particolare)
Londra, 10 settembre.

Ambedue i partiti socialisti italiani faranno parte della Internazionale socialista. Lo ha deciso, all'unanimità, l'esecutivo dell'Internazionale socialista, in una seduta straordinaria tenutasi oggi all'« Hotel Excelsior » di Heathrow, vicino a Londra. Alla riunione hanno parlato l'onorevole Vittorelli per il psi e l'on. Ferri, per il psu. I delegati dei due partiti italiani hanno dovuto affrontare, su richiesta di altre delegazioni, il tema della « chiusura » verso i comunisti.

Vittorelli ha detto che, date le circostanze e particolari situazioni, il suo partito continuerà a collaborare con il pci nelle amministrazioni periferiche. Ha affermato che il pci, in evoluzione, non può essere ignorato, ma ha aggiunto che per ora non vi sono piani precisi di una cooperazione a livello nazionale. Ferri ha riaffermato la tesi che gli obiettivi e le strutture del pci non sono cambiate. Alla fine, il presidente dell'Internazionale, Bruno Pitterman, ha proposto che ambedue i partiti facciano parte dell'organismo. La proposta è stata accettata da tutti.

Come avviene per i due partiti socialisti giapponesi che fanno parte dell'Internazionale socialista, il psi e il psu avranno, tuttavia, diritto ad un solo voto, se lo esprimeranno in modo unanime. In caso di divergenze, il voto sarà nullo. La decisione odierna del « bureau » dovrà essere ratificata dalla conferenza generale dell'Internazionale socialista che si terrà il prossimo anno.

v.

ANNUNCI ECONOMICI

Domande impiego

(Continua da pag. 14)

DICIASSETTENNE diplomata segretaria d'azienda cerca impiego. Telefonare 835-110. 81149
DIPLOMATA maestra offresi assistenza bambini. Telefonare ore pasti 683-660, 885-380. 80872
DIPLOMATA pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 888-505, 521-101.
DIPLOMATA segretaria d'azienda 19enne primo impiego offresi. Telefonare 633-449. 80190
DIPLOMATA 21enne [illegible] nazionalità cerca impiego presso seria ditta. Telef. 542.667. 81007
DIPLOMATO amministrazione turistico alberghiera conoscenza lingue esperienza triennale offresi subito ramo citato. Telef. 545-507, 521-549.
DIPLOMATO esperienza pluriennale amministrazione personale ed altri settori dell'amministrazione aziendale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9094 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO referenziato offresi seria ditta lavori ufficio magazzino. Telefonare 539-930. 81068
DIRETTORE tecnico ufficio viaggi categoria A illimitata decennale esperienza ogni settore esaminerebbe proposte anche altre adeguate mansioni disponibile trasferimento ovunque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9065 — 10100 Torino ».
DIRIGENTE amministrativo diplomato esperto contabilità, capacità organizzative, occuperebbesi presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9057 — 10100 Torino ».
DIRIGENTE 46enne, esperto tutti servizi aziendali, esaminerebbe proposte conduzione generali piccola-media industria. Telefonare 562-967.
DISEGNATORE meccanico impiegherebbesi anche ramo edile mezza giornata. Telef. pomeriggio 332-571.
DISEGNATORE meccanico prospettivista esaminerebbe proposte esecuzione disegni figure esplose e spaccati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9070 — 10100 Torino ». 80654
DISEGNATORE progettista stampi lamiera plastica attrezzature automazione conduzione ufficio tecnico esaminerebbe seria proposta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 409 — 10100 Torino ». 1001
DOTTORE in chimica 37 anni, direttore cartiera e fabbrica paste, offresi, ragione rimpatrio, unitamente con ingegnere chimico 29 anni, ingegnere industriale 27 anni, pratici meccanica semi-chimica, tissue, cartoni ondulati. Angelo Cantoni, Famer S.A., Garcia Morales 1319, Montevideo (Uruguay). 50598
ELETTROTECNICO neo-diplomato 24enne millesente esperienza officina meccanica offresi seria ditta. Telefonare 599.081. 80648
ESPERTA paghe e contributi patentata offresi. Telef. 25.22.39.
ESPERTO geometra 25enne contabilità disegno, offresi studio professionale. Telef. 882-108. 79041
ESPORTAZIONE. Caposervizio industria importanza internazionale, quindicennale esperienza, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9088 — 10100 Torino »
EX commerciante sola, libera, occuperebbesi con mansioni responsabilità impiegatizie, qualsiasi orario, retribuzione adeguata. Eventuale cauzione. Telefonare 359-763.
FUNZIONARIO COMMERCIALE esperienza quinquennale diploma Enasarco interessato carriera direzionale public relations offresi seria Società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3427 — 10100 Torino ».
FUNZIONARIO VENDITA serio esperto ventiquattrenne diploma Enasarco automunito esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3428 — 10100 Torino ».
GEOMETRA esperienza pluriennale progettazioni civile industriale ed esecutivi esaminerebbe serie proposte presso studio tecnico o impresa scopo miglioramento. Telef. 624-340.
GEOMETRA esperienza pluridecennale conduzione tecnica cantieri edili qualsiasi entità offresi referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3359 — 10100 Torino ».
GEOMETRA militesente ventenne offresi. Telef. 446.992.
GEOMETRA neo-diplomato offresi a imprese edili stradali agrarie commerciali disposto trasferirsi viaggiare anche all'estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3375 — 10100 Torino ». 80726
GEOMETRA pratico costruzioni civili industriali tracciamenti finizioni computi metrici contabilità offresi. Telefonare 903-310. 80483
GEOMETRA 24enne offresi qualunque impiego. Telefonare 596-394.
GEOMETRA 26enne corrispondente commerciale inglese e tedesco, patentato, 1° impiego, cerca sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3353 — 10100 Torino ».
GEOMETRA 28enne pratico lavori telefonici lunga esperienza scopo miglioramento offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3392 — 10100 Torino ».
GIOVANE con notevole tenacia e slancio, responsabile dinamico, preciso, serio, puntuale e riservato, con iniziativa, cultura a livello universitario, [illegible] assimilare nuove tecniche offresi per attività moderna e dinamica, di valorizzazione delle capacità personali e a buon livello di retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3298 — Torino ».
GIOVANE con provata esperienza capacità, attualmente capo reparto attrezzatura stampi lamiera, disegnatore progettista, pratico conduzione personale, distribuzione lavoro per eseguire stampi media alta produzione, esamina proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3261 — 10100 Torino ». 79642
GIOVANE dinamico volenteroso, militesente, buona cultura, patentato cerca [illegible] serio. Tel. 266.409.
GIOVANE pratica lavori ufficio steno-dattilo, computometer, paghe contributi, ottime referenze, miti pretese, offresi. Telefonare 370-560.
GIOVANE signora abile stenodattilografa pratica lavori ufficio libera subito offresi mezza giornata. Telefonare 393-857. 2001
IMPIEGATA esperienza contabilità magazzino calcolo meccanizzato Audit impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9069 — 10100 Torino ». 80653
IMPIEGATA offresi piccola ditta per contabilità fatturazioni. Telefonare pasti 727-764. 80198
IMPIEGATA, 10 anni pratica, tutti lavori ufficio, libera, referenziata, volenterosa, scopo miglioramento, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3434 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA 21enne referenziata stenodattilo perforatrice IBM e Friden offresi. Telefonare 611-088 escluse ore pasti. 2001
IMPIEGATA 25enne lavori ufficio impiegherebbesi presso [illegible] ditta. Tel. 278.394. 80185
IMPIEGATO esperienza decennale operazioni doganali importazione esportazione disposto trasferirsi, libero subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3420 — 10100 Torino »
INGEGNERE chimico, Politecnico Torino, 33enne, esperienza insegnamento impianti chimici, offresi ad industria, a studio progettazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3349 — 10100 Torino ». 80389
INGEGNERE civile offresi impresa costruzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3293 — 10100 Torino ».
INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale progettazione meccanica line pesante conoscenza lingue offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3239 — 10100 Torino ». 79627
INTRODOTTO industrie meccaniche con decennale esperienza vendita puntatrici elettriche auto propria impiegherebbesi presso ufficio tecnico commerciale mansioni ispettive et responsabilità, scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9082 — 10100 Torino ». 80866
LAUREANDA lettere moderne ottima conoscenza francese interessi ordine sociale cerca occupazione adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3437 — 10100 Torino ».
LAUREANDA pedagogia e filosofia, test sociologia, ottima conoscenza francese, cerca occupazione adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3437 — 10100 Torino ».
LAUREATO legge giovane militesente vaglierebbe offerte impiego. La Bruna, Massena 68, Torino.
MAESTRA neodiplomata offresi occupazione adeguata, massima serietà. Telefonare 888-633.
MANSIONI fiducia magazziniere offresi referenziato. Tel. 763.473.
OPERATORE meccanografico G-E esperienza novennale offresi capocentro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3376 — 10100 Torino ».
OPERATORE meccanografico G-E lunga esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3374 — 10100 Torino ». 80726
OPERATORE meccanografico IBM, ventenne, frequentante corsi programmazione, offresi primo impiego. Telefonare 695-682. 80905
OPERATORE-programmatore GE 115 schede esperienza triennale diplomato causa trasferimento ditta offresi. Telefonare 239-882. 81082
OTTIMAMENTE diplomato geometra anno 1967, ventiduenne militesente, precedente esperienza ramo commerciale occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3417 — 10100 Torino ».
PENSIONATO G. Finanza cinquantacinquenne cerca impiego dattilografo fattorino interno persona fiducia anche mezza giornata, miti pretese. Telefonare 355-105. 80957
PERFORATRICE, verificatrice esperienza pluriennale offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9084 — 10100 Torino ». 80875
PERITO chimico pratico formulazioni vernici offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9087 — 10100 Torino ». 80894
PERITO elettrotecnico 25enne pluriennale esperienza offresi preferibilmente assistenza tecnica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3384 — 10100 Torino ». 80756
PERITO grafico primo impiego offresi anche lavori ufficio. Telefonare 346.092. 80860
PERITO meccanico ventiseienne con esperienza tecnica e commerciale, scopo miglioramento esaminerebbe serie offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9092 — 10100 Torino ».
PERITO meccanico ventitreenne militesente offresi seria ditta. Telefonare ore negozio 781-361 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3343 — 10100 Torino ». 80356
RAGIONIERA diciannovenne neo-diplomata occuperebbesi subito. Telefonare 700-453. 80656
RAGIONIERA, pratica ufficio, francese, inglese, relazioni col pubblico, offresi mezza giornata. Tel. 620-127.
RAGIONIERA primo impiego offresi impiego adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3413 — 10100 Torino ». 81040
RAGIONIERA secondo impiego francese, inglese offresi seria ditta. Telef. 689.671. 80787
RAGIONIERA 20enne 2° impiego offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9021 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA 24enne praticissima contabilità macchine elettrocontabili impiegherebbesi. Telefonare 582-070 mattino. 80560
RAGIONIERE ventiduenne militesente primo impiego occuperebbesi. Telefono 657.024. 81019
RAGIONIERE, 1° impiego, libero subito militesente, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9079 — 10100 Torino ». 80858
RAGIONIERE 30enne, esperienza bancaria offresi per contabilità ore libere. Telefonare 359-841.
SEGRETARIA lunga pratica ufficio, [illegible] impiego. Telefonare 326-974.
SEGRETARIO officine, conoscenza disegno, cronometrista pratica magazzino, conto lavorazione offresi subito. Telefonare 259-638. 2001
SEDICENNE con diploma di paghe contributi steno dattilo 1° impiego offresi seria ditta. Telef. 782-206.
SEDICENNE stenodattilo 2° impiego offresi. Telefonare 738-385.
SEGRETARIA d'Azienda, steno-dattilografa perfetta, 1° impiego, offresi. Telefonare 895-677. 80896
SEGRETARIA stenodattilografa 17enne 2° impiego offresi presso seria ditta. Telefonare 614-493.
SIGNORA ventunenne insegnante e dattilografa offresi 1 impiego libera subito. Telef. al n. 727-987 ore pasti.
SIGNORA 20enne steno-dattilo offresi primo impiego. Telef. 625.444 dalle 14 alle 18. 1001
SIGNORINA maturità scientifica diploma sociologia e psicologia industriale impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3377 — 10100 Torino ».
SIGNORINA ventunenne pratica lavori ufficio et vendite, settore immobiliare, offresi scopo miglioramento. Telefonare 792-132. 81116
SIGNORINA 17enne diplomata segretaria d'azienda 1° impiego, offresi libera subito. Telef. 485-501 ore 10-12.
SIGNORINA 18enne bella presenza, interprete francese inglese italiano, cerca impiego. Telef. 666-269.
SIGNORINA 22enne patente auto offresi impiegata mezza giornata. Telefonare 890.150. 1001
STENODATTILOGRAFA diciottenne primo impiego offresi. Telefonare 235.445. 80672
STENODATTILOGRAFA diplomata anni 21, impiegherebbesi ore pomeridiane. Telef. 691-257. 80677
STUDENTE ultimo anno ragioneria cerca impiego anche mezza giornata buona conoscenza inglese. Telefonare 517-205. 80760
STUDENTESSA medicina impiegherebbesi studio medico o ufficio ore pomeridiane. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3414 — 10100 Torino ».
STUDENTESSA 18enne, ottima conoscenza inglese, permanenza un anno U.s.a. offresi qualsiasi occupazione. Telef. 32.75.19. 80697
TEDESCA ventinovenne 14 anni lavoro ufficio, patentata, offresi come corrispondenza tedesco oppure altri lavori. Scrivere: Siegrid Minichelli, Torino, via Pastrengo 13.
TRENTADUENNE decennale esperienza vendita puntatrici elettriche conoscenza industrie meccaniche lavorazione lamiera, auto propria, con mansioni ispettive, impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9082 — 10100 Torino ».
TRENTENNE ragioniere esperto contabile amministrativo organizzatore o conduttore ufficio vendite e produttori, ricerca di mercato offresi a seria ditta. Telefonare 328-331. 81015
UNIVERSITARIA occuperebbesi mezza giornata custodia bimbi. Telefonare 835.371. 80685
VENTENNE cerca impiego mezza giornata qualsiasi genere anche studio medico. Telefonare non ore pasti. 472.007. 80862
VENTENNE diplomata magistrale offresi primo impiego presso seria ditta. Telefonare ore ufficio 693.632.
VENTENNE, ragioniere, militesente, conoscenza inglese, libero subito offresi. Telefonare 213-448.
VENTISETTENNE patentato dinamico, pratico magazziniere ricambi auto moto offresi seria ditta incarichi fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».
17ENNE stenodattilografa veloce, referenziata, 2° impiego, buona conoscenza francese, occuperebbesi seria ditta. Telef. 279-206. 80942
19ENNE dattilografa pratica lavori ufficio paghe-contributi, offresi. Telefonare 756-142. 81043
20ENNE stenodattilo corrispondente commerciale francese, esperienza triennale, offresi. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 9090 — 10100 Torino ». 80901
21ENNE stenodattilo offresi subito. Telef. 515-931. 81034
23ENNE perforatrice IBM primo impiego, offresi. Telef. 869-422.
25ENNE segretario interprete perfetta conoscenza tedesco-francese, militesente assolto, dinamico buona presenza ottime referenze lunga esperienza all'estero offresi a ditta import-export. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3317 — 10100 Torino ».

Noi li abbiamo portati sulla luna un anno fa

Oggi possiamo dirlo: gli allunaggi dell'Apollo 11 sono avvenuti oltre un anno fa. A Houston nel Texas, e a Capo Kennedy in Florida.

In queste località un gruppo di specialisti della Singer ha messo a punto e diretto le macchine che hanno insegnato agli Astronauti a pilotare l'Apollo 11 ed a far scendere sulla Luna il modulo lunare: i Simulatori Singer.

Gli astronauti americani hanno impiegato i calcolatori e gli speciali simulatori (fabbricati dalla nostra Divisione LINK) per allunare decine di volte. Difetti di funzionamento, infortuni e cadute sono stati simulati per migliaia di ore di addestramento, e mentre questi specialisti della Singer addestravano gli astronauti nelle manovre di emergenza, altri specialisti Singer studiavano metodi per evitare anche il minimo incidente.

Attrezzature e servizi che hanno contribuito a portare l'Apollo 11 sulla Luna sono stati forniti da più di 15 Divisioni della Singer.

Dispositivi Singer hanno comandato il distacco del LEM dal modulo di comando e di servizio.

Sistemi e componenti Singer hanno contribuito all'accensione dei motori a razzo, al distacco ed apertura di schermi di protezione, al disinnesto, tra i moduli, dei cavi elettrici e dei circuiti per i fluidi.

La strumentazione ad elettroluminescenza a bordo dei moduli è Singer.

Dosatori Singer hanno controllato e distribuito l'acqua potabile deionizzata.

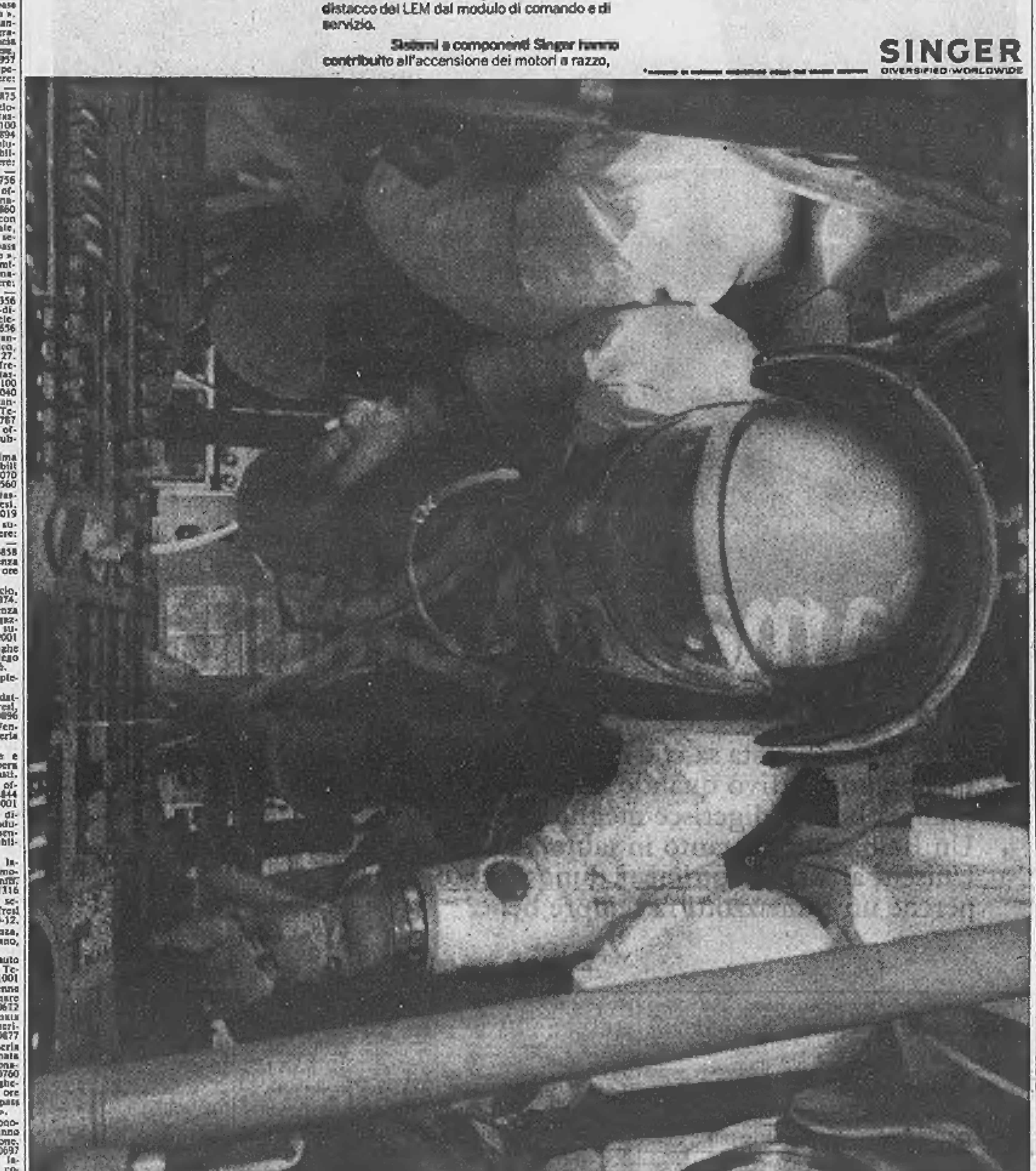
Raccordi Singer sono stati impiegati in tutte le attrezzature e cavi di bordo.

Calcolatori Singer hanno determinato l'assetto e la corretta inclinazione per l'aggancio dei moduli.

Le Flexowriter* macchine automatiche scriventi a nastro perforato, largamente impiegate presso il Centro Spaziale NASA di Houston, sono prodotte dalla Divisione Friden della Singer.

E proprio per confermare che i primi uomini ad allunare hanno ricevuto l'ausilio di questa Singer, le tute degli astronauti sono state cucite con macchine per cucire Singer.

SINGER
DIVERSIFIED WORLDWIDE



VENDITORI giovani brillanti ambiziosi assume per area Torino, grande Società internazionale leader settore riproduzione, duplicazione ufficio. Offresi minimo garantito iniziale, elevate provvigioni, rimborsi spese, premi, incentivi. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 419 — 10100 Torino » e telefonare a: 593-666, 595-207, 596-057.

(14) Domande lavoro

A.A.A. AUTISTA D-E pubblica, offresi a seria ditta o privato lunga esperienza, referenziatissimo, età 28enne. Telef. 376-938. 80928
A. APPRENDISTA meccanico 2° impiego, offresi seria ditta. Tel. 250-320.
ACCETTASI uno o due bambini in custodia assicurando materne assistenza, ambiente salubre ed accurata educazione. Rivolgersi: via Pinerolo 66 — 10061 Cavour.
ACCUDIREI bimbo mio domicilio ore pomeridiane. Telefonare [illegible].
APPRENDISTA 18enne con poca esperienza legatoria, offresi. Telefonare 276-627 dalle ore 19 in poi.
AUTISTA con autocarro Tigrotto q1 35 cerca lavoro fisso. Telef. 651-111.
AUTISTA con patente B, offresi, libero subito. Telef. 770-013.
AUTISTA fattorino patente B, pratico Torino provincia, offresi. Telefonare 651-677. 81127
AUTISTA con autocarro q1. 35 offresi ditta. Tel. 366-211.
AUTISTA con camioncino 600 D (o senza) offresi mattino ore libere. Telefonare 735-796. 80939
AUTISTA D e carrellista offresi. Telefonare 271-982. 2001
AUTISTA offresi subito lavoro giornaliero, patente D-E. Tel. 854-659.
AUTISTA patente B, con 1500 Fiat offresi ditta qualsiasi lavoro oppure fattorino pratico città, libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3435 — 10100 Torino ».
AUTISTA patente C offresi Ditta o privato. Telefonare 592-534.
AUTISTA piemontese esperienza patente D pubblica offresi anche privato. Telefonare 761-937.
AUTISTA pratico con patente D-E offresi ditta. Telefonare 257-520.
AUTISTA 22enne militesente praticissimo città referenziato offresi. Telefonare 250-682. 81114
BARMAN cameriere 24enne, presenza, esperto offresi presso bar, albergo Cervinia, Sestriere per stagione. Scrivere: Pubbliman Casella 244 — 15100 Alessandria. 50006
CAPO squadra muratori cerca impresa seria per lavori cottimo. 729-589
CARABINIERE in congedo trentacinquenne con patente B offresi fattorino, custode, lavori d'ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 25 — 20100 Milano ». 305632
CHEF di cucina offresi stagione invernale. Via Montegani 7a Milano, telefono 849-7438. 305633
CINQUANTAQUATTRENNE sola, tuttofare occuperebbesi giornata, persone con animali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3401 — 10100 Torino ». 80853
CINQUANTUNENNE pensionato piemontese ex F.S., serio, bella presenza, offresi lavori generici leggeri, fiducia. Telef. 737-283. 81142
CONIUGI autista domestico, cuoca tuttofare con bimbo mesi 15, referenziati, offronsi, miti pretese. Telefonare 384-232. 81130
CONIUGI offronsi pulizia alloggi, manutenzione uffici e vetri. Telefonare 585-829. 80534
CONIUGI piemontesi, media età, cercano portineria signorile. Tel. 242-823.
CONIUGI trentenni piemontesi cercano scale per pulizia zona Santa Rita Guido Reni. Telefonare 324-809 ore pasti. 2001
CUOCO chef o di partita, offresi lunghe esperienze alberghi, disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3429 — 10100 Torino ».
DECORATORE tappezziere, offresi seria ditta artigiana. Tel. 353-534.
DICIASSETTENNE parrucchiera per signora cerca [illegible]. Tel. 666-136 ore pasti. 81054
DIPLOMATA, persona di fiducia offresi ore 8-14. Telef. 538-792.
ELETTRICISTA capace offresi. Telefonare 657-949 ore pasti.
FABBRO carpentiere saldatore elettrico offresi mezza giornata. Telefonare 562-967. 2001
FUOCHISTA patentato impianti termici uso abitazione offresi impresa riscaldamento o amministrazione. Telefonare 345-376. 1001
GIOVANE dinamico decennale esperienza stampaggio termoindurenti termoplastici offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3398 — 10100 Torino »
GIOVANE, militesente, offresi come autista con patente B. Telef. 284-933.
GIOVANE operaio elettrotelefonico pratico cablature e montaggi vari offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3397 — 10100 Torino ». 80837
GIOVANE pratico città, macchina propria, offresi 4 ore giornaliere qualsiasi lavoro. Telef. 266-848. 81153
GIOVANE signore, buone referenze, cerca custodia bimbi. Telef. 382-263.
GIOVANE signore diploma magistrale disposta sorvegliare bambino in casa propria offresi. Telef. 850-521.
GRUISTA edile offresi possibilmente a seria impresa, referenziato. Telefonare 272-382. 80845
INFERMIERA generica occuperebbesi privato, permanente o diurno orario convenirsi. Telefonare 515-805.
INFERMIERA studio medico offresi. Telefonare 482-755 ore 13,30 - 15,30.
INVALIDO serio distinto referenze offresi per mansioni fiducia con macchina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3406 — 10100 Torino ».
MAESTRA custodirebbe bambino o bambina età da un anno in poi propria abitazione. Telefonare 285-625.
MANICURE capace offresi. Telefonare ore serali 521-265.
MECCANICO torniture generico invalido anni 48 offresi assistenza lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3406 — 10100 Torino ».
OFFRESI autista con camioncino 615 per mezza giornata. Telef. 768-386.
OFFRESI autista con mezzo proprio furgone 1100, mezza giornata. Telefonare 536-177. 81030
OFFRESI autista patente C pratico città. Telefonare 726-508.
OFFRESI barista 27enne libero subito. Telefonare 770-013.
OFFRESI coppia domestici capaci patente marchigiani disposti trasferirsi. Telefonare 503-182.
OFFRESI fattorino autista B 24 anni referenziato. Telefonare 280-438.
OFFRESI gli pratico confezionatore scatole tutti tipi sabato dalle ore 16-19, domenica 9-12. Tel. 615-498.
OFFRESI ragazzo diciassettenne apprendista disegnatore meccanico. Telefonare 344-626. 8153
OFFRESI signora ottime referenze per lavori domestici o guardarobiere a giornata. Telefonare 893-159.
OFFRESI signorina piemontese 20 anni custodia bimbo dalle 14 alle 20. Referenziata. Telefonare 693-695.
OFFRESI 22enne licenza avviamento patentato. Telefonare 754-978.
OPERAIO piemontese pratico città con 850 cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 366-053.
PANTOGRAFISTA incisioni et montaggi apparecchi pneumatici ed elettrici offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3405 — 10100 Torino ».
PASTICCIERE offresi. Tel. 339-436, 339-536. 80861
PATENTE B occuperebbesi mezza giornata come fattorino. Telefonare pomeriggio 332-571. 325257
PENSIONATI coniugi con figlia diciannovenne cercano portineria. Telefonare 725-420.
PENSIONATO invalido 48 anni offresi per lavori leggeri. Tel. 375-425.
PENSIONATO statale 55enne offresi fattorino, magazzino anche mezza giornata. Telefonare 345-278.
PENSIONATO tessera tranviaria offresi mattino commissioni fiducia. Telefonare 763-943. 80941
PENSIONATO 55enne offresi come distributore raccorderia e rubinetteria solo mattino. Telefono 739-173 ore pasti. 81138
PENSIONATO 59enne ex comunale, patente B pratico Torino offresi come fattorino magazziniere. Telefonare 278-394. 80785
PIEMONTESE offresi commessa tintoria lavanderia altro genere. Sant'Anselmo 34 Tintoria.
PRATICISSIMA trapanini, macchine automatiche piccola meccanica, telefono 382-166 offresi ditta.
PULMINO disponendo, autista offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 769-289. 80004
QUARANTACINQUENNE offresi proprio domicilio custodia bimbi. Telefonare 272-244. 808444
RAGAZZA diciottenne piemontese volonterosa offresi lavori generici. Telefonare 737-283. 81142
RAGAZZA quattordicenne volenterosa cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 789-035. 1001
SIGNORA anziana offresi dama compagnia persona sola. Telef. 386-561.
SIGNORA fidata offresi pomeriggio custodia bimbi. Telef. 614-225.
SIGNORA giovane, presenza, pettinatrice completa, tinture, massima esperienza offresi presso pettinatrice Cervinia Sestriere, stagione. Scrivere: Pubbliman Casella 244 — 15100 Alessandria. 50006
SIGNORA mezz'età presenza referenziata amante e pratica bambini offresi come baby-sitter. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3419 — 10100 Torino ». 81071
SIGNORA piemontese mezza età ex capo distr. offresi commessa pratica salumeria e generi alimentari referenze controllabili libera subito. Telefonare 570-253. 80943
SIGNORA quarantenne cerca lavoro presso [illegible], oppure commessa. Telefonare 212-500. 81031
SIGNORA quarantenne offresi per studio dentista oppure cucito giro [illegible] mattino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3402 — 10100 Torino »
SIGNORA referenziatissima offresi mezza giornata custodia bimbo aiuto tuttofare. Telef. pomeriggio 290-490.

STAMPISTA giovane esperienza decennale stampi lamiera esaminerebbe proposte posto responsabilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9095 — 10100 Torino ». 80923

STUDENTESSA licenza liceale, occuperebbesi bambini ore pomeridiane e serali. Telef. 888-887. 80840
TIPOGRAFO impressore I cat. offresi preferibilmente come turnista. Telefonare 395-870. 81311
TUTTOFARE offresi ore mattino. Telefonare 214-028 mattino.
TUTTOFARE referenziata abilissima offresi dalle 8-12. Telef. 283-552.
VEDOVA sola offresi dama di compagnia serale oppure diurno signora sola. Telefonare 486-570 ore pasti.
VENTICINQUENNE presenza cultura offresi fattorino autista, anche privato. Telefonare 853-873.
VENTIQUATTRENNE cerca lavoro panettiere, mangiare dormire. Telefonare 375-667 ore pasti.
VENTIQUATTRENNE fresatore anche altri lavori non meccanica offresi ore. Telefonare 213-869.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A.A.A. L. [illegible] mensili cercansi due signorine o due giovani per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.
A.A.A. CERCASI tubisti carpentieri in ferro, saldatori elettrici. Telefonare 737-023. 79794
A.A.A. MONDIAL Mec. via Fabrizi 140 bis assume ragazze facile propaganda, 200.000 mensili.
A.A.A. 5000, 6000, 8000 giornaliere assumiamo personale femminile lavoro distribuzione offerta speciale. Nixon, via Camerana 4/C (Porta Nuova). 5-1223
A.A. AFFERMATA organizzazione distributrice omaggi assume elementi femminili, possibilità oltre 30.000 settimanali. Via Giacosa 4. 77703
A.A. APPRENDISTA pasticciere cerca pasticceria centrale. Tel. 545-116.
A.A. ASSUMIAMO personale femminile lavoro distribuzione 140.000 mensili. Presentarsi oggi presso signor Ruocco, via Col di Nava 9, Settimo Torinese, ore 10-12 e 15-17.
A.A. ASSUMIAMO signore signorine facile propaganda, 150.000 mensili. Presentarsi: Euromobile. Antonio Cecchi 56. 78016
A.A. DITTA farmaceutici cerca signorine 16-18enni per avviare carriera magazzino. Saranno preferite persone con conoscenza dattilografia. Livorno 23. 80695
A. ABBISOGNACI ambosessi anche studenti, offerte prodotti Europspray, altissimo guadagno. Sant'Anselmo 26/F, telef. 657-394. 5-1025
A. ADDETTA presse, pratica tranciatura lamierino cercasi mezza giornata. Telefonare 284-227.
A. APPRENDISTI elettromeccanici 16-18enni, licenza media, cercansi. Telefonare 284-227. 81321
A. CARROZZERIA assume battilastra, montatori, specializzati in riparazione. Telefonare 761-197.
A. GIOVANI 18-20 anni pratici bar cerchiamo per interessante lavoro pubblici esercizi. Tirocinio retribuito. Ottime possibilità carriera. Richiediamo dinamicità e buona volontà. Telefonare 554-025. 79976
A. OFFICINA meccanica Beinasco assume apprendisti 15-19enni. Telefonare 340-065. 1001

A. PANTOGRAFISTA 1ª categoria, veramente esperto, ottimo trattamento assumesi subito. Telef. 341-075 ore ufficio. 5-1884

A. SARTORIA cerca lavoranti finite ottime retribuzioni. Telef. 779-834.
A. TRATTORIA cerca cameriera tuttofare 90.000 dalle 9 alle 21. Telefonare 595-221. 1001
A esperti propagandista offriamo miglior guadagno lavoro presentazione prodotto boom 1969. Camerana 4/C (Porta Nuova). 5-1223
A pensionati pratici campagna offriamo alloggio in villa collina torinese conto prestazioni varie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 408 — 10100 Torino ». 5-1814
ABILE aiutante apprendista sarta cercasi. Telefonare 542-151.
ABILISSIME aiutanti sarte apprendiste cercansi. Pessione, Matteotti 7, telefono 542-870. 80663
ACCONCIATURE assume aiutante e lavorante [illegible]. Telef. 546-772.

ADDETTE montaggio, lavorazioni di serie 1° et 2° turno, ottimo trattamento, importante azienda assume. Telefonare 341-075 ore ufficio.

ADDETTO macchine e apprendisti cerca Stabilimento Rivoli. Telefonare 950-332. [illegible]

AGGIUSTATORI, montatori, attrezzisti, tornitori, manovale cerca industria cavalcavia corso Francia. Telefonare 728-583. 5-1526
AGGIUSTATORI montatori da banco 1°, ottima retribuzione, assume Unic, Voli 11. 325185
APPRENDISTA ragazzo 15-16 anni. Presentarsi: Schiavino, via Priocca 30.
APPRENDISTI fresatori lapidellatori rettificatori volenterosi assume utensileria metalduro. Telefonare 341-074.
ARIS camicie camicette cerca lavorante anche mezza giornata. Telefonare 753-374. 80418
ASSUMIAMO carpentieri meccanici e saldatori elettrici conoscenza disegno. Presentarsi l'Essicotecnica, San Gillio, telef. 984-841/44.

ASSUMIAMO personale maschile militesente volenteroso per lavori magazzino. Presentarsi: Vagnino, via Lagrange 3, sabato ore 9.

ASSUMIAMO ragazze 15-17enni. Presentarsi: industria materassi molla, via Tonale 24. Telef. 618-306.
ASSUMONSI operatori torni copiatori fresatrici et aggiustatori anche pensionato. Telefonare 345-275.
ASSUMONSI manovali lavoro continuativo. Tauro, via Beinasco 34, Torino. 81525
ATAUTO concessionaria Ford assume verniciatori provetti per propria carrozzeria. Presentarsi dalle ore 10 alle 12, via Barletta 133, Torino.
AUTISTA con autocarro proprio portata 40-50 quintali cercasi per distribuzione fustini kerosene in città et dintorni prossima stagione invernale. Telefonare 560-720. 325246

(Continua a pag. 20)

(13) Offerte impiego

A.A.A. PER ampliamento settori agenziali, primaria Società assicurazione ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi: Alleanza Assicurazioni, largo Turati 49. Telefono 502-351. 5-1008
A.A. CERCASI ragioniere primo impiego industria elettrodomestici Beinasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 386 — 10100 Torino ».
A. PRIMARIA SpA internazionale necessitano 10 elementi da avviare, previa istruzione selettiva, ad attività importante settore in forte sviluppo. Fissare appuntamento telefonando al 503-247 oggi ore 9-12 e 15-17.
A impiegata 30-35enne veramente esperta rapporti amministrativi clienti, cassa, corrispondente autonoma, referenze ineccepibili, media industria Torino offre adeguato trattamento. Manoscrivere curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 423 — 10100 Torino ». 5-1016
A persone residenti Torino, minimo 23 anni, buona cultura, grande complesso internazionale offre vantaggiosa sistemazione con regolare inquadramento sindacale ed effettive possibilità carriera in seno alla propria organizzazione commerciale. L'assunzione sarà preceduta da un corso di preparazione professionale retribuito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 422 — 10100 Torino ». 5-1379
A 200.000 mensili tra provvigioni, stipendio e premi, importante organizzazione assume abili venditori ambosessi. Presentarsi oggi ore 10-12 15-18 ditta Jannotti, via Del Carmine 21, Torino. 81344
AFFERMATA carrozzeria autoveicoli industriali ricerca: capo officina con pluriennale esperienza in lavorazione lamiera carpenteria meccanica, organizzazione conduzione del personale. Inquadramento sindacale, retribuzione massima. Si assicura massima riservatezza, risposta entro 15 giorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3120 — 10100 Torino ». 78282
ALLEANZA Assicurazioni spa cerca elemento adeguata cultura per inserire nell'organizzazione eventualmente anche libero ore pomeridiane. Presentarsi via Garibaldi 59, Torino.
AMBOSESSI buona e media cultura sottoponiamo a test attitudinale gratuito per addestrare come perforatori, operatori, programmatori ed analisti in centri elettronici. Appuntamento telefonico: Computex n. 553-498/501 Torino, via Arsenale 25; Computex n. 21-142, 38-782 Novara, Bel. Lamarmora 19; Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine, Varese, Verona.
ASSISTENTE edile veramente capace cercasi. Telefonare 761-355 ore pasti. 80476
ASSUMIAMO per Saloni nazionali ed internazionali signore signorine. Possibilità di inquadramento moderna società italo-danese. Presentarsi: C.V.P., via Gramsci 10.
ASSUMIAMO personale femminile anche non diplomate, dinamiche a diversi livelli, libere subito. Presentarsi corso Peschiera 198.
AZIENDA commerciale cerca dattilografa veloce, esperienza lavori ufficio. Telef. 780-822. 80951
AZIENDA commerciale prodotti siderurgici zona Barriera Milano, assumerebbe stenodattilografa pratica contabilità magazzino. Specificare precedenti [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 417 — 10100 Torino ». 2001

AZIENDA meccanica zona Beinasco cerca cronotecnico militesente. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8464 — 10100 Torino ». 79181

BRITISH Consulate Turin requires services of young british lady with fair knowledge of Italian as consul's secretary and archivist apply first in writing to british Consulate, corso Vittorio Emanuele 1, Torino. Include curriculum vitae. 80218
CERCASI aiuto impiegata magazzino libera subito. Telefonare 752-942.
CERCASI elemento specializzato e pratico officine riparazione [illegible] elettrico et batterie auto, possibilmente diplomato per mansioni capo officina. Presentarsi giorni 15-16 ore 18, via Vespucci 52. 81066

COLLAUDATORI particolari auto, conoscenza disegno, assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 385 — 10100 Torino ». 5/144

COMMESSO banconista assumerebbe importante azienda tessuti ingrosso. Presentarsi: Seletex, via Buozzi 5.
CORRISPONDENTE in lingua tedesca, madrelingua italiana, pratica lavori ufficio, cerca importante società. Offresi ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3389 — 10100 Torino ». 80810

DA importante società centro Torino ricercasi max urgenza impiegata per mansioni di concetto, richiedesi capacità aziendale minimo anni cinque. Assoluta riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3312 — 10100 Torino ». 79990

FIGURINISTA abile cerca azienda tessuti alta moda, precisare capacità, esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3425 — 10100 Torino ».
FOTOGRAFO arti grafiche cercasi da importante azienda serigrafica. Telefonare ore ufficio 276-495.
GIOVANE esperto manutenzione rettificatrici da produzione preferibilmente [illegible] conoscenza inglese cercasi subito da importante ditta internazionale, interessanti prospettive. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3205 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA pratica steno dattilo fatturazione corrispondenza cercasi. Telefonare 644-584. 325247
IMPIEGO migliore [illegible] imparando scrivere macchina sole 14 ore « Sight & Sound » via Arcivescovado 9, dimostrazioni gratuite. Telefonare 538-859, 539-230. 5-1128

IMPORTANTE azienda commerciale cerca elemento, anni 25-35 con buona cultura generale per affidargli dopo breve tirocinio retribuito, positiva sistemazione. Inviare referenze: « Etas-Kompass Pubblicità 426 — 10100 Torino ». 5-1452

IMPORTANTE industria assume ragioniere o giovane laureato economia commercio esperto contabilità industriale. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 421 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume per ufficio commerciale impiegata stenodattilografa provata esperienza minimo 25 anni, curriculum, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 420 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria [illegible] cerca esperta corrispondenti per Direzione Commerciale perfetta conoscenza inglese e francese. Inviare curriculum referenze pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 3391 — 10100 Torino ». 80816

IMPORTANTE società cerca personale maschile diplomato, maggiorenne, militesente. Presentarsi via Garibaldi 59, Torino. 5-1008
ISTITUTO medico cerca personale tecnico radiologico diplomato. Inviare domanda e referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 80649

IMPORTANTE società torinese a carattere nazionale ricerca per uffici direzione impiegato mobili, residenti a Torino, libero subito, in possesso di diploma di scuola media superiore, conseguito con media non inferiore al 7. Dettagliare curriculum studi, votazioni di diploma ed eventuali esperienze di lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9093 — 10100 Torino ». 80571

LA Closter assume per propria esposizione, giovane dinamico, con attitudini alle vendite, da inserire nell'arredamento mobili cucina. Via Sospello 220, Torino.
MAESTRA confezione assume importante azienda nazionale maglieria intima. Richiedesi provata esperienza tecniche produzione organizzazione lavoro attitudine comando, offresi ottimo stipendio et qualifica adeguata indispensabile dettagliare curriculum, assicurasi riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 418 — 10100 Torino ». 2001
MEDICO cerca aiuto infermiera giovane presenza anche non pratica. Telefonare 502-339. 2001
NECCHI per ampliamento propria organizzazione di vendita assume ambosessi maggiorenni e referenziati. Offriamo stipendio fisso, provvigioni e incentivi. Presentarsi in via Ricasoli 22, Torino. 5-1352
PER ufficio vendite in Torino assumiamo giovane ingegnere o perito industriale. Trattiamo macchine per lavaggio metalli, sabbiatura, verniciatura e siamo una azienda primaria nel settore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 27 — 20100 Milano ».
PERSONALE maschile presenza facilità di parola e contatto con il pubblico assume importante organizzazione per filiale Torino da inserire nel settore assistenza clienti vendita diretta. Minimo garantito 80.000, provvigioni, premi, automezzo società. Manoscrivere precisando età posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 406 — 10100 Torino ».
PERITI chimici assumonsi per officine galvaniche. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 384 — 10100 Torino ». 5/1444

PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca per sviluppo organizzazione commerciale n. 2 periti industriali meccanici o elettrotecnici militesenti con pratica commerciale e tecnica, già introdotti nel settore. L'inquadramento e la retribuzione saranno determinati sulla base dell'effettiva esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8077 — 10100 Torino ».

RAGIONIERI primo impiego militesenti assumonsi per settori amministrativo -aut produttivo. Presentarsi Assicurazioni Bondon, corso Galileo Ferraris 26. 50012
SIGNORA colta, fine educazione, presenza, collegio femminile cercasi, per direzione. Telef. 518-383.
SIGNORE, signorine cerca importante organizzazione estera filiale Torino per collaborare alla vendita e reclamizzare nuova produzione, statistiche, ricerche, propaganda diretta, ottime possibilità economiche, minimo fisso garantito. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 407 — 10100 Torino ». 5-1450
SOCIETA' cerca per ufficio Torino ragioniere trentenne, dinamico, capacità, iniziativa, per mansioni responsabilità. Manoscrivere dettagliatamente a: « Etas-Kompass Pubblicità 9002 — 10100 Torino ». 79676
SOCIETA' commerciale ricerca: ragioniere buona esperienza amministrativa contabile, massima serietà ed onestà, referenze inoppugnabili. Telefonare 676-017. 81336
SPA Fratelli Borletti, filiale di Torino per ampliamento della propria organizzazione di vendita assume produttori e viaggiatori ambosessi; assicura stipendio, provvigioni, incentivi. Presentarsi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 in via Roma 327. 79501

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 19)

AUTISTA D E pubblico pratico autobus - cerco. Corso Turati 29.
AUTISTI patente D-E, meccanici, elettrauti, verniciatori disposti viaggiare, ottimo trattamento economico, cercansi. Rivolgersi Circo Moira Orfei, piazza d'Armi, Torino.
AUTORIMESSA assume guardiano notturno altro diurno pratico lavaggio. Corso Turati 29.
AZIENDA Collegno cerca operaio addetto cesoia taglio lamiera. Telefonare 725-130. 2001
AZIENDA commerciale barriera di Nizza assume personale maschile per lavori di magazzino. Telefonare ore ufficio 635-454.
BAMBINAIA fissa trentenne referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 536-046. 81051
CAMERIERA tuttofare referenziata fissa cerca famiglia zona centro. Telefonare 688-006. 81153

CARELLO Fausto fari, fanali, assume pantografisti 1ª cat., aggiustatori stampisti 1ª cat. per stampi materie plastiche, aggiustatori stampisti 1ª cat. per stampi, lavorazione lamiera, tornitori 1ª cat., fresatori 1ª e 2ª cat., offresi ambiente moderno, sicurezza lavoro, ottimo trattamento. Scrivere, presentarsi corso Unione Sovietica 600 — 10135 Torino. 5-1654

CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca Industria trasformazione autocarri. Ottimo trattamento. Presentarsi: Orecchia & C., corso Savona 39 bis, Moncalieri.
CARROZZERIA cerca apprendista volenteroso battilastra verniciatore abili. Telefonare 902-970.
CASA di cura cerca infermiera generica. Telefonare 80-596.
CERCANSI: aggiustatori generici, lamieristi 1ª-2ª categoria et apprendisti meccanici. Telefonare 380-832.
CERCANSI coniugi referenziati per famiglia veronese. Pretese. Scrivere a: Pubbliman, Casella 543 - 37100 Verona. 50006
CERCANSI donne pratiche saldatura e montaggio circuiti radio-elettrici. Telefonare 380-8...
CERCANSI operai specializzati riparazioni Vespa - Ape. Commissionaria Cevolo, telefono 851-185.
CERCASI abile tuttofare 8-18 Barriera Milano. Presentarsi Musso, via Elvo 0, pomeriggio. 1001
CERCASI abilissime macchiniste e stiratrici confezioniste, pratiche lavorazione serie signore. Telef. 210-584.
CERCASI addetto pesatura veicoli anche pensionato. Telef. 933-112.

CERCASI aggiustatori, fresatori, alesatori, decheilisti, stampi e attrezzature. Presentarsi dalle 17 alle 19, Mişba, via Thures 32, Torino.

CERCASI aiutante panettiere. Telefonare 346-385. 81086
CERCASI aiutante panettiere pratico patente disposto portare pane. Telefonare 351-507. 2001

CERCASI ambosessi, addetti presse materie plastiche e lavori diversi. Presentarsi dalle 15 alle 19 Misba, via Thures 32, Torino. 80316

CERCASI apprendista commessa 16-17enne referenziata. Tel. 545-343.
CERCASI cameriera ristorante chiusura domenicale. Tel. 852-728.
CERCASI cameriere o cameriera ristorante. Presentarsi via Giuseppe Verdi 10. 1001
CERCASI [illegible] 25-40enne, indispensabili referenze. Presentarsi via Moncalvo 17, ore 9-11.
CERCASI carpentieri specializzati per lavorazioni di caldareria e carpenteria meccanica. Telefono 620-870.
CERCASI donne impresa pulizia zona Orbassano Rivalta. Telefonare ore ufficio 534-709. 80813
CERCASI per ristorante cameriere chef de rang, cuoco partita. Presentarsi piazza Castello 115.
CERCASI ragazza per ristorante anche non pratica possibilmente zona Moncalieri. Telef. 697.424.
CERCASI ragazzo o manovale per stampaggio gomma. Telef. 390-658.
CERCO aiuto pasticciere. Telefonare 779-669. 80666
CLUB privato cerca cameriera sala seria. Telef. 687-101 ore ufficio.
COMMESSA cerca negozio centralissimo articoli regalo. Presentarsi ore negozio: Plastica Moderna, via Maria Vittoria 2. 80835
COMMESSA pasticceria cercasi già pratica. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio al numero 547-356.
COMMESSI magazzinieri utensileria bulloneria ferramenta assumesi massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 416 — 10100 Torino ». 1001
COMPOSITORE tipografo cercasi. Telefonare 293-875. 81079
CONFEZIONI femminili industria zona Madonna Campagna cerca esterne e laboratori per lavorazione capi. Telefonare 251-156. 81152
CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto mensile. Telefonare 759-913. O372
CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 591-997. 80247
CONIUGI con bimba cercano tuttofare referenziata dalle 8,30-19. Telef. 650.282. 79355
CONIUGI con due bimbi piccoli, bambinaia fissa e aiuto cercano tuttofare fissa amante bambini. Telefonare ore ufficio 616-795.
CONIUGI referenziati, senza figli, giardiniere, possibilmente anche autista, cercansi per portineria villa padronale in Monza. Scrivere: Casella 36/M. Pubblicità Battistoni - 20052 Monza. 50998
COPPIA domestici ottima retribuzione purché assoluta esperienza cercano coniugi con figlio adulto. Telefonare pomeriggio 872-995.
DENTISTA assume infermiera possibilmente pratica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9086 — 10100 Torino ». 80890
DISTINTA famiglia cerca subito domestica fissa o ad ore, zona corso Casale. Telef 82-347 ore ufficio.
DOMESTICA fissa giornata per cucina guardaroba anche non praticissima cercasi. Telefonare 689-650.

DOMESTICA fissa referenziata cerca famiglia signorile, alto mensile. Telefonare 793-525. 80525

ELETTRAUTO cercasi. Rivolgersi 830-063 Bonavero. 81122
ELETTRAUTO qualificato per officina riparazione auto grande concessionaria cerca. Presentarsi capo servizio Sale - Opel, corso G. Cesare 202. 5-1527
ELETTRICISTA manutenzione industriale cerca Arischiappa. Corso Vercelli 501. 79575
ELETTRICISTI impianti industriali ottima retribuzione cercansi. Telefonare 633-761. 325260
ELETTRICISTI specializzati, aiutanti, industriali civili, cablatori, cercansi. Telefonare 260-664.
ELETTRICISTI 1ª categoria cercansi per quadri apparecchiature elettriche. Telefonare 726-920. 80829
ESPERTI addetti presse stampaggio lamiera cerca ditta zona Bertolla. Ottima retribuzione se veramente capaci. Telefonare 240-121.
FAMIGLIA cerca ragazza o donna per custodia bambini. Telef. 22-036 Pinerolo. [illegible]
FAMIGLIA signorile adulti in Nichelino cerca cameriera fissa tuttofare. Ottimo stipendio. Telef. 620-132.
FIAT concessionaria Orecchia & Scavarda cerca urgentemente: operai provetti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri, operai esperti riparazione autovetture, operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare De-Leo-[illegible] 645-454, 761-345.
FONDERIA cerca manovali per forni. Telef. 290-841. 76838
FONDITORI formatori a mano cerca Arischiappa, corso Vercelli 501.
FRESATORI e alesatori di I cercansi da officina meccanica di precisione. Ottima paga. Telefonare 959-290 Leumann. 2001
FRESATORI, stampisti, attrezzisti e addetti macchine, [illegible] trattamento. Filis, via Sansovino 205/15, telef. 290-281. 78665
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 892 — 10100 Torino ». 5-1450

IMPORTANTE azienda commerciale svizzera cerca per Torino 1 autista patente C e 2 operai per magazzino. Telefonare ore ufficio 516-464.

IMPORTANTE industria assume sorveglianti provenienti da Corpi di Polizia o carabinieri. Inviare domande manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 424 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria cartotecnica cerca compositore 1ª e 2ª categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3386 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume carrellisti, aggiustatori 1ª e 2ª categoria da adibire a manutenzione stampi, pressofusione, tranciatura. Disposti lavorare a turni. Presentarsi: Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai addetti macchine pressofusione, tranciatura, forni, disposti lavorare a turni. Presentarsi: Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria settore maglieria cerca montatori per collaudo costruzione propria macchine ed assistenza clienti. Ottimo trattamento. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 343 — 10100 Torino ». 5-1526

IMPORTANTE industria torinese macchine utensili cerca: 1ª - 2ª categoria radialisti, fresatori, montatori, magazziniere, apprendisti tornitori - aggiustatori. Telefonare 337-937.

IMPORTANTE industria tessile cerca referenziato abile carrellista pratico lavori interni stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8693 — 10100 Torino ». 79478
IMPORTANTE maglificio cerca abili tagliatrici e macchiniste Singer, tagliacuci. Telefonare 652-715.
IMPRESA calcestruzzo premescolato cerca manovali. Telef. 933-112.
IMPRESA costruzioni assume gruista et operai. Telefonare 779-805.
INDUSTRIA confezioni moda femminile cerca tagliatori e tagliatrici. Telefonare 897-188. 80884
INDUSTRIA del legno assume operai. Presentarsi: Soc. Audasso, via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.
INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8529 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA Moncalieri assume aggiustatori attrezzisti stampisti e tornitori paga al merito. Telefonare ore ufficio 641-144. 2001
INDUSTRIA pinerolese cerca capo lavorazione reparto laminati plastici. Richiedesi conoscenza generica meccanica od elettrica o chimica, volontà acquisizione nuova lavorazione, precisione, doti organizzative. Massimo 35enne. Scrivere: casella 540 Pubbliman - 10064 Pinerolo. 50006
INDUSTRIA. Provincia di Novara cerca personale esperto nell'esercizio di centrali termoelettriche da assumere quali caposquadra in turno. Specificare scuole, referenze e pretese. Età max 30 anni. Scrivere Pubbliman Casella 201/F - 28100 Novara.
INDUSTRIA Valfenera Asti assume sollecitatore pratico stampi e lavorazioni meccaniche. Presentarsi Donini, via Osasco 56, Torino.
LABORATORIO odontotecnico cerca finitore scheletrati ed apprendista. Telefonare 852.427.
LAVASECCO cerca stiratrice finita per recapito zona Dante. Telefonare 755.075. 79509
LINOTIPISTA cercasi ore libere, zona centro. Telef. 668-074 ore 13-15.
MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne: singeriste, tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverlily 279-803.
MAGLIFICIO cerca confezioniste pratiche cuciaglia, triplex, attacca bordino; tessitrici pratiche tubolari et apprendiste. Via Vinadio 22.
MECCANICA di precisione cerca apprendisti e giovani volenterosi da adibire alle macchine rettificatrici. Bosio, via Caraglio 136 nel cortile.
MECCANICI qualificati officina riparazione auto grande concessionaria cerca. Presentarsi capo servizio Sale - Opel, corso G. Cesare 202.
MESCOLATORISTA per gomma pratico cercasi. Telef. 290-381.
MOBILIFICIO cerca operai capaci per consegne anche mezza giornata ottima retribuzione. Casa Mobile Borgaro, telef. 498-574. 5-1496
MODELLISTA per modelli in legno e resina parti meccaniche, conoscenza disegno cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5154 — 10100 Torino»
OFFICINA costruzioni meccaniche in Settimo Torinese assume tornitori aggiustatori fresatori, ottimo trattamento. Telefonare 563-823.
OFFICINA meccanica cerca autista. Telefonare 512-081 ore ufficio.
OFFICINA precisione assume fresatore e tornitori 2ª. Telef. 726-658.
OPERAI aggiustatori tornitori rettificatori ed apprendisti assume Casel Canelette. Presentarsi stabilimento.

OPERAI addetti presse, addetti macchine 1° et 2° turno, obblighi militari assolti, ottimo trattamento et condizioni, lavoro continuativo, assumonsi. Telef. 341-075 ore ufficio.

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a seconda della preparazione ed esperienza. In lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica, ecc.) tranciatura, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. Oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Seria stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 232 — 20100 Milano » 50028

OPERAI per lavorazione plastica cerca ditta Grugliasco. Tel. 787-082.
OPERAI 2ª-3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18,15, sabato escluso. 76279

OPERAIE, operai possibilmente liberi subito assume importante Azienda metalmeccanica. Presentarsi oggi e domani ore 15-18 in via Acils n. 18 Ufficio Parrocchiale (Zona Massaua).

OPERATORI macchine automatiche assume industria meccanica Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9007 — 10100 Torino ».
PELLETTIERI esperti lavorazione borsette cercansi per lavoro continuativo domicilio. Presentarsi: Avogadro, via Giolitti 3. Tel. 544-276.
PELLICCIAIA cerca apprendista e aiuto pellicciaio. Telefonare 543-923.
PERFORATORI a percussione pozzi acqua cerca Arischiappa, corso Vercelli 501. 79575
PERSONALE servizio tuttofare alta retribuzione coniugi soli cercano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9067 — 10100 Torino ». 80650
PETTINATRICE cerca aiutante. Telefonare 773-584. 1001

PRIMARIA industria cioccolato cerca tostatore [illegible] et societale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3423 — 10100 Torino ». 81097

RAGAZZO cercasi per pizzeria eventualmente vitto alloggio. Telefonare 850-030 dopo ore 14.
SERIA ditta cerca operaio generico magazzino robusto volonteroso. Telefonare 546-706. 81139
SIGNORA, la Avon Cosmetics, la più grande società di cosmetici del mondo. Le offre la possibilità di impiegare utilmente il Suo tempo libero e di poter guadagnare dalle 15 alle 20.000 lire alla settimana nelle ore libere. Non c'è ufficio e non c'è orario: è un'attività piacevole che può svolgere nelle vicinanze di casa Sua, sia che Lei abiti in città sia che Lei abiti in provincia. Scriva o telefoni oggi stesso, per informazioni, senza alcun impegno da parte Sua, alla: Dott.ssa Azubili - Avon Cosmetics, via XXV Aprile - 22077 Olgiate Comasco (Co). tel. 940-661. 51138
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 5-1554
SORVEGLIANTI, preferibilmente excarabinieri, media età cerca importante complesso industriale. Manoscrivere indicando età, posti occupati, referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 8488 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO macchine utensili Pianezza cerca aggiustatori raschiettatori. Telefonare 966-166 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3290 — 10100 Torino ». 79906

STABILIMENTO centralissimo assume coniugi per custodia pulizia manutenzione. Alloggio incluso. Trattamento ottimo. Scrivere specificando dati familiari posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9075 — 10100 Torino ». 80665

TAPPEZZIERE in stoffa cerca abile operaio. Telefonare 882-589.
TIPOGRAFIA cerca apprendista e operaio « Impressori » possibilità carriera. Telefonare 351.319.

TORNITORI, aggiustatori, saldatori di 1ª e 2ª categoria, ricerca importante azienda zona Vanchiglia. Telefonare 871-066.

TORNITORI [illegible] 1ª, 2ª categoria cerca Arischiappa, corso Vercelli 501. 79575
TORNITORI stampisti assume industria meccanica Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9007 — 10100 Torino ». 79701
TORNITORI II cat. et persone pratiche torni paralleli cercansi. Telefonare 700-829.
TUTTOFARE a giornata referenziata buon stipendio cercano coniugi soli. Corso Francia. Telefonare 767-627 pomeriggio. 80812
TUTTOFARE donna cercasi massimo quarantenne: Mensa aziendale Ferrovia Stato, via Chiabla 28.
TUTTOFARE fissa giovane referenziata cerca famiglia 3 persone. Telefonare 502-660. 1001
TUTTOFARE referenziata ad ore o giornata cercasi, buon trattamento. Presentarsi portineria corso Re Umberto 94. 50000

⑱ Piazzisti - Rappres.

CERCASI rappresentanti, Torino-Piemonte, introdultissimi carrozzerie industrie. Telefonare 669-600.
IMPORTANTE industria alimentare lombarda cerca agenti bene introdotti presso alberghi, ristoranti e convivenze in Piemonte e Liguria. Offresi: fisso mensile, rimborso spese macchina, premi di produzione e percentuale sulle vendite. I candidati dovranno presentarsi presso Bar Liguria dalle ore 9 alle ore 12 del giorno 13-9-1969, oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9039 — 10100 Torino ». 80595
IMPORTANTE organizzazione per il potenziamento di alcune zone dell'Italia centro settentrionale ricerca giovani agenti introdotti in drogherie ferramenta - articoli casalinghi, per la vendita di beni di consumo durevoli. Offresi: rimborso spese, iscrizione Enasarco, alte provvigioni. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: Bercar's - Etas-Kompass Pubblicità 26 — 20100 Milano. 50569
IMPORTANTE utensileria bulloneria ferramenta assume rappresentanti viaggiatori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 415 — 10100 Torino ».
INFORMAZIONI commerciali, istituto di Milano cerca produttore venditi abbonamenti, con eventuale esclusiva regionale. Indicare curriculum vitae, pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 30 — 20100 Milano ».
REGALO casalinghi arredamento industria cerca giovani rappresentanti alto tangente inquadramento sindacale. Anson, Bozzano 26 R, Genova.

QUARANTENNE, serietà professionale, referenze bancarie, pluriennale esperienza vendite, esaminerebbe offerte rappresentanza o concessionaria esclusiva con deposito. Disposto cauzionare. Pubbliman, casella 126 - cod. 25100 Brescia. 50006
SOCIETA' internazionale prodotti tecnochimici edilizia cerca agenti fiduciari per Cuneo et Alessandria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 349 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

GATTINA siamese con collare smarrita zona Crocetta. Telef. 500-916.
MANCIA riportando pointer bianco nero smarrito paraggi corso Cosenza. Telefonare 325-495.

MOTOCICLETTA Gilera [illegible] nera TS 26936 irreperibile. Telef. 339-117. Mentis. 80849
TROVATA cagna Setter bianconera. Telef. 260-902. 79697

⑲ Informazioni

A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefonate 682-110, 652-876, via Pio V 30.
A.A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezioni investigative industriale: controspionaggio, contraffazioni, presupposti. Nizza 102, telef. 630-716, 655-146.
A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni. Informazioni. Ricerche Italia, Estero. 5-1807
A. AIRIT MAX-MEO. Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia - Estero. Re Umberto 54, tel. 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consulenzioni gratuite.
FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01203

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352, telef. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME massaggiatrici Panthermal cullista abbronzatura. Telefonare 541-020. 80936
A.A.A. MASSAGGIATRICE relax. Corso Traiano 65 tel. 613-703.

CURATE il corpo, giova allo spirito, massaggi generali. Telef. 533-750.
MASSAGGI doccie Sauna P. Micca 9 sinistra III piano. Tel. 512-344.
ORTOPEDIA cura igiene dei piedi. Via Magenta 9, tel. 544-546 Torino.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO. Noi veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti tipi automobili nuove, usate, garantite. Visitateci. Monfalcone 141, angolo Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A.A.A. CORSO Svizzera 63, telef. 745-213, Mini, Prinz, Autobianchi consegne rapide. Giulia super, Fulvia coupé, 124 S, 124, 1500 C, 850 famigliare, Bianchina giardiniera, furgoni 238, 600 T (Aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni vendiamo, permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi)
A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.
A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche, camioncini, furgoni garantite vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103
A.A.A. AUTOCOLONGO c.so Belgio 179 senza anticipo, rateazioni 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa visitateci.
A.A.A. FIAT nuove consegna immediata nuove Commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341, Fermate senza anticipo. 5-1229
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, 1114, 750 Vignale Austin A 40 S, Appio II e III serie; assortimento 850 berline e coupé, 1100. O618
A.A.A. 850 Spyder, 850 Slata Spring, Mini Cooper, Mini Minor, Fulvia Coupé, Porsche 912, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22 Telefonare 365-593. 5/1279

A.A.COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo, modelli anticipi. Autodestefani da oltre corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68. Tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie, Flavie, Apple. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600, Super sprint spider 1750 vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103
A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100T carico bestiame Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600 1750, Flavia 1500, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D corso Agnelli 22. Tel. 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM 3, Simca, NSU, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo; Monfalcone 141. 5/1103
A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura: vasta gamma autoccasioni, facilitazioni pagamento; Sale, corso Giulio Cesare 202. 5-1527
ABBIAMO autovetture nuove ed occasioni. Massime rateazioni Concessionaria Simca Gruppo Marello, via Canova 20, telefono 694-713.
ABBIAMO Fulvie Zagato, Rally, Mini Cooper, 1500 '67, 750 spider, 850, Renault furgone, Volta 8, tel. 546-681.
ABBIAMO [illegible] spider, 850 coupé, 124 coupé, 125, Triumph 1300 berlina, TR4, MGA, Escort GT, Simca 1000, Giulia 1300, 1600, Fulvia, Flavia, Volkswagen 1200, 1300, 1500 Karman, furgone promiscuo, Primula coupé ed altri 250 veicoli usati. Cavalieri Fiat, corso Turati 37. Aperto mattine festive. 5-1233

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-1657

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68.
AUTOCARRI 650 N1, Tigrotti, Leoncini, motocarri ribaltabili, seminuovi tutti attrezzati per trasporto immondizie. Vendo. Tel 890-628.
AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, Telefonare 773-985. O529
BMW. Alla Cas Concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza via Pinelli 14 Tel 488-277

BMW? All'Italcar concessionaria.

BMW coupé 2000 CS, bellissimo, unico proprietario vende. Concessionaria Cas, via Pinelli 14; telefono 488-277.
BMW 2000 berlina revisionata garanzia vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. 5-1525
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni, via Madama Cristina 66. Telef. 659-819.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateazioni, visibili corso Principe Oddone 68. O678
CARRO Fiat Coriasco 600/T cantine telono vendesi L. 700.000. Telefonare 783.913. 79340

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets, corso P.pe Eugenio 11. 5-1657

COMPERA urgentemente autovetture contanti, massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero. 2001
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38. 5-1429
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342
CONCESSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 37-49.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68. 5/1404
FIAT-SAVA Concessionaria Salcar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O255
FIAT 682 N 3 tre assi ribaltabile perfetto, Esadelta 3 assi ribaltabile vende Concessionaria Lancia Sval, Turati 12, tel. 593-182.
FLAVIA 1800 iniezione blu 38.000 km. vendesi. Telef. 258.705.
FULVIA coupé, Fulvia GTE, 124 spider, GT junior, GT 1600, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefono 485-274.
GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento. Sale, concessionaria Opel, c.so Giulio Cesare 202.
GIULIA super '65 vendo cambio spider o utilitaria. Telef. 356-521.
GIULIA 1300, Giulia super, Giulia Gtv, 500, 500 C, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 600, 850, 850 coupé, 1100, 1200, 1300, 1500, Rekord, Rekord famigliare, Kadett, Kadett famigliare, Kadett coupé, NSU Prinz, Innocenti A 40, Anglia famigliare, Taunus 17 N, Simca 1000. Via Cigna 3. 5-1527
GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.
MANCINI BMW 1600, 1600 TI, 1800, 2000, Flavie coupé, Audi super 90, Giulie TI, Taunus, Peugeot. Via Lagrange 13, 538-652.
MANCINI occasionissime Ferrari, Porsche 912, Camaro Rallye Sport, Mercedes coupé, Jaguar MK2, GT 1750, Corso Marconi 5, 683-295.
MINI Cooper '68 11.000 km vendo a privato. Telefonare 584-891.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772. Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Porsche 911S, 912, Audi 70 Super 90, Mercedes 230 Pagoda, Citroën DS, Peugeot 404, Balilla, Opel Rekord, assortimento furgoni. 5-1635
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz - Concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632. 5/1279
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto). 5-1658
OPEL auto 3000 corso Traiano 14, telef. 616-622, dispone vasto assortimento usato. 1267
OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sale, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. 5-1527
PORSCHE 911 S da immatricolare Simoni vende, corso Filippo Turati 53. Tel. 591-901. 5-1327
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274.
PRIVATO vende 1300 Fiat '62 bellissimo 250.000. Telef. 237-759.
ROULOTTES Laverda sprite, sconti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio. Torino Roulottes. Telefono 266-141.
ROULOTTES Nardi: visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67 (regione Barca). Telefonare 240-539, 240-559.
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato, telefoni 644-640, 644-076.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat SAVA Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2300 coupé, berline, 125-124, Ranger 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berline, Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefonare 332-727. O548

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scelli. Duca Abruzzi 6 bis. 5/1218

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove usate garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.
SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5-01102
SIMCA Concessionaria Rubeo presenta nuovi modelli 1970 vendite cambi, rateazioni. Unione Sovietica 187, telefono 324-547 1215
SIMONI vende assortimento furgoni Volkswagen, Fiat 1100, 600, Autobianchi furgonato, Renault R 4. Telefonare 591-901. 5-1327

URGENTE. Comperiamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850, 850 coupé, 600, 500, 500 C, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 1100, 1100 familiare, 1300, 1500, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Prinz 4, Simca 1000, Giulia 1300, Giulia super, Giulia GTV, via Cigna 3.

Desiderate un'auto?

IL NOSTRO LISTINO E' UNA QUOTAZIONE REALE DELLE NOSTRE EFFETTIVE DISPONIBILITA' E NON UN GENERICO LISTINO INFORMATIVO. A GARANZIA DEL CLIENTE I NOSTRI PREZZI SONO FISSI E SONO INDICATI SU OGNI AUTOVEICOLO ESPOSTO. LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DA CERTIFICATO SCRITTO CHE ASSICURA ASSISTENZA E RICAMBI GRATUITI.

VW [illegible] (1965)	L. 280.000	500 F (1968)	L. 360.000	124 (1968)	L. 845.000
850 (1969)	» 650.000	500 L (1969)	» 495.000	1100 R (1967)	» 595.000
[illegible] (1968)	» 570.000	500 F (11 mesi)	» 355.000	1100 R (1968)	» 650.000
850 (1967)	» 495.000	R8 (1966)	» 370.000	500 (1966)	» 295.000
[illegible] (1967)	» 455.000	Escort (1968)	» 710.000	500 (1966)	» 290.000
Anglia (1964)	» 230.000	600 D (1966)	» 385.000	500 (1965)	» 243.000
Fulvia (1964)	» 400.000	600 D (1966)	» 325.000	500 (1966)	» [illegible]
Fulvia (1965)	» 490.000	Taunus S.W. (1966)	» 380.000	850 spec (1968)	» 630.000
Prinz (1965)	» 385.000	Simca (1967)	» 580.000	850 coupé (1967)	» 599.000
125 (1967)	» 785.000	124 (1966)	» 590.000	850 coupé (1967)	» 610.000
125 (1967)	» 710.000	124 [illegible]	» 540.000	Simca 1000 (1967)	» 525.000
125 (1967)	» 795.000	124 [illegible]	» 610.000	Mini (1967)	» 630.000
Bianchina [illegible]	» 335.000	124 (1967)	» 640.000	Anglia TO (1966)	» 425.000
Cortina S. Wag (1964)	» 295.000	124 (1967)	» 695.000	500 F (1968)	» [illegible]
Cortina (1963)	» [illegible]	124 (1967)	» 700.000	Giulia 1300 (1966)	» 580.000
[illegible] (1967)	» 480.000	124 (1968)	» 790.000	Giulia 1300 (1966)	» 550.000
500 F (1967)	» 330.000	124 (1968)	» 850.000	Giulia 1300 (1966)	» [illegible]
500 F (1967)	» 305.000	124 (1967)	» 790.000	850 coupé (1965)	» [illegible]

Ed altre mille autoccasioni alle migliori condizioni di pagamento nelle nostre esposizioni aperte anche nelle mattinate dei giorni festivi.

AUTOMARKETS: in ogni punto di Torino c'è. C. Giulio Cesare 229; C. Raffaello 7; C. Principe Eugenio 11 e ad Ivrea, C. Vercelli 222.

AUTOMARKETS: Centralino telefonico per informazioni 510-569.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine oggetti vari. Telef. 484-273.
A.A.A. SGOMBERO cantine acquisto oggetti antichi. Telef. 257.264.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. O9611
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 481-058.
A.A. BOX metallici prefabbricati auto depositi roulotte nollei capannoni per allevamenti mense dormitori bungalow anche modelli rivestiti internamente. Esposizione S. Bernardino Trana, tel. 933-185. 5-1604
ACQUISTO enciclopedie occasione « Conoscere » offrendo cambio volumi nuovi migliori case editrici o contanti. Scrivere: Pubbliman casella 223, 14100 Asti. 50006
ATTENZIONE! Boutique svende fine serie stupendi modelli francesi da cerimonia 10.000 spose 35.000, sera corti 15.000, lunghi 30.000. Telefonare 670-004 pomeriggio.
BELLISSIMA sala pranzo rinascimento noce scolpito mano vendesi. Telefonare 396-376 pasti.
BILIARDO semi nuovo tipo Principe con orologio vendesi. Telefonare 330-687. 325-356
BOUTIQUE svendo fine serie bellissimi abiti, tailleur, soprabiti, lane, 10.000, 15.000, 25.000. Tel. 670-004 pomeriggi. 5-1584
BOX metallici per auto, depositi, capannoni, bungalows, piazzati a domicilio. Tel. 493-268 Venaria.
CUCCIOLI San Bernardo vendonsi. Rivolgersi Circo Moira Orfei, piazza d'Armi, Torino. 51293
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove Occasioni. Noleggi. Via Cavour 6 telefono 540-878. 5-1180
PELLICCE modelli esclusivi francesi, visoni canadesi, persiani, Bukara, lontre Alaska, ocelotti, leopardi somali, breitschwanz neri grigi, castori, castori selvatici. Prenotazioni telefono 363-111. 2001
PELLICCIA visone canadese bellissimo, persiano Bukara modello nuovo vendo occasione. Telefonare 363-111.
PENSIONATI statali. Possiamo servirvi in tutte le vostre necessità e desideri [illegible] particolari agevolazioni e sconti. Telefonate 756-669. Visitateci. Fart, [illegible] Adriano 15.
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 481-058.
PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.
SVENDO nuovi bellissimi abiti tailleurs soprabiti, collezione autunno-inverno primarie sartorie italiane francesi. Telefonare 365-252.

㉙ MOBILI produzione e vendita

A.A.A.A. SIPARIETTE Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A. LETTO antico '700 ferro battuto. Telefonare 287-628.

MOBILI PER UFFICIO alasia · Torino
c. Vinzaglio 5 - Tel. 545.230
RICHIEDETE CATALOGHI

ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17: mobili nuovi d'occasione e di sommi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari. 5-01035

CENTRO DELL'ARMADIO
Fratelli **CREPALDI**
Fabbricanti specializzati
ARMADIONI GUARDAROBA
Laccati, [illegible], 4 stagioni e comuni
Pronti tutte dimensioni
Via Passalacqua 6, tel. 531.918

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E O664

LAMPADARI in stile e moderni
SCONTI SPECIALI per il periodo estivo
L'ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

ANTICHITA', mobili, trumeau, oggetti vari, giovane signora vende, ottimi prezzi. Telefono 332.196.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

VENARIA
MOBILIFICIO MONTELLO
Via Montello 9 davanti caserme
VENDITA FORZATA PER NUOVA GESTIONE
camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni
Sconti fino al 50%
Consegne, montaggio, dazio gratis in tutto il Piemonte

ATTENZIONE al Supermec del Mobile eccezionali ribassi: divano letto 14.000, camera poliestere 135.000, armadione 5 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telef. 258-705.

Letti in ferro battuto
A. Murri
[illegible] v. [illegible] 17 a, t. 287.628, Torino

ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile) Principe Amedeo 11.
MANCATO matrimonio svendo camera letto salotto stile nuovissimi. Telefonare 284-176. 5-1533

Poltrone Regina
(La poltrona sul tetto)
SALOTTI - SOGGIORNI
CUCINE - CAMERE
ARREDAMENTI
Cavalcavia Corso Francia
Reg. Margherita · Tel. 794.975

MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento camere, sale, armadioni. Prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74, telef. 480-810.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili. 5/1309

STOCK DI MOBILI
rilevato da azienda in liquidazione vendiamo a
PREZZO DI FABBRICA
ingressi - soggiorni - camere letto cucine - salotti
OFFERTA DELLA SETTIMANA
Bellissima camera letto stile 400 fiorentino L. 450.000
E' un ambiente di prestigio!!!
ROSA & LASAGNO - Via Torino 2, Rivalta, str. Torino-Orbas.

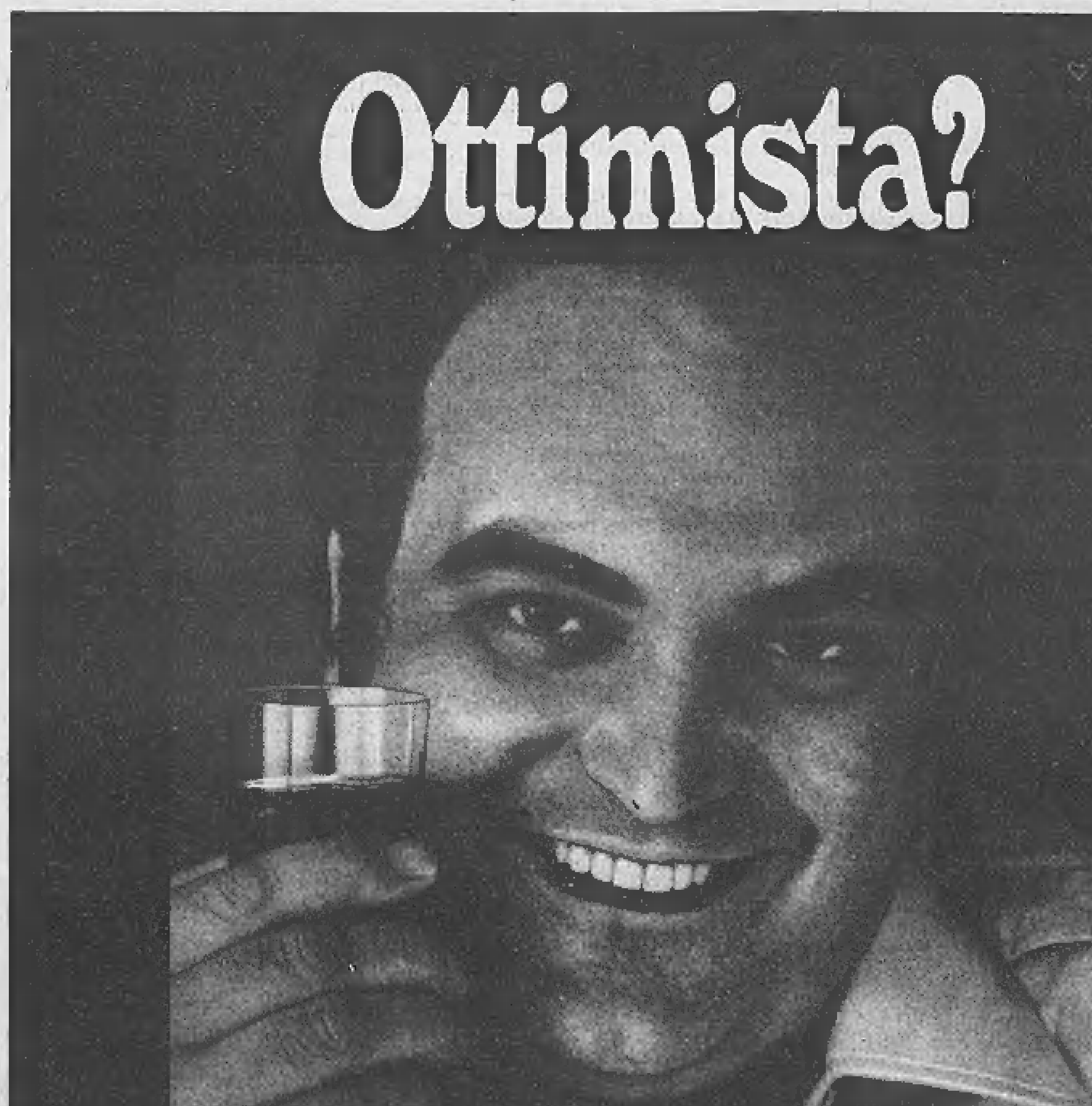
NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle malati, stampelle, lampade abbronzanti. Rota, 541-256. 5-1222
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-574.

ATTENZIONE
al **SUPERMEC DEL MOBILE** eccezionali ribassi: divano letto **14.000**, camera poliestere **135.000**, armadione 5 porte **98.000**. Tutto per la casa. Visitateci, ingresso libero. **Via Lanino 9 angolo via Cottolengo** (Porta Palazzo) tel. **258.705**

SALOTTO nuovissimo barocchino inglese pagato 320.000 svendo 165.000. Telefonare 310-303. 5-1316
TAVOLO 4 sedie L. 15.000, fabbrica vendo direttamente. Francia 253-511.

S.T.A.R.M.
La **STARM** dal 1° settembre 1969 per facilitare sempre più la sua affezionata clientela ha aperto un nuovo grande negozio di vendita delle sue famose cucine tipo americano in **PIAZZA SOFIA 263** angolo corso Taranto e via Cravero. Inoltre vi ricorda gli altri suoi negozi di via Garibaldi 57, via Nizza 143, Strada Settimo 388 (stabilimento)

VENDESI sala Impero. Tel. 378-384.
300.000 vendesi antica credenzina barocco piemontese. Telefonare 762-280 ore pasti. 80956



Il Ramazzottimista sa che la vita si vive meglio con un sorriso. E' attivo quando tanti altri sono passivi. Mangia bene e digerisce meglio. Perché? Un Ramazzotti di tanto in tanto, ecco tutto. Unisciti ai Ramazzottimisti, dunque, e scopri perché un Ramazzotti fa sempre bene.

antica bottega dei maestri mobilieri
CALOSSO
MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE
VISITATECI anche di DOMENICA

se cercate un'occasione provate un'auto da noi
C. Grosseto 55
tel. 293.992
6 mesi di garanzia
Autodestefani